



Annuario statistico della Ragioneria generale dello Stato

2016
2017
2018
2019



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPettorato Generale del Bilancio

Annuario statistico della Ragioneria Generale dello Stato Anno 2018

Luglio 2018

Questa pubblicazione rientra nel Programma Statistico Nazionale.

I dati possono essere riutilizzati liberamente secondo i termini della licenza Italian Open Data License (IODL 2.0).

INDICE

Presentazione	11
Principali risultati	14
Schema dei dati presentati	16
CAPITOLO 1 - Conti di cassa delle Amministrazioni pubbliche	19
1.1 - I conti di cassa del settore pubblico	22
1.2 - Il conto di cassa del settore statale	28
CAPITOLO 2 - Bilancio dello Stato	34
2.1 - Le Entrate	39
2.2 - Le Spese	49
2.3 - Il conto del patrimonio	86
CAPITOLO 3 - La spesa statale regionalizzata	93
CAPITOLO 4 - La tesoreria dello Stato	109
4.1 - La gestione complessiva della tesoreria dello Stato	109
4.2 - I flussi finanziari tra l'Italia e l'Unione Europea	124
CAPITOLO 5 - Personale dipendente delle Amministrazioni pubbliche	136
CAPITOLO 6 - Mutui contratti dagli enti territoriali	151
CAPITOLO 7 - Politiche di sviluppo socio-economico cofinanziate dall'Unione Europea	161
Glossario e link utili	181
Indice analitico	210

INDICE DELLE TAVOLE

CAPITOLO 1 - Conti di cassa delle Amministrazioni pubbliche

Tavola 1.1: Principali saldi di finanza pubblica. Anni 2015-2017 (dati in milioni di euro e in % del PIL).....	21
1.1 - I conti di cassa del settore pubblico	
Tavola 1.1.1: Conto di cassa. Anni 2015–2017 (dati in milioni di euro)	24
Tavola 1.1.2: Conto consolidato di cassa delle Amministrazioni centrali. Anni 2015–2017 (dati in milioni di euro)	25
Tavola 1.1.3: Conto consolidato di cassa delle Amministrazioni locali. Anni 2015–2017 (dati in milioni di euro).....	26
Tavola 1.1.4: Conto consolidato di cassa degli Enti di previdenza. Anni 2015–2017 (dati in milioni di euro)	27
1.2 - Il conto di cassa del settore statale	
Tavola 1.2.1: Copertura del fabbisogno del settore statale. Anni 2015–2017 (dati in milioni di euro)	32
Tavola 1.2.2: Conto di cassa del Settore statale - rappresentazione secondo gli standard GFSM2014. Anni 2015-2017 (dati in milioni di euro)	33

CAPITOLO 2 - Bilancio dello Stato

Tavola 2.1: Saldi del bilancio dello Stato, previsioni e stanziamenti definitivi di competenza. Anni 2008-2017 (dati in milioni di euro)	35
2.1 - Le Entrate	
Tavola 2.1.1: Previsioni definitive, accertamenti e versamenti del bilancio dello Stato per titolo. Anni 2008-2017 (dati in milioni di euro)	41
Tavola 2.1.2: Confronti annuali tra previsioni definitive e risultanze di gestione per titolo e categoria. Anni 2015-2017 (dati in milioni di euro)	42
Tavola 2.1.3: Confronti annuali tra previsioni definitive e risultanze di gestione per titolo e categoria. Anni 2015-2017 (valori percentuali).....	45
Tavola 2.1.4: Indicatori gestionali per titolo e categoria. Anni 2015-2017 (valori percentuali).....	48
2.2 - Le Spese	
Tavola 2.2.1: Stanziamenti definitivi, impegni e pagamenti totali del bilancio dello Stato per titolo. Anni 2008-2017 (dati in milioni di euro)	55
Tavola 2.2.2: Scostamento tra stanziamenti iniziali e stanziamenti definitivi di competenza per missione e tipologia di variazione di bilancio. Anno 2017 (dati in milioni di euro).....	56
Tavola 2.2.3: Scostamento tra stanziamenti iniziali e stanziamenti definitivi di cassa per missione e tipologia di variazione di bilancio. Anno 2017 (dati in milioni di euro).....	57
Tavola 2.2.4: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione del bilancio dello Stato per missione e programma. Anno 2017 (dati in milioni di euro).....	58
Tavola 2.2.5: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione del bilancio dello Stato per titolo e categoria economica. Anni 2015-2017 (dati in milioni di euro)	66

Tavola 2.2.6: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione del bilancio dello Stato per Amministrazione. Anni 2015-2017 (dati in milioni di euro).....	69
Tavola 2.2.7: Indicatori gestionali per missione e programma. Anno 2017 (valori percentuali).....	72
Tavola 2.2.8: Indicatori gestionali per titolo e categoria economica. Anni 2015-2017 (valori percentuali).....	80
Tavola 2.2.9: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione della spesa delle amministrazioni centrali dello Stato per missione secondo la classificazione di bilancio del 2017. Anni 2012-2017 (dati in milioni di euro).....	82

2.3 - Il conto del patrimonio

Tavola 2.3.1: Riassunto delle attività e passività dello Stato per tipologia. Anni 2008-2017 (dati in milioni di euro) e variazioni annue.....	87
Tavola 2.3.2: Attività e passività dello Stato per tipologia. Anni 2015-2017 (dati in milioni di euro).....	88
Tavola 2.3.3: Attività e passività dello Stato secondo l'Amministrazione che le ha in gestione. Anni 2015-2017 (dati in milioni di euro).....	89
Tavola 2.3.4: Aumenti e diminuzioni delle attività e delle passività. Anno 2017 (dati in milioni di euro).....	90
Tavola 2.3.5: Attività e passività dello Stato per voce. Anni 2016-2017 (dati in milioni di euro).....	91

CAPITOLO 3 - La spesa statale regionalizzata

Tavola 3.I: Distribuzione per categoria economica e area geografica delle spese finali regionalizzate al netto degli interessi sui titoli di Stato. Anno 2016 (valori in percentuale della spesa regionalizzata).....	95
Tavola 3.II: Distribuzione per missione e area geografica delle spese finali regionalizzate al netto degli interessi sui titoli di Stato. Anno 2016 (valori in percentuale della spesa regionalizzata).....	96
Tavola 3.1: Spesa finale al netto degli interessi sui titoli di Stato per regione. Anni 2007-2016 (dati in milioni di euro).....	98
Tavola 3.2: Spesa corrente al netto degli interessi sui titoli di Stato per regione. Anni 2010-2016 (dati in milioni di euro).....	100
Tavola 3.3: Spesa in conto capitale per regione. Anni 2010-2016 (dati in milioni di euro).....	101
Tavola 3.4: Analisi dei pagamenti del bilancio dello Stato di parte corrente per regione e categoria economica al netto degli interessi sui titoli di Stato. Anno 2016 (dati in migliaia di euro).....	102
Tavola 3.5: Analisi dei pagamenti del bilancio dello Stato in conto capitale per regione e categoria economica. Anno 2016 (dati in migliaia di euro).....	103
Tavola 3.6: Analisi dei pagamenti del bilancio dello Stato per regione e per missioni e programmi al netto degli interessi sui titoli di Stato. Anno 2016.....	104
Tavola 3.7: Spesa finale al netto degli interessi sui titoli di Stato. Graduatorie regionali. Anno 2016.....	108

CAPITOLO 4 - La tesoreria dello Stato**4.1 - La gestione complessiva della tesoreria dello Stato**

Tavola 4.1.1: Movimento generale di cassa. Anni 2008-2017 (dati in milioni di euro)	113
Tavola 4.1.2: Gestione della tesoreria dello Stato. Partite debitorie e creditorie. Anni 2008-2017 (dati in milioni di euro)	115
Tavola 4.1.2: Gestione della tesoreria dello Stato. Partite debitorie e creditorie. Anni 2008-2017 (dati in milioni di euro)	115
Tavola 4.1.2.1: Gestione della tesoreria dello Stato. Movimenti dei conti di tesoreria. Anni 2015-2017 (dati in milioni di euro)	119
Tavola 4.1.3: Gestione della tesoreria dello Stato. Stock di debiti e di crediti al 31 dicembre. Anni 2008-2017 (dati in milioni di euro)	120
Tavola 4.1.3.1: Gestione della tesoreria dello Stato. Saldi dei conti di tesoreria al 31 dicembre. Anni 2015-2017 (dati in milioni di euro)	122
Tavola 4.1.3.2: Conti correnti e Contabilità speciali. Movimenti e saldi. Anno 2017 (dati in milioni di euro)	123

4.2 - I flussi finanziari tra l'Italia e l'Unione Europea

Grafico 4.2.I. Posizione netta dell'Italia. Versamenti, accrediti e movimenti netti. Anni 2000-2017 (dati in milioni di euro)	124
Tavola 4.2.1: Versamenti dell'Italia all'Unione Europea per tipologia di risorsa. Anni 2000-2017 (dati in milioni di euro)	130
Tavola 4.2.2: Accrediti dell'Unione Europea all'Italia per fonte finanziaria. Anni 2000-2017 (dati in milioni di euro)	131
Tavola 4.2.3: Accrediti dell'Unione Europea all'Italia per area geografica. Anni 2000-2017 (dati in milioni di euro)	132
Tavola 4.2.4: Accrediti dell'Unione Europea all'Italia per area geografica e fonte finanziaria. Anni 2000-2017 (dati in milioni di euro)	133

CAPITOLO 5 - Personale dipendente delle Amministrazioni pubbliche

Grafico 5.I: Numero di occupati a tempo indeterminato. Anni 2002-2016	139
Grafico 5.II: Unità annue di personale flessibile. Anni 2002-2016	139
Grafico 5.III: Costo del lavoro. Anni 2002-2016 (dati in milioni di euro)	139
Tavola 5.1: Pubblico impiego. Principali variabili per comparto. Anni 2008-2016	143
Tavola 5.2: Numero di occupati e unità annue di personale per comparto e per tipologia di rapporto di lavoro. Anni 2014-2016	144
Tavola 5.3: Oneri che concorrono a formare il costo del lavoro per comparto. Anni 2014-2016 (dati in milioni di euro)	146
Tavola 5.4: Retribuzioni medie per comparto e per voce di spesa. Anni 2014-2016 (dati in euro)	148
Tavola 5.5: Personale in servizio al 31 dicembre per regione. Anni 2014-2016	150

CAPITOLO 6 - Mutui contratti dagli enti territoriali

Grafico 6.I: Mutui concessi alle Amministrazioni regionali e agli Enti locali. Anni 2002-2017 (dati in milioni di euro)	153
---	-----

Grafico 6.II: Debito residuo delle Amministrazioni regionali e degli Enti locali al 1° gennaio. Anni 2002-2018 (dati in milioni di euro).....	153
Tavola 6.1: Mutui concessi e debito residuo al 1° gennaio per tipologia di ente. Anni 2002-2018 (dati in milioni di euro).....	155
Tavola 6.2: Mutui concessi e debito residuo al 1° gennaio per regione e tipologia di ente nell'ultimo triennio (dati in milioni di euro)	156
Tavola 6.3: Mutui concessi agli enti territoriali per oggetto del mutuo e tipologia di ente. Anni 2015 – 2017 (dati in milioni di euro)	157
Tavola 6.4: Mutui concessi nell'anno 2017 per oggetto del mutuo e classe di enti (dati in milioni di euro)	158
Tavola 6.5: Rate di ammortamento dovute dagli Enti territoriali nell'anno 2017 per oggetto del mutuo e classe di ente (dati in milioni di euro).....	159
Tavola 6.6: Debito residuo degli Enti territoriali al 1° gennaio 2018 per oggetto del mutuo e classe di ente (dati in milioni di euro)	160

CAPITOLO 7 - Politiche di sviluppo socio-economico cofinanziate dall'Unione Europea

Tavola 7.1: Importi programmati per area geografica. Anni 2000-2017 (dati in milioni di euro)	164
Tavola 7.2: Importi programmati per area geografica e intervento. Anni 2007-2017 (dati in milioni di euro)	168
Tavola 7.3: Spese sostenute per area geografica. Interventi UE programmazione 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020 (dati in milioni di euro)	177
Tavola 7.4: Spese sostenute per area geografica e intervento. Interventi UE programmazione 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020 (dati in milioni di euro).....	178

Presentazione

L'obiettivo istituzionale del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato è quello di garantire la corretta programmazione e la rigorosa gestione delle risorse pubbliche. La produzione e la diffusione di dati relativi alle grandezze e agli andamenti della finanza pubblica sono parte integrante di questa funzione.

La Ragioneria è preposta al monitoraggio degli obiettivi di finanza pubblica e dei flussi di cassa e alla predisposizione e gestione del bilancio dello Stato e del conto del Patrimonio; partecipa alla formazione, esecuzione e certificazione del Bilancio dell'Unione Europea e alla valutazione dei suoi riflessi sulla finanza nazionale; verifica l'avanzamento dei programmi comunitari; effettua rilevazioni in materia di personale delle pubbliche amministrazioni; contribuisce all'analisi e alla verifica della spesa pubblica.

Da queste attività deriva un patrimonio informativo che può contribuire all'analisi e alla formazione delle politiche pubbliche.

L'Annuario mira a fornire una visione d'insieme delle statistiche prodotte dalla Ragioneria, che dia conto delle attività svolte e, soprattutto, ne faciliti la comprensione da parte di tutti i soggetti interessati.

Nel documento viene dedicata particolare attenzione alla definizione dei raccordi tra le variabili: ciò per consentire, anche all'utente non specializzato, una lettura delle relazioni tra le quantificazioni presentate nelle diverse sezioni. Un capitolo iniziale fornisce, in un quadro sinottico, una rappresentazione grafica di tali relazioni che supporta la lettura dei diversi capitoli del volume. In ogni capitolo sono previsti appositi riquadri metodologici che danno sinteticamente conto delle caratteristiche delle informazioni oggetto del volume, nonché delle relazioni con le altre parti dell'Annuario. Il testo si conclude con un glossario che definisce le voci presentate nelle tavole.

La diffusione di informazioni in serie storica consente l'analisi delle dinamiche dei diversi fenomeni di finanza pubblica così come emergono dai dati di consuntivo registrati negli ultimi anni.

Si è individuata una struttura-tipo del set di tavole presentate in ciascun capitolo: la prima tavola copre una serie storica estesa (generalmente a partire dall'anno 2008 nel volume cartaceo e dal 2002 nella sezione del sito istituzionale del Dipartimento) relativamente alle variabili più rilevanti; seguono alcune tavole più articolate relative all'ultimo triennio disponibile e, infine, una o più tavole di dettaglio, con riferimento all'anno più recente.

All'Annuario si associano varie altre pubblicazioni di carattere più specifico, quali quelle sul bilancio dello Stato, la Legge di bilancio e le manovre di finanza pubblica, sulla spesa sanitaria, sugli andamenti di lungo periodo della spesa previdenziale e socio-sanitaria, sugli ordinamenti e sui costi del lavoro pubblico, sulla spesa pubblica delle

amministrazioni dello Stato, su quella statale regionalizzata, sul confronto con il contesto europeo, sui mutui contratti dagli enti territoriali per il finanziamento degli investimenti, sui rapporti finanziari tra Italia e Unione europea.

A tale produzione si affiancano le informazioni che la Ragioneria Generale dello Stato mette a disposizione degli utenti istituzionali, degli specialisti e dei cittadini in formato informatico, attraverso il progetto della Banca Dati delle Amministrazioni pubbliche (BDAP), ora accessibile anche nella versione Open sul sito internet del Dipartimento. A ciò si aggiunge un ulteriore strumento multimediale, la app "Bilancio Aperto" che rende disponibile a tutti i cittadini il bilancio dello Stato in un formato che consente un accesso semplice ai dati e alla comprensione delle voci in esso contenute.

Il Ragioniere Generale dello Stato

Avvertenze

Note e segni convenzionali

I dati riportati nel presente volume sono tutti valori assoluti in milioni, salvo diversa specificazione. Nelle tavole sono utilizzati i seguenti segni convenzionali:

- "0": il fenomeno esiste ma presenta un valore arrotondato inferiore all'unità
- Trattino "-": il fenomeno non esiste o presenta valore nullo
- Cella vuota " ": nel caso di rapporti il cui denominatore è nullo

Le composizioni percentuali sono arrotondate automaticamente alla seconda cifra decimale. Il totale dei valori percentuali così calcolati può risultare non uguale a 100.

Ripartizioni geografiche

Nord

Articolazione territoriale che comprende: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria, Veneto, Friuli Venezia Giulia ed Emilia Romagna e le Province Autonome di Trento e Bolzano.

Centro

Articolazione territoriale che comprende: Toscana, Umbria, Marche e Lazio.

Sud

Articolazione territoriale che comprende: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.

Principali risultati

- Il fabbisogno del settore pubblico nell'anno 2017 è stato pari a 50.065 milioni (2,9 per cento del PIL), in peggioramento rispetto al 2016 di 4.946 milioni (45.119 milioni, 2,7 per cento del PIL), con incassi pari a 818.511 milioni e pagamenti pari a 868.576 milioni. Il saldo al netto degli interessi è stato positivo (avanzo primario) per 23.461 milioni.

- Nel 2017 il bilancio dello Stato ha registrato un saldo netto da finanziare pari a 53.708 milioni, con entrate pari a 578.033 milioni (di cui 497.002 per entrate tributarie, 77.974 per entrate extra-tributarie e 3.057 per altre entrate finali) e spese pari a 631.741 milioni (di cui 568.027 per spese correnti e 63.714 per spese in conto capitale).

- Il conto generale del patrimonio dello Stato al 31.12.2017 riporta, per le attività, risultanze contabili complessive pari a 947.772 milioni (di cui 636.531 per attività finanziarie, 307.041 per attività non finanziarie prodotte e 4.200 per attività non finanziarie non prodotte) e, per le passività finanziarie, un importo pari a 2.823.179 milioni.

- Le spese finali dello Stato nel 2016, al netto di quelle per interessi sui titoli di Stato, sono attribuite al Nord per il 38,5 per cento, al Centro per il 23,4 per cento e al Sud per il 38,1 per cento.

- La gestione della tesoreria dello Stato ha registrato nel 2016 incassi per 2.699.358 milioni e pagamenti per 2.670.899 milioni. Unitamente alla gestione di bilancio si è avuto un movimento generale di cassa di 3.509.896 milioni in entrata e 3.503.969 milioni in uscita: conseguentemente il saldo del Conto Disponibilità del Tesoro è migliorato di 5.927 milioni.

- Nel 2017, l'Italia, a fronte di versamenti al bilancio generale dell'Unione Europea per un importo complessivo pari a 15.451 milioni, ha ricevuto contributi per un totale di 8.137 milioni. L'Italia ha, quindi, registrato un saldo netto negativo di circa 7.314 milioni.

- Nel 2016, le oltre 10 mila amministrazioni pubbliche rilevate dal Conto annuale occupavano circa 3,3 milioni di dipendenti a tempo determinato e indeterminato con una spesa annua di 159 miliardi.

- Il debito residuo per mutui al 1° gennaio 2018 ammontava per le regioni a 15.089 milioni e per gli enti locali a 36.236 milioni.

Summary of highlights

- The Public sector cash borrowing requirement was 50,065 million euro in 2017 (2.9 per cent of GDP), up from 2.7 per cent in 2016. Revenues amounted to 818,511 million and expenditures to 868,576 million. The primary balance was +23,461 million.

- In 2017, the State budget recorded a net balance of -53,768 million euro, revenues amounting to 578,033 million (of which 497,002 due to tax revenues, 77,974 to no tax current revenues and 3,057 to other final revenues) and expenditures to 631,741

million (of which 568,027 due to current expenditure and 63,714 to capital expenditure).

- In the State balance sheet on December 31st 2017, assets added up to 947,772 million euro (of which 636,531 million were financial assets, 307,041 million were non-financial produced assets and 4,200 million non-financial non-produced assets) and financial liabilities amounted to 2,823,179 million.

- In 2016, 38.5 per cent of the final State expenditure, excluding interest on State bonds, was disbursed in the North of Italy, 23.4 per cent in the Center, 38.1 per cent in the South.

- In 2017, the operations of the State Treasury gave rise to inflows for 2,699,358 million euro and outflows for 2,677,899 million. Jointly with the State budget operations, the overall cash flows were 3,509,896 million as concerns revenues and 3,503,969 million as concerns expenditure: as a consequence the Treasury availability account decreased by 5,927 million.

- The net contribution to the general budget of the European Union for Italy was 7,314 million euro in 2017, due to contributions in favor of the EU of 15,451 million euro and to transfers from the EU of 8,137 million.

- General Government bodies employed around 3.3 million people in 2016, including open ended and fixed term contracts. Expenditure for personnel amounted to 159 billion euro.

- The stock of outstanding loans to Regions at 01.01.2018 was 15,089 million euro, while the stock of outstanding loans to local bodies was 36,236 million.

Schema dei dati presentati

Lo schema sinottico dei dati presentati fornisce una visione d'insieme del patrimonio informativo messo a disposizione nell'annuario, dando conto delle relazioni che intercorrono tra i dati forniti nelle varie sezioni del volume.

Lo schema individua un nucleo centrale, il quadro di finanza pubblica, nel quale sono rappresentati i flussi informativi prodotti dalla Ragioneria Generale dello Stato e direttamente destinati alla costruzione dei conti di cassa delle amministrazioni pubbliche, dal lato della formazione e dal lato della copertura. Tali conti si alimentano principalmente con i dati provenienti dal bilancio dello Stato e dalla tesoreria statale, nei quali a loro volta confluiscono quelli sui flussi finanziari da e verso la UE.

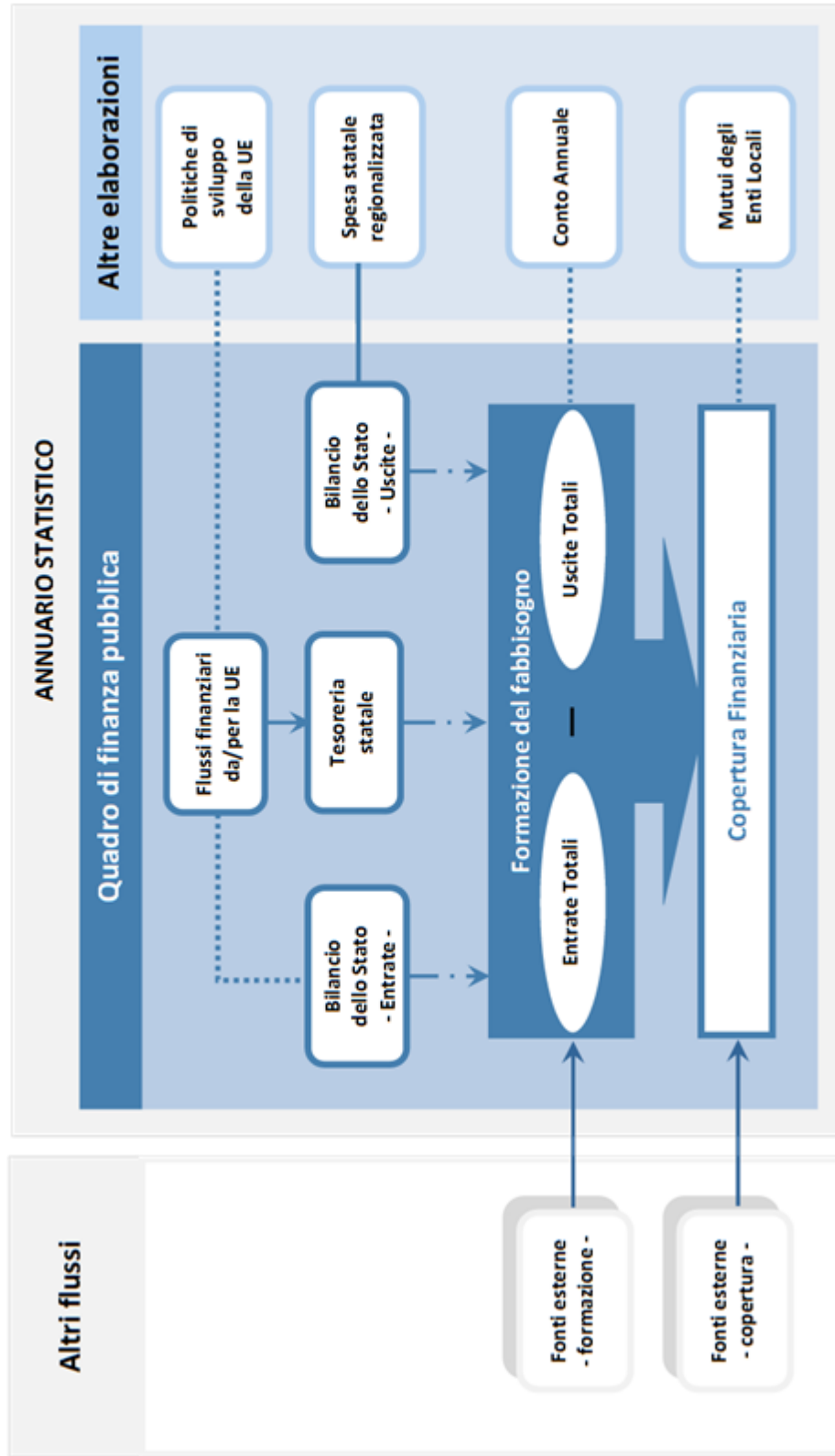
Una seconda sezione dello schema, riportata sulla destra del nucleo centrale, contiene le altre elaborazioni presentate nel volume, i cui dati non concorrono direttamente alla costruzione del quadro, ma riguardano comunque aspetti connessi ai fenomeni in esso rappresentati. E' il caso ad esempio della spesa statale regionalizzata, che ripartisce territorialmente la voce dei pagamenti per spese finali del bilancio dello Stato, o del conto annuale, che fornisce informazioni in merito al pubblico impiego e alla spesa per il personale delle amministrazioni pubbliche.

Ai fini di una rappresentazione completa del processo di costruzione del quadro di finanza pubblica, lo schema mostra come tale processo benefici anche di dati provenienti da fonti non incluse nell'annuario, anche prodotte da enti esterni alla Ragioneria Generale dello Stato, relative principalmente ai flussi di cassa delle altre Amministrazioni pubbliche.

Dal lato della formazione, si possono menzionare i flussi relativi agli enti territoriali, rilevati mediante il sistema SIOPE, agli enti previdenziali, agli enti del comparto della Sanità, ad altre amministrazioni centrali e locali. Dal lato della copertura, le informazioni fanno riferimento, prevalentemente, a dati forniti dalla Banca d'Italia.

Oltre a fornire una rappresentazione dei raccordi logici tra le diverse informazioni, lo schema fornisce, attraverso opportune forme grafiche, indicazioni sulla natura delle differenze nelle quantificazioni e nelle classificazioni che si possono riscontrare tra informazioni riguardanti fenomeni simili ma registrati da fonti diverse. Nei singoli capitoli, attraverso appositi box metodologici, si descrivono più dettagliatamente i raccordi tra le variabili presentate nelle diverse sezioni dell'annuario.

SCHEMA SINOTTICO DEI DATI PRESENTATI



Nello schema sono infatti individuate tre tipologie di relazioni tra le informazioni reperibili nelle diverse sezioni. In particolare:

1. Nel caso in cui due variabili sono congiunte da una linea continua (—), si intende indicare che il dato di origine confluisce nella variabile di destinazione senza alcuna modifica. E' il caso dei dati della spesa statale regionalizzata che coincidono totalmente con quelli rinvenibili nelle uscite del bilancio dello Stato, sia in termini di quantificazione, che di classificazione economica e funzionale. In tali casi, dove il dato sia fornito con il medesimo livello di disaggregazione, sarà possibile verificare l'uguaglianza tra i dati riportati in sezioni differenti del volume;
2. Nel caso in cui due variabili sono congiunte da una linea composta da trattini e punti (- · -), si intende indicare che il dato di origine confluisce nella variabile di destinazione con alcune modifiche nei caratteri distintivi. Ad esempio i dati del bilancio dello Stato confluiscono nei quadri di finanza pubblica essendo, in alcuni casi, sottoposti ad una riclassificazione della natura economica dei flussi. Ciò si spiega con la necessità di garantire una maggiore raccordabilità dei dati sottostanti al calcolo del saldo di cassa con le informazioni relative agli altri aggregati con cui tale saldo viene usualmente posto a confronto, quale ad esempio l'indebitamento netto delle Amministrazioni Pubbliche.
3. Nel caso in cui due variabili sono congiunte da una linea composta da soli punti (- · · · · ·), si intende indicare che il dato di origine, pur riguardando il medesimo fenomeno, non confluisce direttamente nella variabile di destinazione. Ad esempio, i dati sul costo del personale riportati nel conto annuale sono costruiti con una logica differente (in quanto, ad esempio, l'insieme dei comparti di contrattazione non coincide con il settore delle amministrazioni pubbliche) rispetto a quelli sui redditi da lavoro dipendente riportati nei quadri di finanza pubblica, pur essendo entrambi relativi al fenomeno del pubblico impiego.

Alcune linee sono rappresentate come frecce: in tal caso si intende indicare, oltre alla presenza di un raccordo logico tra le due fonti, che i dati della prima alimentano la seconda.

CAPITOLO 1 - Conti di cassa delle Amministrazioni pubbliche

I saldi riportati nella tavola 1.I riguardano i saldi di cassa del settore pubblico e di conto economico delle Amministrazioni Pubbliche (AP), in valore assoluto e in percentuale del PIL¹.

I saldi di cassa riportati sono il Saldo di parte corrente, il Saldo primario e il Fabbisogno di cassa del settore pubblico (saldo negativo).

I saldi del conto economico presenti nella tavola sono il Saldo di parte corrente e l'Indebitamento netto nominale delle AP (saldo negativo in quanto il complesso delle spese eccede sul complesso delle entrate). In aggiunta all'Indebitamento netto nominale sono, inoltre, riportati l'Indebitamento netto strutturale (in rapporto al PIL), al netto delle misure *una tantum* e corretto per gli effetti del ciclo economico, e il *Debito delle AP* (in rapporto al PIL), che insieme, rappresentano i principali parametri di riferimento per le politiche di convergenza dell'Unione Monetaria Europea (UEM) e in particolare del rispetto del Patto di Stabilità e Crescita².

Per quel che riguarda i saldi di cassa, dall'analisi dei dati della tavola 1.I emerge che:

- a. il **saldo di parte corrente** continua nel 2017 a contrassegnarsi con segno negativo, registrando, tuttavia, un miglioramento di circa 700 milioni e attestandosi a -4.505 milioni.

Il miglioramento del saldo di parte corrente è riconducibile principalmente all'aumento degli incassi correnti (7,8 miliardi; pari a +1,0%). Buona la performance degli incassi di partite finanziarie (1,2 miliardi; +43,9%)

L'evoluzione positiva degli incassi correnti è spiegata dai maggiori introiti ottenuti sia da quelli tributari (+3.590, +0,7%) sia da quelli contributivi (un aumento di oltre 5 miliardi con una variazione rispetto al 2016 del 2,5 per cento).

- b. il **saldo primario**, si attesta a 23.461 milioni nel 2017, in riduzione di circa 5,8 miliardi rispetto al 2016, quando aveva segnato un miglioramento di circa 4,2 miliardi rispetto al 2015;
- c. il **fabbisogno di cassa del settore pubblico** misura l'eccedenza delle erogazioni sugli incassi derivanti dalle operazioni correnti, in conto capitale e finanziarie del settore pubblico. Nel 2017 il fabbisogno si attesta a 50.065 milioni (-2,9% del PIL), peggiorando di circa 5 miliardi rispetto al 2016.

Con riferimento al conto economico si rileva che:

¹ I principali saldi di finanza pubblica per il triennio 2015-2017 sono anche pubblicati nel Documento di economia e finanza (DEF) 2018.

² Sull'implementazione del Patto di Stabilità e Crescita si veda, da ultimo, European Commission, " Vademecum on the stability and Growth Pact – 2018 edition", Institutional Paper 075, March 2018.

- a. il **saldo di parte corrente**, corrispondente al “risparmio pubblico”, si attesta nel 2017 a 21.177 milioni (1,2% del PIL), in aumento di circa 12 miliardi rispetto al 2016, quando il saldo si era invece ridotto di circa 10 miliardi rispetto all’anno precedente. Il risultato del 2017, è riconducibile ad un aumento delle entrate correnti molto consistente (+1,8% rispetto al 2016 contro il -0,1% del 2016 rispetto al 2015), a fronte di una più contenuta evoluzione registrata per le spese correnti, che aumentano solo dello 0,3% rispetto al 2016. In valori assoluti, le entrate correnti sono aumentate di circa 14 miliardi, riconducibili per 9 miliardi alle entrate tributarie e per 5,6 miliardi ai contributi sociali. La dinamica positiva delle entrate tributarie è riconducibile alla variazione delle imposte dirette (+2,2 miliardi; +0,9% rispetto al 2016) e delle imposte indirette (+6,9 miliardi; con una variazione rispetto al 2016 del 2,8%). Dal lato delle spese correnti (pari a 773.926 milioni), la voce più consistente è quella relativa alle prestazioni sociali in denaro (pari a 342.072 milioni), risultata in aumento di 5,7 miliardi rispetto all’anno precedente. Prosegue il miglioramento della spesa per interessi passivi che, nel 2017, si è attestata a 65.641 milioni, facendo registrare ancora una riduzione rispetto ai 68.223 milioni del 2016 (-1,2%);
- b. il **saldo primario**, la cui voce è costituita dall’indebitamento al netto della spesa per interessi, si è attestato nel 2017 a 25.950 milioni, pari all’1,5 per cento del PIL;
- c. l’**indebitamento netto** delle Amministrazioni Pubbliche rappresenta il saldo finale del conto economico delle AP ed è calcolato dall’ISTAT sulla base dei criteri della competenza economica definiti dalle regole del SEC 2010³.

Il risultato per l’anno 2017 mostra un saldo pari al 2,3 per cento del PIL, in riduzione dello 0,2% rispetto all’anno precedente. In termini assoluti, l’indebitamento netto è migliorato di circa 2 miliardi rispetto all’anno precedente, passando dai 41.638 milioni del 2016 a 39.691 milioni nel 2017.

L’**indebitamento netto strutturale**, corretto per il ciclo e al netto delle misure *una tantum*, nel 2017 è risultato essere pari all’1,1 per cento di PIL, in risalita rispetto al 2016 quando si è registrato un valore pari allo 0,9 per cento del PIL.

Il **debito pubblico** rappresenta lo stock delle passività finanziarie lorde delle Amministrazioni pubbliche. I dati del debito per le Amministrazioni Pubbliche sono di fonte Banca d’Italia-ISTAT e sono al lordo degli interventi di sostegno finanziario all’Area euro. Rispetto al 2016, il debito pubblico è aumentato nel 2016 di 43.510 milioni. In rapporto al PIL, il debito pubblico si è attestato al 131,8 per cento, con una contrazione dello 0,2 per cento rispetto alla chiusura 2016.

³ Sistema adottato dal Parlamento europeo e dal Consiglio con Regolamento UE n. 549/2013 del 26 giugno 2013.

Tavola 1.I: Principali saldi di finanza pubblica. Anni 2015-2017 (dati in milioni di euro e in % del PIL)

	2015	2016	2017
Saldi di cassa del settore pubblico			
Saldo di parte corrente	-7.689	-5.236	-4.505
<i>(in % di PIL)</i>	-0,5	-0,3	-0,3
Saldo al netto delle partite finanziarie	-47.210	-36.676	-33.512
<i>(in % di PIL)</i>	-2,9	-2,2	-2,0
Saldo primario	25.007	29.263	23.461
<i>(in % di PIL)</i>	1,5	1,7	1,4
Fabbisogno del settore pubblico	-51.900	-45.119	-50.065
<i>(in % di PIL)</i>	-3,1	-2,7	-2,9
Saldi del conto economico delle Amministrazioni Pubbliche			
Saldo di parte corrente	19.852	9.076	21.177
<i>(in % di PIL)</i>	1,2	0,5	1,2
Saldo primario	25.451	24.802	25.950
<i>(in % di PIL)</i>	1,5	1,5	1,5
Indebitamento netto della PA *	-42.567	-41.638	-39.691
<i>(in % di PIL)</i>	-2,6	-2,5	-2,3
<i>Indebitamento netto della PA corretto per il ciclo e al netto delle una tantum (in % del PIL)</i>	-0,1	-0,9	-1,1
Debito pubblico			
Debito (a lordo dei sostegni)**	2.173.387	2.219.546	2.263.056
<i>(in % di PIL)</i>	131,5	132,0	131,8
PIL nominale	1.652.622	1.680.948	1.716.935

* I valori dei Saldi del conto economico delle Amministrazioni pubbliche sono di fonte ISTAT "Notifica dell'indebitamento netto e del debito delle Amministrazioni pubbliche secondo il Trattato di Maastricht – anni 2015-2017", 23 aprile 2018. Tali valori sono altresì riportati nel DEF 2018, Sezioni I e II.

**I valori del Debito (al lordo dei sostegni) sono fonte ISTAT "Notifica dell'indebitamento netto e del debito delle Amministrazioni pubbliche secondo il Trattato di Maastricht – anni 2015-2017", 23 aprile 2018. Il dato per il 2017 è altresì riportato nel DEF 2018, Sezione I Tabella III.9.

1.1 - I conti di cassa del settore pubblico

I dati presentati in questo capitolo sono tratti dal Documento di Economia e Finanza 2018.

Tali dati sono relativi ai risultati registrati per il settore pubblico negli anni 2015-2017, articolati per sottosettore istituzionale (Amministrazioni Centrali, Locali ed Enti di Previdenza).

Nel 2017 il fabbisogno del settore pubblico si è attestato a 50.065 milioni (2,9% del PIL), con un incremento di circa 5 miliardi rispetto al corrispondente periodo del 2016 (45.119 milioni, pari al 2,7% del PIL).

L'analisi per sottosettore evidenzia, per le Amministrazioni Centrali, un fabbisogno pari a 52.807 milioni, in aumento di 6.234 milioni (+13,4%) rispetto all'importo di 46.573 milioni rilevato nel 2016; le Amministrazioni locali hanno riportato una disponibilità di cassa pari a 2.741 milioni, con un miglioramento di 1.288 milioni rispetto al 2016 (+88,6%).

Gli incassi finali, pari a 818.511 milioni, hanno riportato un aumento di circa 9,2 miliardi rispetto al 2016 (+1,1%) che, con riferimento alle categorie sottostanti, è risultato più consistente negli incassi correnti e in quelli per partite finanziarie.

Tra gli incassi correnti, si rileva un buon risultato per gli incassi tributari (+3.590 milioni), in virtù, in particolare, dei maggiori incassi da imposte indirette rilevati sia nelle amministrazioni centrali, sia in quelle locali. Gli incassi tributari delle amministrazioni centrali mostrano un incremento di circa 850 milioni, prevalentemente riconducibile alle imposte indirette che scontano la crescita degli introiti IVA tanto sugli scambi interni - che hanno risentito positivamente della prima fase di applicazione del DL 50/2017 che prevede l'ampliamento dei soggetti interessati dal meccanismo dello *split payment* - quanto sulla componente relativa alle importazioni. Più consistente la crescita degli incassi tributari riconducibile alle amministrazioni locali (+2.737 milioni), che hanno beneficiato dal favorevole andamento dell'IRAP che, al netto delle compensazioni, ha fatto registrare un aumento di circa 2 miliardi. Positiva anche l'evoluzione degli incassi per contributi sociali (+5.462 milioni), che ha superato le attese. A determinare questo risultato hanno contribuito gli introiti delle gestioni del settore privato, anche sulla scorta del buon andamento dell'occupazione, cui si aggiunge l'effetto della definizione agevolata (cosiddetta "rottamazione delle cartelle").

I pagamenti finali ammontano a 868.576 milioni, con un incremento di 14.135 milioni rispetto al livello del corrispondente periodo del 2016 (+1,7%). La dinamica dei pagamenti riflette principalmente l'andamento dei pagamenti correnti (+7.164 milioni) e di quelli per partite finanziarie (+9.269 milioni). I pagamenti correnti mostrano, ad eccezione del calo registrato nelle erogazioni per interessi passivi, una crescita generale delle singole voci che compongono la categoria. I trasferimenti a altri soggetti mostrano un aumento particolarmente accentuato (+4.694 milioni), riconducibile all'evoluzione sia dei trasferimenti a famiglie (+4.724 milioni), sia dei trasferimenti all'estero (+758 milioni). I trasferimenti a famiglie registrano i maggiori esborsi connessi ai servizi di accoglienza a favore dei migranti e quelli relativi al pagamento della c.d. 14-sima mensilità ai pensionati aventi diritto, nonché gli effetti economici delle misure di sostegno alla maternità

progressivamente introdotte nell'ordinamento⁴.

I pagamenti in conto capitale si attestano a 36.875 milioni, in riduzione di circa 2,3 miliardi rispetto al 2016. A determinare questo risultato concorrono gli investimenti fissi lordi (-1.225 milioni) e gli altri pagamenti in conto capitale (-1.164 milioni). In particolare, il risultato riportato dagli investimenti fissi lordi riflette andamenti differenziati a livello di sottosettore. A fronte della sostanziale stabilità del dato relativo alle amministrazioni centrali (+194 milioni) e degli enti di previdenza (+101 milioni), si registra una evoluzione negativa per le amministrazioni locali (-1.225 milioni), che scontano il rallentamento dei pagamenti effettuati per tale categoria da regioni ed enti territoriali.

⁴ Legge n. 190/2014 (Legge di Bilancio 2015) e Legge n. 232/2016 (Legge di Bilancio 2017).

Tavola 1.1.1: Conto di cassa. Anni 2015–2017 (dati in milioni di euro) del settore pubblico

	2015	2016	2017	in % del PIL			Variazioni Assolute		Variazioni %	
				2015	2016	2017	2016-2015	2017-2016	2016/2015	2017/2016
Incassi correnti	793.616	798.951	806.846	48,0	47,5	47,0	5.335	7.895	0,7	1,0
Tributari	496.850	501.337	504.927	30,1	29,8	29,4	4.487	3.590	0,9	0,7
Contributi sociali	214.600	215.624	221.086	13,0	12,8	12,9	1.024	5.462	0,5	2,5
Trasferimenti da altri soggetti	36.144	36.373	32.690	2,2	2,2	1,9	229	- 3.683	0,6	- 10,1
Trasferimenti da famiglie	14.843	14.960	14.344	0,9	0,9	0,8	117	- 616	0,8	- 4,1
Trasferimenti da imprese	9.623	11.154	10.054	0,6	0,7	0,6	1.531	- 1.100	15,9	- 9,9
Trasferimenti da estero	11.678	10.259	8.292	0,7	0,6	0,5	- 1.419	- 1.967	- 12,1	- 19,2
Altri incassi correnti	46.023	45.618	48.143	2,8	2,7	2,8	- 405	2.525	- 0,9	5,5
Incassi in conto capitale	5.118	7.733	7.868	0,3	0,5	0,5	2.615	135	51,1	1,7
Trasferimenti da altri soggetti	2.447	2.786	2.566	0,1	0,2	0,1	339	- 220	13,8	- 7,9
Trasferimenti da famiglie	645	548	154	0,0	0,0	0,0	- 97	- 394	- 15,0	- 71,9
Trasferimenti da imprese	1.754	2.045	2.206	0,1	0,1	0,1	292	161	16,6	7,9
Trasferimenti da estero	49	193	206	0,0	0,0	0,0	144	13	293,8	6,7
Altri incassi in conto capitale	2.671	4.946	5.302	0,2	0,3	0,3	2.276	355	85,2	7,2
Incassi partite finanziarie	5.202	2.638	3.797	0,3	0,2	0,2	- 2.564	1.159	- 49,3	43,9
Incassi finali	803.936	809.322	818.511	48,6	48,1	47,7	5.386	9.189	0,7	1,1
Pagamenti correnti	801.305	804.187	811.351	48,5	47,8	47,3	2.882	7.164	0,4	0,9
Personale in servizio	158.799	159.344	159.860	9,6	9,5	9,3	545	516	0,3	0,3
Acquisto beni e servizi	137.326	139.378	140.252	8,3	8,3	8,2	2.052	874	1,5	0,6
Trasferimenti a altri soggetti	384.436	385.639	390.333	23,3	22,9	22,7	1.203	4.694	0,3	1,2
Trasferimenti a famiglie	339.933	341.291	346.016	20,6	20,3	20,2	1.358	4.724	0,4	1,4
Trasferimenti a imprese	26.465	27.336	26.548	1,6	1,6	1,5	871	- 788	3,3	- 2,9
Trasferimenti a estero	18.038	17.012	17.770	1,1	1,0	1,0	- 1.026	758	- 5,7	4,5
Interessi passivi	76.907	74.382	73.526	4,7	4,4	4,3	- 2.525	- 856	- 3,3	- 1,2
Altri pagamenti correnti	43.836	45.443	47.379	2,7	2,7	2,8	1.607	1.936	3,7	4,3
Pagamenti in conto capitale	44.639	39.173	36.875	2,7	2,3	2,1	- 5.465	- 2.299	- 12,2	- 5,9
Investimenti fissi lordi	25.598	21.483	20.259	1,5	1,3	1,2	- 4.115	- 1.225	- 16,1	- 5,7
Trasferimenti a altri soggetti	16.726	15.232	15.322	1,0	0,9	0,9	- 1.494	90	- 8,9	0,6
Trasferimenti a famiglie	1.844	1.606	1.232	0,1	0,1	0,1	- 238	- 375	- 12,9	- 23,3
Trasferimenti a imprese	14.525	13.333	13.600	0,9	0,8	0,8	- 1.192	266	- 8,2	2,0
Trasferimenti a estero	357	292	490	0,0	0,0	0,0	- 65	198	- 18,2	67,8
Altri pagamenti in conto capitale	2.315	2.458	1.295	0,1	0,1	0,1	144	- 1.164	6,2	- 47,3
Pagamenti partite finanziarie	9.892	11.081	20.350	0,6	0,7	1,2	1.189	9.269	12,0	83,6
Pagamenti finali	855.836	854.441	868.576	51,8	50,8	50,6	- 1.395	14.135	- 0,2	1,7
Saldo di parte corrente	-7.689	-5.236	-4.505	- 0,5	- 0,3	- 0,3	2.454	731	- 31,9	- 14,0
Saldo primario	25.007	29.263	23.461	1,5	1,7	1,4	4.256	- 5.802	17,0	- 19,8
Saldo	-51.900	-45.119	-50.065	- 3,1	- 2,7	- 2,9	6.781	- 4.946	- 13,1	11,0
PIL	1.652.622	1.680.948	1.716.935							

Tavola 1.1.2: Conto consolidato di cassa delle Amministrazioni centrali. Anni 2015–2017 (dati in milioni di euro)

	2015	2016	2017	in % del PIL			Variazioni Assolute		Variazioni %	
				2015	2016	2017	2016-2015	2017-2016	2016/2015	2017/2016
Incassi correnti	452.988	469.423	469.240	27,4	27,9	27,3	16.435	-183	3,6	-0,0
Tributari	387.768	402.267	403.120	23,5	23,9	23,5	14.499	853	3,7	0,2
Contributi sociali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	9.789	12.338	12.440	0,6	0,7	0,7	2.548	102	26,0	0,8
Trasferimenti da altri soggetti	35.376	35.524	31.655	2,1	2,1	1,8	148	-3.870	0,4	-10,9
Trasferimenti da famiglie	14.701	14.825	14.182	0,9	0,9	0,8	124	-643	0,8	-4,3
Trasferimenti da imprese	9.014	10.467	9.192	0,5	0,6	0,5	1.452	-1.275	16,1	-12,2
Trasferimenti da estero	11.661	10.233	8.281	0,7	0,6	0,5	-1.428	-1.952	-12,2	-19,1
Altri incassi correnti	20.054	19.294	22.025	1,2	1,1	1,3	-760	2.731	-3,8	14,2
Incassi in conto capitale	2.048	4.415	4.642	0,1	0,3	0,3	2.367	227	115,5	5,1
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	696	630	446	0,0	0,0	0,0	-66	-184	-9,5	-29,2
Trasferimenti da altri soggetti	27	90	15	0,0	0,0	0,0	63	-75	232,4	-83,5
Trasferimenti da famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti da imprese	27	80	-	0,0	0,0	-	53	-80	196,3	-
Trasferimenti da estero	-	10	15	-	0,0	0,0	10	5	100,0	52,1
Altri incassi in conto capitale	1.325	3.695	4.181	0,1	0,2	0,2	2.370	486	178,9	13,2
Incassi partite finanziarie	3.504	3.425	3.919	0,2	0,2	0,2	-79	495	-2,3	14,5
Incassi finali	458.540	477.263	477.801	27,7	28,4	27,8	18.723	538	4,1	0,1
Pagamenti correnti	482.641	494.983	491.853	29,2	29,4	28,6	12.342	-3.130	2,6	-0,6
Personale in servizio	90.992	92.366	93.597	5,5	5,5	5,5	1.374	1.231	1,5	1,3
Acquisto di beni e servizi	25.496	25.445	26.490	1,5	1,5	1,5	-51	1.045	-0,2	4,1
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	214.394	227.764	218.924	13,0	13,5	12,8	13.371	-8.840	6,2	-3,9
Trasferimenti a altri soggetti	49.091	48.717	51.072	3,0	2,9	3,0	-373	2.355	-0,8	4,8
Trasferimenti a famiglie	15.806	17.441	18.070	1,0	1,0	1,1	1.635	629	10,3	3,6
Trasferimenti a imprese	15.254	14.287	15.237	0,9	0,8	0,9	-967	950	-6,3	6,7
Trasferimenti a estero	18.030	16.989	17.765	1,1	1,0	1,0	-1.041	776	-5,8	4,6
Interessi passivi	73.396	70.513	69.918	4,4	4,2	4,1	-2.883	-595	-3,9	-0,8
Altri pagamenti correnti	29.272	30.177	31.852	1,8	1,8	1,9	905	1.674	3,1	5,5
Pagamenti in conto capitale	23.185	21.620	22.961	1,4	1,3	1,3	-1.565	1.341	-6,8	6,2
Investimenti fissi lordi	6.970	5.792	5.986	0,4	0,3	0,3	-1.178	194	-16,9	3,4
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	4.870	5.382	5.481	0,3	0,3	0,3	512	99	10,5	1,8
Trasferimenti a altri soggetti	11.219	9.907	11.450	0,7	0,6	0,7	-1.312	1.543	-11,7	15,6
Trasferimenti a famiglie	733	471	517	0,0	0,0	0,0	-262	46	-35,7	9,8
Trasferimenti a imprese	10.139	9.151	10.472	0,6	0,5	0,6	-988	1.321	-9,7	14,4
Trasferimenti a estero	347	285	461	0,0	0,0	0,0	-62	176	-17,9	61,8
Altri pagamenti in conto capitale	125	539	44	0,0	0,0	0,0	414	-495	330,6	-91,9
Spese partite finanziarie	12.598	7.232	15.793	0,8	0,4	0,9	-5.367	8.561	-42,6	118,4
Pagamenti finali	518.425	523.836	530.608	31,4	31,2	30,9	5.411	6.772	1,0	1,3
Saldo di parte corrente	-29.654	-25.560	-22.614	-1,8	-1,5	-1,3	4.093	2.947	-13,8	-11,5
Saldo primario	13.511	23.941	17.111	0,8	1,4	1,0	10.430	-6.829	77,2	-28,5
Saldo	-59.885	-46.573	-52.807	-3,6	-2,8	-3,1	13.312	-6.234	-22,2	13,4
PIL	1.652.622	1.680.948	1.716.935							

Tavola 1.1.3: Conto consolidato di cassa delle Amministrazioni locali. Anni 2015–2017 (dati in milioni di euro)

	2015	2016	2017	in % del PIL			Variazioni Assolute		Variazioni %	
				2015	2016	2017	2016-2015	2017-2016	2016/2015	2017/2016
Incassi correnti	235.048	239.333	233.645	14,2	14,2	13,6	4.285	-5.688	1,8	-2,4
Tributari	109.082	99.070	101.807	6,6	5,9	5,9	-10.012	2.737	-9,2	2,8
Contributi sociali	21	22	22	0,0	0,0	0,0	1	-	4,8	-
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	101.082	114.552	106.197	6,1	6,8	6,2	13.471	-8.355	13,3	-7,3
Trasferimenti da altri soggetti	768	848	1.033	0,0	0,1	0,1	81	185	10,5	21,8
Trasferimenti da famiglie	142	135	162	0,0	0,0	0,0	-7	27	-4,9	20,3
Trasferimenti da imprese	609	687	860	0,0	0,0	0,1	78	173	12,9	25,2
Trasferimenti da estero	17	26	11	0,0	0,0	0,0	9	-15	54,6	-58,2
Altri incassi correnti	24.095	24.840	24.585	1,5	1,5	1,4	745	-255	3,1	-1,0
Incassi in conto capitale	8.304	9.097	9.218	0,5	0,5	0,5	793	121	9,5	1,3
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	4.870	5.382	5.481	0,3	0,3	0,3	512	99	10,5	1,8
Trasferimenti da altri soggetti	2.420	2.697	2.551	0,1	0,2	0,1	276	-145	11,4	-5,4
Trasferimenti da famiglie	645	548	154	0,0	0,0	0,0	-97	-394	-15,0	-71,9
Trasferimenti da imprese	1.727	1.965	2.206	0,1	0,1	0,1	239	241	13,8	12,3
Trasferimenti da estero	49	183	191	0,0	0,0	-	134	8	273,9	4,2
Altri incassi in conto capitale	1.014	1.018	1.186	0,1	0,1	0,1	5	168	0,5	16,5
Incassi partite finanziarie	11.317	2.689	1.640	0,7	0,2	0,1	-8.628	-1.049	-76,2	-39,0
Incassi finali	254.669	251.119	244.503	15,4	14,9	14,2	-3.550	-6.615	-1,4	-2,6
Pagamenti correnti	216.796	222.265	219.640	13,1	13,2	12,8	5.469	-2.625	2,5	-1,2
Personale in servizio	65.183	64.185	63.384	3,9	3,8	3,7	-998	-801	-1,5	-1,2
Acquisto di beni e servizi	110.073	112.319	112.065	6,7	6,7	6,5	2.246	-254	2,0	-0,2
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	5.618	7.330	7.936	0,3	0,4	0,5	1.711	606	30,5	8,3
Trasferimenti a altri soggetti	17.583	19.155	16.924	1,1	1,1	1,0	1.572	-2.231	8,9	-11,6
Trasferimenti a famiglie	7.346	7.258	6.589	0,4	0,4	0,4	-89	-669	-1,2	-9,2
Trasferimenti a imprese	10.228	11.888	10.330	0,6	0,7	0,6	1.660	-1.559	16,2	-13,1
Trasferimenti a estero	8	9	5	0,0	0,0	0,0	1	-4	12,5	-44,4
Interessi passivi	4.844	5.095	4.826	0,3	0,3	0,3	251	-269	5,2	-5,3
Altri pagamenti correnti	13.495	14.181	14.504	0,8	0,8	0,8	686	323	5,1	2,3
Pagamenti in conto capitale	26.290	23.139	19.503	1,6	1,4	1,1	-3.151	-3.635	-12,0	-15,7
Investimenti fissi lordi	17.898	15.264	13.744	1,1	0,9	0,8	-2.633	-1.520	-14,7	-10,0
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	696	630	446	0,0	0,0	0,0	-66	-184	-9,5	-29,2
Trasferimenti a altri soggetti	5.507	5.325	3.871	0,3	0,3	0,2	-182	-1.454	-3,3	-27,3
Trasferimenti a famiglie	1.111	1.135	715	0,1	0,1	0,0	24	-421	2,2	-37,1
Trasferimenti a imprese	4.386	4.182	3.127	0,3	0,2	0,2	-203	-1.055	-4,6	-25,2
Trasferimenti a estero	10	7	29	0,0	0,0	0,0	-3	22	-30,0	315,1
Altri pagamenti in conto capitale	2.189	1.919	1.441	0,1	0,1	0,1	-270	-478	-12,3	-24,9
Pagamenti partite finanziarie	3.597	4.261	2.619	0,2	0,3	0,2	664	-1.642	18,5	-38,5
Pagamenti finali	246.683	249.665	241.762	14,9	14,9	14,1	2.982	-7.903	1,2	-3,2
Saldo di parte corrente	18.251	17.068	14.005	1,1	1,0	0,8	-1.184	-3.063	-6,5	-17,9
Saldo primario	12.830	6.549	7.568	0,8	0,4	0,4	-6.281	1.019	-49,0	15,6
Saldo	7.986	1.454	2.741	0,5	0,1	0,2	-6.532	1.288	-81,8	88,6
PIL	1.652.622	1.680.948	1.716.935							

Tavola 1.1.4: Conto consolidato di cassa degli Enti di previdenza. Anni 2015–2017 (dati in milioni di euro)

	2015	2016	2017	in % del PIL			Variazioni Assolute		Variazioni %	
				2015	2016	2017	2016-2015	2017-2016	2016/2015	2017/2016
Incassi correnti	331.177	331.599	336.627	20,0	19,7	19,6	422	5.028	0,1	1,5
Tributari	-	-	-	-	-	-	-	-		
Contributi sociali	214.579	215.602	221.064	13,0	12,8	12,9	1.023	5.462	0,5	2,533
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	113.321	113.223	112.735	6,9	6,7	6,6	-98	-488	-0,1	-0,4
Trasferimenti da altri soggetti	-	-	2	-	-	0,0	-	2		
Trasferimenti da famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-		
Trasferimenti da imprese	-	-	2	-	-	0,0	-	2		
Trasferimenti da estero	-	-	-	-	-	-	-	-		
Altri incassi correnti	3.277	2.774	2.826	0,2	0,2	0,2	-503	52	-15,4	1,9
Incassi in conto capitale	332	233	125	0,0	0,0	0,0	-99	-108	-29,8	-46,4
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-		
Trasferimenti da altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-		
Trasferimenti da famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-		
Trasferimenti da imprese	-	-	-	-	-	-	-	-		
Trasferimenti da estero	-	-	-	-	-	-	-	-		
Altri incassi in conto capitale	332	233	125	0,0	0,0	0,0	-99	-108	-29,8	-46,4
Incassi partite finanziarie	1.957	92	1.331	0,1	0,0	0,1	-1.865	1.239	-95,3	1.346,7
Incassi finali	333.466	331.924	338.083	20,2	19,7	19,7	-1.542	6.159	-0,5	1,9
Pagamenti correnti	327.463	328.342	332.524	19,8	19,5	19,4	879	4.182	0,3	1,3
Personale in servizio	2.624	2.793	2.879	0,2	0,2	0,2	169	86	6,4	3,1
Acquisto di beni e servizi	1.757	1.614	1.697	0,1	0,1	0,1	-143	83	-8,1	5,1
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	4.179	5.019	4.512	0,3	0,3	0,3	840	-507	20,1	-10,1
Trasferimenti a altri soggetti	317.763	317.767	322.338	19,2	18,9	18,8	4	4.571	0,0	1,4
Trasferimenti a famiglie	316.780	316.592	321.357	19,2	18,8	18,7	-188	4.765	-0,1	1,5
Trasferimenti a imprese	983	1.161	981	0,1	0,1	0,1	178	-180	18,1	-15,5
Trasferimenti a estero	-	14	-	-	0,0	-	14	-14		-100,0
Interessi passivi	44	51	63	0,0	0,0	0,0	7	12	15,9	23,5
Altri pagamenti correnti	1.096	1.098	1.035	0,1	0,1	0,1	2	-63	0,2	-5,7
Pagamenti in conto capitale	730	427	528	0,0	0,0	0,0	-303	101	-41,5	23,7
Investimenti fissi lordi	730	427	528	0,0	0,0	0,0	-303	101	-41,5	23,7
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-		
Trasferimenti a altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-		
Trasferimenti a famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-		
Trasferimenti a imprese	-	-	-	-	-	-	-	-		
Trasferimenti a estero	-	-	-	-	-	-	-	-		
Altri pagamenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-		
Pagamenti partite finanziarie	5.273	3.155	5.031	0,3	0,2	0,3	-2.118	1.876	-40,2	59,5
Pagamenti finali	333.466	331.924	338.083	20,2	19,7	19,7	-1.542	6.159	-0,5	1,9
Saldo di parte corrente	3.714	3.257	4.103	0,2	0,2	0,2	-457	846	-12,3	26,0
Saldo primario	44	51	63	0,0	0,0	0,0	7	12	15,7	24,4
Saldo	0	-	0	0,0	-	0,0	-0	0	-100,0	
PIL	1.652.622	1.680.948	1.716.935							

1.2 - Il conto di cassa del settore statale

Di seguito si riportano i dati relativi al settore statale per gli anni 2015-2017 secondo lo standard previsto dal Fondo Monetario Internazionale (FMI). Tali dati sono oggetto di specifica pubblicazione mensile da parte dell'Ispettorato Generale per la Contabilità e la Finanza Pubblica – I.Ge.Co.Fi.P del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

Il comparto del settore statale circoscrive una componente significativa delle Amministrazioni Centrali, sottosectore del settore pubblico. Esso comprende il Bilancio dello Stato consolidato con le operazioni della tesoreria statale. Il saldo tra gli incassi e i pagamenti di tale comparto, se negativo, si definisce fabbisogno ed esprime le esigenze di copertura finanziaria dello Stato, mediante le emissioni di titoli di Stato e/o attraverso altre forme di finanziamento (Tav. 1.2.1).

La copertura del fabbisogno è composta principalmente dalla differenza tra le operazioni di accensione e rimborso dei prestiti dello Stato, dalla variazione delle giacenze sui conti correnti presso la tesoreria statale intestati a soggetti esterni alla Pubblica Amministrazione, dalla variazione delle disponibilità liquide generata dalle operazioni nette sui mercati finanziari e dal Conto Disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria, cui si aggiungono, le erogazioni dei contributi statali pluriennali attualizzati, ai sensi della normativa vigente, dai beneficiari finali presso il sistema bancario e Cassa Depositi e Prestiti, con rimborso delle quote di ammortamento a carico dello Stato e altre poste assimilabili.

A partire dal 2017, il conto del Settore statale viene elaborato al netto di alcune poste correttive e compensative degli incassi (ad esempio dietimi di interessi) e dei pagamenti (ad esempio rimborsi e compensazioni di imposta). L'introduzione di questo metodo di rappresentazione non ha impatto sul saldo di cassa, in quanto si tratta di una semplice "nettizzazione" tra incassi e pagamenti. Ne derivano quindi differenze per gli anni 2015 e 2016 con alcuni valori riportati nell'Annuario statistico della Ragioneria Generale dello Stato - Anno 2017, mentre le differenze nei saldi di cassa per i medesimi anni sono dovute a imputazioni alle voci economiche del conto di cassa di poste intervenute successivamente.

Il saldo di cassa del settore statale, determinato dalla differenza tra gli incassi e i pagamenti di parte corrente, in conto capitale e del saldo delle partite finanziarie, ha fatto registrare nel 2017 un disavanzo pari a 52.159 milioni, superiore di 5.180 milioni rispetto a quello del 2016. Tale dato concorre alla formazione del fabbisogno del settore pubblico che, come si è visto nel paragrafo precedente, è pari a 50.065 milioni.

Nella Tavola 1.2.2 si evidenzia un disavanzo pari a 45.542 milioni nel 2016 e 41.659 milioni nel 2017. La differenza rispetto al disavanzo del settore statale citato prima è da ricondursi alla diversa modalità di rappresentazione contabile adottata dal Fondo Monetario Internazionale. Nell'ambito dei prospetti contabili peculiari del GFSM2014, le partite finanziarie attive poste in essere dalla pubblica amministrazione rientrano, infatti, in un concetto di copertura diverso e più ampio di quello ad oggi adottato per definire il saldo del settore pubblico pubblicato nei documenti ufficiali. Secondo gli standard del FMI il saldo di cassa elaborato, dal lato della formazione, è composto solamente delle operazioni correnti e in conto capitale (non finanziarie), determinando, di fatto, una proxy di cassa dell'indebitamento netto delle Amministrazioni Pubbliche.

La differenza nei saldi è quindi attribuibile al saldo delle attività finanziarie, che tra il

2016 e il 2017 ha mostrato un peggioramento (-9.063 milioni)⁵.

Tra gli incassi correnti, si registra l'aumento degli incassi tributari, che risentono dell'incremento dei rimborsi e delle compensazioni di imposta (circa 4.800 milioni), in presenza di un trend crescente degli incassi del bilancio dello Stato. La riduzione dei trasferimenti dall'Unione Europea (-1.952 milioni) sconta i maggiori finanziamenti erogati nel 2016 per la chiusura della programmazione comunitaria 2007-2013. Sostanzialmente stabili gli incassi in conto capitale (+161 milioni)⁶. Tra i pagamenti, si riducono i trasferimenti alle Amministrazioni pubbliche (-7.200 milioni), principalmente per i minori prelevamenti dai conti di Tesoreria delle Amministrazioni locali. Risultano in aumento sia i trasferimenti alle famiglie (+699 milioni), che risentono anche di maggiori pagamenti legati al bonus 80 euro, sia i trasferimenti alle imprese (+2.081 milioni), per il maggiore utilizzo delle agevolazioni fiscali. La crescita dei trasferimenti verso l'Unione Europea (+710 milioni) è ascrivibile, in parte, ad un conguaglio che l'Italia ha dovuto corrispondere relativamente all'entrata in vigore retroattiva della nuova decisione sulle risorse proprie per il periodo 2014-2020, contabilizzato a inizio gennaio 2017, e in parte, all'incremento della spesa del Quadro Finanziario Pluriennale. In flessione la spesa per interessi passivi (-593 milioni).

⁵ Nel 2017 si sono registrate erogazioni al settore creditizio relative ai provvedimenti di tutela del risparmio per circa 10.000 milioni.

⁶ Tra gli incassi in conto capitale si sono registrati nel 2017 circa 1.900 milioni di proventi relativi ai contributi versati dagli operatori di telecomunicazione relativamente alla proroga del termine di scadenza dei diritti d'uso delle frequenze in banda 900 e 1800 MHz, nonché per l'autorizzazione al cambio di tecnologia dell'intera banda attribuita.

ASPETTI METODOLOGICI

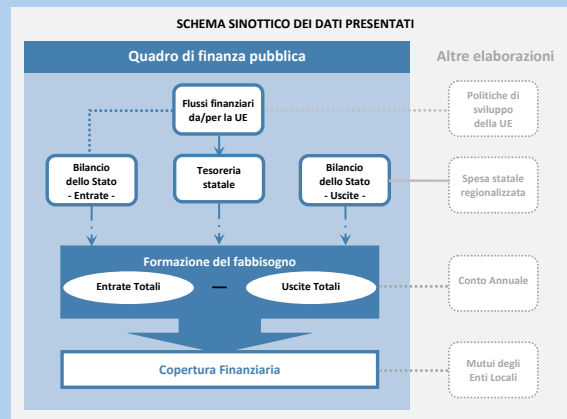
Per fabbisogno del settore pubblico si intende il risultato del consolidamento tra i flussi di cassa relativi agli incassi e ai pagamenti (di parte corrente, in conto capitale e legati ad attività finanziarie) effettuati dagli enti componenti il settore pubblico nel periodo in esame (tabella 1.1.1). Il conto consolidato di cassa qui indicato è riferito al settore pubblico, che allo stato attuale rappresenta un universo quasi coincidente con il comparto della pubblica amministrazione del settore S.13. I dati relativi ai diversi livelli di governo sono stati aggregati in modo da rappresentare i tre sottosettori dell'Amministrazione centrale, locale e degli Enti di previdenza.

La tabella 1.2.2 contiene l'elaborazione del conto di cassa del settore statale secondo lo standard del Fondo Monetario Internazionale: il Government Finance Statistics Manual (GFSM). Il GFSM descrive un sistema statistico integrato per la produzione dei dati di finanza pubblica per il settore delle pubbliche amministrazioni, coerente con gli indirizzi forniti dal sistema di contabilità nazionale delle Nazioni Unite (System of National Accounts - SNA) e dal manuale SEC 2010 che, del SNA, costituisce la trasposizione a livello europeo, pur mantenendo rispetto a questi una modalità di presentazione delle informazioni differente. Il saldo risultante dallo Statement of Sources and Uses of Cash presentato in questo capitolo approssima il saldo di cassa del settore statale contenuto nei documenti ufficiali al netto delle attività finanziarie.

Il saldo di cassa (fabbisogno/avanzo) del settore statale risulta dal consolidamento tra i flussi di cassa del bilancio dello Stato e quelli della gestione tesoreria statale. Esso esprime il fabbisogno da finanziare attraverso emissioni di titoli di Stato e altri strumenti a breve e lungo termine (art. 44, comma 1, legge 196/2009).

RACCORDI CON ALTRE VARIABILI

I dati presentati in questo capitolo provengono da fonti diverse: alla produzione del conto del settore statale concorrono i dati di Corte dei Conti, TAR, Agenzie fiscali e Presidenza del Consiglio dei Ministri unitamente ai dati del bilancio dello Stato, ai flussi di tesoreria statale e al conto dei flussi da/verso l'Unione Europea, riconducibili alla sezione centrale dello schema sinottico qui presentato.



Gli altri dati che concorrono alla produzione del conto del settore pubblico sono tratti da fonti interne e esterne alla Ragioneria Generale dello Stato, non oggetto di specifico approfondimento nel presente annuario.

I dati degli altri enti appartenenti al sotto-settore di delle Amministrazioni centrali si ottengono dalle elaborazioni dei flussi di cassa trasmessi dagli stessi enti alla Ragioneria Generale dello Stato attraverso una piattaforma informatica.

I dati di Regioni, Sanità, Comuni e Province, ed Altri enti pubblici consolidati sono ottenuti mediante il SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici), un sistema di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesoreri di tutte le amministrazioni pubbliche.

I dati degli enti di previdenza e assistenza sociale derivano da elaborazioni sui flussi di cassa, sui Rendiconti Generali inviati alla Ragioneria Generale dello Stato direttamente dagli enti.

Alla formazione del comparto degli altri enti pubblici consolidati concorrono altri enti non territoriali della pubblica amministrazione.

Tavola 1.2.1: Copertura del fabbisogno del settore statale. Anni 2015–2017 (dati in milioni di euro)

		2015	2016	2017
FORMAZIONE	Saldo Settore Statale	-58.904	-46.979	-52.159
COPERTURA	Emissioni nette BOT	-10.480	-7.961	-512
	Emissioni nette di titoli e prestiti	46.901	65.646	39.713
	Variazione delle disponibilità liquide	10.989	-7.982	13.699
	Altre forme di copertura, rettifiche ed integrazioni	11.494	-2.724	-741
	Totale Copertura	58.904	46.979	52.159

Tavola 1.2.2: Conto di cassa del Settore statale - rappresentazione secondo gli standard GFSM2014. Anni 2015-2017 (dati in milioni di euro)

Transazioni	2015	2016	2017	Variazioni %	
				2016-2015	2017-2016
Incassi relativi alle attività operative	670.888	679.937	686.792		
Imposte	400.379	405.603	408.018	1,3	0,6
Contributi sociali	214.579	215.602	221.064	0,5	2,5
Trasferimenti da organizzazioni internazionali	11.641	10.222	8.271	-12,2	-19,1
Trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche	10.560	12.464	12.691	18,0	1,8
Altri incassi	33.729	36.046	36.748	6,9	1,9
Pagamenti relativi alle attività operative	719.241	722.030	724.697		
Personale in servizio	84.887	86.118	86.937	1,5	1,0
Acquisto di beni e servizi	12.011	12.531	13.122	4,3	4,7
Interessi	73.361	70.492	69.899	-3,9	-0,8
Contributi	6.316	6.012	6.311	-4,8	5,0
Trasferimenti a organizzazioni internazionali	16.180	14.841	15.551	-8,3	4,8
Trasferimenti a altre amministrazioni pubbliche	160.115	164.664	158.172	2,8	-3,9
Prestazioni sociali	332.450	333.893	339.358	0,4	1,6
Altri pagamenti	33.921	33.479	35.347	-1,3	5,6
Saldo delle operazioni relative alle attività operative	-48.353	-42.093	-37.905		
Saldo delle attività non prodotte	4.406	3.449	3.754		
Acquisto di attività non finanziarie	4.406	3.449	3.754		
Investimenti fissi lordi	4.406	3.449	3.754	-21,7	8,8
Saldo di cassa	-52.759	-45.542	-41.659		

Le voci "Contributi sociali" e "Prestazioni sociali" si riferiscono alle somme rispettivamente incassate e pagate dagli enti appartenenti al sotto-settore degli Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale.

CAPITOLO 2 - Bilancio dello Stato

I dati presentati in questo capitolo sono tratti dal rendiconto generale dello Stato e riguardano il periodo 2008 – 2017.

I suddetti dati, esposti nella tavola 2.I, si riferiscono sia alle entrate che alle spese del bilancio dello Stato e sono aggregati secondo un criterio che evidenzia la loro natura economica. Nella tavola 2.I sono riportati, inoltre, alcuni indicatori rappresentativi dell'andamento del bilancio dello Stato.

Sulla base della normativa contabile, ed in particolare delle disposizioni dettate dall'articolo 25, comma 7, della legge n. 196 del 2009, il primo degli indicatori è il risparmio pubblico che consente di conoscere il grado di copertura degli oneri derivanti dal funzionamento corrente dell'apparato dello Stato. Esso misura, se positivo, la quota di risparmio prodotta e, se negativo, la quota di risparmio assorbita. Come si evince dalla tavola, nel 2017 si registra un saldo positivo pari a 6.949 milioni, mentre nel 2016 il saldo era negativo, per 563 milioni di euro.

Il successivo indicatore è rappresentato dall'indebitamento netto, che costituisce il saldo del conto economico e misura l'eccedenza della spesa rispetto alle risorse a disposizione, includendo anche quelle in conto capitale, da finanziare attraverso la vendita di attività o l'aumento delle passività finanziarie. A causa dell'eccedenza delle spese sulle entrate, tale saldo mostra sempre un risultato negativo. Nell'esercizio 2017, il valore registrato è pari a -31.940 milioni, a fronte dei -39.168 milioni registrati nel 2016.

Un altro indicatore da considerare è il saldo netto da finanziare, ottenuto aggiungendo, al saldo precedente, spese ed entrate per attività finanziarie. L'importo di tale saldo è espressamente indicato nell'articolo 1 della legge di stabilità. Tale importo non può essere modificato nel corso dell'esame parlamentare del provvedimento. Esso costituisce il vincolo attorno al quale viene strutturata la manovra di finanza pubblica recata dal bilancio dello Stato. Negli ultimi due esercizi tale saldo si attesta ad un valore negativo, rispettivamente a 38.928 milioni nel 2016 e 53.708 milioni nel 2017.

Infine l'ultimo indicatore differenziale è rappresentato dal ricorso al mercato, anch'esso indicato nell'articolo 1 della legge di stabilità, che esprime il risultato differenziale tra il totale delle entrate finali (escluse quelle per accensione prestiti) ed il totale delle spese (incluso il rimborso dei prestiti). Il dato dell'esercizio 2017 è di 304.935 milioni, mentre nel 2016 si attestava a 257.658 milioni.

Tavola 2.1: Saldi del bilancio dello Stato, previsioni e stanziamenti definitivi di competenza. Anni 2008-2017 (dati in milioni di euro) .

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Entrate correnti (Titoli I e II)	486.153	477.326	478.369	489.884	534.344	545.070	551.435	548.999	566.335	574.976
Entrate tributarie (Titolo I)	453.581	441.152	443.440	452.261	482.459	470.025	478.538	478.138	487.775	497.002
Entrate extra-tributarie (Titolo II)	32.572	36.174	34.929	37.623	51.885	75.045	72.897	70.861	78.560	77.974
Spese correnti (Titolo I)	489.192	497.582	491.816	490.490	508.448	528.763	543.231	582.392	566.898	568.027
Risparmio pubblico	-3.039	-20.256	-13.447	-606	25.896	16.307	8.205	-33.393	-563	6.949
Entrate in conto capitale al netto della riscossione crediti (Titolo III al netto della cat.15)	2.268	2.235	1.289	2.371	1.081	2.340	4.948	8.190	2.716	1.227
Spese in conto capitale al netto delle acquisizioni di attività finanziarie (Titolo II al netto della cat.31)	55.127	56.123	47.101	43.423	38.875	44.316	40.609	40.816	41.321	40.116
Indebitamento netto	-55.898	-74.144	-59.259	-41.658	-11.898	-25.669	-27.456	-66.019	-39.168	-31.940
Riscossione di crediti (cat. 15)	1.210	681	907	983	1.361	1.445	1.552	1.969	2.554	1.830
Acquisizione di attività finanziarie (cat.31)	9.723	4.583	5.447	5.390	7.955	26.964	36.929	1.500	2.314	23.598
Saldo netto da finanziare *	-64.411	-78.046	-63.799	-46.065	-18.492	-51.188	-62.833	-65.551	-38.928	-53.708
Spese per rimborso prestiti (Titolo III)	194.473	215.960	224.954	197.216	248.404	199.492	226.890	233.063	218.730	251.227
Ricorso al mercato	-258.884	-294.006	-288.753	-243.281	-266.896	-250.680	-289.723	-298.613	-257.658	-304.935

* Il saldo netto da finanziare è anche definito come differenza tra entrate finali (A+D+G nella tabella) e spese finali (B+E+H)

La serie storica completa, a partire dal 2002, può essere consultata sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato al seguente link:

http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-pubblicazioni/pubblicazioni_statistiche/annuario_statistico_della_ragioneria_generale_dello_stato/index.html

ASPETTI METODOLOGICI

ENTRATE

I dati di bilancio relativi alle entrate si riferiscono al consuntivo e vengono esposti per competenza e cassa. I prospetti illustrativi che seguono riportano le previsioni e le risultanze di gestione distinte per i tre livelli di aggregazione.

Nel primo livello si ha una suddivisione per titoli: 1) Tributarie; 2) Extra-tributarie; 3) Alienazione e ammortamento dei beni patrimoniali e riscossione di crediti; 4) Accensione di prestiti. Al secondo livello è esposta la distinzione tra entrate ricorrenti ed entrate non ricorrenti. Al terzo livello è evidenziata la tipologia dell'entrata.

Si segnala che per un confronto tra gli esercizi anteriori al 2009 è stato utilizzato provvisoriamente un criterio di analisi legato alle tradizionali categorie di entrata, in quanto solo a partire dall'esercizio finanziario 2008 è stata introdotta la nuova struttura di bilancio che prevede la classificazione tra entrate "ricorrenti" e "non ricorrenti" e per diverse tipologie di cespiti.

SPESE

I dati di bilancio relativi alle spese si riferiscono al Conto consuntivo e vengono esposti per competenza e per cassa. Sono articolati per amministrazione, per voci economiche (a livello aggregato di "titolo" e più dettagliato di "categoria") e per finalità (missioni e programmi).

L'adozione di una struttura per missioni e programmi - in una prima fase con funzioni informative (nel 2008) e, successivamente, con funzioni autorizzatorie (a partire dall'esercizio finanziario 2011, con il programma quale unità di voto parlamentare) consente di rappresentare tramite il prospetto contabile gli obiettivi delle politiche finanziate dal bilancio dello Stato. Le "missioni" esprimono le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti con la spesa pubblica e i "programmi" sono aggregati omogenei di interventi, attività, prodotti e servizi erogati nell'ambito di ciascuna missione. I programmi sono attribuiti univocamente a un unico centro di responsabilità amministrativa (dall'esercizio 2017).

Nel corso del tempo, l'articolazione per programmi del bilancio ha subito variazioni in termini di numerosità, denominazioni e contenuti, con riflessi anche sull'aggregato più ampio delle missioni. Le revisioni sono in parte legate all'istituzione e soppressione di programmi di spesa e in parte alla riorganizzazione delle strutture amministrative che la gestiscono o a successivi affinamenti nella rappresentazione. Con la legge di bilancio 2017-2019 è stata effettuata una significativa revisione delle unità di voto determinata dall'introduzione delle "azioni" - quali aggregati di bilancio sottostanti i programmi di spesa in grado di fornire maggiore dettaglio sulla destinazione delle risorse, su cosa dovrebbe realizzare e per quali scopi ().*

Il dato riclassificato presentato nella tavola 2.2.9 consente un confronto in serie storica della spesa del bilancio dello Stato per missioni e programmi. La ricostruzione in serie storica è stata effettuata riconducendo le singole unità gestionali del bilancio (i piani gestionali) di ciascun esercizio alla classificazione per missioni e programmi adottata nella legge di bilancio presa a riferimento. Nel caso di piani gestionali scorporati in più programmi da un anno all'altro, si assume che la ripartizione delle risorse sia proporzionale a quella della legge di bilancio presa a riferimento.

Il dato del Conto consuntivo del bilancio espone le scelte di rappresentazione effettuate per ciascun esercizio finanziario, mentre la ricostruzione in serie storica rende significativo il confronto a parità dell'articolazione del bilancio dell'anno di bilancio preso a riferimento.

Ulteriori indicazioni sulla metodologia di stima per la riclassificazione in serie storica, tavole e database elaborabili per effettuare elaborazioni ed estrazioni personalizzate sono disponibili nell'area della pubblicazione "La spesa delle Amministrazioni centrali dello Stato" al link: http://www.rqs.mef.gov.it/VERSIONE-/pubblicazioni/pubblicazioni_statistiche/la_spesa_delle_amministrazioni_centrali_dello_stato/

() Si veda, per un maggior dettaglio, la Nota breve "Le azioni del bilancio dello Stato" predisposta dalla Ragioneria generale dello Stato disponibile al seguente link http://www.rqs.mef.gov.it/VERSIONE-/pubblicazioni/note_brevi/azioni_del_bilancio_dello_stato/index.html*

PATRIMONIO

I dati contenuti nelle tabelle inerenti il conto generale del patrimonio sono dati consuntivati nella parte II del Rendiconto generale dello Stato; essi corrispondono alle voci economiche previste dalla classificazione SEC95 e si riferiscono ai componenti attivi e passivi significativi del patrimonio, illustrati in base alla voce e secondo i Ministeri che li hanno in gestione.

In altra tavola sono esposte le attività e le passività, sia finanziarie che patrimoniali, con le variazioni derivanti dalla gestione del bilancio e quelle verificatesi per qualsiasi altra causa, così come previsto dall'art.36, comma 3, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196.

L'art. 3 del Decreto Interministeriale 18 aprile 2002 stabilisce i criteri di valutazione degli elementi patrimoniali secondo le indicazioni contenute nell'allegato 3 del medesimo decreto.

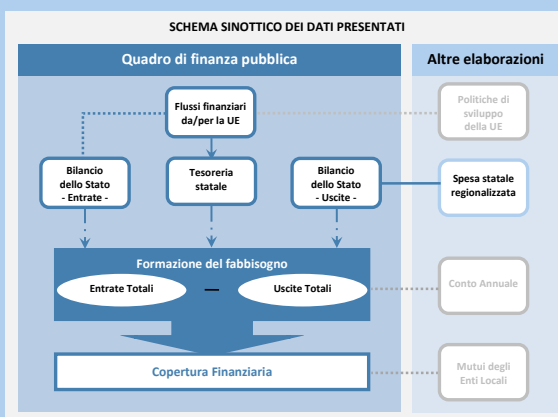
RACCORDI CON ALTRE VARIABILI

Il bilancio dello Stato rappresenta lo strumento principale, ma non esclusivo, di prelievo e redistribuzione di risorse nei confronti del sistema economico. Il fabbisogno del settore pubblico, come si evince dallo schema, è in larga parte finanziato ricorrendo al bilancio dello Stato:

- sia direttamente attraverso i flussi di entrata e uscita del bilancio;
- sia indirettamente.

Per quanto concerne i trasferimenti del bilancio dello Stato che indirettamente finanziano il fabbisogno del settore pubblico si considerano:

- i trasferimenti effettuati alle Amministrazioni centrali, in primis Corte dei Conti, TAR, Agenzie Fiscali e Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- i trasferimenti che alimentano una parte dei conti di Tesoreria. Tra le due gestioni si instaurano rapporti di carattere contabile, legati alla discrasia temporale tra il momento in cui si verifica il flusso finanziario di riscossione o pagamento e quello in cui la partita viene contabilizzata.
- erogazioni a favore di Regioni alimentati dal bilancio statale, che si conciliano perfettamente sia a livello di quantificazione, che a livello di classificazione economico e funzionale;
- versamenti al bilancio UE, vale a dire flussi disposti per finanziare le spese del bilancio comunitario, che trovano conciliazione con il Bilancio dello stato solo al termine del periodo di programmazione di riferimento.



2.1 - Le Entrate

La revisione della struttura del bilancio dello Stato, applicata a partire dal 2008 e proseguita con le novità introdotte dalla legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), ha inciso sulla struttura classificatoria delle entrate.

Per effetto della suddetta legge, dal primo gennaio 2010, le entrate dello Stato sono ripartite in:

- a. titoli, a seconda che siano di natura tributaria, extra-tributaria o che provengano dall'alienazione e dall'ammortamento di beni patrimoniali, dalla riscossione di crediti ovvero dall'accensione di prestiti ;
- b. ricorrenti e non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi;
- c. tipologie, ai fini dell'approvazione parlamentare e dell'accertamento dei cespiti;
- d. categorie, secondo la natura dei cespiti;
- e. capitoli, eventualmente suddivisi in articoli secondo il rispettivo oggetto, ai fini della rendicontazione.

E' inoltre prevista una classificazione economica conforme ai criteri adottati in contabilità nazionale per i conti del settore della pubblica amministrazione.

Ciò premesso, si rappresenta che, nelle tavole di seguito indicate, sono esposti i dati previsionali e le risultanze di gestione delle entrate distinti per:

- titoli di entrata (tavola 2.1.1) esercizi finanziari dal 2008 al 2017;
- titoli e categorie (tavole 2.1.2, 2.1.3, 2.1.4) esercizi finanziari dal 2015 al 2017.

Nel 2017, per le entrate complessive (Titoli dal I al IV), risultano versamenti totali pari a euro 810.537 milioni, registrando una variazione positiva di 23.745 milioni di euro rispetto alle risultanze del 2016. Per le entrate finali (Titoli I, II e III), i versamenti totali risultano pari a euro 528.928 milioni, in aumento di circa l'1,3 per cento rispetto agli incassi del 2016 (522.174 milioni), dovuto, in prevalenza, all'andamento positivo degli incassi tributari e per accensione di prestiti, parzialmente compensato dalla riduzione degli incassi extra-tributari e del Titolo III.

Con riferimento agli accertamenti, nel 2017, per le entrate complessive, si rileva un ammontare pari a 864.584 milioni, in aumento rispetto agli accertamenti registrati nel 2016 (pari a 845.933 milioni). In modo analogo, gli accertamenti delle entrate finali, pari a 582.974 milioni, presentano nel 2017 un aumento complessivo di 1.659 milioni rispetto all'anno precedente, da imputarsi agli aumenti degli accertamenti del Titolo I – Entrate tributarie (per l'importo di 2.623 milioni) e del Titolo II – Entrate extra-tributarie (per l'importo di 390 milioni), mentre di segno contrario è l'andamento degli accertamenti registrati per il Titolo III – Alienazione e ammortamento dei beni patrimoniali e riscossione di crediti che presentano una flessione pari a 1.353 milioni rispetto all'anno precedente.

Con riferimento al Titolo I, nel 2017 gli incassi totali (465.579 milioni) aumentano dell'1,9 per cento rispetto a quelli del 2016 (456.817 milioni) e del 3,5 per cento rispetto a quelli del 2015 (449.786 milioni). Il contributo positivo più rilevante è registrato dagli incassi della Categoria II che, tra le imposte sugli affari, ricomprende l'IVA: i versamenti nel 2017 (pari a 157.819 milioni) hanno registrato un incremento di 9.036 milioni rispetto

all'anno precedente. In lieve incremento le risultanze della Categoria I relativa alle imposte sul patrimonio e sul reddito, per 94 milioni di euro; tale categoria rappresenta oltre il 53 per cento del totale delle entrate tributarie e oltre il 47 per cento delle entrate finali.

Gli accertamenti tributari sono risultati pari a 491.418 milioni, inferiori rispetto alle previsioni definitive di competenza per circa 5.580 milioni, in particolare, per effetto delle riduzioni rilevate in tutte le categorie, ad eccezione della Categoria IV (relativa alle entrate derivanti dalla gestione dei Monopoli).

Il grado di realizzazione delle previsioni definitive di competenza per le entrate tributarie è pari al 98,9 per cento, variando dal 91,9 per cento della Categoria V relativa ai proventi del Lotto e delle Lotterie al 100,4 per cento della Categoria IV concernente le entrate da Monopoli, indicando una sostanziale efficacia nella determinazione delle stime.

In termini di cassa, il grado di realizzazione complessiva (indicata dal rapporto tra versamenti totali e massa acquisibile) si attesta, per le entrate tributarie, al 77 per cento, registrando un'invarianza rispetto alle risultanze del 2016.

Con riferimento alle entrate extra-tributarie (Titolo II), nel 2017 gli incassi totali ammontano a 60.922 milioni, in diminuzione dell'1 per cento rispetto a quelli del 2016 (61.593 milioni) ed in aumento del 14 per cento rispetto a quelli del 2015 (53.441 milioni).

Si rileva, inoltre, che, nel 2017, l'incidenza di tali entrate rispetto al totale delle entrate finali, si attesta in termini di cassa, su una percentuale dell'11,5 per cento, pressoché analoga a quella risultante per il 2016.

In costante aumento gli accertamenti nel triennio 2015-2017 che in valore assoluto nel 2017 ammontano a 89.082 milioni di euro, con un incremento di 390 milioni rispetto al valore del 2016 (88.692 milioni) e di 5.479 milioni rispetto a quello del 2015 (83.603 milioni).

Relativamente al Titolo III, si rileva che i versamenti totali nel 2017 ammontano a 2.426 milioni, a fronte di 3.764 milioni del 2016 e di 8.760 milioni del 2015. La diminuzione registrata negli ultimi due anni è determinata, in buona misura, dalla costante riduzione degli incassi della Categoria XIII (Vendita di beni e affrancazione di canoni) che, nel 2017, sono risultati pari a 111 milioni, rispetto a quanto affluito nel 2016, pari a 955 milioni, e nel 2015, pari a 6.620 milioni.

Per quanto riguarda i residui attivi, alla fine dell'esercizio 2017, la gestione ha determinato l'importo complessivo di 204.076 milioni, in riduzione di 8.162 milioni rispetto a quanto rilevato al termine dell'esercizio 2016 (212.238 milioni). Gli effetti di tale diminuzione si riscontrano nei primi due titoli di entrata: Titolo I per 8.067 milioni e nel Titolo II per 139 milioni.

Tavola 2.1.1: Previsioni definitive, accertamenti e versamenti del bilancio dello Stato per titolo. Anni 2008-2017 (dati in milioni di euro)

Anno	Previsioni definitive, accertamenti e versamenti del bilancio dello Stato	Titolo I - Entrate tributarie	Titolo II - Entrate extra-tributarie	Titolo III - Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti	Titolo IV - Accensione di prestiti	Totale complessivo
2008	Previsioni Definitive CP	453.581	32.572	3.478	242.724	732.354
	Accertamenti	446.165	49.400	2.182	222.489	720.236
	Previsioni Definitive CS	434.305	25.605	3.478	290.426	753.814
	Totale Versato	422.639	30.569	2.155	222.489	677.853
	<i>di cui: Versato in c/competenza</i>	<i>406.684</i>	<i>29.144</i>	<i>2.145</i>	<i>222.489</i>	660.462
2009	Previsioni Definitive CP	441.152	36.174	2.916	296.073	776.316
	Accertamenti	439.017	66.150	2.630	269.718	777.514
	Previsioni Definitive CS	420.024	29.629	2.866	353.111	805.630
	Totale Versato	414.010	39.583	2.609	269.718	725.920
	<i>di cui: Versato in c/competenza</i>	<i>395.782</i>	<i>38.074</i>	<i>2.601</i>	<i>269.718</i>	706.175
2010	Previsioni Definitive CP	443.440	34.929	2.196	288.861	769.425
	Accertamenti	441.614	61.791	1.921	272.921	778.247
	Previsioni Definitive CS	418.392	26.900	2.186	347.067	794.545
	Totale Versato	408.952	33.335	1.855	272.921	717.063
	<i>di cui: Versato in c/competenza</i>	<i>392.655</i>	<i>31.793</i>	<i>1.850</i>	<i>272.921</i>	699.220
2011	Previsioni Definitive CP	452.261	37.623	3.354	243.223	736.461
	Accertamenti	452.731	65.698	3.313	228.422	750.165
	Previsioni Definitive CS	423.953	27.035	3.355	303.042	757.384
	Totale Versato	415.649	33.770	3.238	228.422	681.080
	<i>di cui: Versato in c/competenza</i>	<i>397.921</i>	<i>32.085</i>	<i>3.235</i>	<i>228.422</i>	661.663
2012	Previsioni Definitive CP	482.459	51.885	2.442	266.672	803.458
	Accertamenti	463.769	74.076	7.947	239.784	785.575
	Previsioni Definitive CS	450.057	34.504	2.442	339.086	826.090
	Totale Versato	426.006	37.776	7.896	239.784	711.462
	<i>di cui: Versato in c/competenza</i>	<i>404.223</i>	<i>35.956</i>	<i>7.889</i>	<i>239.784</i>	687.852
2013	Previsioni Definitive CP	470.025	75.045	3.785	249.632	798.487
	Accertamenti	464.884	85.665	3.442	264.847	818.839
	Previsioni Definitive CS	436.389	55.717	3.785	321.986	817.876
	Totale Versato	427.901	52.406	3.358	264.847	748.512
	<i>di cui: Versato in c/competenza</i>	<i>405.343</i>	<i>49.820</i>	<i>3.354</i>	<i>264.847</i>	723.364
2014	Previsioni Definitive CP	478.538	72.897	6.500	290.692	848.628
	Accertamenti	460.253	84.387	5.546	289.973	840.160
	Previsioni Definitive CS	444.526	52.534	6.500	363.199	866.760
	Totale Versato	425.588	53.280	5.438	289.973	774.279
	<i>di cui: Versato in c/competenza</i>	<i>399.720</i>	<i>48.478</i>	<i>5.425</i>	<i>289.973</i>	743.595
2015	Previsioni Definitive CP	478.138	70.861	10.158	304.652	863.809
	Accertamenti	477.178	83.603	8.785	259.542	829.108
	Previsioni Definitive CS	447.580	52.902	10.158	364.084	874.724
	Totale Versato	449.786	53.441	8.760	259.542	771.529
	<i>di cui: Versato in c/competenza</i>	<i>416.797</i>	<i>48.666</i>	<i>8.751</i>	<i>259.542</i>	733.756
2016	Previsioni Definitive CP	487.775	78.560	5.270	258.096	829.702
	Accertamenti	488.795	88.692	3.828	264.618	845.933
	Previsioni Definitive CS	457.278	60.813	5.270	321.933	845.294
	Totale Versato	456.817	61.593	3.764	264.618	786.793
	<i>di cui: Versato in c/competenza</i>	<i>430.134</i>	<i>56.791</i>	<i>3.756</i>	<i>264.618</i>	755.299
2017	Previsioni Definitive CP	497.002	77.974	3.057	314.195	892.228
	Accertamenti	491.418	89.082	2.475	281.610	864.584
	Previsioni Definitive CS	469.137	61.003	3.057	377.612	910.809
	Totale Versato	465.579	60.922	2.426	281.610	810.537
	<i>di cui: Versato in c/competenza</i>	<i>436.129</i>	<i>56.160</i>	<i>2.423</i>	<i>281.610</i>	776.321

La serie storica completa, a partire dal 2002, può essere consultata sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato al seguente link:

[http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-
/pubblicazioni/pubblicazioni_statistiche/annuario_statistico_della_ragioneria_generale_dello_stato/index.html](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-
/pubblicazioni/pubblicazioni_statistiche/annuario_statistico_della_ragioneria_generale_dello_stato/index.html)

Tavola 2.1.2: Confronti annuali tra previsioni definitive e risultanze di gestione per titolo e categoria. Anni 2015-2017 (dati in milioni di euro)

Titolo e Categoria	2015					
	Residui iniziali	Previsioni definitive CP	Previsioni definitive CS	Accertato	Totale Versato	di cui Versato CP
Titolo I - Entrate tributarie	112.393	478.138	447.580	477.178	449.786	416.797
Categoria I - Imposte sul patrimonio e sul reddito	45.059	259.645	245.114	259.462	249.634	230.480
Categoria II - Tasse e imposte sugli affari	50.893	160.511	144.484	162.086	144.616	133.477
Categoria III - Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane	14.050	34.613	34.613	33.379	33.353	32.136
Categoria IV - Monopoli	1.287	10.581	10.581	10.716	10.705	10.169
Categoria V - Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco	1.105	12.788	12.788	11.534	11.478	10.534
Titolo II - Entrate extra-tributarie	96.249	70.861	52.902	83.603	53.441	48.666
Categoria VI - Proventi speciali	222	808	808	664	655	638
Categoria VII - Proventi di servizi pubblici minori	34.023	30.736	22.439	26.708	19.822	16.423
Categoria VIII - Proventi dei beni dello Stato	678	398	402	379	356	348
Categoria IX - Prodotti netti di aziende autonome ed utili di gestioni	0	1.545	1.545	1.623	1.623	1.623
Categoria X - Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	8.088	4.907	2.586	5.183	2.554	2.348
Categoria XI - Ricuperi, rimborsi e contributi	52.020	29.910	22.565	46.632	26.038	25.100
Categoria XII - Partite che si compensano nella spesa	1.217	2.558	2.558	2.413	2.393	2.186
Titolo III - Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti	485	10.158	10.158	8.785	8.760	8.751
Categoria XIII - Vendita di beni ed affrancazione di canoni	1	7.244	7.244	6.620	6.620	6.619
Categoria XIV - Ammortamento di beni patrimoniali	-	946	946	366	366	366
Categoria XV - Rimborso di anticipazioni e crediti vari del Tesoro	483	1.969	1.969	1.799	1.775	1.765
Titolo IV - Accensione di prestiti	-	304.652	364.084	259.542	259.542	259.542
Totale Entrate	209.126	863.809	874.724	829.108	771.529	733.756

(segue)

segue Tavola 2.1.2: Confronti annuali tra previsioni definitive e risultanze di gestione per titolo e categoria. Anni 2015-2017 (dati in milioni di euro)

Titolo e Categoria	2016					
	Residui iniziali	Previsioni definitive CP	Previsioni definitive CS	Accertato	Totale Versato	di cui Versato CP
Titolo I - Entrate tributarie	108.106	487.775	457.278	488.795	456.817	430.134
Categoria I - Imposte sul patrimonio e sul reddito	43.144	264.977	250.016	262.402	249.358	235.539
Categoria II - Tasse e imposte sugli affari	49.189	163.815	148.279	167.332	148.783	138.576
Categoria III - Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane	13.330	33.953	33.953	34.202	34.034	32.973
Categoria IV - Monopoli	1.295	10.960	10.960	10.949	10.798	10.253
Categoria V - Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco	1.146	14.070	14.070	13.911	13.843	12.793
Titolo II - Entrate extra-tributarie	99.644	78.560	60.813	88.692	61.593	56.791
Categoria VI - Proventi speciali	171	1.017	1.017	950	947	923
Categoria VII - Proventi di servizi pubblici minori	35.697	35.520	27.437	32.114	25.558	22.240
Categoria VIII - Proventi dei beni dello Stato	700	361	363	333	300	291
Categoria IX - Prodotti netti di aziende autonome ed utili di gestioni	0	1.625	1.625	1.665	1.665	1.665
Categoria X - Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	8.376	4.472	2.151	4.961	2.676	2.436
Categoria XI - Ricuperi, rimborsi e contributi	53.518	32.758	25.413	46.233	28.040	27.031
Categoria XII - Partite che si compensano nella spesa	1.182	2.807	2.807	2.437	2.407	2.205
Titolo III - Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti	510	5.270	5.270	3.828	3.764	3.756
Categoria XIII - Vendita di beni ed affrancazione di canoni	2	1.726	1.726	955	955	954
Categoria XIV - Ammortamento di beni patrimoniali	-	990	990	380	380	380
Categoria XV - Rimborso di anticipazioni e crediti vari del Tesoro	508	2.554	2.554	2.493	2.429	2.422
Titolo IV - Accensione di prestiti	-	258.096	321.933	264.618	264.618	264.618
Totale Entrate	208.260	829.702	845.294	845.933	786.793	755.299

(segue)

segue Tavola 2.1.2: Confronti annuali tra previsioni definitive e risultanze di gestione per titolo e categoria. Anni 2015-2017 (dati in milioni di euro)

Titolo e Categoria	2017					
	Residui iniziali	Previsioni definitive CP	Previsioni definitive CS	Accertato	Totale Versato	di cui Versato CP
Titolo I - Entrate tributarie	111.458	497.002	469.137	491.418	465.579	436.129
Categoria I - Imposte sul patrimonio e sul reddito	43.843	264.830	251.612	262.877	249.452	234.899
Categoria II - Tasse e imposte sugli affari	51.850	172.666	158.019	170.131	157.819	145.655
Categoria III - Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane	13.093	34.642	34.642	34.315	34.176	33.095
Categoria IV - Monopoli	1.445	10.137	10.137	10.565	10.574	10.023
Categoria V - Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco	1.227	14.726	14.726	13.529	13.559	12.456
Titolo II - Entrate extra-tributarie	100.212	77.974	61.003	89.082	60.922	56.160
Categoria VI - Proventi speciali	165	992	992	963	945	921
Categoria VII - Proventi di servizi pubblici minori	37.149	32.790	25.305	30.674	23.965	20.716
Categoria VIII - Proventi dei beni dello Stato	728	313	316	272	260	246
Categoria IX - Prodotti netti di aziende autonome ed utili di gestioni	0	2.193	2.193	2.332	2.332	2.332
Categoria X - Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	8.297	5.000	2.910	5.067	3.234	2.831
Categoria XI - Ricuperi, rimborsi e contributi	52.668	33.867	26.467	47.176	27.613	26.742
Categoria XII - Partite che si compensano nella spesa	1.205	2.819	2.819	2.598	2.573	2.372
Titolo III - Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti	568	3.057	3.057	2.475	2.426	2.423
Categoria XIII - Vendita di beni ed affrancazione di canoni	1	200	200	111	111	110
Categoria XIV - Ammortamento di beni patrimoniali	-	1.027	1.027	387	387	387
Categoria XV - Rimborso di anticipazioni e crediti vari del Tesoro	567	1.830	1.830	1.977	1.928	1.925
Titolo IV - Accensione di prestiti	-	314.195	377.612	281.610	281.610	281.610
Totale Entrate	212.238	892.228	910.809	864.584	810.537	776.321

Tavola 2.1.3: Confronti annuali tra previsioni definitive e risultanze di gestione per titolo e categoria. Anni 2015-2017 (valori percentuali)

Titolo e Categoria	2015					
	Residui iniziali	Previsioni definitive CP	Previsioni definitive CS	Accertato	Totale Versato	di cui Versato CP
Titolo I - Entrate tributarie	53,7	55,4	51,2	57,6	58,3	56,8
Categoria I - Imposte sul patrimonio e sul reddito	21,5	30,1	28,0	31,3	32,4	31,4
Categoria II - Tasse e imposte sugli affari	24,3	18,6	16,5	19,5	18,7	18,2
Categoria III - Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane	6,7	4,0	4,0	4,0	4,3	4,4
Categoria IV - Monopoli	0,6	1,2	1,2	1,3	1,4	1,4
Categoria V - Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco	0,5	1,5	1,5	1,4	1,5	1,4
Titolo II - Entrate extra-tributarie	46,0	8,2	6,0	10,1	6,9	6,6
Categoria VI - Proventi speciali	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Categoria VII - Proventi di servizi pubblici minori	16,3	3,6	2,6	3,2	2,6	2,2
Categoria VIII - Proventi dei beni dello Stato	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Categoria IX - Prodotti netti di aziende autonome ed utili di gestioni	0,0	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
Categoria X - Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	3,9	0,6	0,3	0,6	0,3	0,3
Categoria XI - Ricuperi, rimborsi e contributi	24,9	3,5	2,6	5,6	3,4	3,4
Categoria XII - Partite che si compensano nella spesa	0,6	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
Titolo III - Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti	0,2	1,2	1,2	1,1	1,1	1,2
Categoria XIII - Vendita di beni ed affrancazione di canoni	0,0	0,8	0,8	0,8	0,9	0,9
Categoria XIV - Ammortamento di beni patrimoniali	-	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0
Categoria XV - Rimborso di anticipazioni e crediti vari del Tesoro	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
Titolo IV - Accensione di prestiti	-	35,3	41,6	31,3	33,6	35,4
Totale Entrate	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(segue)

segue Tavola 2.1.3: Confronti annuali tra previsioni definitive e risultanze di gestione per titolo e categoria. Anni 2015-2017 (valori percentuali)

Titolo e Categoria	2016					
	Residui iniziali	Previsioni definitive CP	Previsioni definitive CS	Accertato	Totale Versato	di cui Versato CP
Titolo I - Entrate tributarie	51,9	58,8	54,1	57,8	58,1	56,9
Categoria I - Imposte sul patrimonio e sul reddito	20,7	31,9	29,6	31,0	31,7	31,2
Categoria II - Tasse e imposte sugli affari	23,6	19,7	17,5	19,8	18,9	18,3
Categoria III - Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane	6,4	4,1	4,0	4,0	4,3	4,4
Categoria IV - Monopoli	0,6	1,3	1,3	1,3	1,4	1,4
Categoria V - Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco	0,6	1,7	1,7	1,6	1,8	1,7
Titolo II - Entrate extra-tributarie	47,8	9,5	7,2	10,5	7,8	7,5
Categoria VI - Proventi speciali	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Categoria VII - Proventi di servizi pubblici minori	17,1	4,3	3,2	3,8	3,2	2,9
Categoria VIII - Proventi dei beni dello Stato	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Categoria IX - Prodotti netti di aziende autonome ed utili di gestioni	0,0	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
Categoria X - Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	4,0	0,5	0,3	0,6	0,3	0,3
Categoria XI - Ricuperi, rimborsi e contributi	25,7	3,9	3,0	5,5	3,6	3,6
Categoria XII - Partite che si compensano nella spesa	0,6	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
Titolo III - Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti	0,2	0,6	0,6	0,5	0,5	0,5
Categoria XIII - Vendita di beni ed affrancazione di canoni	0,0	0,2	0,2	0,1	0,1	0,1
Categoria XIV - Ammortamento di beni patrimoniali	-	0,1	0,1	0,0	0,0	0,1
Categoria XV - Rimborso di anticipazioni e crediti vari del Tesoro	0,2	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
Titolo IV - Accensione di prestiti	-	31,1	38,1	31,3	33,6	35,0
Totale Entrate	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(segue)

segue Tavola 2.1.3: Confronti annuali tra previsioni definitive e risultanze di gestione per titolo e categoria. Anni 2015-2017 (valori percentuali)

Titolo e Categoria	2017					
	Residui iniziali	Previsioni definitive CP	Previsioni definitive CS	Accertato	Totale Versato	di cui Versato CP
Titolo I - Entrate tributarie	52,5	55,7	51,5	56,8	57,4	56,2
Categoria I - Imposte sul patrimonio e sul reddito	20,7	29,7	27,6	30,4	30,8	30,3
Categoria II - Tasse e imposte sugli affari	24,4	19,4	17,3	19,7	19,5	18,8
Categoria III - Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane	6,2	3,9	3,8	4,0	4,2	4,3
Categoria IV - Monopoli	0,7	1,1	1,1	1,2	1,3	1,3
Categoria V - Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco	0,6	1,7	1,6	1,6	1,7	1,6
Titolo II - Entrate extra-tributarie	47,2	8,7	6,7	10,3	7,5	7,2
Categoria VI - Proventi speciali	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Categoria VII - Proventi di servizi pubblici minori	17,5	3,7	2,8	3,5	3,0	2,7
Categoria VIII - Proventi dei beni dello Stato	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Categoria IX - Prodotti netti di aziende autonome ed utili di gestioni	0,0	0,2	0,2	0,3	0,3	0,3
Categoria X - Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	3,9	0,6	0,3	0,6	0,4	0,4
Categoria XI - Ricuperi, rimborsi e contributi	24,8	3,8	2,9	5,5	3,4	3,4
Categoria XII - Partite che si compensano nella spesa	0,6	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
Titolo III - Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
Categoria XIII - Vendita di beni ed affrancazione di canoni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Categoria XIV - Ammortamento di beni patrimoniali	-	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0
Categoria XV - Rimborso di anticipazioni e crediti vari del Tesoro	0,3	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
Titolo IV - Accensione di prestiti	-	35,2	41,5	32,6	34,7	36,3
Totale Entrate	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tavola 2.1.4: Indicatori gestionali per titolo e categoria. Anni 2015-2017 (valori percentuali)

Titolo e Categoria	Grado di realizzazione delle previsioni definitive accertamenti / previsioni definitive *100			Grado di realizzazione complessiva versamenti totali / massa acquisibile *100			Percentuale di riscossione di competenza versamenti in conto competenza / accertamenti *100			Percentuale di realizzazione dei residui versamenti in conto residui / residui iniziali *100		
	2015	2016	2017	2015	2016	2017	2015	2016	2017	2015	2016	2017
Titolo I - Entrate tributarie	99,8	100,2	98,9	76,2	76,7	76,5	87,3	88,0	88,7	29,4	24,7	26,4
Categoria I - Imposte sul patrimonio e sul reddito	99,9	99,0	99,3	81,9	80,9	80,8	88,8	89,8	89,4	42,5	32,0	33,2
Categoria II - Tasse e imposte sugli affari	101,0	102,1	98,5	68,4	69,8	70,3	82,3	82,8	85,6	21,9	20,7	23,5
Categoria III - Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane	96,4	100,7	99,1	68,5	72,0	71,6	96,3	96,4	96,4	8,7	8,0	8,3
Categoria IV - Monopoli	101,3	99,9	104,2	90,2	88,1	91,3	94,9	93,6	94,9	41,6	42,1	38,1
Categoria V - Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco	90,2	98,9	91,9	82,6	91,0	85,0	91,3	92,0	92,1	85,4	91,6	89,9
Titolo II - Entrate extra-tributarie	118,0	112,9	114,2	32,0	34,6	34,2	58,2	64,0	63,0	5,0	4,8	4,8
Categoria VI - Proventi speciali	82,3	93,4	97,0	63,6	79,7	81,6	96,0	97,1	95,7	7,9	14,6	14,2
Categoria VII - Proventi di servizi pubblici minori	86,9	90,4	93,5	30,6	35,9	34,3	61,5	69,3	67,5	10,0	9,3	8,7
Categoria VIII - Proventi dei beni dello Stato	95,3	92,3	86,8	33,1	28,2	25,0	91,7	87,5	90,6	1,3	1,2	2,0
Categoria IX - Prodotti netti di aziende autonome ed utili di gestioni	105,1	102,4	106,3	105,1	102,4	106,3	100,0	100,0	100,0	0,0	0,0	0,0
Categoria X - Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	105,6	110,9	101,3	19,7	20,8	24,3	45,3	49,1	55,9	2,5	2,9	4,9
Categoria XI - Ricuperi, rimborsi e contributi	155,9	141,1	139,3	31,8	32,5	31,9	53,8	58,5	56,7	1,8	1,9	1,7
Categoria XII - Partite che si compensano nella spesa	94,3	86,8	92,2	63,4	60,3	63,9	90,6	90,5	91,3	17,0	17,1	16,6
Titolo III - Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti	86,5	72,6	81,0	82,3	65,1	66,9	99,6	98,1	97,9	1,9	1,5	0,6
Categoria XIII - Vendita di beni ed affrancazione di canoni	91,4	55,3	55,6	91,4	55,3	55,0	100,0	100,0	99,3	6,8	33,6	15,0
Categoria XIV - Ammortamento di beni patrimoniali	38,7	38,4	37,7	38,7	38,4	37,7	100,0	100,0	100,0	0,0	0,0	0,0
Categoria XV - Rimborso di anticipazioni e crediti vari del Tesoro	91,4	97,6	108,0	72,4	79,3	80,5	98,1	97,1	97,4	1,9	1,4	0,6
Titolo IV - Accensione di prestiti	85,2	102,5	89,6	85,2	102,5	89,6	100,0	100,0	100,0	0,0	0,0	0,0

2.2 - Le Spese

Le spese del bilancio dello Stato sono classificate secondo l'amministrazione a cui è affidata la gestione (stato di previsione), la natura economica e la finalità (in base all'articolazione per missioni, programmi e – dall'esercizio 2017 – anche azioni, e in coerenza con la classificazione COFOG).

Nelle tavole di seguito indicate, si analizzano gli stanziamenti definitivi (cassa e competenza), gli impegni e i pagamenti del bilancio dello Stato relativi all'esercizio finanziario 2017, nonché agli esercizi precedenti, distinti in:

- Titoli di spesa (tavola 2.2.1);
- Missioni (tavole 2.2.2, 2.2.3 e 2.2.9);
- Missioni e Programmi (tavole 2.2.4 e 2.2.7);
- Categorie economiche (tavole 2.2.5 e 2.2.8);
- Amministrazioni (tavola 2.2.6).

Dall'analisi dei dati esposti in tavola 2.2.1, si evidenzia, relativamente alle variabili analizzate (stanziamenti definitivi di competenza e cassa, impegni e pagamenti), un trend crescente negli ultimi anni. Tale aumento è attribuibile principalmente alle spese in conto capitale e maggiormente a quelle per acquisizioni di attività finanziarie (in particolar modo per il finanziamento delle operazioni di acquisto delle azioni e delle concessioni di garanzie dello stato a favore di banche italiane).

Più in dettaglio, la spesa pubblica presenta un totale complessivo di pagamenti per il 2017 pari a 833.070 milioni.

Concentrandosi poi sulla spesa finale, al netto cioè del Titolo III – Rimborso passività finanziarie, si nota come gli stanziamenti di competenza presentino un trend crescente negli anni, attestandosi a 631.741 milioni nel 2017. Analogo andamento crescente si riscontra nell'ambito dell'impegnato, che rappresenta in media il 97 per cento degli stanziamenti definitivi di competenza, e per il pagato, che costituisce a sua volta circa il 90 per cento dello stanziamento definitivo di cassa.

Lo stanziamento definitivo è il risultato delle modifiche apportate, nel corso dell'esercizio, all'iniziale allocazione di risorse approvata dal Parlamento con la legge di bilancio. Alcune modifiche (variazioni compensative effettuate dalle amministrazioni nell'ambito della flessibilità loro concessa, riparti di fondi, reiscrizioni di residui passivi perenti) variano la collocazione in bilancio delle risorse già stanziata all'inizio dell'anno, lasciando inalterato il totale della spesa; altre (relative a nuovi interventi legislativi, incluso l'assestamento, e a riassegnazioni di entrate di scopo effettivamente versate in corso d'anno) possono incidere anche sul totale degli stanziamenti. Nelle tavole 2.2.2 e 2.2.3 si rappresenta con quali strumenti sono state operate variazioni allo stanziamento iniziale del bilancio nel corso dell'esercizio 2017, evidenziando anche gli effetti in termini di riallocazione delle risorse tra missioni del bilancio.

Come indicato nella tavola 2.2.2, gli stanziamenti di competenza del 2017 sono passati nel corso dell'esercizio finanziario da circa 861 a 883 miliardi, segnando un incremento del 2,5 per cento rispetto alla previsione iniziale. La riduzione rispetto alle previsioni iniziali disposta con legge di assestamento (-6,4 miliardi) è inferiore agli incrementi relativi alle riassegnazioni di entrate ai capitoli di spesa (+10,6 miliardi circa) e

all'effetto netto dell'attuazione di interventi legislativi recepiti in bilancio (che determinano un aumento degli stanziamenti iniziali di ben 17,7 miliardi). Questa dinamica si riflette anche sulla cassa (tavola 2.2.3), con le previsioni iniziali che registrano un incremento in corso d'esercizio pari al 2,8 per cento (circa 24,5 miliardi). Anche in questo caso, l'aumento netto riflette in primo luogo il recepimento in bilancio degli effetti finanziari delle nuove leggi di spesa (+17,5 miliardi) che risulta superiore alla contrazione disposta dalla variazione di assestamento (-3,6 miliardi), mentre per le riassegnazioni di entrate vale quanto già evidenziato per la competenza.

Le missioni maggiormente interessate da un incremento nella disponibilità di risorse in corso d'anno, sono:

- Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica (+20,1 miliardi per la competenza e +20,7 miliardi per la cassa), che ha visto l'istituzione in corso d'anno del Fondo per le operazioni di acquisto azioni e la concessione di garanzie dello Stato a favore delle banche e dei gruppi bancari italiani, dotato di 20 miliardi per assicurare la parità di trattamento dei creditori nel contesto di una ricapitalizzazione precauzionale nel settore creditizio e per la liquidazione coatta amministrativa di Banca Popolare di Vicenza S.p.A. e di Veneto Banca S.p.A. e per rafforzare il patrimonio della Banca Monte dei Paschi di Siena (decreto legge n. 237/2016 e decreto legge n. 99/2017);
- Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (+3,4 miliardi di competenza, +4,5 miliardi di cassa), il cui incremento è connesso, oltre che alle reiscrizioni di residui passivi perenti, anche alla riassegnazione di entrate relative alla quota dell'imposta municipale propria destinata al reintegro annuale del Fondo di solidarietà comunale, e al riparto del Fondo per gli interventi a favore degli Enti territoriali in termini di saldo netto da finanziare;
- Competitività e sviluppo delle imprese (+ 1,9 miliardi e + 2,7 miliardi rispettivamente per la competenza e per la cassa), la cui variazione netta positiva deriva dai finanziamenti statali per il gruppo Alitalia in amministrazione straordinaria (decreto legge n. 55/2017), dall'aumento delle somme da assegnare al Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese istituito presso l'Artigiancassa S.p.A. (decreto legge n. 148/2017) e dalla ripartizione del Fondo di riserva utilizzato per provvedere ad eventuali deficienze delle dotazioni di cassa;
- Difesa e sicurezza del territorio, (+1,8 miliardi per la competenza, +2,5 miliardi per la cassa), su cui incidono, oltre le riassegnazioni di entrate per lo più relative a competenze accessorie o pagamenti non andati a buon fine nell'ambito del meccanismo c.d. "cedolino unico" per i pagamenti stipendiali, anche il rifinanziamento del Fondo per le missioni internazionali (decreto legge 148/2017) e il riparto del Fondo di riserva utilizzato per provvedere ad eventuali deficienze delle dotazioni di cassa;
- Politiche per il lavoro (circa +1,5 miliardi in termini di competenza e +1,4 miliardi per la cassa), che riflette gli aumenti disposti in sede di assestamento delle somme destinate a coprire le spese già sostenute dall'INPS per trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria.

Di converso, tra le missioni che hanno visto una riduzione significativa delle previsioni iniziali ci sono:

- Debito pubblico (-4,4 miliardi per la competenza e -4,7 miliardi per la cassa), la cui riduzione è disposta dall'assestamento e riguarda sia il rimborso dei prestiti che la spesa per interessi;
- Politiche previdenziali (-1,4 miliardi per la competenza e la cassa), la cui riduzione deriva sempre in sede di assestamento dall'adeguamento dei trasferimenti all'INPS a titolo di anticipazioni di bilancio sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali.

Nell'ambito dell'ammontare complessivo della spesa pubblica distinta per missione (tavola 2.2.4), quelle che hanno assorbito maggiori risorse finanziarie nel 2017 sono:

- Debito pubblico: di competenza esclusiva del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che concerne i rimborsi del debito statale e le spese per interessi ed è la missione finanziariamente più rilevante, presentando impegni per 307.377 milioni e pagamenti per 307.252 milioni (il 36 per cento del totale in termini di impegni e il 37 per cento del totale in termini di pagamenti);
- Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali: gli impegni e i pagamenti sono pari, rispettivamente, a 119.222 milioni e 120.342 milioni. Nell'ambito della predetta missione il "Concorso dello Stato al finanziamento della spesa sanitaria" costituisce il programma di spesa più rilevante, con impegni pari a 74.817 milioni (circa il 63 per cento del totale degli impegni) e pagamenti pari a 74.291 milioni (circa il 62 per cento del totale dei pagamenti);
- Politiche economico-finanziarie e di bilancio: presenta impegni per 99.666 milioni e pagamenti per 91.402 milioni. Circa il 65 per cento degli impegni e circa il 69 per cento dei pagamenti della missione è assorbito dal programma "Regolazioni contabili, restituzioni e rimborsi di imposte", che presenta impegni per 65.043 milioni e pagamenti per 62.988 milioni;
- Politiche previdenziali, presenta impegni per 92.343 milioni e pagamenti per 86.953 milioni. Il programma finanziariamente più significativo è "Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali", di competenza del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, che assorbe circa l'87,5 per cento degli impegni e circa l'87 per cento dei pagamenti;
- Istruzione scolastica annovera somme impegnate per 46.468 milioni e pagate per 45.750 milioni. Nell'ambito della missione il programma di spesa più rilevante è "Istruzione del primo ciclo" (impegni per 29.185 milioni e pagamenti per 29.134 milioni), seguito da "Istruzione del secondo ciclo" (impegni per 15.141 milioni e pagamenti per 15.095 milioni).
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia registra impegni per 32.084 milioni e pagamenti per 31.318 milioni. Gran parte della spesa di questa missione risulta allocata nel Programma "Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva", che rappresenta oltre il 96 per cento degli impegni e circa il 95 per cento dei pagamenti, e in cui sono inclusi i trasferimenti all'INPS per pagamento di pensioni, assegni vari e relativi oneri accessori agli invalidi civili, ai sordomuti ed ai ciechi civili, la spesa per pensioni sociali, assegni sociali ed assegni vitalizi e la spesa per interventi vari a favore della famiglia;
- L'Italia in Europa e nel mondo inerente la partecipazione italiana alle politiche di bilancio in ambito UE, annovera impegni per 23.626 milioni e pagamenti per

23.550 milioni. La missione è quasi integralmente assorbita dal programma "Partecipazione italiana alle politiche di bilancio in ambito UE" (circa l'86 per cento del totale degli impegni e dei pagamenti).

Le missioni indicate, assieme ad altre, quali L'Italia in Europa e nel mondo, Giustizia, Ordine pubblico e sicurezza e Istruzione universitaria sono quelle che, con riferimento agli ultimi esercizi finanziari, presentano i livelli più elevati in termini di capacità di impegno e di capacità di spesa complessiva (tavola 2.2.7).

Con riferimento alla capacità di spesa complessiva, le categorie economiche che hanno registrato i valori più elevati sono i redditi da lavoro dipendente e gli interessi passivi e redditi da capitale, in quanto spese di natura obbligatoria, e le risorse proprie Unione Europea, quali spese derivanti dalla partecipazione italiana alle politiche di bilancio in ambito comunitario.

Relativamente all'ammontare complessivo della spesa pubblica distinta per categorie economiche (tavole 2.2.5 e 2.2.8), prendendo a riferimento le spese finali dell'esercizio finanziario 2017, le categorie economiche che hanno assorbito maggiori risorse finanziarie sono:

- Trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche, pari a 256.060 milioni, pari al 47,51 per cento dei pagamenti per spese finali;
- Redditi da lavoro dipendente, pari a 90.197 milioni, pari al 16,73 per cento circa dei pagamenti per spese finali;
- Interessi passivi e redditi da capitale, pari a 70.545 milioni, pari al 13,09 per cento dei pagamenti per spese finali.

Riguardo, infine, l'ammontare complessivo della spesa pubblica distinta per Amministrazioni (tavola 2.2.6), al Ministero dell'Economia e delle Finanze è attribuibile la parte preponderante, in misura pari al 69,08 per cento circa nel 2017 in termini di pagamenti, anche in considerazione del fatto che tale dicastero gestisce la componente della spesa relativa al debito pubblico; seguono, con importi decisamente più contenuti, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che assorbono, rispettivamente, il 14,01 e il 6,74 per cento circa del totale dei pagamenti.

La tavola 2.2.9 riporta gli stanziamenti definitivi e i risultati di gestione della spesa delle amministrazioni centrali dello Stato per missione, consentendo una lettura in serie storica grazie alla riclassificazione dei dati degli esercizi precedenti secondo la struttura del bilancio 2017.

Si evidenzia una crescita della spesa complessiva nel periodo 2008-2017, con andamenti variabili da un anno all'altro e con un incremento significativo nell'ultimo decennio (anche ben oltre il 50 per cento) a favore delle seguenti missioni:

- Politiche per il lavoro,
- Competitività e sviluppo delle imprese,
- Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti,
- Energia e diversificazione delle fonti energetiche (solo in termini di cassa),
- Tutela della salute,
- Sviluppo e riequilibrio territoriale (tuttavia, solo in termini di competenza).

Al contrario, hanno registrato una riduzione significativa della spesa (oltre in 40 per cento in meno) le missioni:

- Regolazione dei mercati,
- Casa e assetto urbanistico,
- Comunicazioni,
- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente,
- Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca e
- Turismo (solo in termini di competenza).

Nel confronto con l'anno precedente, nel 2017 hanno registrato un incremento significativo della spesa le missioni:

- Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica, dove incide la spesa per le misure a tutela del risparmio nel settore creditizio previste dal decreto legge n. 237/2016 (cd. "salva banche") che hanno determinato un impatto nel 2017 di circa 20 miliardi in termini di impegni e 16 miliardi in termini di pagamenti;
- Sviluppo e riequilibrio territoriale, riconducibile al Fondo per lo sviluppo e la coesione che, in relazione alla programmazione 2014-2020, fa registrare un aumento degli impegni e dei pagamenti nel 2017;
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, in conseguenza della spesa per l'attuazione del Reddito di Inclusione, per l'assegnazione del cd. "bonus bebè", nonché per la corresponsione di assegni di maternità. L'incremento complessivo è compensato nell'ambito della stessa missione da una riduzione della spesa per il programma Protezione sociale per particolari categorie, per la parte volta al sostegno al reddito tramite la "carta acquisti";
- Istruzione scolastica, dovuto principalmente alla maggiore spesa per redditi del personale scolastico determinata da diversi fattori, nonché all'avvio nel 2017 degli interventi di promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione che interessa al scuola dell'infanzia (in attuazione della riforma cd. della "buona scuola" di cui alla legge n. 107/2015);
- Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti, con riguardo alla gestione dei centri di trattenimento e di accoglienza per stranieri irregolari.

Mentre si osserva una segnata riduzione della spesa tra 2016 e 2017 nelle missioni:

- Politiche per il lavoro, determinata dal calo della spesa per il trattamento di cassa integrazione guadagni straordinaria e i connessi trattamenti di fine rapporto e quella per gli interventi del Fondo sociale per l'occupazione e la formazione;
- Infrastrutture pubbliche e logistica, soprattutto sul lato della cassa, per la riduzione della spesa per interventi di edilizia sanitaria pubblica, per la realizzazione del sistema MOSE di Venezia, nonché quella del Fondo per gli investimenti dell'ANAS;
- Energia e diversificazione delle fonti energetiche, dove si riduce in particolare la spesa del programma Regolamentazione del settore elettrico, nucleare, delle

energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, ricerca per lo sviluppo sostenibile;

- Debito pubblico, in conseguenza della riduzione dei tassi di interesse compresi nel programma Oneri per il servizio del debito statale.

Si segnala che i Fondi da ripartire evidenziano nel 2017 pagamenti per circa un miliardo di euro in conseguenza di somme dovute alla Banca d'Italia per la sistemazione contabile di speciali ordini di pagamento (SOP) cartacei emessi da alcune amministrazioni centrali e periferiche fino a tutto il 2015 e non regolarizzati (le risorse necessarie allo scopo erano state stanziare in bilancio nel 2016 - in apposito Fondo per la sistemazione delle partite iscritte al conto sospeso - e conservate in bilancio nel conto dei residui di stanziamento).

Tavola 2.2.1: Stanziamenti definitivi, impegni e pagamenti totali del bilancio dello Stato per titolo. Anni 2008-2017 (dati in milioni di euro)

Anno	Stanziamenti definitivi, impegni e pagamenti del bilancio dello Stato	Titolo I - Spese correnti	Titolo II - Spese in conto capitale	Spesa finale	Titolo III - Rimborso passività finanziarie	Totale complessivo
2008	Stanziamenti Definitivi CP	489.192	64.850	554.042	194.473	748.516
	Impegni	472.685	63.052	535.737	184.808	720.544
	Stanziamenti Definitivi CS	499.285	76.061	575.346	194.460	769.806
	Totale Pagato	463.065	60.957	524.021	187.853	711.874
	<i>di cui: Pagato in c/competenza</i>	<i>440.693</i>	<i>38.999</i>	<i>479.692</i>	<i>184.167</i>	<i>663.859</i>
2009	Stanziamenti Definitivi CP	497.582	60.706	558.288	215.960	774.248
	Impegni	481.578	58.913	540.492	176.141	716.633
	Stanziamenti Definitivi CS	511.155	73.193	584.348	216.592	800.940
	Totale Pagato	469.577	53.670	523.247	176.103	699.350
	<i>di cui: Pagato in c/competenza</i>	<i>444.681</i>	<i>31.864</i>	<i>476.545</i>	<i>175.473</i>	<i>652.018</i>
2010	Stanziamenti Definitivi CP	491.816	52.548	544.363	224.954	769.317
	Impegni	474.662	52.282	526.944	188.435	715.380
	Stanziamenti Definitivi CS	499.808	67.795	567.603	225.627	793.229
	Totale Pagato	452.441	51.547	503.988	189.104	693.092
	<i>di cui: Pagato in c/competenza</i>	<i>430.121</i>	<i>30.137</i>	<i>460.258</i>	<i>188.435</i>	<i>648.693</i>
2011	Stanziamenti Definitivi CP	490.490	48.813	539.303	197.216	736.519
	Impegni	472.320	48.502	520.822	186.135	706.957
	Stanziamenti Definitivi CS	503.924	56.278	560.203	197.216	757.419
	Totale Pagato	471.545	47.830	519.375	186.012	705.387
	<i>di cui: Pagato in c/competenza</i>	<i>440.524</i>	<i>30.433</i>	<i>470.957</i>	<i>186.012</i>	<i>656.969</i>
2012	Stanziamenti Definitivi CP	508.448	46.830	555.277	248.404	803.681
	Impegni	489.351	45.653	535.004	214.334	749.337
	Stanziamenti Definitivi CS	520.744	55.454	576.198	248.533	824.731
	Totale Pagato	482.885	47.558	530.442	213.934	744.376
	<i>di cui: Pagato in c/competenza</i>	<i>461.321</i>	<i>32.203</i>	<i>493.524</i>	<i>213.792</i>	<i>707.317</i>
2013	Stanziamenti Definitivi CP	528.763	71.280	600.043	199.492	799.535
	Impegni	510.835	71.175	582.010	170.973	752.983
	Stanziamenti Definitivi CS	543.817	74.946	618.762	200.042	818.805
	Totale Pagato	499.799	60.813	560.612	171.089	731.701
	<i>di cui: Pagato in c/competenza</i>	<i>473.327</i>	<i>50.563</i>	<i>523.890</i>	<i>170.579</i>	<i>694.469</i>
2014	Stanziamenti Definitivi CP	543.231	77.538	620.769	226.890	847.658
	Impegni	526.195	76.830	603.025	207.562	810.587
	Stanziamenti Definitivi CS	554.369	84.082	638.451	227.144	865.595
	Totale Pagato	503.709	59.406	563.115	207.618	770.732
	<i>di cui: Pagato in c/competenza</i>	<i>476.907</i>	<i>49.893</i>	<i>526.799</i>	<i>207.197</i>	<i>733.996</i>
2015	Stanziamenti Definitivi CP	582.392	42.316	624.708	233.063	857.771
	Impegni	569.801	41.310	611.111	215.520	826.631
	Stanziamenti Definitivi CS	600.135	60.124	660.259	233.437	893.696
	Totale Pagato	555.063	45.199	600.262	212.642	812.904
	<i>di cui: Pagato in c/competenza</i>	<i>521.708</i>	<i>26.386</i>	<i>548.094</i>	<i>212.286</i>	<i>760.380</i>
2016	Stanziamenti Definitivi CP	566.898	43.635	610.533	218.730	829.264
	Impegni	549.647	42.794	592.441	195.982	788.423
	Stanziamenti Definitivi CS	581.697	52.191	633.888	221.842	855.730
	Totale Pagato	527.535	36.105	563.640	198.972	762.612
	<i>di cui: Pagato in c/competenza</i>	<i>501.741</i>	<i>24.521</i>	<i>526.262</i>	<i>195.734</i>	<i>721.996</i>
2017	Stanziamenti Definitivi CP	568.027	63.714	631.741	251.227	882.968
	Impegni	548.890	63.181	612.070	242.072	854.143
	Stanziamenti Definitivi CS	582.805	70.549	653.354	250.859	904.212
	Totale Pagato	538.866	52.257	591.124	241.947	833.070
	<i>di cui: Pagato in c/competenza</i>	<i>502.434</i>	<i>39.846</i>	<i>542.280</i>	<i>241.702</i>	<i>783.982</i>

La serie storica completa, a partire dal 2002, può essere consultata sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato al seguente link:

[http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-
/pubblicazioni/pubblicazioni_statistiche/annuario_statistico_della_ragioneria_generale_dello_stato/index.html](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-
/pubblicazioni/pubblicazioni_statistiche/annuario_statistico_della_ragioneria_generale_dello_stato/index.html)

Tavola 2.2.2: Scostamento tra stanziamenti iniziali e stanziamenti definitivi di competenza per missione e tipologia di variazione di bilancio. Anno 2017 (dati in milioni di euro)

Missione	Stanzamenti iniziali (a)	Stanzamenti definitivi (b)	Variazioni di asssestamento (c)	Atti amministrativi						Scostamento tra stanziamenti definitivi e stanziamenti LB (b)-(a) = (c)+(f)
				Nuove leggi di spesa (d)	Reiscrittione residui (e)	Riassegnazione entrate (f)	Riparto fondi (g)	Altre variazioni compensative (h)	Totale (f) = (d)+(e)+(f)+(g)+(h)	
Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	2.371	2.563	193	-1	-	0	-	0	-1	192
Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	571	622	11	1	-	35	2	2	40	51
Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	116.948	120.386	-950	107	1.070	1.893	1.318	0	4.388	3.438
L'Italia in Europa e nel mondo	26.083	25.806	-617	-107	18	100	332	-3	340	-277
Difesa e sicurezza del territorio	19.825	21.629	156	339	193	661	-5	459	1.648	1.804
Giustizia	8.207	8.732	37	60	52	251	121	3	488	525
Ordine pubblico e sicurezza	10.253	11.213	85	186	25	556	284	-175	876	961
Soccorso civile	4.838	6.014	13	867	7	198	62	30	1.164	1.177
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	843	1.027	16	63	46	42	9	8	169	185
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	226	421	-	-4	101	96	1	0	195	195
Competitività e sviluppo delle imprese	19.982	21.842	-	642	544	420	254	0	1.860	1.860
Regolazione dei mercati	16	37	-	-0	3	18	0	0	21	21
Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	11.249	12.164	4	358	214	49	286	3	911	915
Infrastrutture pubbliche e logistica	5.106	5.126	1	-277	196	17	84	-1	19	20
Comunicazioni	741	758	-	1	8	4	2	1	17	17
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	272	282	-	-5	14	1	1	0	10	10
Ricerca e innovazione	2.761	2.992	-0	-15	160	2	85	-0	232	231
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.215	1.525	2	135	33	161	23	-42	309	311
Coa e assetto urbanistico	256	394	0	-25	76	74	13	0	138	138
Tutela della salute	2.029	2.270	1	-3	47	68	128	1	240	241
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	1.968	2.356	2	-5	15	214	143	19	386	387
Istruzione scolastica	45.906	46.900	-43	-10	34	707	303	3	1.037	993
Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	7.936	7.924	7	-31	5	6	1	0	-19	-12
Dritti sociali, politiche sociali e famiglia	32.371	32.267	2	-287	17	145	18	0	-106	-104
Politiche previdenziali	93.786	92.408	-1.172	-223	6	0	12	-1	-206	-1.378
Politiche per il lavoro	9.939	11.465	1.479	-53	69	15	0	16	47	1.525
Irrigazione, accoglienza e garanzia dei diritti	3.184	3.958	607	14	3	137	11	1	167	774
Sviluppo e riequilibrio territoriale	3.489	4.146	1	-50	435	-	270	-	655	656
Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	86.632	106.749	-540	19.695	55	745	87	75	20.657	20.116
Giovani e sport	787	852	50	-9	-	9	15	-	15	65
Turismo	46	46	0	-1	0	0	0	1	0	0
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	2.543	2.830	278	-40	5	240	174	-369	10	287
Fondi di ripartire	12.247	3.275	83	-3.593	-3.450	2.057	-4.035	-33	-9.054	-8.972
Debito pubblico	326.420	321.989	-6.150	-41	-	1.759	-	-	1.719	-4.431
TOTALE	861.047	882.968	-6.449	17.689	-	10.681	-	0	28.370	21.921

Tavola 2.2.3: Scostamento tra stanziamenti iniziali e stanziamenti definitivi di cassa per missione e tipologia di variazione di bilancio. Anno 2017 (dati in milioni di euro),

Missione	Stanziamenti iniziali (a)	Stanziamenti definitivi (b)	Variazioni di assessment (c)	Atti amministrativi					Scostamento tra stanziamenti definitivi e stanziamenti LB (b)-(a) = (C)+(I)
				Reiscritzione residui (e)	Riassegnazione entrate (f)	Riparto Fondi (g)	Altre variazioni compensative (h)	Totale (I) = (d)+(e)+(f)+(g)+(h)	
				Nuove leggi di spesa (d)					
Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	2.371	2.564	193	-1	0	-	1	-0	193
Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	571	654	11	1	35	34	2	72	83
Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	120.999	125.534	-796	104	1.893	2.612	-347	5.331	4.535
L'Italia in Europa e nel mondo	26.092	25.834	-598	-107	100	332	-3	340	-258
Difesa e sicurezza del territorio	19.565	22.078	155	339	661	716	449	2.358	2.513
Giustizia	8.506	9.141	69	60	52	251	29	567	635
Ordine pubblico e sicurezza	10.358	11.600	319	186	25	308	-152	923	1.242
Soccorso civile	4.862	7.135	1.003	867	7	198	169	1.271	2.274
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	862	1.143	75	63	46	42	9	207	282
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	437	762	-0	-4	101	101	30	325	325
Competitività e sviluppo delle imprese	20.718	23.454	447	642	544	419	727	2.289	2.736
Regolazione dei mercati	36	57	-0	-0	3	0	0	21	21
Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	11.901	13.765	958	359	214	49	286	906	1.864
Infrastrutture pubbliche e logistica	5.583	5.498	-82	-277	196	17	84	-23	-85
Comunicazioni	796	879	-0	1	8	4	58	11	83
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	272	283	-0	-5	14	1	1	11	11
Ricerca e innovazione	2.761	3.388	100	-15	160	2	293	88	527
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.502	1.867	-33	135	33	159	110	398	365
Casa e assetto urbanistico	309	397	0	-25	76	24	13	0	88
Tutela della salute	2.142	2.453	74	2	47	68	128	-7	312
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	2.280	2.692	5	-5	15	214	192	-10	406
Istruzione scolastica	46.176	47.624	152	-10	34	707	575	-11	1.295
Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	7.941	8.078	55	-31	5	6	96	7	138
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	32.484	32.849	100	-287	17	145	359	31	265
Politiche previdenziali	93.786	92.408	-1.172	-223	6	0	12	-0	-206
Politiche per il lavoro	13.280	14.709	1.381	-53	69	15	0	17	1429
Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	3.190	4.804	608	14	137	850	2	1.006	1.614
Sviluppo e riequilibrio territoriale	2.621	3.278	1	-50	435	270	-	655	656
Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	88.236	108.975	-192	19.542	55	745	308	281	20.931
Giovani e sport	787	1.013	50	-8	-	9	174	1	176
Turismo	58	128	-1	-1	0	61	11	71	70
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	2.613	3.049	301	-40	5	240	258	-328	135
Fondi da ripartire	19.167	4.389	-406	-3.598	-3.450	2.056	-9.347	-33	-14.372
Debito pubblico	326.420	321.730	-6.408	-41	-	1.759	-	1.719	-4.690
TOTALE	879.681	904.212	-3.632	17.536	-	10.627	-0	28.163	24.531

Tavola 2.2.4: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione del bilancio dello Stato per missione e programma. Anno 2017 (dati in milioni di euro)

Missione e Programma		Residui Iniziali	Stanziamenti definitivi CP	Stanziamenti definitivi CS	Impegnato	Totale Pagato	di cui Pagato CP
1	Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	1	2.563	2.564	2.563	2.562	2.562
1	Organi costituzionali	0	1.768	1.769	1.767	1.767	1.767
3	Presidenza del Consiglio dei Ministri	1	795	796	795	796	795
2	Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	33	622	654	597	617	593
2	Attuazione da parte delle Prefetture - Uffici Territoriali del Governo delle missioni del Ministero dell'Interno sul territorio	33	622	654	597	617	593
3	Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	41.391	120.386	125.534	119.222	120.342	104.908
1	Erogazioni a Enti territoriali per interventi di settore	1.313	2.695	3.394	2.049	3.031	1.728
4	Federalismo amministrativo	330	321	321	320	312	311
5	Compartecipazione e regolazioni contabili ed altri trasferimenti alle autonomie speciali	2.555	27.811	28.326	27.573	28.215	26.416
6	Concorso dello Stato al finanziamento della spesa sanitaria	35.622	74.822	77.834	74.817	74.291	63.036
7	Rapporti finanziari con Enti territoriali	106	1.858	1.877	1.661	1.657	1.640
8	Gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali	5	29	39	29	31	28
9	Interventi e cooperazione istituzionale nei confronti delle autonomie locali	89	93	118	88	45	30
10	Elaborazione, quantificazione e assegnazione delle risorse finanziarie da attribuire agli enti locali	1.371	12.757	13.625	12.686	12.762	11.719
4	L'Italia in Europa e nel mondo	115	25.806	25.834	23.626	23.550	23.473
1	Protocollo internazionale	1	8	8	6	6	6
2	Cooperazione allo sviluppo	4	1.151	1.152	1.128	1.082	1.081
4	Cooperazione economica e relazioni internazionali	22	48	48	35	37	16
6	Promozione della pace e sicurezza internazionale	3	603	604	536	530	528
7	Integrazione europea	7	22	21	20	19	17
8	Italiani nel mondo e politiche migratorie	0	185	185	182	167	167
9	Promozione del sistema Paese	14	182	183	162	160	151
10	Partecipazione italiana alle politiche di bilancio in ambito UE	-	22.189	22.189	20.201	20.201	20.201
11	Politica economica e finanziaria in ambito internazionale	21	709	729	666	671	650
12	Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari	29	99	105	99	88	80

(segue)

segue Tavola 2.2.4: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione del bilancio dello Stato per missione e programma. Anno 2017 (dati in milioni di euro)

	Missione e Programma	Residui Iniziali	Stanziamenti definitivi CP	Stanziamenti definitivi CS	Impegnato	Totale Pagato	di cui Pagato CP
13	Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese	9	574	569	560	559	552
14	Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale	4	27	31	21	22	18
15	Comunicazione in ambito internazionale	0	4	4	4	4	4
17	Sicurezza delle strutture in Italia e all'estero e controlli ispettivi.	0	5	5	4	3	3
5	Difesa e sicurezza del territorio	2.154	21.629	22.078	21.337	21.290	19.939
1	Approntamento e impiego Carabinieri per la difesa e la sicurezza	130	6.763	6.833	6.701	6.704	6.588
2	Approntamento e impiego delle forze terrestri	109	5.612	5.671	5.546	5.507	5.453
3	Approntamento e impiego delle forze navali	111	2.275	2.342	2.235	2.206	2.144
4	Approntamento e impiego delle forze aeree	123	2.827	2.830	2.804	2.778	2.713
6	Pianificazione generale delle Forze Armate e approv. Vigonamenti militari	1.682	4.143	4.394	4.051	4.095	3.042
8	Missioni internazionali	-	8	8	-	-	-
6	Giustizia	1.161	8.732	9.141	8.372	8.160	7.590
1	Amministrazione penitenziaria	124	2.880	2.947	2.770	2.755	2.685
2	Giustizia civile e penale	599	3.974	4.132	3.787	3.670	3.472
3	Giustizia minorile e di comunità'	18	253	253	222	215	204
5	Giustizia tributaria	112	240	267	229	236	177
6	Servizi di gestione amministrativa per l'attività' giudiziaria	259	1.168	1.288	1.146	1.039	855
7	Giustizia amministrativa	49	183	219	183	211	162
8	Autogoverno della magistratura	-	34	34	34	34	34
7	Ordine pubblico e sicurezza	822	11.213	11.600	11.000	10.926	10.357
4	Sicurezza democratica	-	708	708	708	703	703
5	Concorso della Guardia di Finanza alla sicurezza pubblica	96	1.661	1.721	1.582	1.520	1.479
7	Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste	86	796	819	799	766	712
8	Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica	394	7.193	7.332	7.060	7.060	6.783
9	Servizio permanente dell'Arma dei Carabinieri per la tutela dell'ordine e la sicurezza pubblica	37	325	357	325	348	311
10	Pianificazione e coordinamento Forze di polizia	209	531	664	526	529	369

(segue)

segue Tavola 2.2.4: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione del bilancio dello Stato per missione e programma. Anno 2017 (dati in milioni di euro)

	Missione e Programma	Residui Iniziali	Stanziamenti definitivi CP	Stanziamenti definitivi CS	Impegnato	Totale Pagato	di cui Pagato CP
8	Soccorso civile	1.790	6.014	7.135	5.951	5.373	4.296
2	Gestione del sistema nazionale di difesa civile	1	6	7	6	5	4
3	Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico	216	2.329	2.401	2.306	2.205	2.059
4	Interventi per pubbliche calamità'	1.564	2.671	3.711	2.662	2.177	1.255
5	Protezione civile	8	1.008	1.016	977	986	977
9	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	398	1.027	1.143	1.001	895	641
2	Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale	202	483	546	474	393	264
5	Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale	7	49	52	47	47	44
6	Politiche competitive, della qualità' agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione	189	495	546	479	455	334
10	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	586	421	762	398	566	272
6	Sicurezza approvvigionamento, infrastrutture gas e petrolio e relativi mercati, relazioni comunitarie ed internazionali nel settore energetico	76	48	75	26	71	4
7	Regolamentazione del settore elettrico, nucleare, delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, ricerca per lo sviluppo sostenibile	494	360	671	360	481	263
8	Innovazione, regolamentazione tecnica, gestione e controllo delle risorse del sottosuolo	16	13	17	12	14	6
11	Competitività' e sviluppo delle imprese	3.618	21.842	23.454	21.544	22.024	19.934
5	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività' e innovazione, di responsabilità' sociale d'impresa e movimento cooperativo	1.092	3.644	3.826	3.644	3.380	2.801
6	Vigilanza sugli enti, sul sistema cooperativo e sulle gestioni commissariali	351	841	875	842	633	626
7	Incentivazione del sistema produttivo	1.521	1.583	2.723	1.583	2.552	1.407
8	Incentivi alle imprese per interventi di sostegno	493	1.358	1.542	1.318	1.247	992
9	Interventi di sostegno tramite il sistema della fiscalità'	89	14.325	14.361	14.067	14.119	14.055
10	Lotta alla contraffazione e tutela della proprietà' industriale	72	90	126	90	92	52
11	Coordinamento azione amministrativa, attuazione di indirizzi e programmi per favorire competitività' e sviluppo delle imprese, dei servizi di comunicazione e del settore energetico	0	1	1	1	1	1
12	Regolazione dei mercati	42	37	57	34	28	17
4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	42	37	57	34	28	17
13	Diritto alla mobilità' e sviluppo dei sistemi di trasporto	4.704	12.164	13.765	12.147	11.352	9.650
1	Sviluppo e sicurezza della mobilità' stradale	118	311	351	297	278	224
2	Autotrasporto ed intermodalità'	132	339	421	338	245	217

(segue)

segue Tavola 2.2.4: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione del bilancio dello Stato per missione e programma. Anno 2017 (dati in milioni di euro)

	Missione e Programma	Residui Iniziali	Stanziamenti definitivi CP	Stanziamenti definitivi CS	Impegnato	Totale Pagato	di cui Pagato CP
4	Sviluppo e sicurezza del trasporto aereo	96	85	94	85	89	44
5	Sistemi ferroviari, sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario	1.445	545	953	545	621	110
6	Sviluppo e sicurezza della mobilità locale	1.132	5.748	5.711	5.751	5.153	5.038
8	Sostegno allo sviluppo del trasporto	1.295	4.411	5.373	4.411	4.380	3.636
9	Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	485	724	862	720	586	383
14	Infrastrutture pubbliche e logistica	6.453	5.126	5.498	5.095	2.669	1.087
5	Sistemi idrici, idraulici ed elettrici	41	63	63	62	35	23
8	Opere pubbliche e infrastrutture	433	150	430	150	248	5
9	Sicurezza, vigilanza e regolamentazione in materia di opere pubbliche e delle costruzioni	1	6	6	5	6	5
10	Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità	2.875	2.104	2.233	2.076	1.747	737
11	Sistemi stradali, autostradali ed intermodali	3.103	2.803	2.767	2.803	634	318
15	Comunicazioni	269	758	879	760	779	654
3	Servizi postali	57	446	502	445	498	441
4	Sostegno all'editoria	56	161	161	161	136	133
5	Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e controllo delle comunicazioni elettroniche e radiodiffusione, riduzione in banda	1	12	13	13	12	12
8	Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali	153	95	158	94	86	23
9	Attività territoriali in materia di comunicazioni e di vigilanza sui mercati e sui prodotti	3	44	46	47	47	45
16	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	90	282	283	282	220	182
4	Politica commerciale in ambito internazionale	0	7	7	7	7	6
5	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	89	275	275	275	213	176
17	Ricerca e innovazione	836	2.992	3.388	2.981	3.119	2.613
3	Ricerca in materia ambientale	0	81	81	81	81	81
4	Ricerca educazione e formazione in materia di beni e attività culturali	1	25	25	21	21	21
15	Ricerca di base e applicata	80	107	187	106	176	96
18	Ricerca, innovazione, tecnologie e servizi per lo sviluppo delle comunicazioni e della società dell'informazione	3	9	9	9	9	7

(segue)

segue Tavola 2.2.4: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione del bilancio dello Stato per missione e programma. Anno 2017 (dati in milioni di euro)

	Missione e Programma	Residui Iniziali	Stanziamenti definitivi CP	Stanziamenti definitivi CS	Impegnato	Totale Pagato	di cui Pagato CP
20	Ricerca per il settore della sanità pubblica	305	341	405	340	348	227
21	Ricerca per il settore zooprofilattico	16	12	19	12	19	10
22	Ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata	431	2.418	2.661	2.410	2.465	2.171
18	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.278	1.525	1.867	1.480	1.452	836
3	Valutazioni e autorizzazioni ambientali	9	18	21	17	16	11
5	Sviluppo sostenibile, rapporti e attività interazionali e danno ambientale	238	149	238	147	179	72
8	Vigilanza, prevenzione e repressione in ambito ambientale	1	21	21	21	21	20
11	Coordinamento generale, informazione e comunicazione	21	5	25	5	24	4
12	Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche	390	372	480	363	373	152
13	Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino	72	156	159	154	142	104
14	Sostegno allo sviluppo sostenibile	88	26	26	24	2	-
15	Prevenzione e gestione dei rifiuti, prevenzione degli inquinamenti	238	217	268	217	210	22
16	Programmi e interventi per il governo dei cambiamenti climatici, gestione ambientale ed energie rinnovabili	199	76	125	76	28	11
17	Approntamento e impiego Carabinieri per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare	21	486	504	457	457	442
19	Casa e assetto urbanistico	221	394	397	394	339	271
2	Politiche abitative, urbane e territoriali	221	394	397	394	339	271
20	Tutela della salute	660	2.270	2.453	2.236	1.194	809
1	Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza sanitaria al personale navigante e aeronavigante	90	140	149	136	138	70
2	Sanità pubblica veterinaria	8	36	39	34	37	32
3	Programmazione del Servizio Sanitario Nazionale per l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza	192	1.395	1.562	1.394	420	236
4	Regolamentazione e vigilanza in materia di prodotti farmaceutici ed altri prodotti sanitari ad uso umano	13	18	22	18	12	7
5	Vigilanza, prevenzione e repressione nel settore sanitario	2	12	13	12	11	10
6	Comunicazione e promozione per la tutela della salute umana e della sanità pubblica veterinaria e attività coordinate in ambito internazionale	3	25	28	23	22	21
7	Vigilanza sugli enti e sicurezza delle cure	338	601	594	577	512	398

(segue)

segue Tavola 2.2.4: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione del bilancio dello Stato per missione e programma. Anno 2017 (dati in milioni di euro)

Missione e Programma	Residui Iniziali	Stanziamenti definitivi CP	Stanziamenti definitivi CS	Impegnato	Totale Pagato	di cui Pagato CP
8 Sicurezza degli alimenti e nutrizione	7	11	13	9	10	7
9 Attività consultiva per la tutela della salute	0	3	3	3	3	3
10 Sistemi informativi per la tutela della salute e il governo del Servizio Sanitario Nazionale	6	20	21	20	21	16
11 Regolamentazione e vigilanza delle professioni sanitarie	0	6	6	6	6	6
12 Coordinamento generale in materia di tutela della salute, innovazione e politiche internazionali	1	3	3	3	3	3
21 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	642	2.356	2.692	2.310	2.178	1.729
2 Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo dal vivo	102	409	469	409	432	343
5 Vigilanza, prevenzione e repressione in materia di patrimonio culturale	0	7	7	7	7	7
6 Tutela dei beni archeologici	23	137	158	141	155	134
9 Tutela e valorizzazione dei beni archivistici	14	143	148	137	131	122
10 Tutela e valorizzazione dei beni librari, promozione e sostegno del libro e dell'editoria	5	152	155	148	147	143
12 Tutela delle belle arti e tutela e valorizzazione del paesaggio	14	129	136	113	115	106
13 Valorizzazione del patrimonio culturale e coordinamento del sistema museale	53	319	365	302	310	267
14 Coordinamento ed indirizzo per la salvaguardia del patrimonio culturale	11	103	105	102	15	9
15 Tutela del patrimonio culturale	402	635	793	633	573	315
16 Tutela e promozione dell'arte e dell'architettura contemporanea e delle periferie urbane	6	16	20	14	13	10
18 Sostegno, valorizzazione e tutela del settore cinema e audiovisivo	11	305	336	305	281	272
22 Istruzione scolastica	1.326	46.900	47.624	46.468	45.750	44.919
1 Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica	447	754	916	706	157	54
8 Iniziative per lo sviluppo del sistema istruzione scolastica e per il diritto allo studio	16	231	236	229	189	179
9 Istituzioni scolastiche non statali	76	585	631	584	574	523
15 Istruzione post-secondaria, degli adulti e livelli essenziali per l'istruzione e formazione professionale	1	14	14	14	14	13
16 Realizzazione degli indirizzi e delle politiche in ambito territoriale in materia di istruzione	26	171	196	166	179	161
17 Istruzione del primo ciclo	226	29.487	29.717	29.185	29.134	28.928
18 Istruzione del secondo ciclo	121	15.214	15.328	15.141	15.095	14.986
19 Reclutamento e aggiornamento dei dirigenti scolastici e del personale scolastico per l'istruzione	414	443	586	443	407	73

(segue)

segue Tavola 2.2.4: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione del bilancio dello Stato per missione e programma. Anno 2017 (dati in milioni di euro)

	Missione e Programma	Residui Iniziali	Stanziamenti definitivi CP	Stanziamenti definitivi CS	Impegnato	Totale Pagato	di cui Pagato CP
23	Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	829	7.924	8.078	7.917	7.857	7.286
1	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	114	300	404	290	291	182
2	Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica	8	458	461	462	453	449
3	Sistema universitario e formazione post-universitaria	707	7.166	7.213	7.164	7.112	6.655
24	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.394	32.267	32.849	32.084	31.318	30.006
2	Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni	51	93	430	82	350	13
5	Protezione sociale per particolari categorie	150	543	684	538	641	524
6	Garanzia dei diritti dei cittadini	5	129	129	123	116	113
11	Sostegno in favore di pensionati di guerra ed assimilati, perseguitati politici e razziali	7	668	670	507	506	504
12	Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva	2.182	30.834	30.936	30.834	29.704	28.851
25	Politiche previdenziali	23.968	92.408	92.408	92.343	86.953	79.736
2	Previdenza obbligatoria e complementare, sicurezza sociale - trasferimenti agli enti ed organismi interessati	59	11.537	11.537	11.472	11.472	11.472
3	Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali	23.909	80.871	80.871	80.870	75.480	68.263
26	Politiche per il lavoro	6.384	11.465	14.709	11.407	11.214	9.539
6	Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione	6.226	10.692	13.824	10.691	10.622	9.104
7	Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo	0	70	70	20	20	20
8	Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro	0	29	29	28	11	11
9	Contrasto al lavoro nero e irregolare, prevenzione e osservanza delle norme di legislazione sociale e del lavoro	8	337	344	333	315	308
10	Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione	146	308	408	307	232	86
12	Sistemi informativi per il monitoraggio e lo sviluppo delle politiche sociali e del lavoro e servizi di comunicazione istituzionale	4	29	33	28	13	10
27	Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	962	3.958	4.804	3.933	4.552	3.688
2	Flussi migratori, interventi per lo sviluppo della coesione sociale, garanzia dei diritti, rapporti con le confessioni religiose	936	2.908	3.750	2.883	3.504	2.645
6	Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate	26	11	15	11	8	4
7	Rapporti con le confessioni religiose	-	1.039	1.039	1.039	1.039	1.039
28	Sviluppo e riequilibrio territoriale	15.124	4.146	3.278	4.146	2.338	458
4	Sostegno alle politiche nazionali e comunitarie rivolte a promuovere la crescita ed il superamento degli squilibri socio-economici territoriali	15.124	4.146	3.278	4.146	2.338	458

(segue)

segue Tavola 2.2.4: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione del bilancio dello Stato per missione e programma. Anno 2017 (dati in milioni di euro)

Missione e Programma		Residui Iniziali	Stanziamenti definitivi CP	Stanziamenti definitivi CS	Impegnato	Totale Pagato	di cui Pagato CP
29	Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	12.437	106.749	108.975	99.666	91.402	86.361
1	Regolazione e coordinamento del sistema della fiscalità	139	1.300	1.424	1.159	1.179	1.052
3	Prevenzione e repressione delle frodi e delle violazioni agli obblighi fiscali	150	2.981	3.080	2.850	2.775	2.715
4	Regolamentazione e vigilanza sul settore finanziario	2.776	20.311	20.313	20.301	14.202	14.199
5	Regolazioni contabili, restituzioni e rimborsi d'imposte	7.215	71.076	72.288	65.043	62.988	58.945
6	Analisi e programmazione economico-finanziaria e gestione del debito e degli interventi finanziari	55	287	324	278	201	169
7	Analisi, monitoraggio e controllo della finanza pubblica e politiche di bilancio	940	334	853	316	333	192
8	Supporto all'azione di controllo, vigilanza e amministrazione generale della Ragioneria generale dello Stato sul territorio	11	228	229	214	215	208
9	Servizi finanziari e monetazione	39	127	128	82	51	14
10	Accertamento e riscossione delle entrate e gestione dei beni immobiliari dello Stato	1.112	7.041	7.272	6.967	7.001	6.411
11	Giudizione e controllo dei conti pubblici	-	263	263	263	263	263
12	Oneri finanziari relativi alla gestione della tesoreria	-	2.800	2.800	2.195	2.195	2.195
30	Giovani e sport	178	852	1.013	840	969	805
1	Attività ricreative e sport	32	691	704	679	661	643
2	Incentivazione e sostegno alla gioventù	146	162	309	162	308	162
31	Turismo	117	46	128	46	109	40
1	Sviluppo e competitività del turismo	117	46	128	46	109	40
32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	682	2.830	3.049	2.710	2.603	2.014
2	Indirizzo politico	11	210	215	186	185	178
3	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	330	1.371	1.472	1.308	1.159	888
4	Servizi generali delle strutture pubbliche preposte ad attività formative e ad altre attività trasversali per le pubbliche amministrazioni	224	479	541	476	534	310
5	Rappresentanza, difesa in giudizio e consulenza legale in favore delle Amministrazioni dello Stato e degli enti autorizzati	9	179	183	168	142	135
6	Interventi non direttamente connessi con l'operatività dello Strumento Militare	12	439	446	433	431	421
7	Servizi per le pubbliche amministrazioni nell'area degli acquisti e del trattamento economico del personale	97	152	191	140	152	81
33	Fondi da ripartire	2.213	3.275	4.389	1.879	1.119	0
1	Fondi da assegnare	2.213	2.412	3.143	1.879	1.119	0
2	Fondi di riserva e speciali	-	864	1.247	-	-	-
34	Debito pubblico	546	321.989	321.730	307.377	307.252	306.715
1	Oneri per il servizio del debito statale	302	73.074	72.680	67.052	67.055	66.759
2	Rimborsi del debito statale	244	248.915	249.050	240.325	240.197	239.956
Totale		134.423	882.968	904.212	854.143	833.070	783.982

Tavola 2.2.5: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione del bilancio dello Stato per titolo e categoria economica. Anni 2015-2017 (dati in milioni di euro)

Titolo e categoria economica	2015					
	Residui Iniziali	Stanziamenti definitivi CP	Stanziamenti definitivi CS	Impegnato	Totale Pagato	di cui Pagato CP
Titolo I - Spese correnti	67.565	582.392	600.135	569.801	555.063	521.708
Redditi da lavoro dipendente	1.651	87.432	87.908	86.966	86.953	86.100
Consumi intermedi	3.676	13.261	14.454	12.866	11.722	9.205
Imposte pagate sulla produzione	19	4.748	4.767	4.718	4.722	4.698
Trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche	48.980	271.467	274.845	271.213	254.147	235.229
Amministrazioni centrali	405	9.334	9.414	9.313	9.058	8.694
Amministrazioni locali	30.202	126.441	129.220	126.310	114.783	104.734
- Regioni	28.561	107.107	108.970	107.023	95.736	86.810
- Comuni e Province	565	6.060	6.324	6.017	5.723	5.509
- Enti produttori di servizi sanitari	200	276	328	276	256	171
- Enti locali produttori di servizi economici e di regolazione dell'attività economica	0	1	1	1	1	1
- Enti locali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	799	7.337	8.019	7.333	7.865	7.085
- Comuni e Province-Devoluzione di Tributi erariali	77	5.660	5.579	5.660	5.203	5.158
Enti di previdenza	18.373	135.693	136.210	135.590	130.306	121.801
Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali private	6.262	14.025	20.246	13.800	19.345	13.331
Trasferimenti correnti a imprese	1.606	7.782	9.017	7.670	7.001	5.865
Trasferimenti correnti a estero	203	1.908	1.942	1.860	1.868	1.705
Risorse proprie Unione Europea	-	17.900	17.900	16.785	16.785	16.785
Interessi passivi e redditi da capitale	240	80.857	80.985	74.523	74.563	74.336
Poste correttive e compensative	4.047	79.330	79.905	77.571	76.754	73.514
Ammortamenti	-	946	946	366	366	366
Altre uscite correnti	879	2.737	7.220	1.464	838	572
Titolo II - Spese in conto capitale	45.226	42.316	60.124	41.310	45.199	26.386
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	5.056	5.601	7.244	5.417	4.918	2.638
Contributi agli investimenti	18.062	21.464	23.664	20.750	18.873	13.604
Amministrazioni centrali	15.233	14.355	15.050	13.681	12.690	8.546
Amministrazioni locali	2.828	7.104	8.610	7.065	6.179	5.054
- Regioni	672	1.922	2.122	1.898	1.426	1.220
- Comuni e Province	1.573	4.587	5.725	4.573	4.168	3.474
- Enti produttori di servizi sanitari	35	30	31	30	9	6
- Enti locali produttori di servizi economici e di regolazione dell'attività economica	438	491	598	490	480	309
- Enti locali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	110	74	135	74	97	46
Enti di previdenza e assistenza sociale	-	4	4	4	4	4
Contributi agli investimenti ad imprese	7.365	9.415	12.221	9.365	10.387	6.555
Contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private	11	245	238	240	236	234
Contributi agli investimenti a estero	197	664	702	664	351	302
Altri trasferimenti in conto capitale	3.671	3.426	4.247	3.374	3.514	2.097
Acquisizioni di attività finanziarie	10.865	1.500	11.809	1.500	6.919	955
Titolo III - Rimborso passività finanziarie	462	233.063	233.437	215.520	212.642	212.286
Totale spesa finale	112.792	624.708	660.259	611.111	600.262	548.094
Totale spese	113.254	857.771	893.696	826.631	812.904	760.380

(segue)

segue Tavola 2.2.5: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione del bilancio dello Stato per titolo e categoria economica. Anni 2015-2017 (dati in milioni di euro)

Titolo e categoria economica	2016					
	Residui Iniziali	Stanziamenti definitivi CP	Stanziamenti definitivi CS	Impegnato	Totale Pagato	di cui Pagato CP
Titolo I - Spese correnti	73.736	566.898	581.697	549.647	527.535	501.741
Redditi da lavoro dipendente	1.615	91.660	91.992	89.878	89.492	88.987
Consumi intermedi	4.435	13.503	14.742	13.121	12.471	9.423
Imposte pagate sulla produzione	23	5.015	5.026	4.911	4.917	4.906
Trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche	59.011	259.988	265.111	259.495	243.454	226.375
Amministrazioni centrali	795	10.141	10.835	10.132	10.498	9.676
Amministrazioni locali	38.070	127.725	130.553	127.419	123.191	113.342
- Regioni	36.180	107.905	110.301	107.700	104.156	95.703
- Comuni e Province	856	3.568	3.891	3.481	3.358	2.844
- Enti produttori di servizi sanitari	192	352	415	351	352	249
- Enti locali produttori di servizi economici e di regolazione dell'attività economica	0	4	4	2	0	0
- Enti locali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	313	7.377	7.692	7.365	7.114	6.811
- Comuni e Province-Devoluzione di Tributi erariali	528	8.520	8.250	8.520	8.210	7.734
Enti di previdenza	20.147	122.122	123.724	121.944	109.765	103.357
Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali private	819	14.955	15.918	14.746	14.328	13.591
Trasferimenti correnti a imprese	2.198	6.790	8.553	6.765	6.824	5.989
Trasferimenti correnti a estero	42	1.570	1.577	1.475	1.451	1.418
Risorse proprie Unione Europea	-	19.100	19.100	16.130	16.130	16.130
Interessi passivi e redditi da capitale	188	79.522	79.661	71.598	71.604	71.420
Poste correttive e compensative	4.408	70.524	70.461	68.655	65.762	62.603
Ammortamenti	-	990	990	380	380	380
Altre uscite correnti	998	3.280	8.565	2.492	723	521
Titolo II - Spese in conto capitale	35.955	43.635	52.191	42.794	36.105	24.521
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	4.326	5.182	5.894	4.916	4.223	2.229
Contributi agli investimenti	19.381	17.447	18.713	17.405	13.174	10.236
Amministrazioni centrali	16.012	11.737	11.407	11.735	8.730	7.707
Amministrazioni locali	3.369	5.709	7.305	5.669	4.444	2.528
- Regioni	1.177	2.138	2.215	2.120	1.385	909
- Comuni e Province	1.838	2.902	4.412	2.884	2.604	1.254
- Enti produttori di servizi sanitari	42	17	17	17	7	7
- Enti locali produttori di servizi economici e di regolazione dell'attività economica	228	575	584	572	384	309
- Enti locali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	84	76	76	76	63	50
Enti di previdenza e assistenza sociale	-	0	0	0	0	0
Contributi agli investimenti ad imprese	5.418	12.201	14.901	12.095	11.528	8.265
Contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private	10	170	169	165	166	162
Contributi agli investimenti a estero	385	680	986	442	316	269
Altri trasferimenti in conto capitale	2.259	5.642	5.833	5.457	2.490	1.816
Acquisizioni di attività finanziarie	4.176	2.314	5.695	2.314	4.208	1.544
Titolo III - Rimborso passività finanziarie	3.340	218.730	221.842	195.982	198.972	195.734
Totale spesa finale	109.691	610.533	633.888	592.441	563.640	526.262
Totale spese	113.031	829.264	855.730	788.423	762.612	721.996

(segue)

segue Tavola 2.2.5: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione del bilancio dello Stato per titolo e categoria economica. Anni 2015-2017 (dati in milioni di euro)

Titolo e categoria economica	2017					
	Residui Iniziali	Stanziamenti definitivi CP	Stanziamenti definitivi CS	Impegnato	Totale Pagato	di cui Pagato CP
Titolo I - Spese correnti	92.313	568.027	582.805	548.890	538.866	502.434
Redditi da lavoro dipendente	1.024	92.864	93.203	91.365	90.197	89.686
Consumi intermedi	4.472	13.739	15.390	13.366	12.921	9.663
Imposte pagate sulla produzione	7	5.043	5.048	4.951	4.945	4.940
Trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche	74.786	263.885	272.617	263.215	256.060	230.524
Amministrazioni centrali	620	10.388	10.780	10.357	10.638	10.050
Amministrazioni locali	42.210	132.918	138.297	132.383	131.129	115.504
- Regioni	39.439	112.017	116.150	111.578	110.301	96.526
- Comuni e Province	1.048	4.441	4.895	4.356	4.193	3.799
- Enti produttori di servizi sanitari	252	397	453	395	366	246
- Enti locali produttori di servizi economici e di regolazione dell'attività economica	4	7	7	7	7	4
- Enti locali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	630	7.512	7.674	7.504	7.594	7.006
- Comuni e Province-Devoluzione di Tributi erariali	837	8.542	9.119	8.542	8.669	7.924
Enti di previdenza	31.955	120.580	123.540	120.476	114.293	104.970
Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali private	1.433	15.460	16.487	15.212	15.888	14.511
Trasferimenti correnti a imprese	1.900	7.156	8.137	6.975	6.769	6.028
Trasferimenti correnti a estero	60	1.747	1.765	1.670	1.636	1.595
Risorse proprie Unione Europea	-	17.200	17.200	15.250	15.250	15.250
Interessi passivi e redditi da capitale	181	77.385	76.923	70.580	70.545	70.373
Poste correttive e compensative	6.445	69.535	70.824	64.145	62.518	58.963
Ammortamenti	-	1.027	1.027	387	387	387
Altre uscite correnti	2.005	2.985	4.183	1.772	1.751	513
Titolo II - Spese in conto capitale	41.760	63.714	70.549	63.181	52.257	39.846
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	4.722	5.025	5.971	4.924	4.317	2.255
Contributi agli investimenti	23.742	20.297	21.451	20.198	14.818	10.144
Amministrazioni centrali	18.877	13.885	13.214	13.883	10.274	7.826
Amministrazioni locali	4.865	6.412	8.237	6.315	4.544	2.318
- Regioni	1.983	1.881	2.569	1.812	1.486	656
- Comuni e Province	2.186	3.777	4.810	3.770	2.537	1.341
- Enti produttori di servizi sanitari	53	14	14	14	6	3
- Enti locali produttori di servizi economici e di regolazione dell'attività economica	432	560	663	540	389	221
- Enti locali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	211	180	180	180	125	97
Enti di previdenza e assistenza sociale	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti ad imprese	5.887	10.989	13.965	10.875	11.787	8.529
Contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private	9	106	107	104	98	96
Contributi agli investimenti a estero	512	568	673	560	441	327
Altri trasferimenti in conto capitale	4.660	3.131	3.398	2.967	2.106	1.379
Acquisizioni di attività finanziarie	2.230	23.598	24.983	23.553	18.690	17.116
Titolo III - Rimborso passività finanziarie	349	251.227	250.859	242.072	241.947	241.702
Totale spesa finale	134.074	631.741	653.354	612.070	591.124	542.280
Totale spese	134.423	882.968	904.212	854.143	833.070	783.982

Tavola 2.2.6: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione del bilancio dello Stato per Amministrazione. Anni 2015-2017 (dati in milioni di euro)

Amministrazione	2015					di cui Pagato in c/competenza
	Residui Iniziali	Stanziamenti definitivi CP	Stanziamenti definitivi CS	Impegnato	Totale Pagato	
Ministero dell'Economia e delle Finanze	75.475	588.128	616.242	557.700	553.152	518.075
Ministero dello Sviluppo Economico	2.328	6.062	7.228	6.042	5.241	4.177
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	17.464	131.696	132.582	131.634	126.339	118.540
Ministero della Giustizia	709	8.177	8.299	8.127	7.681	7.279
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale	280	2.616	2.665	2.537	2.548	2.329
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	3.574	53.278	55.412	53.514	53.622	51.655
Ministero dell'Interno	1.426	26.760	27.627	26.582	25.925	25.058
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare	403	1.040	1.125	1.024	739	549
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	7.053	13.880	14.333	13.675	11.715	9.372
Ministero della Difesa	3.035	20.952	22.401	20.672	21.122	19.184
Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali	343	1.434	1.634	1.389	1.346	1.140
Ministero dei Beni e delle attività culturali e del Turismo	441	1.681	1.842	1.686	1.691	1.468
Ministero della Salute	722	2.067	2.307	2.050	1.783	1.554
Totale complessivo	113.254	857.771	893.696	826.631	812.904	760.380

(segue)

segue Tavola 2.2.6: Stanziamanti definitivi e risultati di gestione del bilancio dello Stato per Amministrazione. Anni 2015-2017 (dati in milioni di euro)

Amministrazione	2016						di cui Pagato in c/competenza
	Residui Iniziali	Stanziamanti definitivi CP	Stanziamanti definitivi CS	Impegnato	Totale Pagato		
Ministero dell'Economia e delle Finanze	72.610	567.889	587.032	529.542	522.679	498.206	
Ministero dello Sviluppo Economico	2.578	7.395	8.128	7.311	5.855	4.521	
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	19.519	118.336	120.498	118.218	106.095	100.184	
Ministero della Giustizia	1.048	8.070	8.456	7.924	7.809	7.209	
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale	237	2.703	2.824	2.566	2.669	2.467	
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	3.372	55.746	57.300	54.880	54.629	53.083	
Ministero dell'Interno	2.023	25.680	26.122	25.436	24.208	22.653	
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare	661	1.403	1.304	1.384	865	605	
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	7.228	14.560	15.364	14.453	11.781	9.301	
Ministero della Difesa	2.215	21.929	22.232	21.267	21.250	19.839	
Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali	334	1.380	1.535	1.323	1.258	1.044	
Ministero dei Beni e delle attività culturali e del Turismo	415	2.221	2.452	2.200	1.797	1.564	
Ministero della Salute	792	1.952	2.485	1.918	1.715	1.320	
Totale complessivo	113.031	829.264	855.730	788.423	762.612	721.996	

(segue)

segue Tavola 2.2.6: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione del bilancio dello Stato per Amministrazione. Anni 2015-2017 (dati in milioni di euro)

Amministrazione	2017					di cui Pagato in c/competenza
	Residui Iniziali	Stanziamenti definitivi CP	Stanziamenti definitivi CS	Impegnato	Totale Pagato	
Ministero dell'Economia e delle Finanze	75.549	612.405	622.115	585.468	575.513	549.319
Ministero dello Sviluppo Economico	3.932	7.144	8.965	7.117	7.673	5.482
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	32.554	123.335	127.023	123.257	116.795	106.707
Ministero della Giustizia	1.047	8.426	8.773	8.050	7.778	7.272
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale	119	2.976	2.988	2.818	2.735	2.666
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	2.621	57.341	58.467	56.895	56.166	54.437
Ministero dell'Interno	3.320	27.028	29.191	26.735	27.271	24.681
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare	1.172	1.119	1.443	1.101	1.093	492
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	9.748	13.993	14.756	13.947	10.563	8.134
Ministero della Difesa	2.190	22.971	23.448	22.649	22.585	21.207
Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali	400	1.050	1.167	1.022	916	661
Ministero dei Beni e delle attività culturali e del Turismo	787	2.488	2.928	2.428	2.355	1.813
Ministero della Salute	984	2.691	2.948	2.655	1.627	1.109
Totale complessivo	134.423	882.968	904.212	854.143	833.070	783.982

Tavola 2.2.7: Indicatori gestionali per missione e programma. Anno 2017 (valori percentuali)

Missione e Programma	2017			
	Capacità di impegno impegni / stanziamenti definitivi	Smaltimento degli impegni nell'anno di competenza pagamenti in c. competenza / impegni	Capacità di spesa complessiva pagamenti totali / massa spendibile	Smaltimento dei residui pagamenti in c. residui / residui iniziali
Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	99,97	99,97	99,92	63,05
Organi costituzionali	99,96	99,95	99,89	2,72
Presidenza del Consiglio dei Ministri	100,00	100,00	100,00	100,00
Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	96,04	99,31	94,20	71,70
Attuazione da parte delle Prefetture - Uffici Territoriali del Governo delle missioni del Ministero dell'Interno sul territorio	96,04	99,31	94,20	71,70
Supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio e amministrazione generale sul territorio	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	99,03	87,99	74,39	37,29
Erogazioni a Enti territoriali per interventi di settore	76,05	84,32	75,63	99,24
Federalismo amministrativo	99,70	97,28	47,87	0,06
Compartecipazione e regolazioni contabili ed altri trasferimenti alle autonomie speciali	99,15	95,80	92,92	70,43
Concorso dello Stato al finanziamento della spesa sanitaria	99,99	84,25	67,27	31,60
Rapporti finanziari con Enti territoriali	89,35	98,74	84,34	16,27
Gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali	99,80	95,16	90,69	63,94
Interventi e cooperazione istituzionale nei confronti delle autonomie locali	94,07	34,44	24,47	16,18
Elaborazione, quantificazione e assegnazione delle risorse finanziarie da attribuire agli enti locali	99,44	92,38	90,33	76,00
L'Italia in Europa e nel mondo	91,55	99,36	90,85	67,40
Protocollo internazionale	77,80	90,20	71,28	87,81
Cooperazione allo sviluppo	97,99	95,83	93,76	47,88
Cooperazione economica e relazioni internazionali	73,19	43,80	52,74	97,90
Promozione della pace e sicurezza internazionale	89,01	98,42	87,51	71,59
Integrazione europea	92,62	85,37	66,97	30,41
Italiani nel mondo e politiche migratorie	98,43	91,48	90,01	69,00
Promozione del sistema Paese	89,07	93,27	81,53	61,95
Partecipazione italiana alle politiche di bilancio in ambito UE	91,04	100,00	91,04	0,00
Politica economica e finanziaria in ambito internazionale	93,93	97,64	91,93	99,61
Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari	99,75	81,57	69,36	27,81
Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese	97,54	98,49	95,72	74,62

(segue)

segue Tavola 2.2.7: Indicatori gestionali per missione e programma. Anno 2017 (valori percentuali)

Missione e Programma	2017			
	Capacità di impegno impegni / stanziamenti definitivi	Smaltimento degli impegni nell'anno di competenza pagamenti in c. competenza / impegni	Capacità di spesa complessiva pagamenti totali / massa spendibile	Smaltimento dei residui pagamenti in c. residui / residui iniziali
Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale	77,90	85,04	70,10	95,86
Comunicazione in ambito internazionale	94,80	91,29	85,26	59,58
Sicurezza delle strutture in Italia e all'estero e controlli ispettivi.	76,95	73,01	56,48	61,46
Difesa e sicurezza del territorio	98,65	93,45	89,52	62,72
Approntamento e impiego Carabinieri per la difesa e la sicurezza	99,08	98,31	97,26	90,10
Approntamento e impiego delle forze terrestri	98,83	98,31	96,26	49,93
Approntamento e impiego delle forze navali	98,24	95,92	92,44	55,61
Approntamento e impiego delle forze aeree	99,18	96,77	94,18	53,11
Planificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari	97,77	75,09	70,30	62,60
Missioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Giustizia	95,87	90,66	82,48	49,10
Amministrazione penitenziaria	96,19	96,94	91,70	55,90
Giustizia civile e penale	95,30	91,69	80,27	33,09
Giustizia minorile e di comunità	87,66	91,78	79,23	61,74
Giustizia tributaria	95,52	77,21	67,13	52,92
Servizi di gestione amministrativa per l'attività giudiziaria	98,12	74,63	72,77	70,71
Giustizia amministrativa	100,00	88,53	90,94	100,00
Autogoverno della magistratura	100,00	100,00	100,00	0,00
Ordine pubblico e sicurezza	98,09	94,16	90,78	69,18
Sicurezza democratica	100,00	99,26	99,26	0,00
Concorso della Guardia di Finanza alla sicurezza pubblica	95,26	93,48	86,51	42,72
Sicurezza pubblica in ambito rurale e montano	0,00	0,00	0,00	0,00
Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste	100,36	89,17	86,93	63,10
Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica	98,16	96,07	93,05	70,26
Servizio permanente dell'Arma dei Carabinieri per la tutela dell'ordine e la sicurezza pubblica	99,86	95,86	96,14	99,81
Planificazione e coordinamento Forze di polizia	99,06	70,18	71,47	76,44

(segue)

segue Tavola 2.2.7: Indicatori gestionali per missione e programma. Anno 2017 (valori percentuali)

Missione e Programma	2017			
	Capacità di impegno impegni / stanziamenti definitivi	Smaltimento degli impegni nell'anno di competenza pagamenti in c. competenza / impegni	Capacità di spesa complessiva pagamenti totali / massa spendibile	Smaltimento dei residui pagamenti in c. residui / residui iniziali
Soccorso civile	98,95	72,19	68,84	60,15
Interventi per soccorsi	0,00	0,00	0,00	0,00
Gestione del sistema nazionale di difesa civile	92,91	71,43	72,12	98,33
Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico	99,02	89,29	86,62	67,27
Interventi per pubbliche calamità	99,64	47,16	51,40	58,93
Protezione civile	96,99	100,00	97,01	100,00
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	97,41	64,11	62,83	63,81
Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale	98,08	55,58	57,29	63,94
Sostegno al settore agricolo	0,00	0,00	0,00	0,00
Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale	96,63	93,38	84,80	47,15
Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione	96,84	69,65	66,58	64,29
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	94,42	68,37	56,22	50,23
Sicurezza approvvigionamento, infrastrutture gas e petrolio e relativi mercati, relazioni comunitarie ed internazionali nel settore energetico	53,98	13,65	57,45	88,86
Regolamentazione del settore elettrico, nucleare, delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, ricerca per lo sviluppo sostenibile	99,79	73,10	56,38	44,28
Innovazione, regolamentazione tecnica, gestione e controllo delle risorse del sottosuolo	94,36	45,18	46,57	49,82
Competitività e sviluppo delle imprese	98,63	92,53	86,50	57,75
Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	99,99	76,87	71,36	52,99
Vigilanza sugli enti, sul sistema cooperativo e sulle gestioni commissariati	100,03	74,44	53,13	1,99
Incentivazione del sistema produttivo	99,98	88,88	82,22	75,30
Incentivi alle imprese per interventi di sostegno	97,08	75,25	67,37	51,73
Interventi di sostegno tramite il sistema della fiscalità	98,20	99,91	97,95	71,98
Lotta alla contraffazione e tutela della proprietà industriale	99,62	58,01	56,39	54,64
Coordonamento azione amministrativa, attuazione di indirizzi e programmi per favorire competitività e sviluppo delle imprese, dei servizi di comunicazione e del settore energetico	116,32	94,81	110,22	65,48
Regolazione dei mercati	92,36	50,32	35,92	26,67
Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	92,36	50,32	35,92	26,67
Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	99,87	79,44	67,30	36,17
Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	95,72	75,22	64,68	45,49
Autotrasporto ed intermodalità	99,64	64,19	52,01	21,26
Sviluppo e sicurezza del trasporto aereo	99,07	51,37	49,24	47,77

(segue)

segue Tavola 2.2.7: Indicatori gestionali per missione e programma. Anno 2017 (valori percentuali)

Missione e Programma	2017			
	Capacità di impegno impegni / stanziamenti definitivi	Smaltimento degli impegni nell'anno di competenza pagamenti in c. competenza / impegni	Capacità di spesa complessiva pagamenti totali / massa spendibile	Smaltimento dei residui pagamenti in c. residui / residui iniziali
Sistemi ferroviari, sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario	100,13	20,09	31,22	35,41
Sviluppo e sicurezza della mobilità' locale	100,05	87,60	74,89	10,17
Sostegno allo sviluppo del trasporto	100,00	82,43	76,76	57,42
Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	99,37	53,16	48,42	41,84
Infrastrutture pubbliche e logistica	99,39	21,34	23,05	24,51
Sistemi idrici, idraulici ed elettrici	97,47	37,81	33,53	28,38
Opere pubbliche e infrastrutture	100,00	3,33	42,50	56,06
Sicurezza, vigilanza e regolamentazione in materia di opere pubbliche e delle costruzioni	84,85	98,17	84,53	92,12
Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	98,67	35,49	35,08	35,13
Sistemi stradali, autostradali ed intermodali	99,97	11,34	10,73	10,19
Comunicazioni	100,37	85,98	75,87	46,54
Servizi postali	99,76	99,19	98,99	99,31
Sostegno all'editoria	100,00	82,47	62,62	5,23
Planificazione, regolamentazione, vigilanza e controllo delle comunicazioni elettroniche e radiodiffusione,	107,99	89,37	94,44	66,22
riduzione inquinamento elettromagnetico	99,68	24,59	34,81	41,17
Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali	107,31	95,44	101,39	83,83
Attività' territoriali in materia di comunicazioni e di vigilanza sui mercati e sui prodotti				
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	99,95	64,76	59,14	41,61
Politica commerciale in ambito internazionale	99,62	95,02	91,85	51,23
Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	99,96	64,01	58,48	41,56
Ricerca e innovazione	99,61	87,67	81,49	60,59
Ricerca in materia ambientale	99,95	99,99	99,93	100,00
Ricerca educazione e formazione in materia di beni e attività' culturali	86,59	98,44	83,71	17,20
Ricerca di base e applicata	99,24	90,61	94,17	99,88
Ricerca, innovazione, tecnologie e servizi per lo sviluppo delle comunicazioni e della società' dell'informazione	103,61	76,62	76,09	66,27
Ricerca per il settore della sanità' pubblica	99,82	66,76	53,82	39,49

(segue)

segue Tavola 2.2.7: Indicatori gestionali per missione e programma. Anno 2017 (valori percentuali)

Missione e Programma	2017			
	Capacità di impegno impegni / stanziamenti definitivi	Smaltimento degli impegni nell'anno di competenza pagamenti in c.competenza / impegni	Capacità di spesa complessiva pagamenti totali / massa spendibile	Smaltimento dei residui pagamenti in c.residui / residui iniziali
Ricerca per il settore zooprofilattico	99,48	80,16	67,84	58,78
Ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata	99,70	90,06	86,54	68,31
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	97,03	56,52	51,80	48,17
Valutazioni e autorizzazioni ambientali	95,30	67,29	61,95	57,47
Sviluppo sostenibile, rapporti e attività internazionali e danno ambientale	98,93	48,78	46,19	44,90
Tutela e conservazione della fauna e della flora e salvaguardia della biodiversita'	0,00	0,00	0,00	0,00
Vigilanza, prevenzione e repressione in ambito ambientale	100,00	95,24	94,89	89,14
Coordinamento generale, informazione e comunicazione	92,15	72,87	90,45	96,14
Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche	97,53	41,75	48,92	56,74
Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversita' e dell'ecosistema marino	98,27	67,52	61,95	52,45
Sostegno allo sviluppo sostenibile	93,66	0,00	1,70	2,19
Prevenzione e gestione dei rifiuti, prevenzione degli inquinamenti	99,89	10,08	46,16	79,04
Programmi e interventi per il governo dei cambiamenti climatici, gestione ambientale ed energie rinnovabili	99,49	14,26	10,33	8,85
Approntamento e impiego Carabinieri per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare	94,16	96,75	90,32	72,08
Casa e assetto urbanistico	100,01	68,84	55,05	30,52
Edilizia abitativa e politiche territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Politiche abitative, urbane e territoriali	100,01	68,84	55,05	30,52
Tutela della salute	98,52	36,16	40,75	58,36
Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza sanitaria al personale navigante e aeronavigante	97,39	51,11	59,94	75,67
Sanita' pubblica veterinaria	96,76	93,12	85,25	62,75
Programmazione del Servizio Sanitario Nazionale per l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza	99,96	16,95	26,47	95,67
Regolamentazione e vigilanza in materia di prodotti farmaceutici ed altri prodotti sanitari ad uso umano	99,19	41,61	39,02	35,93
Vigilanza, prevenzione e repressione nel settore sanitario	95,87	83,65	80,73	85,06
Comunicazione e promozione per la tutela della salute umana e della sanita' pubblica veterinaria e attivita' e coordinamento in ambito intenzionale	95,40	90,74	79,98	32,13
Vigilanza sugli enti e sicurezza delle cure	96,01	68,92	54,45	33,64

(segue)

segue Tavola 2.2.7: Indicatori gestionali per missione e programma. Anno 2017 (valori percentuali)

Missione e Programma	2017			
	Capacità di impegno impegni / stanziamenti definitivi	Smaltimento degli impegni nell'anno di competenza pagamenti in c. competenza / impegni	Capacità di spesa complessiva pagamenti totali / massa spendibile	Smaltimento dei residui pagamenti in c. residui / residui iniziali
Sicurezza degli alimenti e nutrizione	83,48	76,05	53,35	35,70
Attività consultiva per la tutela della salute	98,61	97,68	95,47	69,79
Sistemi informativi per la tutela della salute e il governo del Servizio Sanitario Nazionale	99,55	79,66	79,59	80,56
Regolamentazione e vigilanza delle professioni sanitarie	94,45	98,38	92,10	61,44
Coordinamento generale in materia di tutela della salute, innovazione e politiche internazionali	96,51	96,56	75,21	16,36
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	98,05	74,88	72,67	69,94
Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo dal vivo	99,91	84,00	84,58	87,21
Vigilanza, prevenzione e repressione in materia di patrimonio culturale	99,95	93,48	93,45	94,45
Tutela dei beni archeologici	102,55	95,68	96,63	87,73
Tutela e valorizzazione dei beni archivistici	95,77	89,63	83,80	63,15
Tutela e valorizzazione dei beni librari, promozione e sostegno del libro e dell'editoria	96,78	96,62	93,09	81,31
Tutela delle belle arti e tutela e valorizzazione del paesaggio	87,51	93,84	80,33	64,06
Valorizzazione del patrimonio culturale e coordinamento del sistema museale	94,67	88,52	83,30	80,31
Coordinamento ed indirizzo per la salvaguardia del patrimonio culturale	98,61	9,20	12,84	47,36
Tutela del patrimonio culturale	99,71	49,84	55,29	64,13
Tutela e promozione dell'arte e dell'architettura contemporanea e delle periferie urbane	89,61	69,94	58,23	45,71
Sostegno, valorizzazione e tutela del settore cinema e audiovisivo	99,96	89,07	88,77	81,11
Istruzione scolastica	99,08	96,67	94,87	62,70
Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica	93,54	7,69	13,10	23,06
Iniziative per lo sviluppo del sistema istruzione scolastica e per il diritto allo studio	99,28	77,95	76,73	67,03
Istituzioni scolastiche non statali	99,91	89,56	86,97	67,56
Istruzione post-secondaria, degli adulti e livelli essenziali per l'istruzione e formazione professionale	100,95	96,10	94,99	58,70
Realizzazione degli indirizzi e delle politiche in ambito territoriale in materia di istruzione	97,19	96,85	90,78	68,61
Istruzione del primo ciclo	98,97	99,12	98,05	91,51
Istruzione del secondo ciclo	99,52	98,98	98,43	89,91
Reclutamento e aggiornamento dei dirigenti scolastici e del personale scolastico per l'istruzione	99,93	16,57	47,41	80,42
Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	99,91	92,04	89,76	68,82
Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	96,87	62,77	70,42	95,73
Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica	100,92	97,25	97,28	46,53
Sistema universitario e formazione post-universitaria	99,97	92,89	90,33	64,73

(segue)

segue Tavola 2.2.7: Indicatori gestionali per missione e programma. Anno 2017 (valori percentuali)

Missione e Programma	2017			
	Capacità di impegno impegni / stanziamenti definitivi	Smaltimento degli impegni nell'anno di competenza pagamenti in c. competenza / impegni	Capacità di spesa complessiva pagamenti totali / massa spendibile	Smaltimento dei residui pagamenti in c. residui / residui iniziali
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	99,43	93,52	90,36	54,84
Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni	88,02	16,16	243,38	663,15
Protezione sociale per particolari categorie	99,15	97,35	92,56	78,21
Garanzia dei diritti dei cittadini	94,81	92,29	86,75	66,04
Sostegno alla famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00
Sostegno in favore di pensionati di guerra ed assimilati, perseguitati politici e razziali	75,98	99,40	75,12	33,60
Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva	100,00	93,57	89,97	39,11
Politiche previdenziali	99,93	86,35	74,72	30,11
Previdenza obbligatoria e complementare, sicurezza sociale - trasferimenti agli enti ed organismi interessati	99,44	100,00	98,93	0,00
Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali	100,00	84,41	72,04	30,19
Politiche per il lavoro	99,50	83,62	62,83	26,24
Infortuni sul lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione	99,99	85,15	62,79	24,40
Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo	28,54	99,36	28,27	12,76
Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro	97,06	39,78	38,55	29,18
Contrasto al lavoro nero e irregolare, prevenzione e osservanza delle norme di legislazione sociale e del lavoro	98,70	92,61	91,32	87,62
Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione	99,75	28,16	51,22	99,99
Servizi territoriali per il lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Sistemi informativi per il monitoraggio e lo sviluppo delle politiche sociali e del lavoro e servizi di comunicazione istituzionale	99,06	34,78	40,73	82,97
Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	99,37	93,78	92,52	89,79
Flussi migratori, interventi per lo sviluppo della coesione sociale, garanzia dei diritti, rapporti con le confessioni religiose	99,14	91,76	91,18	91,83
Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate	100,60	35,73	22,60	17,05
Rapporti con le confessioni religiose	100,00	100,00	100,00	0,00

(segue)

segue Tavola 2.2.7: Indicatori gestionali per missione e programma. Anno 2017 (valori percentuali)

Missione e Programma	2017			
	Capacità di impegno impegni / stanziamenti definitivi	Smaltimento degli impegni nell'anno di competenza pagamenti in c.competenza / impegni	Capacità di spesa complessiva pagamenti totali / massa spendibile	Smaltimento dei residui pagamenti in c.residui / residui iniziali
Sviluppo e riequilibrio territoriale	100,00	11,04	12,13	12,43
Sostegno alle politiche nazionali e comunitarie rivolte a promuovere la crescita ed il superamento degli squilibri socio-economici territoriali	100,00	11,04	12,13	12,43
Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	93,37	86,65	76,69	40,53
Regolazione e coordinamento del sistema della fiscalità	89,17	90,79	81,93	91,06
Prevenzione e repressione delle frodi e delle violazioni agli obblighi fiscali	95,59	95,25	88,60	39,98
Regolamentazione e vigilanza sul settore finanziario	99,95	69,94	61,51	0,12
Regolazioni contabili, restituzioni e rimborsi d'imposte	91,51	90,63	80,45	56,04
Analisi e programmazione economico-finanziaria e gestione del debito e degli interventi finanziari	97,00	60,63	58,82	58,85
Analisi, monitoraggio e controllo della finanza pubblica e politiche di bilancio	94,59	60,76	26,11	14,96
Supporto all'azione di controllo, vigilanza e amministrazione generale della Ragioneria generale dello Stato sul territorio	93,84	97,19	90,30	70,93
Servizi finanziari e monetazione	64,19	17,31	30,92	95,33
Accertamento e riscossione delle entrate e gestione dei beni immobiliari dello Stato	98,95	92,01	85,87	53,07
Giurisdizione e controllo dei conti pubblici	100,00	100,00	100,00	0,00
Oneri finanziari relativi alla gestione della tesoreria	78,37	100,00	78,37	0,00
Giovani e sport	98,61	95,82	94,05	91,98
Attività 'ricreative e sport	98,28	94,82	91,51	54,74
Incentivazione e sostegno alla gioventù	100,00	100,00	100,00	100,00
Turismo	98,37	87,28	66,55	58,92
Sviluppo e competitività del turismo	98,37	87,28	66,55	58,92
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	95,75	74,32	74,10	86,30
Indirizzo politico	88,34	95,73	83,38	60,61
Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	95,34	67,93	68,09	81,89
Servizi generali delle strutture pubbliche preposte ad attività formative e ad altre attività trasversali per le pubbliche amministrazioni	99,40	65,23	76,03	99,99
Rappresentanza, difesa in giudizio e consulenza legale in favore delle Amministrazioni dello Stato e degli enti autorizzati	93,81	80,29	75,75	84,53
Interventi non direttamente connessi con l'operatività dello Strumento Militare	98,71	97,36	95,65	78,61
Servizi per le pubbliche amministrazioni nell'area degli acquisti e del trattamento economico del personale	91,95	57,97	61,24	73,71
Fondi da ripartire	57,36	0,03	20,38	50,52
Fondi da assegnare	77,91	0,03	24,19	50,52
Fondi di riserva e speciali	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito pubblico	95,46	99,78	95,26	98,35
Oneri per il servizio del debito statale	91,76	99,56	91,39	98,11
Rimborsi del debito statale	96,55	99,85	96,40	98,65
Totale complessivo	96,74	91,79	81,88	36,52

Tavola 2.2.8: Indicatori gestionali per titolo e categoria economica. Anni 2015-2017 (valori percentuali)

Titolo e categoria economica	Capacità di impegno impegni / stanziamenti definitivi		Smaltimento degli impegni nell'anno di competenza pagamenti in c.competenza / impegni		Capacità di spesa complessiva pagamenti totali / massa spendibile		Smaltimento dei residui pagamenti in c.residui / residui iniziali		
	2015	2016	2017	2015	2016	2017	2015	2016	2017
Titolo I - Spese correnti	97,8	97,0	96,6	91,6	91,3	91,5	85,4	82,3	81,6
Redditi da lavoro dipendente	99,5	98,1	98,4	99,0	99,0	98,2	97,6	95,9	96,1
Consumi intermedi	97,0	97,2	97,3	71,5	71,8	72,3	69,2	69,5	70,9
Imposte pagate sulla produzione	99,4	97,9	98,2	99,6	99,9	99,8	99,0	97,6	97,9
Trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche	99,9	99,8	99,7	86,7	87,2	87,6	79,3	76,3	75,6
Amministrazioni centrali	99,8	99,9	99,7	93,4	95,5	97,0	93,0	96,0	96,6
Amministrazioni locali	99,9	99,8	99,6	82,9	89,0	87,3	73,3	74,3	74,9
- Regioni	99,9	99,8	99,6	81,1	88,9	86,5	70,6	72,3	72,8
- Comuni e Province	99,3	97,6	98,1	91,6	81,7	87,2	86,4	75,9	76,4
- Enti produttori di servizi sanitari	100,0	99,8	99,4	62,2	70,8	62,2	53,9	64,7	56,4
- Enti locali produttori di servizi economici e di regolazione dell'attività economica	100,0	64,9	98,5	100,0	12,2	60,5	94,3	8,9	57,5
- Enti locali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	100,0	99,8	99,9	96,6	92,5	93,4	96,7	92,5	93,3
- Comuni e Province-Devoluzione di Tributi erariali	100,0	100,0	100,0	91,1	90,8	92,8	90,7	90,7	92,4
Enti di previdenza	99,9	99,9	99,9	89,8	84,8	87,1	84,6	77,2	74,9
Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali private	98,4	98,6	98,4	96,6	92,2	95,4	95,4	90,8	94,0
Trasferimenti correnti a imprese	98,6	99,6	97,5	76,5	88,5	86,4	74,6	75,9	74,7
Trasferimenti correnti a estero	97,5	94,0	95,6	91,7	96,2	95,5	88,5	90,0	90,6
Risorse proprie Unione Europea	93,8	84,4	88,7	100,0	100,0	100,0	93,8	84,4	88,7
Interessi passivi e redditi da capitale	92,2	90,0	91,2	99,7	99,8	99,7	91,9	89,8	90,9
Poste correttive e compensative	97,8	97,3	92,2	94,8	91,2	91,9	92,1	87,8	82,3
Ammortamenti	38,7	38,4	37,7	100,0	100,0	100,0	38,7	38,4	37,7
Altre uscite correnti	53,5	76,0	59,4	39,1	20,9	28,9	23,2	16,9	35,1

(segue)

segue Tavola 2.2.8: Indicatori gestionali per titolo e categoria economica. Anni 2015-2017 (valori percentuali)

Titolo e categoria economica	Capacità di impegno impegni / stanziamenti definitivi		Smaltimento degli impegni nell'anno di competenza pagamenti in c.competenza / impegni		Capacità di spesa complessiva pagamenti totali / massa spendibile		Smaltimento dei residui pagamenti in c.residui / residui iniziali					
	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016				
Titolo II - Spese in conto capitale	97,6	98,1	99,2	63,9	57,3	63,1	51,6	45,4	49,5	41,6	32,2	29,7
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	96,7	94,9	98,0	48,7	45,3	45,8	46,1	44,4	44,3	45,1	46,1	43,7
Contributi agli investimenti	96,7	99,8	99,5	65,6	58,8	50,2	47,8	35,8	33,6	29,2	15,2	19,7
Amministrazioni centrali	95,3	100,0	100,0	62,5	65,7	56,4	42,9	31,5	31,4	27,2	6,4	13,0
Amministrazioni locali	99,4	99,3	98,5	71,5	44,6	36,7	62,2	48,9	40,3	39,8	56,8	45,7
- Regioni	98,7	99,1	96,3	64,3	42,9	36,2	55,0	41,8	38,5	30,7	40,4	41,9
- Comuni e Province	99,7	99,4	99,8	76,0	43,5	35,6	67,7	54,9	42,5	44,1	73,5	54,7
- Enti produttori di servizi sanitari	100,0	100,0	100,0	19,6	40,4	20,8	13,3	11,7	9,3	7,8	0,0	6,2
- Enti locali produttori di servizi economici e di regolazione dell'attività economica	99,8	99,4	96,4	63,0	54,1	41,0	51,6	47,8	39,3	39,1	32,9	38,9
- Enti locali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	100,0	100,0	100,0	62,1	65,0	53,9	52,5	39,3	32,0	46,1	16,0	13,4
Enti di previdenza e assistenza sociale	100,0	100,0	0,0	100,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Contributi agli investimenti ad imprese	99,5	99,1	99,0	70,0	68,3	78,4	61,9	65,4	69,8	52,0	60,2	55,3
Contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private	97,9	97,2	98,0	97,6	98,3	92,4	92,4	92,6	86,1	20,1	41,9	31,2
Contributi agli investimenti a estero	99,9	65,0	98,6	45,5	60,8	58,4	40,7	29,7	40,9	24,6	12,2	22,3
Altri trasferimenti in conto capitale	98,5	96,7	94,7	62,1	33,3	46,5	49,5	31,5	27,0	38,6	29,8	15,6
Acquisizioni di attività finanziarie	100,0	100,0	99,8	63,7	66,7	72,7	56,0	64,8	72,4	54,9	63,8	70,6
Titolo III - Rimborso passività finanziarie	92,5	89,6	96,4	98,5	99,9	99,8	91,1	89,6	96,2	77,0	97,0	70,0
Totale complessivo	96,4	95,1	96,7	92,0	91,6	91,8	83,7	80,9	81,9	46,4	35,9	36,5

Tavola 2.2.9: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione della spesa delle amministrazioni centrali dello Stato per missione secondo la classificazione di bilancio del 2017. Anni 2012-2017 (dati in milioni di euro)

Missione	Stanziamenti definitivi di competenza					
	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	2.350	2.205	2.226	2.236	2.746	2.563
Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	606	558	555	596	644	622
Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	115.478	125.774	134.231	117.377	117.163	120.386
L'Italia in Europa e nel mondo	26.496	29.011	26.195	25.986	26.886	25.806
Difesa e sicurezza del territorio	21.133	21.068	20.001	19.938	21.001	21.629
Giustizia	8.078	8.095	7.960	8.220	8.145	8.732
Ordine pubblico e sicurezza	11.260	10.808	10.908	11.266	11.176	11.213
Soccorso civile	4.964	5.316	6.345	5.296	5.593	6.014
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.147	1.196	1.013	1.121	1.047	1.027
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	488	301	549	660	612	421
Competitività e sviluppo delle imprese	6.699	8.021	14.788	17.973	21.203	21.842
Regolazione dei mercati	67	65	27	40	42	37
Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto (1)	11.284	13.536	12.402	11.106	11.660	12.164
Infrastrutture pubbliche e logistica	5.074	5.360	5.269	5.508	5.849	5.126
Comunicazioni	1.026	1.166	1.429	1.164	695	758
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	155	140	163	263	212	282
Ricerca e innovazione	2.755	3.379	2.837	2.799	2.886	2.992
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.143	1.131	1.372	1.661	1.892	1.525
Casa e assetto urbanistico	240	306	600	667	511	394
Tutela della salute	1.112	1.105	1.148	1.634	1.667	2.270
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	1.709	1.611	1.678	1.597	2.106	2.356
Istruzione scolastica	42.744	42.497	42.725	43.372	45.672	46.900
Istruzione universitaria e formazione post-universitaria (2)	8.196	7.793	7.883	7.775	7.864	7.924
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	26.964	28.590	29.216	30.103	30.823	32.267
Politiche previdenziali	84.840	92.240	97.482	109.762	91.036	92.408
Politiche per il lavoro	5.667	9.128	10.060	10.583	15.095	11.465
Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	1.672	1.695	2.384	2.274	3.201	3.958
Sviluppo e riequilibrio territoriale	3.308	7.830	4.804	6.022	2.739	4.146
Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica (3)	67.805	82.682	85.305	95.691	89.829	106.749
Giovani e sport	690	736	796	907	962	852
Turismo	25	30	199	29	46	46
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	3.622	3.302	3.157	3.106	3.030	2.830
Fondi da ripartire	3.368	1.333	1.561	2.250	3.097	3.275
Debito pubblico	331.515	281.525	310.391	308.789	292.133	321.989
Totale complessivo	803.681	799.535	847.658	857.771	829.264	882.968

(1) La Missione ha cambiato denominazione nel 2015; in precedenza era denominata "Diritto alla mobilità" (segue)

(2) La Missione ha cambiato denominazione nel 2015; in precedenza era denominata "Istruzione universitaria"

(3) La Missione ha cambiato denominazione nel 2017; in precedenza era denominata "Politiche economico-finanziarie e di bilancio".

segue Tavola 2.2.9: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione della spesa delle amministrazioni centrali dello Stato per missione secondo la classificazione di bilancio del 2017. Anni 2012 -2017 (dati in milioni di euro)

Missione	Impegni					
	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	2.324	2.201	2.220	2.236	2.745	2.563
Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	576	515	545	580	630	597
Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	114.461	125.450	132.873	117.205	116.156	119.222
L'Italia in Europa e nel mondo	24.602	27.861	25.706	24.786	23.683	23.626
Difesa e sicurezza del territorio	21.104	21.017	19.978	19.675	20.356	21.337
Giustizia	7.640	7.892	7.770	8.161	7.998	8.372
Ordine pubblico e sicurezza	11.014	10.584	10.699	11.061	11.038	11.000
Soccorso civile	4.895	5.167	6.262	5.199	5.529	5.951
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.140	1.187	992	1.116	1.034	1.001
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	487	298	543	656	559	398
Competitività e sviluppo delle imprese	5.775	7.209	14.287	17.825	21.084	21.544
Regolazione dei mercati	66	64	27	39	41	34
Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto (1)	10.930	13.465	12.273	11.039	11.635	12.147
Infrastrutture pubbliche e logistica	5.002	5.348	5.256	5.457	5.772	5.095
Comunicazioni	1.023	1.116	1.407	1.162	690	760
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	154	138	162	262	212	282
Ricerca e innovazione	2.750	3.376	2.831	2.798	2.871	2.981
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.118	1.107	1.336	1.616	1.836	1.480
Casa e assetto urbanistico	240	307	600	648	513	394
Tutela della salute	1.095	1.095	1.152	1.619	1.641	2.236
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	1.690	1.580	1.624	1.599	2.089	2.310
Istruzione scolastica	42.909	42.824	42.574	43.616	44.828	46.468
Istruzione universitaria e formazione post-universitaria (2)	8.181	7.786	7.872	7.770	7.855	7.917
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	26.783	28.251	28.950	29.900	30.635	32.084
Politiche previdenziali	84.767	92.000	97.412	109.667	90.880	92.343
Politiche per il lavoro	5.606	9.092	10.018	10.536	15.033	11.407
Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	1.667	1.673	2.378	2.272	3.189	3.933
Sviluppo e riequilibrio territoriale	3.305	7.826	4.217	5.348	2.739	4.146
Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica (3)	61.915	76.145	81.303	92.382	85.388	99.666
Giovani e sport	690	733	796	906	959	840
Turismo	25	30	199	30	46	46
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	3.575	3.258	3.081	3.005	2.936	2.710
Fondi da ripartire	946	712	766	884	2.155	1.879
Debito pubblico	290.883	245.677	282.478	285.575	263.669	307.377
Totale complessivo	749.337	752.983	810.587	826.631	788.423	854.143

(1) La Missione ha cambiato denominazione nel 2015; in precedenza era denominata "Diritto alla mobilità"

(segue)

(2) La Missione ha cambiato denominazione nel 2015; in precedenza era denominata "Istruzione universitaria"

(3) La Missione ha cambiato denominazione nel 2017; in precedenza era denominata "Politiche economico-finanziarie e di bilancio".

segue Tavola 2.2.9: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione della spesa delle amministrazioni centrali dello Stato per missione secondo la classificazione di bilancio del 2017. Anni 2012 -2017 (dati in milioni di euro)

Missione	Stanziamenti definitivi di cassa					
	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	2.400	2.231	2.227	2.236	2.747	2.564
Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	610	571	557	602	658	654
Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	116.467	126.796	140.004	128.630	123.116	125.534
L'Italia in Europa e nel mondo	26.574	29.090	26.255	26.030	27.012	25.834
Difesa e sicurezza del territorio	22.086	21.628	20.991	21.350	21.291	22.078
Giustizia	8.456	8.332	8.204	8.337	8.629	9.141
Ordine pubblico e sicurezza	11.819	11.324	11.190	11.753	11.338	11.600
Soccorso civile	6.069	6.634	6.297	6.236	6.518	7.135
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.386	1.289	1.107	1.309	1.194	1.143
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	580	388	778	1.079	1.030	762
Competitività e sviluppo delle imprese	7.517	8.189	15.330	24.940	21.453	23.454
Regolazione dei mercati	71	82	73	36	38	57
Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto (1)	13.034	14.562	12.591	13.335	13.891	13.765
Infrastrutture pubbliche e logistica	6.715	5.837	6.268	5.793	6.211	5.498
Comunicazioni	1.604	1.239	1.621	2.503	962	879
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	184	163	191	263	232	283
Ricerca e innovazione	3.370	3.696	3.630	3.622	3.447	3.388
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.686	1.378	1.498	1.906	2.569	1.867
Casa e assetto urbanistico	303	439	609	650	601	397
Tutela della salute	1.184	1.132	1.164	1.821	2.136	2.453
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	1.876	1.733	1.780	1.681	2.241	2.692
Istruzione scolastica	42.915	42.779	43.363	44.027	46.593	47.624
Istruzione universitaria e formazione post-universitaria (2)	8.597	8.249	8.405	8.475	8.097	8.078
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	27.947	29.092	29.925	30.651	31.444	32.849
Politiche previdenziali	85.138	92.230	97.418	109.858	91.816	92.408
Politiche per il lavoro	7.035	10.568	10.783	11.071	16.017	14.709
Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	1.741	1.738	2.525	2.573	3.367	4.804
Sviluppo e riequilibrio territoriale	3.087	6.036	4.191	6.022	2.075	3.278
Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica (3)	69.142	86.976	86.879	96.785	91.276	108.975
Giovani e sport	745	793	808	916	1.095	1.013
Turismo	25	30	199	92	137	128
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	3.901	3.454	3.277	3.393	3.122	3.049
Fondi da ripartire	8.848	8.025	4.815	6.453	8.010	4.389
Debito pubblico	331.620	282.099	310.643	309.267	295.367	321.730
Totale complessivo	824.731	818.805	865.595	893.696	855.730	904.212

(1) La Missione ha cambiato denominazione nel 2015; in precedenza era denominata "Diritto alla mobilità" (segue)

(2) La Missione ha cambiato denominazione nel 2015; in precedenza era denominata "Istruzione universitaria"

(3) La Missione ha cambiato denominazione nel 2017; in precedenza era denominata "Politiche economico-finanziarie e di bilancio".

segue Tavola 2.2.9: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione della spesa delle amministrazioni centrali dello Stato per missione secondo la classificazione di bilancio del 2017. Anni 2012 -2017 (dati in milioni di euro)

Missione	Totale pagamenti					
	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	2.370	2.227	2.220	2.234	2.745	2.562
Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	571	523	542	571	613	617
Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	109.784	116.954	113.971	110.665	115.374	120.342
L'Italia in Europa e nel mondo	24.563	27.782	25.687	24.796	23.777	23.550
Difesa e sicurezza del territorio	21.725	20.994	20.539	20.104	20.342	21.290
Giustizia	7.729	7.849	7.589	7.688	7.922	8.160
Ordine pubblico e sicurezza	11.143	10.743	10.808	11.039	10.996	10.926
Soccorso civile	5.575	6.280	5.478	5.161	4.763	5.373
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.219	1.098	972	1.059	965	895
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	495	167	273	458	565	566
Competitività e sviluppo delle imprese	5.893	7.077	7.641	23.089	19.320	22.024
Regolazione dei mercati	48	38	62	18	29	28
Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto (1)	10.443	12.431	10.828	11.595	11.657	11.352
Infrastrutture pubbliche e logistica	5.450	4.196	5.025	3.978	3.743	2.669
Comunicazioni	1.418	983	562	2.164	789	779
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	136	147	184	198	206	220
Ricerca e innovazione	3.106	2.958	2.803	3.004	2.985	3.119
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.371	1.138	1.072	1.298	1.905	1.452
Casa e assetto urbanistico	275	274	483	554	538	339
Tutela della salute	913	915	1.004	1.401	1.448	1.194
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	1.768	1.541	1.588	1.586	1.682	2.178
Istruzione scolastica	42.230	42.433	42.307	42.886	44.833	45.750
Istruzione universitaria e formazione post-universitaria (2)	8.069	7.806	7.895	8.275	7.494	7.857
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	27.378	28.288	29.248	29.451	29.905	31.318
Politiche previdenziali	82.054	90.583	92.749	106.096	80.856	86.953
Politiche per il lavoro	6.755	8.605	9.386	9.388	13.735	11.214
Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	1.646	1.615	2.228	2.427	2.389	4.552
Sviluppo e riequilibrio territoriale	3.084	1.922	1.154	4.790	1.145	2.338
Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica (3)	62.042	74.416	80.138	90.162	79.684	91.402
Giovani e sport	738	778	797	786	935	969
Turismo	25	30	24	48	58	109
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	3.408	3.084	2.976	3.113	2.677	2.603
Fondi da ripartire	177	6	46	83	0	1.119
Debito pubblico	290.777	245.820	282.457	282.738	266.535	307.252
Totale complessivo	744.376	731.701	770.732	812.904	762.612	833.070

(1) La Missione ha cambiato denominazione nel 2015; in precedenza era denominata "Diritto alla mobilità"

(2) La Missione ha cambiato denominazione nel 2015; in precedenza era denominata "Istruzione universitaria"

(3) La Missione ha cambiato denominazione nel 2017; in precedenza era denominata "Politiche economico-finanziarie e di bilancio".

2.3 - Il conto del patrimonio

Il conto generale del patrimonio (parte II^a del rendiconto generale dello Stato) rappresenta il documento contabile che, annualmente, fornisce la situazione patrimoniale dello Stato alla chiusura dell'esercizio.

L'articolo 36, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n.196 "Legge di contabilità e finanza pubblica", stabilisce che, nel conto generale del patrimonio dello Stato, sono comprese le attività e le passività finanziarie e patrimoniali con le variazioni derivanti dalla gestione del bilancio e quelle verificatesi per qualsiasi altra causa, nonché la dimostrazione dei vari punti di concordanza tra la contabilità del bilancio e quella patrimoniale.

Inoltre, il conto generale del patrimonio dello Stato, in attuazione delle disposizioni derivanti dall'applicazione degli articoli 13 e 14 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, risponde ad una impostazione tesa a fornire una maggiore significatività dei valori rappresentati dalle consistenze patrimoniali, con riferimento all'economicità della gestione patrimoniale ed espone, pertanto, i conti accesi ai componenti attivi e passivi significativi del patrimonio, raccordati con il SEC95, come specificato negli allegati 1 e 2 al decreto interministeriale del 18 aprile 2002.

Nelle tavole 2.3.1, 2.3.2, 2.3.3 e 2.3.5 vengono riportati i dati delle attività e passività dello Stato distinti per livello SEC95, per tipologia, secondo i Ministeri che li hanno in gestione, e per voce, evidenziando, per l'esercizio 2017, un peggioramento patrimoniale di 77.436 milioni rispetto all'esercizio precedente, determinato da una diminuzione delle attività per 39.211 milioni e da un aumento delle passività per 38.225 milioni, tale da portare l'eccedenza complessiva delle passività, al termine dell'esercizio, a 1.875.407 milioni.

Analizzando tali risultanze contabili nel dettaglio, si rileva che le attività finanziarie hanno presentato una diminuzione complessiva di 39.381 milioni, passando da 675.912 a 636.531 milioni, caratterizzata dalla diminuzione fatta registrate dalle attività finanziarie di breve termine (-28.819 milioni) e dalle attività finanziarie di medio – lungo termine (-9.562 milioni).

Le attività non finanziarie prodotte hanno riportato un incremento di 216 milioni, così come per le attività non finanziarie non prodotte si è registrata una diminuzione di 46 milioni.

Le passività finanziarie sono passate da una consistenza di 2.784.954 milioni ad una di 2.823.179 milioni, con un aumento di 38.225 milioni, al quale hanno contribuito gli incrementi registrati nei debiti a medio – lungo termine (+26.813 milioni) e nei debiti a breve termine (+13.468 milioni), mentre si è registrata una diminuzione nelle anticipazioni passive (-2.056 milioni).

Nella tavola 2.3.4, infine, tramite i risultati differenziali degli aumenti e delle diminuzioni delle attività e delle passività, viene data contezza del peggioramento patrimoniale complessivo, determinato in -77.436 milioni, ricavato dal totale scaturito dalla variazione in aumento apportata al patrimonio dall'esercizio di bilancio (+10.441 milioni) e dalle diminuzioni apportate dalla variazione dovuta alle operazioni patrimoniali con riflessi sul bilancio (-37.910 milioni) e dalla variazione netta verificatesi negli elementi patrimoniali (-49.967 milioni).

Tavola 2.3.1: Riassunto delle attività e passività dello Stato per tipologia. Anni 2008-2017 (dati in milioni di euro) e variazioni annue

Tipologia	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
ATTIVITA'	619.062	785.828	835.563	820.719	979.717	999.009	968.566	962.609	986.983	947.772
Attività finanziarie	486.384	534.282	566.397	545.750	694.086	704.453	669.041	657.100	675.912	636.531
Attività finanziarie a breve termine	334.859	371.237	397.465	369.382	396.762	384.886	344.579	324.754	343.284	313.465
Attività finanziarie a medio-lungo termine	151.525	163.046	168.931	176.368	297.324	319.566	324.462	332.347	332.627	323.066
Attività non finanziarie prodotte	128.820	247.445	265.186	270.833	281.645	290.356	295.228	301.269	306.825	307.041
Attività non finanziarie non prodotte	3.857	4.101	3.981	4.135	3.986	4.200	4.296	4.240	4.246	4.200
PASSIVITA'	2.123.383	2.211.523	2.279.923	2.343.939	2.513.467	2.561.001	2.660.141	2.721.031	2.784.954	2.823.179
Passività finanziarie	2.123.383	2.211.523	2.279.923	2.343.939	2.513.467	2.561.001	2.660.141	2.721.031	2.784.954	2.823.179
Debiti a breve termine	736.733	722.469	701.097	696.777	709.881	673.535	710.715	732.851	744.615	758.083
Debiti a medio-lungo termine	1.349.031	1.453.247	1.543.794	1.612.330	1.766.861	1.851.471	1.914.033	1.950.485	2.003.302	2.030.115
Anticipazioni passive	37.619	35.807	35.032	34.832	36.725	35.995	35.394	37.694	37.037	34.981
ECCEDENZIA DELLE PASSIVITA'	1.504.321	1.425.695	1.444.360	1.523.220	1.533.751	1.561.993	1.691.576	1.758.422	1.797.971	1.875.407
Miglioramento (+)/peggioramento (-) patrimoniale	-30.322	78.627	-18.665	-78.860	-10.531	-28.242	-129.583	-66.846	-39.550	-77.436

Tipologia	Variazioni annue									
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
ATTIVITA'	88.883	166.767	49.735	-14.845	158.998	19.292	-30.443	-5.956	24.373	-39.211
Attività finanziarie	68.978	47.898	32.114	-20.647	148.336	10.366	-35.412	-11.941	18.812	-39.381
Attività finanziarie a breve termine	59.334	36.378	26.228	-28.083	27.380	-11.875	-40.308	-19.825	18.531	-29.819
Attività finanziarie a medio-lungo termine	9.644	11.520	5.886	7.437	120.956	22.242	4.896	7.884	281	-9.562
Attività non finanziarie prodotte	19.139	118.624	17.741	5.647	10.811	8.711	4.873	6.041	5.555	216
Attività non finanziarie non prodotte	766	244	-120	155	-150	215	96	-57	6	-46
PASSIVITA'	119.205	88.140	68.400	64.016	169.529	47.534	99.140	60.890	63.923	38.225
Passività finanziarie	119.205	88.140	68.400	64.016	169.529	47.534	99.140	60.890	63.923	38.225
Debiti a breve termine	71.065	-14.263	-21.372	-4.320	13.104	-36.346	37.180	22.137	11.764	13.468
Debiti a medio-lungo termine	51.404	104.216	90.547	68.537	154.531	84.610	62.561	36.453	52.816	26.813
Anticipazioni passive	-3.265	-1.812	-774	-201	1.893	-730	-601	2.300	-657	-2.056

La serie storica completa, a partire dal 2002, può essere consultata sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato al seguente link:

http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-pubblicazioni/pubblicazioni_statistiche/annuario_statistico_della_ragioneria_generale_dello_stato/index.html

Tavola 2.3.2: Attività e passività dello Stato per tipologia. Anni 2015-2017 (dati in milioni di euro)

Tipologia	2015	2016	2017
ATTIVITA'	962.609	986.983	947.772
Attività finanziarie	657.100	675.912	636.531
Biglietti monete e depositi	-	-	-
Titoli diversi dalle azioni	-	-	-
Azioni ed altre partecipazioni	263.047	264.287	269.272
Quote di fondi di investimento	-	135	134
Crediti	324.754	343.284	313.465
Anticipazioni attive	68.157	67.568	53.001
Altri conti attivi	1.143	638	660
Attività non finanziarie prodotte	301.269	306.825	307.041
Capitale fisso	129.163	131.058	132.358
Scorte	809	858	818
Oggetti di valore	171.298	174.909	173.865
Attività non finanziarie non prodotte	4.240	4.246	4.200
PASSIVITA'	2.721.031	2.784.954	2.823.179
Passività finanziarie	2.721.031	2.784.954	2.823.179
Debiti	2.683.337	2.747.917	2.788.198
Anticipazioni passive	37.694	37.037	34.981

Tavola 2.3.3: Attività e passività dello Stato secondo l'Amministrazione che le ha in gestione. Anni 2015-2017 (dati in milioni di euro)

Amministrazione	Attività			Passività		
	2015	2016	2017	2015	2016	2017
Ministero dell'Economia e delle Finanze	712.644	732.064	693.753	2.681.208	2.748.898	2.787.621
Ministero dello Sviluppo Economico	168	162	157	9.556	6.643	5.763
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	4	3	1	5.010	4.853	7.119
Ministero della Giustizia	318	323	333	380	340	281
Ministero degli Affari Esteri e cooperazione internazionale	46	48	61	171	135	121
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	2.678	2.675	2.658	3.188	3.547	3.551
Ministero dell'Interno	2.613	2.566	2.512	2.293	1.920	1.378
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare	1	2	1	1.266	1.114	1.093
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	5.516	5.534	4.653	11.843	11.907	11.971
Ministero della Difesa	65.589	66.965	68.060	1.877	1.562	1.476
Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali	1.810	1.814	1.812	1.789	1.712	1.534
Ministero per i Beni e le attività culturali e del turismo	171.212	174.816	173.761	587	535	496
Ministero della Salute	10	11	10	1.864	1.788	776
TOTALE	962.609	986.983	947.772	2.721.031	2.784.954	2.823.179

Tavola 2.3.4: Aumenti e diminuzioni delle attività e delle passività. Anno 2017 (dati in milioni di euro)

	Accertamenti di bilancio (a)	Operazioni patrimoniali con riflessi sul bilancio (b)	Trasformazione di elementi patrimoniali	Reali aumenti di patrimonio (c)	Totale miglioramenti	Accertamenti di bilancio (d)	Operazioni patrimoniali con riflessi sul bilancio (e)	Trasformazione di elementi patrimoniali	Reali diminuzioni di patrimonio (f)	Totale peggioramenti
ATTIVITA'	864.584	1.651	3.473.506	28.194	4.367.935	783.982	4.185	3.513.208	105.772	4.407.146
PASSIVITA'	-	245.134	2.308.739	33.469	2.587.341	70.161	280.510	2.269.037	5.858	2.625.566
TOTALE	864.584	246.785	5.782.244	61.663	6.955.276	854.143	284.694	5.782.244	111.630	7.032.712

Risultati differenziali	
1. Variazione apportata al patrimonio dall'esercizio del bilancio	a-d
2. Variazione dipendente dalle operazioni patrimoniali con riflessi sul bilancio	b-e
3. Variazione netta verificatasi negli elementi patrimoniali	c-f
VARIAZIONE PATRIMONIALE	1+2+3
	-77.436

Tavola 2.3.5: Attività e passività dello Stato per voce. Anni 2016-2017 (dati in milioni di euro)

	2016	2017	differenze
ATTIVITA'	986.983	947.772	-39.211
Attività finanziarie	675.912	636.531	-39.381
Biglietti monete e depositi	-	-	-
Titoli diversi dalle azioni	-	-	-
Azioni ed altre partecipazioni	264.287	269.272	4.985
Azioni quotate	8.816	14.468	5.652
Azioni non quotate	65.723	66.203	479
Altre partecipazioni	189.748	188.601	-1.147
Quote di fondi di investimento	135	134	-1
Crediti	343.284	313.465	-29.819
Crediti di Tesoreria	131.046	109.389	-21.657
Residui attivi per denaro presso gli agenti della riscossione	40.728	44.815	4.087
Residui attivi per denaro da riscuotere	171.510	159.261	-12.249
Anticipazioni attive	67.568	53.001	-14.567
Fondi di garanzia	3.190	3.130	-60
Fondi di rotazione	3.923	4.714	791
Fondi scorte	272	287	14
Crediti ad enti pubblici ed istituti di credito	48.378	33.838	-14.540
Crediti ad aziende ed enti privati	1.009	157	-852
Altre anticipazioni attive	10.796	10.875	78
Altri conti attivi	638	660	22
Fondo ammortamento titoli	1	2	1
Valore commerciale dei metalli monetati	637	657	20
Attività non finanziarie prodotte	306.825	307.041	216
Capitale fisso	131.058	132.358	1.300
Abitazioni	1.148	948	-199
Fabbricati non residenziali	35.257	35.538	282
Beni immobili di valore culturale	21.747	22.001	254
Altre opere	4.069	4.046	-23
Diritti reali di godimento sui beni altrui	114	122	8
Impianti, attrezzature e macchinari	3.861	3.705	-156
Mobili ed arredi	636	573	-62
Materiale bibliografico	66	64	-2
Mezzi di trasporto	2.256	2.190	-66
Armi e armamenti militari	48.211	49.263	1.052
Equipaggiamenti e vestitari	10.812	11.024	211
Strumenti musicali	3	3	-
Coltivazioni ed allevamenti	3	3	-1
Altri beni materiali prodotti	2.738	2.771	33
Beni immateriali prodotti	137	106	-31
Scorte	858	818	-39
Materie prime e prodotti intermedi	839	797	-42
Prodotti in corso di lavorazione	14	15	1
Prodotti finiti	5	7	2
Oggetti di valore	174.909	173.865	-1.044
Beni mobili di valore culturale, biblioteche ed archivi	174.808	173.745	-1.063
Altri oggetti di valore	101	120	19
Attività non finanziarie non prodotte	4.246	4.200	-46
Terreni	4.079	4.000	-79
Giacimenti	167	200	33
Risorse biologiche non coltivate	-	-	-

(segue)

segue Tavola 2.3.5: Attività e passività dello Stato per voce. Anni 2016-2017 (dati in milioni di euro)

	2016	2017	differenze
PASSIVITA'	2.784.954	2.823.179	38.225
Passività finanziarie	2.784.954	2.823.179	38.225
Debiti	2.747.917	2.788.198	40.281
Debito fluttuante	154.508	106.601	-47.907
Conti correnti di tesoreria	306.280	509.367	203.087
Incassi da regolare	4.616	-	-4.616
Altre gestioni di tesoreria	144.788	4.210	-140.578
Residui passivi	134.423	137.906	3.482
Debiti redimibili	1.766.569	1.804.847	38.278
Altri debiti	236.732	225.268	-11.465
Anticipazioni passive	37.037	34.981	-2.056

CAPITOLO 3 - La spesa statale regionalizzata

I dati presentati in questo capitolo sono tratti dalla pubblicazione “La spesa statale regionalizzata” e riguardano l’articolazione della spesa dello Stato per regione. I flussi sono registrati al momento della loro regolazione per cassa e riguardano pertanto i pagamenti del bilancio statale. Le tabelle sono articolate secondo le principali dimensioni del bilancio dello Stato, ossia secondo la classificazione amministrativa, per ministero, quella economica, per categoria, e quella funzionale, per missione e programma.

Le tabelle contengono una parte non regionalizzata costituita da una componente di erogazioni ad altri enti o a fondi alimentati dal bilancio statale, che non sono regionalizzati in quanto nella pubblicazione (a cui si rimanda) si fornisce la ripartizione territoriale delle spese direttamente erogate da tali enti e fondi, e da una componente di flussi non regionalizzati in senso stretto, di cui fanno parte pagamenti non regionalizzabili per natura (come i flussi destinati all’estero) o per mancanza di informazioni sufficienti.

I pagamenti complessivi del bilancio dello Stato ammontano nel 2016 a 507,6 miliardi. La quota degli stessi che viene allocata alle singole regioni è pari a circa il 44 per cento. La parte principale della quota non regionalizzata è composta dalle erogazioni ad enti e fondi, principalmente costituita da trasferimenti ad enti previdenziali.

Una prima analisi a livello di macroarea della spesa allocata alle singole regioni (tavola 3.I) consente di quantificare nel 38,2 per cento la quota di spese correnti (al netto degli interessi sui titoli di Stato) relativa alle regioni del Nord, a fronte di un 23,2 per cento nel Centro e di un 38,5 per cento nel Sud. Per la spesa in conto capitale, tali percentuali sono pari al 43,7 per il Nord, al 26,3 per il Centro e al 30,0 per il Sud. Nelle regioni del Centro risultano concentrate le spese legate alla produzione del servizio pubblico (spese di personale e acquisti di beni e servizi) oltre ai trasferimenti alle amministrazioni centrali, il che si spiega in larga misura con la presenza nel Lazio di buona parte delle amministrazioni statali, mentre le restanti spese di trasferimento sono maggiormente allocate alle regioni del Nord e del Sud.

I dati a livello di missione (tavola 3.II) mostrano come siano particolarmente elevate le quote del Nord per le missioni Infrastrutture pubbliche e logistica (61,7 per cento), Diritto alla mobilità (47,9 per cento) e Ricerca e innovazione (53,2 per cento); le missioni più concentrate nel Centro sono Organi costituzionali (circa il 98,8 per cento), L’Italia in Europa e nel mondo (96,5 per cento) e Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (81,0 per cento), mentre al Sud sono più rilevanti le missioni Casa e assetto urbanistico (71,5 per cento), Debito pubblico (45,8 per cento) e Politiche Previdenziali (45,4 per cento).

Per quanto riguarda la parte corrente (tavola 3.2), le regioni a cui afferisce la spesa più significative sono il Lazio (circa 30 miliardi nel 2016, pari al 14,4 per cento della spesa regionalizzata), la Lombardia (circa 24 miliardi pari al 11,2 per cento) e la Sicilia (circa 22 miliardi, pari al 10,5 per cento). Le categorie economiche di parte corrente maggiormente significative sono i Trasferimenti ad altre amministrazioni pubbliche, principalmente Enti Locali e Regioni, e i Redditi da lavoro dipendente (tavola 3.4). Per quanto riguarda la parte capitale (tavola 3.3), le regioni che registrano la spesa più elevata sono il Lazio (2,7 miliardi

nel 2016, pari al 20,5 per cento della spesa regionalizzata), la Lombardia (1,9 miliardi, pari al 14,3 per cento) e il Veneto (1,1 miliardi, pari al 8,8 per cento). I pagamenti in conto capitale più significativi riguardano le categorie Contributi agli investimenti e Contributi agli investimenti alle imprese (tavola 3.5).

La tavola 3.1 riporta la serie storica della spesa finale regionalizzata al netto degli interessi sui titoli di Stato mentre la tavola 3.6 riproduce anche la suddivisione per missioni e programmi.

La tavola 3.7 presenta, con riferimento al 2016, le graduatorie delle regioni relativamente alle spese finali al netto degli interessi sia in termini assoluti, che pro-capite e in rapporto al PIL. Relativamente ai valori assoluti, le graduatorie riprendono i dati già commentati in precedenza; in termini pro-capite, le regioni con i valori più elevati sono la Valle d'Aosta (9.388 euro) la Provincia Autonoma di Bolzano (8.575 euro), e la Provincia Autonoma di Trento (7.741 euro). Per quanto riguarda i dati in rapporto al PIL, la graduatoria è guidata dalla Sardegna, con un valore pari al 29,5 per cento, seguita dal Molise (28,7 per cento) e dalla Valle d'Aosta (27,2 per cento).

Tavola 3.I: Distribuzione per categoria economica e area geografica delle spese finali regionalizzate al netto degli interessi sui titoli di Stato. Anno 2016 (valori in percentuale della spesa regionalizzata) *

Categoria economica	Area geografica			
	Nord	Centro	Sud	ITALIA
Redditi da lavoro dipendente	34,2	26,4	39,4	100,0
Consumi intermedi	21,4	52,4	26,2	100,0
Imposte pagate sulla produzione	34,4	26,1	39,4	100,0
Trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche	41,9	19,1	39,0	100,0
Amministrazioni centrali	25,6	56,5	17,8	100,0
Amministrazioni locali	42,8	16,9	40,2	100,0
- Regioni	43,5	15,8	40,7	100,0
- Comuni e Province	36,3	21,5	42,2	100,0
- Enti produttori di servizi sanitari	67,5	18,0	14,5	100,0
- Enti prod. servizi econ., ass. culturali e altro	42,7	26,7	30,6	100,0
Enti di previdenza	52,6	6,9	40,5	100,0
Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali private	31,0	34,0	35,1	100,0
Trasferimenti correnti a imprese	39,2	29,6	31,2	100,0
Trasferimenti correnti a estero	52,2	29,7	18,1	100,0
Risorse proprie Unione Europea				
Interessi passivi e redditi da capitale al netto degli interessi sui titoli di Stato	33,3	18,2	48,5	100,0
Poste correttive e compensative				
Ammortamenti				
Altre uscite correnti	31,8	28,2	40,0	100,0
Titolo I - Spese correnti al netto degli interessi sui titoli di stato	38,2	23,2	38,5	100,0
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	41,0	27,6	31,4	100,0
Contributi agli investimenti	30,9	36,8	32,3	100,0
Amministrazioni centrali	44,3	43,6	12,1	100,0
Amministrazioni locali	29,3	36,0	34,6	100,0
- Regioni	43,8	9,3	46,9	100,0
- Comuni e Province	18,8	52,2	29,0	100,0
- Enti produttori di servizi sanitari	48,0	25,3	26,7	100,0
- Enti prod. servizi econ., ass. culturali e altro	48,0	22,5	29,6	100,0
Enti di previdenza	0,0	100,0	0,0	100,0
Contributi agli investimenti ad imprese	58,3	20,0	21,6	100,0
Contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private	40,9	23,9	35,2	100,0
Contributi agli investimenti a estero				
Altri trasferimenti in conto capitale	54,3	19,4	26,3	100,0
Acquisizioni di attività finanziarie	9,6	0,0	90,4	100,0
Titolo II - Spese in conto capitale	43,7	26,3	30,0	100,0
Spesa finale al netto degli interessi sui titoli di stato	38,5	23,4	38,1	100,0

Dati provvisori.

* L'incidenza della spesa non regionalizzata sulle singole categorie si trova nelle tavole 3.4 e 3.5

Tavola 3.II: Distribuzione per missione e area geografica delle spese finali regionalizzate al netto degli interessi sui titoli di Stato. Anno 2016 (valori in percentuale della spesa regionalizzata) *

Missione	Area geografica			
	Nord	Centro	Sud	ITALIA
Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	0,6	98,8	0,6	100,0
Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	35,3	27,5	37,3	100,0
Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	41,8	16,7	41,4	100,0
L'Italia in Europa e nel mondo	2,8	96,5	0,8	100,0
Difesa e sicurezza del territorio	27,0	34,0	39,0	100,0
Giustizia	31,2	23,6	45,2	100,0
Ordine pubblico e sicurezza	30,9	34,0	35,1	100,0
Soccorso civile	42,6	27,8	29,6	100,0
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	21,1	62,3	16,7	100,0
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	21,3	50,2	28,5	100,0
Competitività e sviluppo delle imprese	34,2	37,7	28,1	100,0
Regolazione dei mercati	35,5	54,0	10,5	100,0
Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	47,9	24,6	27,4	100,0
Infrastrutture pubbliche e logistica	61,7	16,0	22,2	100,0
Comunicazioni	41,6	27,7	30,8	100,0
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	36,5	53,6	9,9	100,0
Ricerca e innovazione	53,2	36,8	10,0	100,0
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	30,2	33,7	36,1	100,0
Casa e assetto urbanistico	20,0	8,5	71,5	100,0
Tutela della salute	23,7	40,9	35,4	100,0
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	32,6	38,9	28,4	100,0
Istruzione scolastica	39,6	19,4	41,0	100,0
Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	42,0	26,8	31,2	100,0
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	37,8	37,9	24,4	100,0
Politiche previdenziali	30,8	23,8	45,4	100,0
Politiche per il lavoro	44,2	18,4	37,4	100,0
Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	36,3	23,4	40,3	100,0
Sviluppo e riequilibrio territoriale				
Politiche economico-finanziarie e di bilancio	28,9	48,6	22,5	100,0
Giovani e sport	29,2	67,9	3,0	100,0
Turismo	36,4	52,8	10,8	100,0
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	7,5	81,0	11,5	100,0
Fondi da ripartire	44,0	24,8	31,2	100,0
Debito pubblico	30,7	23,5	45,8	100,0

Dati provvisori.

* L'incidenza della spesa non regionalizzata sulle singole missioni si trova nella tavola 3.6.

ASPETTI METODOLOGICI

La regionalizzazione della spesa statale si basa principalmente su informazioni disponibili presso il Data Warehouse della Ragioneria Generale dello Stato e riguardanti gli aspetti territoriali della spesa. In particolare sono note la tesoreria centrale o provinciale erogante, l'area di intervento, la ragioneria provinciale competente, la residenza del beneficiario. Un sistema di regole di attribuzione consente di tenere in conto tutti gli elementi informativi menzionati al fine dell'appropriata individuazione della regione di riferimento.

Laddove le informazioni presenti nel sistema informatico della RGS non consentono tale individuazione, ulteriori elementi sono acquisiti direttamente dai soggetti coinvolti nel processo di spesa (ministeri e altri enti centrali, Banca d'Italia, imprese pubbliche).

Rimane comunque una quota di spesa non regionalizzabile. Si tratta soprattutto di pagamenti per loro natura non attribuibili ad alcuna regione, quali le spese dirette all'estero, le partite correttive e compensative delle entrate e gli ammortamenti. Sono poi individuate numerose voci di importo modesto per le quali il recupero degli elementi informativi necessari presenta problemi insormontabili dal punto di vista operativo.

Il criterio adottato per la attribuzione dei pagamenti ai territori è quello dell'allocazione fisica dei fattori produttivi impiegati per la produzione di servizi e per gli investimenti, mentre le spese di trasferimento sono regionalizzate secondo la localizzazione del beneficiario.

RACCORDI CON ALTRE VARIABILI

I dati della regionalizzazione della spesa statale sono pienamente coerenti con quelli relativi ai pagamenti del bilancio dello Stato, sia dal punto di vista della quantificazione che delle classificazioni economiche e funzionali. La spesa oggetto di regionalizzazione è quella finale, al netto cioè del titolo III – Rimborso di Prestiti.

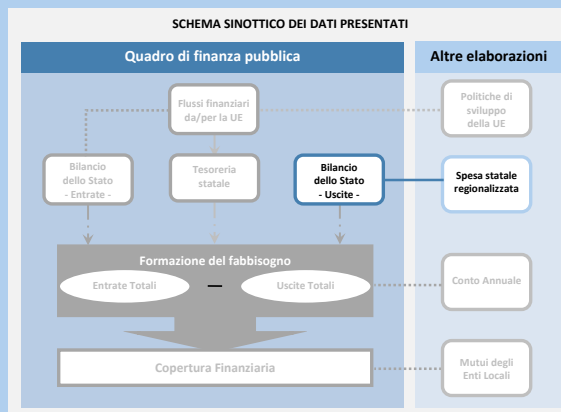


Tavola 3.1: Spesa finale al netto degli interessi sui titoli di Stato per regione. Anni 2007–2016 (dati in milioni di euro)

Regione	Anno 2007		Anno 2008		Anno 2009		Anno 2010		Anno 2011	
	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %
Abruzzo	5.165	2,41	5.466	2,26	5.470	2,40	6.153	2,78	5.711	2,42
Basilicata	2.340	1,09	2.870	1,19	2.771	1,21	2.495	1,13	2.650	1,13
Calabria	8.126	3,79	8.910	3,69	8.731	3,83	8.207	3,71	8.850	3,85
Campania	22.942	10,71	24.426	10,11	23.601	10,34	22.644	10,23	23.439	10,20
Emilia Romagna	12.170	5,68	12.601	5,22	12.676	5,56	12.240	5,53	13.054	5,81
Friuli Venezia Giulia	6.196	2,89	6.030	2,50	6.148	2,69	5.875	2,65	6.265	2,77
Lazio	25.304	11,81	35.935	14,88	32.075	14,06	29.300	13,24	31.314	12,81
Liguria	6.304	2,94	6.369	2,64	6.305	2,76	6.058	2,74	6.168	2,85
Lombardia	22.382	10,44	23.766	9,84	22.942	10,06	22.821	10,31	25.380	11,53
Marche	4.701	2,19	4.996	2,07	5.149	2,26	4.882	2,21	5.200	2,26
Molise	1.674	0,78	1.931	0,80	1.582	0,69	1.724	0,78	1.632	0,67
Piemonte	12.938	6,04	13.584	5,62	13.502	5,92	13.097	5,92	13.942	6,19
Puglia	15.159	7,07	15.710	6,50	15.731	6,89	14.892	6,73	15.600	6,71
Sardegna	8.663	4,04	9.678	4,01	9.384	4,11	9.219	4,17	9.077	3,85
Sicilia	23.081	10,77	27.892	11,55	24.495	10,74	23.563	10,65	23.676	10,19
Toscana	11.598	5,41	11.993	4,97	12.207	5,35	11.805	5,33	12.378	5,45
Umbria	2.911	1,36	3.255	1,35	3.371	1,48	3.058	1,38	3.139	1,35
Valle d'Aosta	1.316	0,61	1.561	0,65	1.420	0,62	1.488	0,67	1.422	0,61
Veneto	13.551	6,32	13.745	5,69	13.952	6,11	13.392	6,05	13.906	6,36
Trento	4.021	1,88	5.938	2,46	3.196	1,40	4.497	2,03	3.620	1,54
Bolzano	3.766	1,76	4.859	2,01	3.447	1,51	3.877	1,75	3.459	1,46
Spesa regionalizzata	214.306	100,00	241.516	100,00	228.157	100,00	221.287	100,00	229.884	100,00
Spesa non regionalizzata	211.828		229.022		242.414		232.528		236.272	
di cui: Erogazioni ad Enti e Fondi	120.426		137.900		143.673		137.951		145.245	
TOTALE SPESA	426.134		470.538		470.570		453.816		466.155	

(segue)

La serie storica completa, a partire dal 2002, può essere consultata sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato al seguente link:

http://www.rqs.mef.gov.it/VERSIONE-pubblicazioni/pubblicazioni_statistiche/annuario_statistico_della_ragioneria_generale_dello_stato/index.html

segue Tavola 3.1: Spesa finale al netto degli interessi sui titoli di Stato per regione. Anni 2007 –2016 (dati in milioni di euro)

Regione	Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016 (*)	
	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %
Abruzzo	5.707	2,56	6.597	2,91	5.202	2,37	5.754	2,59	5.214	2,32
Basilicata	2.453	1,10	2.245	0,99	2.273	1,04	2.285	1,03	2.375	1,05
Calabria	8.164	3,66	8.165	3,63	8.196	3,73	8.177	3,68	7.807	3,47
Campania	23.026	10,34	22.441	10,06	21.334	9,72	20.661	9,30	21.841	9,68
Emilia Romagna	12.725	5,71	12.846	5,86	11.923	5,43	12.017	5,41	12.627	5,61
Friuli Venezia Giulia	7.114	3,19	6.038	2,74	6.391	2,91	6.090	2,74	6.303	2,80
Lazio	29.795	13,37	34.879	13,53	36.065	16,42	33.817	15,22	33.175	14,60
Liguria	5.958	2,67	5.898	2,71	5.586	2,54	5.836	2,63	5.905	2,64
Lombardia	25.530	11,46	23.867	11,14	22.624	10,30	24.472	11,02	25.668	11,40
Marche	4.943	2,22	4.717	2,10	4.522	2,06	4.654	2,09	4.849	2,15
Molise	1.498	0,67	1.469	0,64	1.332	0,61	1.321	0,59	1.692	0,75
Piemonte	12.773	5,73	15.189	6,91	12.608	5,74	14.475	6,52	12.773	5,69
Puglia	15.491	6,95	13.879	6,10	13.904	6,33	13.996	6,30	14.440	6,41
Sardegna	9.741	4,37	9.230	4,05	8.486	3,86	8.788	3,96	9.464	4,21
Sicilia	23.403	10,50	21.045	9,32	21.809	9,93	22.454	10,11	22.943	10,19
Toscana	11.438	5,13	11.928	5,37	11.343	5,17	11.145	5,02	11.687	5,19
Umbria	2.991	1,34	2.891	1,27	2.784	1,27	3.039	1,37	3.041	1,35
Valle d'Aosta	1.297	0,58	1.041	0,46	960	0,44	978	0,44	1.193	0,54
Veneto	13.472	6,05	13.946	6,46	13.507	6,15	14.037	6,32	13.764	6,11
Trento	2.792	1,25	4.188	1,84	4.100	1,87	3.666	1,65	4.168	1,85
Bolzano	2.474	1,11	4.371	1,91	4.635	2,11	4.509	2,03	4.481	1,99
Spesa regionalizzata	222.783	100,00	226.869	100,00	219.583	100,00	222.171	100,00	225.411	100,00
Spesa non regionalizzata	247.309		272.672		280.506		318.988		282.235	
di cui: Erogazioni ad Enti e Fondi	153.646		168.167		180.064		199.641		171.569	
TOTALE SPESA	470.092		499.541		500.089		541.159		507.646	

* Stima provvisoria

La serie storica completa, a partire dal 2002, può essere consultata sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato al seguente link:

<http://www.rqs.mef.gov.it/VERSIONE->[/publicazioni/publicazioni_statistiche/annuario_statistico_della_ragioneria_generale_dello_stato/index.html](http://www.rqs.mef.gov.it/VERSIONE-1/publicazioni/publicazioni_statistiche/annuario_statistico_della_ragioneria_generale_dello_stato/index.html)

Tavola 3.2: Spesa corrente al netto degli interessi sui titoli di Stato per regione. Anni 2010-2016 (dati in milioni di euro)

Regione	Anno 2010		Anno 2011		Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016 (*)	
	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %
Abruzzo	4.860	2,4	5.357	2,5	4.896	2,4	4.646	2,3	4.391	2,2	4.606	2,3	4.514	2,1
Basilicata	2.301	1,1	2.379	1,1	2.284	1,1	2.149	1,1	2.152	1,1	2.139	1,1	2.246	1,1
Calabria	7.580	3,7	7.800	3,6	7.625	3,7	7.219	3,6	7.090	3,6	7.723	3,8	7.428	3,5
Campania	21.042	10,3	21.738	10,1	21.248	10,3	19.838	9,8	19.385	9,8	19.571	9,7	20.946	9,9
Emilia Romagna	11.215	5,5	12.484	5,8	12.024	5,8	11.369	5,6	11.050	5,6	11.244	5,5	11.898	5,6
Friuli Venezia Giulia	5.608	2,7	6.225	2,9	7.103	3,4	5.777	2,9	6.176	3,1	5.786	2,9	5.946	2,8
Lazio	27.055	13,2	27.837	12,9	27.374	13,3	29.004	14,4	29.312	14,8	30.789	15,2	30.494	14,4
Liguria	5.409	2,6	5.662	2,6	5.315	2,6	5.118	2,5	4.997	2,5	4.875	2,4	5.271	2,5
Lombardia	21.056	10,3	24.979	11,6	22.601	10,9	21.666	10,7	20.922	10,5	22.130	10,9	23.803	11,2
Marche	4.594	2,2	5.020	2,3	4.739	2,3	4.537	2,2	4.412	2,2	4.415	2,2	4.665	2,2
Molise	1.388	0,7	1.423	0,7	1.348	0,7	1.300	0,6	1.254	0,6	1.265	0,6	1.401	0,7
Piemonte	12.014	5,9	13.224	6,1	11.974	5,8	11.672	5,8	11.454	5,8	11.726	5,8	11.941	5,6
Puglia	14.015	6,9	14.769	6,8	14.812	7,2	13.154	6,5	13.185	6,6	13.448	6,6	13.909	6,5
Sardegna	8.822	4,3	8.617	4,0	9.287	4,5	9.060	4,5	8.221	4,1	8.596	4,2	9.088	4,3
Sicilia	22.164	10,8	22.303	10,3	21.349	10,3	20.115	10,0	19.859	10,0	19.902	9,8	22.328	10,5
Toscana	10.876	5,3	11.729	5,4	10.899	5,3	10.863	5,4	10.571	5,3	10.474	5,2	11.250	5,3
Umbria	2.867	1,4	3.021	1,4	2.894	1,4	2.803	1,4	2.707	1,4	2.809	1,4	2.912	1,4
Valle d'Aosta	1.475	0,7	1.409	0,7	1.264	0,6	1.034	0,5	927	0,5	949	0,5	1.177	0,6
Veneto	11.888	5,8	12.820	5,9	12.403	6,0	12.157	6,0	11.656	5,9	12.442	6,1	12.614	5,9
Trento	4.428	2,2	3.553	1,6	2.700	1,3	4.146	2,1	4.069	2,1	3.588	1,8	4.103	1,9
Bolzano	3.849	1,9	3.452	1,6	2.381	1,2	4.308	2,1	4.580	2,3	4.317	2,1	4.421	2,1
SPESA REGIONALIZZATA	204.506	100,0	215.802	100,0	206.519	100,0	201.936	100,0	198.372	100,0	202.794	100,0	212.354	100,0
SPESA NON REGIONALIZZATA	197.763		202.523		216.015		236.793		242.311		293.167		259.187	
di cui: Erogazioni ad Enti e Fondi	118.181		128.844		136.719		150.910		153.842		183.637		159.410	
TOTALE SPESA	402.269		418.325		422.534		438.728		440.683		495.960		471.541	

* Stima provvisoria

Tavola 3.3: Spesa in conto capitale per regione. Anni 2010-2016 (dati in milioni di euro)

Regione	Anno 2010		Anno 2011		Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016 (*)	
	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %
Abruzzo	1.292	7,7	378	2,1	778	4,9	1.950	7,8	811	3,8	1.148	5,9	700	5,4
Basilicata	195	1,2	276	1,5	168	1,0	96	0,4	121	0,6	146	0,8	130	1,0
Calabria	628	3,7	1.071	6,0	535	3,3	946	3,8	1.106	5,2	454	2,3	379	2,9
Campania	1.602	9,5	1.777	9,9	1.746	10,9	2.604	10,4	1.949	9,2	1.090	5,6	895	6,9
Entità Romagna	1.025	6,1	795	4,4	643	4,0	1.477	5,9	873	4,1	773	4,0	730	5,6
Friuli Venezia Giulia	267	1,6	308	1,7	273	1,7	261	1,0	214	1,0	304	1,6	357	2,7
Lazio	2.245	13,4	4.269	23,9	2.465	15,4	5.874	23,6	6.754	31,8	3.028	15,6	2.682	20,5
Liguria	650	3,9	574	3,2	601	3,8	779	3,1	589	2,8	961	5,0	634	4,9
Lombardia	1.765	10,5	1.893	10,6	2.782	17,4	2.200	8,8	1.701	8,0	2.342	12,1	1.866	14,3
Marche	288	1,7	218	1,2	182	1,1	180	0,7	111	0,5	239	1,2	183	1,4
Molise	336	2,0	210	1,2	148	0,9	169	0,7	78	0,4	56	0,3	291	2,2
Piemonte	1.083	6,5	1.037	5,8	813	5,1	3.517	14,1	1.153	5,4	2.749	14,2	832	6,4
Puglia	877	5,2	887	5,0	667	4,2	726	2,9	719	3,4	548	2,8	531	4,1
Sardegna	398	2,4	476	2,7	453	2,8	170	0,7	266	1,3	192	1,0	377	2,9
Sicilia	1.400	8,3	1.425	8,0	2.048	12,8	929	3,7	1.950	9,2	2.552	13,2	615	4,7
Toscana	929	5,5	793	4,4	505	3,2	1.065	4,3	772	3,6	671	3,5	437	3,3
Umbria	191	1,1	138	0,8	98	0,6	88	0,4	76	0,4	230	1,2	129	1,0
Vale d'Aosta	12	0,1	16	0,1	27	0,2	8	0,0	33	0,2	29	0,2	17	0,1
Veneto	1.504	9,0	1.229	6,9	1.010	6,3	1.790	7,2	1.851	8,7	1.594	8,2	1.149	8,8
Trento	69	0,4	86	0,5	33	0,2	42	0,2	31	0,1	78	0,4	64	0,5
Bolzano	28	0,2	25	0,1	34	0,2	62	0,2	55	0,3	192	1,0	60	0,5
SPESA REGIONALIZZATA	16.781	100,0	17.882	100,0	16.008	100,0	24.933	100,0	21.211	100,0	19.377	100,0	13.057	100,0
SPESA NON REGIONALIZZATA	34.766		29.948		31.549		35.880		38.194		25.822		23.048	
di cui: Erogazioni ad Enti e Fondi	19.770		16.401		16.927		17.257		26.222		16.004		12.159	
TOTALE SPESA	51.547		47.830		47.558		60.813		59.406		45.199		36.105	

* Stima provvisoria

Tavola 3.4: Analisi dei pagamenti del bilancio dello Stato di parte corrente per regione e categoria economica al netto degli interessi sui titoli di Stato. Anno 2016
(dati in migliaia di euro)

Regione	Totale	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte pagate sulla produzione	Trasferimenti correnti ad Amm. Pubbl.	Trasf. correnti a famiglie e ist. soc. private	Trasf. correnti alle imprese	Trasf. correnti all'estero	Risorse proprie Unione Europea	Interessi passivi e redditi da capitale	Poste correttive e compensative	Altre uscite correnti
Abruzzo	4.513.919	1.245.953	197.146	110.780	2.603.670	86.393	31.932	94	226.843	11.109		
Basilicata	2.245.746	573.733	75.878	51.860	1.261.745	103.633	8.697	25	153.914	16.260		
Calabria	7.428.099	2.081.486	348.222	186.339	4.163.956	138.961	77.891	149	401.288	29.807		
Comania	20.945.679	5.582.248	717.399	512.161	12.374.255	250.465	261.192	417	1.209.261	38.281		
Emilia Romagna	11.897.548	2.938.983	401.286	267.271	7.652.794	192.476	160.705	863	251.083	32.087		
Friuli Venezia Giulia	5.946.030	1.265.361	177.996	111.582	4.163.389	88.294	53.509	118	83.953	1.829		
Lazio	30.493.540	8.823.481	5.316.198	799.782	13.476.023	913.804	475.634	967	604.430	83.220		
Liguria	5.270.627	1.370.126	221.756	121.986	3.218.323	93.643	56.829	264	176.049	11.651		
Lombardia	23.802.693	5.796.752	754.088	541.087	15.285.711	353.222	287.700	1.487	742.164	40.482		
Marche	4.665.259	1.281.947	166.827	111.762	2.750.407	94.315	37.866	157	214.681	7.296		
Molise	1.401.378	336.070	48.507	30.321	830.308	25.528	5.775	12	122.186	2.671		
Piemonte	11.941.025	3.015.070	401.363	274.831	7.462.668	191.543	160.226	352	419.562	15.411		
Puglia	13.909.151	4.255.892	574.330	385.379	8.012.908	187.147	78.447	256	389.193	25.599		
Sardegna	9.087.831	1.748.573	262.105	155.507	6.647.553	103.814	42.659	107	114.101	13.411		
Sicilia	22.328.411	4.981.385	790.835	451.673	14.936.725	427.138	204.807	269	510.553	25.027		
Toscana	11.249.982	3.064.444	432.618	272.346	6.878.743	215.478	135.962	899	236.790	12.703		
Umbria	2.912.064	739.341	109.304	65.981	1.783.521	59.164	24.102	162	119.568	10.922		
Vale d'Aosta	1.176.567	51.406	13.099	4.422	1.077.986	5.062	3.266	12	21.213	100		
Veneto	12.614.356	3.269.260	406.614	296.461	7.823.518	209.365	153.413	636	432.677	22.411		
Trento	4.103.422	167.516	44.391	13.999	3.837.181	18.491	6.406	78	10.834	4.525		
Bolzano	4.420.603	183.905	40.239	15.378	4.143.091	16.416	11.114	34	10.291	135		
Spesa regionalizzata	52.772.932	11.500.198	4.780.911	4.780.911	130.384.475	3.774.352	2.278.131	7.358	6.450.636	404.938		
Spesa non regionalizzata	259.187.426	36.719.342	970.561	136.560	113.069.096	10.554.004	4.545.527	1.443.691	16.129.536	9.159.372	65.761.655	380.405
di cui: Erogazioni ad Enti e Fondi	159.410.435	34.055.212	56.575	25	111.872.573	9.902.803	3.311.167	1.064	98	9.172		201.747
TOTALE SPESA	471.541.357	89.492.274	12.470.759	4.917.471	243.453.570	14.328.356	6.823.659	1.451.049	16.129.536	15.610.008	65.761.655	380.405

Dati provvisori

Tavola 3.5: Analisi dei pagamenti del bilancio dello Stato in conto capitale per regione e categoria economica. Anno 2016 (dati in migliaia di euro)

Regione	Totale	Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	Contributi agli investimenti	Contributi agli investimenti alle imprese	Contrib. invest. a famiglie e ist. sociali	Contrib. invest. all'estero	Altri transf. in conto capitale	Acquisizioni attività finanziarie
Abruzzo	700.490	35.640	600.129	56.895	916	6.910		
Basilicata	129.682	10.878	18.616	24.693	726	74.770		
Calabria	379.200	67.767	184.729	67.576	1.118	58.011		
Campania	894.835	110.346	198.237	427.240	591	158.404	17	
Emilia Romagna	729.863	96.303	158.979	251.061	2.437	221.083		
Friuli Venezia Giulia	356.593	41.708	125.619	169.475	250	19.541		
Lazio	2.681.577	292.517	1.581.857	618.452	2.691	186.060		
Liguria	633.901	40.724	217.702	313.235	1.214	61.027		
Lombardia	1.865.709	255.923	319.766	1.047.049	1.425	191.564	49.982	
Marche	183.305	19.164	58.609	82.530	945	22.057		
Molise	290.858	5.438	13.139	16.898	204	833	254.346	
Piemonte	832.388	63.875	327.193	335.132	1.245	104.943		
Puglia	530.588	92.151	190.161	210.087	7.087	31.102		
Sardegna	376.619	46.535	75.964	30.045	392	8.026	215.658	
Sicilia	614.780	90.978	292.879	188.009	267	42.647		
Toscana	437.319	76.530	117.440	203.502	2.510	37.338		
Umbria	128.758	16.050	34.803	40.742	1.525	35.638		
Vale d'Aosta	16.756	2.273	6.145	1.921		6.417		
Veneto	1.149.356	95.367	340.447	531.510	6.552	175.480		
Trento	64.386	2.444	6.691	52.163	1	3.086		
Bolzano	60.242	892	2.287	53.165	13	3.887		
Spesa regionalizzata	13.057.207	1.463.503	4.871.392	4.721.378	32.107	1.448.824	520.003	
Spesa non regionalizzata	23.047.688	2.759.270	8.302.326	6.806.853	134.269	315.960	1.041.203	3.687.807
di cui: Erogazioni ad Enti e Fondi	12.158.722	4.620	7.526.225	2.904.354	134.266	397	1.019.784	569.075
TOTALE SPESA	36.104.895	4.222.773	13.173.719	11.528.232	166.376	315.960	2.490.027	4.207.809

Dati provvisori

Tavola 3.6: Analisi dei pagamenti del bilancio dello Stato per regione e per missioni e programmi al netto degli interessi sui titoli di Stato. Anno 2016

Regione	Totale	02 Amm. Gen. e supporto a rappres. gen. del Governo e dello Stato sul territorio				03 Helz. finanz. con autonomie territoriali				04 L'Italia in Europa e nel mondo				05 Difesa e sicurezza del territorio	06 Giustizia
		01 Organi costituiti, a rilevanza costituz. e PCM	03 Totale	03_04 Federalismo	03_05 Regolazioni contabili ed altri trasferimenti alle Regioni a statuto speciale	03_06 Concorso dello Stato al finanziamento della spesa sanitaria	03_Altro programmi	04 Totale	04_10 Partecipazione italiana politiche bilancio ambito UE	04_Altro programmi					
Abruzzo	5.214.409	607	2.100.795	1.736.810	6.984	91.689	265.312	98	98	241.456	170.160				
Basilicata	2.375.428	401	1.092.614	874.835	2.610	54.429	160.740	3	3	101.820	84.785				
Calabria	7.807.299	784	3.692.967	2.896.794	12.775	94.095	689.303	61	61	360.498	345.063				
Campania	21.840.514	2.252	10.661.347	8.465.758	22.468	431.444	1.741.676	384	384	1.255.040	727.171				
Emilia Romagna	12.627.411	2.205	6.189.529	5.139.331	23.711	169.099	857.388	406	406	576.223	304.262				
Friuli Venezia Giulia	6.302.624	882	3.824.322	15.271	3.637.504	69.740	101.808	916	916	507.296	94.177				
Lazio	33.175.118	2.018.573	9.423.127	6.101.926	6.226	593.758	2.721.217	155.591	155.591	3.472.864	891.508				
Liguria	5.904.528	1.042	2.589.303	2.049.295	4.151	220.678	315.180	284	284	363.712	177.644				
Lombardia	25.668.402	4.054	12.430.706	10.512.866	26.370	440.580	1.450.890	1.631	1.631	747.002	647.462				
Marche	4.848.564	692	2.312.565	1.893.136	6.288	95.047	318.094	302	302	235.704	116.326				
Molise	1.692.236	273	977.403	537.184	1.429	89.820	348.969	6	6	70.000	43.617				
Piemonte	12.773.413	2.159	6.092.819	4.995.761	11.570	180.505	904.984	546	546	544.976	377.493				
Puglia	14.435.740	1.898	6.922.016	5.853.106	26.681	185.546	856.682	81	81	1.617.682	404.254				
Sardegna	9.464.451	687	6.563.519	97.480	6.024.123	38.127	403.789	281	281	552.453	211.557				
Sicilia	22.943.191	6.096	14.096.247	141.697	9.938.964	2.915.663	1.099.924	353	353	1.134.194	799.360				
Toscana	11.687.302	1.588	5.438.792	4.586.439	10.290	152.593	689.471	835	835	809.052	340.927				
Umbria	3.040.822	412	1.461.633	1.204.685	2.436	73.430	181.082	386	386	133.318	105.627				
Vale d'Aosta	1.193.323	177	1.059.845	2.896	1.047.077	269	9.603	1	1	23.824	11.509				
Veneto	13.763.712	1.458	6.459.957	5.513.128	17.062	195.881	733.886	515	515	691.358	249.457				
Trento	4.167.809	169	3.789.782	2.830	3.768.645	1	18.305	197	197	99.513	42.774				
Bolzano	4.480.845	169	4.110.310	4.739	4.061.749	16.292	27.531	1	1	132.575	18.585				
SPESA REGIONALIZZATA	225.411.138	2.046.578	111.289.599	62.625.968	28.659.112	6.108.686	13.895.833	162.878	162.878	13.670.560	6.163.718				
SPESA NON REGIONALIZZATA	282.235.114	724.627	2.310.063	63.826	180.793	2.065.444	2.065.444	23.531.206	20.559.202	7.122.885	1.816.169				
di cui: Erogazioni ad Enti e Fondi	171.569.157	723.321	516.536	63.826	134.618	318.092	318.092	4.437.129	4.350.000	4.550.866	1.639.905				
TOTALE SPESA	507.646.252	2.771.205	113.599.662	62.688.794	28.659.112	6.289.479	15.961.276	23.694.084	20.559.202	20.793.446	7.979.887				

(segue)

Dati provvisori

segue Tavola 3.6: Analisi dei pagamenti del bilancio dello Stato per regione e per missioni e programmi al netto degli interessi sui titoli di Stato. Anno 2016

Regione	07 Ordine pubblico e sicurezza				08 Soccorso civile				09 Agricoltura politiche agroaliment. e pesca			10 Energia e diversificaz. delle fonti energetiche		11 Competitivita' e sviluppo delle imprese		12 Regolazione dei mercati		13 Diritto alla mobilita'
	07 Totale	07_08 Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica	07_Altro programmi	08 Totale	08_03 Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico	08_05 Protezione civile	08_Altro programmi	09	10	11	12	13						
Abruzzo	168.345	94.206	74.139	48.572	42.078	1.304	5.189	6.633	125	3.650	132	211.596						
Basilicata	47.567	33.432	14.136	62.352	20.527	23.333	18.492	2.869	67.719	5.901	77	100.949						
Calabria	305.314	209.980	95.335	102.995	60.090	38.830	4.075	6.150	37	10.688	180	337.566						
Campania	603.279	440.719	162.560	167.959	99.712	11.290	56.957	17.234	3.757	174.025	556	1.025.912						
Emilia Romagna	368.264	272.875	95.389	315.927	104.660	202.257	9.010	24.316	5.447	15.255	270	725.516						
Friuli Venezia Giulia	186.621	122.174	64.447	59.313	43.828	14.169	1.316	7.125	5.936	1.879	225	128.394						
Lazio	1.834.277	1.133.797	700.481	342.673	242.700	8.965	91.009	263.509	127.784	295.257	9.686	1.329.431						
Liguria	284.108	187.796	96.312	102.775	61.601	39.323	1.851	1.882	627	52.253	151	540.473						
Lombardia	618.932	467.646	151.286	259.651	139.978	111.185	8.487	21.814	24.273	190.409	5.314	1.720.920						
Marche	178.842	114.432	64.410	93.946	48.599	43.722	1.625	4.283	243	3.478	149	230.109						
Molise	41.953	27.507	14.446	22.796	13.561	7.857	1.378	1.133		1.927	58	51.777						
Piemonte	345.594	275.980	69.614	188.771	86.856	97.989	3.926	18.853	16.216	16.844	359	924.477						
Puglia	418.016	257.135	160.881	112.336	81.836	3.195	27.305	14.241	550	14.489	605	620.712						
Sardegna	218.787	128.590	90.197	66.117	65.384	387	347	9.675	1.129	4.335		67.575						
Sicilia	757.047	496.628	260.419	148.676	143.181	3.136	2.358	18.983	24	15.991	407	345.776						
Toscana	384.824	274.213	110.610	140.932	106.594	24.884	9.454	13.868	256	10.509	308	761.919						
Umbria	82.561	62.844	19.717	110.685	29.447	80.158	1.079	5.952	979	907	180	157.893						
Valle d'Aosta	22.810	14.655	8.155	6.198	6.198			803		83	64	3.249						
Veneto	337.861	247.762	90.099	115.373	101.858	9.101	4.414	19.448	2.185	4.405	396	668.003						
Trento	42.954	28.575	14.378	3.038		2.995	43	1.131		267		55.682						
Bolzano	50.881	33.926	16.955	3.845	3.845			2.054	171	203		60.290						
SPESA REGIONALIZZATA	7.298.838	4.924.874	2.373.964	2.474.930	1.492.491	734.124	248.314	461.957	257.457	822.755	19.117	10.068.220						
SPESA NON REGIONALIZZATA	3.862.936	2.154.222	1.708.715	1.195.009	659.279	500.195	35.595	423.138	307.899	17.573.620	9.985	1.586.244						
di cui: Erogazioni ad Enti e Fondi	2.278.379	1.708.551	569.828	981.047	455.866	497.748	27.433	164.980	147.841	14.230.694	2.431	181.557						
TOTALE SPESA	11.161.774	7.079.096	4.082.679	3.669.939	2.151.770	1.234.319	283.849	885.096	565.356	18.396.375	29.102	11.654.463						

(segue)

Dati provvisori

segue Tavola 3.6: Analisi dei pagamenti del bilancio dello Stato per regione e per missioni e programmi al netto degli interessi sui titoli di Stato Anno 2016 (dati in migliaia di euro)

Regione	14 Infrastrutture pubbliche e logistica										14_11 Sistemi stradali, autostradali ed intermodali	14_Altri programmi	15 Comunicazioni	16 Commercio internazionale ed internazionaliz. del sistema produttivo	17 Ricerca e innovazione	18 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	19 Casa e assetto urbanistico	20 Tutela della salute	21 Tutela e valorizzazione beni e attività culturali e paesaggistici
	14 Totale	14_05 Sistemi idraulici ed elettrici	14_08 Opere pubbliche e infrastrutture	14_10 Opere strategiche edilizia statale e interventi speciali	14_11 Sistemi stradali, autostradali ed intermodali	14_Altri programmi	15 Comunicazioni	16 Commercio internazionale ed internazionaliz. del sistema produttivo	17 Ricerca e innovazione	18 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
Abruzzo	29.648	122	7.351	22.149	0	26	2.376	291	3.396	35.101	561.751	15.732	27.356						
Basilicata	44.877	123	3.642	40.051	1.035	26	82	50	2.996	11.762	3.103	7.841	27.565						
Calabria	40.884	230	8.390	31.112	1.117	35	3.085	140	2.656	58.584	11.565	34.860	34.689						
Campania	172.102	1.612	8.999	144.966	16.429	95	4.981	756	49.430	118.081	44.277	98.449	136.466						
Emilia Romagna	100.504	217	45.412	48.399	6.443	33	4.310	1.550	29.918	30.470	40.816	44.979	70.990						
Friuli Venezia Giulia	106.939	101	13.345	93.472	21	2.811	2.811	630	90.046	9.688	8.718	4.187	27.283						
Lazio	305.956	5.637	21.447	257.976	17.884	3.012	26.870	11.051	340.005	236.301	45.661	377.812	303.086						
Liguria	48.998	81	15.001	33.850	51	15	3.271	272	132.000	47.298	15.211	26.147	35.813						
Lombardia	424.849	104	55.672	292.741	76.312	20	17.533	4.571	224.871	69.553	60.568	91.709	114.023						
Marche	23.683	77	11.663	11.906	21	16	3.025	1.637	7.245	4.774	7.003	12.369	30.370						
Molise	5.572	63	451	4.963	92	13	587	120	5.878	2.882	2.045	3.406	10.109						
Piemonte	49.800	149	5.251	44.381	0	18	6.766	1.051	61.333	36.359	33.095	41.262	56.261						
Puglia	126.346	23.421	81.184	21.714	3	24	14.417	796	24.247	50.217	25.391	74.946	47.094						
Sardegna	24.804	287	24.493	24.493	6	18	2.925	120	3.544	10.004	6.684	30.695	41.159						
Sicilia	107.303	339	25.068	69.828	11.995	72	10.060	603	12.762	18.959	28.999	112.817	28.616						
Toscana	44.349	227	24.577	19.512	0	33	4.199	2.328	32.989	39.592	23.055	41.063	119.932						
Umbria	23.078	42	1.101	6.887	15.039	9	546	505	4.613	4.103	5.530	6.731	30.147						
Valle d'Aosta	2.932	1.418	1.418	1.511	2	38	38	10	2	2.705	701	460	68						
Veneto	793.035	181	44.014	627.852	120.949	39	15.611	2.276	15.962	56.490	29.485	41.928	95.939						
Trento	3.077	28	3.041	3.041	1	6	386	180	2.147	2.495	2.199	1.585	1.217						
Bolzano	1.260	21	1.229	1.229	5	5	1.335	40	234	490	337	1.390	3.429						
SPESA REGIONALIZZATA	2.479.994	33.064	360.644	1.721.896	360.854	3.536	125.214	28.977	1.046.273	845.906	956.193	1.070.368	1.241.611						
SPESA NON REGIONALIZZATA	1.260.577	4.700	387.759	387.759	866.920	1.199	651.013	177.424	2.001.458	708.145	809.573	288.439	394.384						
di cui: Erogazioni ad Enti e Fondi	1.205.948	2.474	357.373	357.373	844.935	1.166	145.949	170.253	1.120.605	135.181	798.653	36.065	267.504						
TOTALE SPESA	3.740.571	37.764	360.644	2.109.655	1.227.774	4.735	776.227	206.401	3.047.731	1.554.051	1.765.766	1.358.807	1.635.995						

(segue)

Dati provvisori

segue Tavola 3.6: Analisi dei pagamenti del bilancio dello Stato per regione e per missioni e programmi al netto degli interessi sui titoli di Stato Anno 2016 (dati in migliaia di euro)

Regione	22 Istruzione scolastica	23 Istruzione universitaria	24 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	25 Politiche previdenziali	26 Politiche per il lavoro	27 Immigrazione accoglienza e garanzia dei diritti	28 Sviluppo e riequilibrio territoriale	29 Politiche economico finanziarie e di bilancio	30 Giovani e sport	31 Turismo	32 Servizi istituzionali e generali delle amm. Pubbliche	33 Fondi da ripartire	34 Debito pubblico
Abruzzo	757.624	234.112	38.532	18.820	10.036	48.865		230.347	1.150	1.483	5.107	3.019	222.708
Basilicata	390.567	38.404	17.657	10.235	6.503	25.778		59.468	492	883	2.857	722	150.022
Calabria	1.347.852	192.656	43.348	27.576	72.353	108.908		232.314	1.500	447	9.321	2.173	391.764
Campania	3.718.085	666.778	104.135	75.019	24.300	173.709		558.236	4.315	1.358	26.304	8.732	1.180.243
Emilia Romagna	2.035.076	723.847	116.984	34.054	27.122	128.065		420.598	3.172	2.614	15.431	4.253	233.041
Friuli Venezia Giulia	620.322	187.114	38.044	11.085	13.611	66.224		202.970	792	668	5.844	52	77.104
Lazio	2.897.603	939.894	432.557	72.394	88.568	279.079		4.357.319	366.237	26.930	732.824	11.899	1.084.731
Liguria	700.046	178.013	39.041	15.059	11.182	59.066		277.868	5.375	911	8.171	2.084	169.646
Lombardia	4.600.396	956.320	198.275	53.810	117.118	241.712		1.011.069	17.403	9.212	18.520	13.317	703.755
Marche	847.475	213.730	47.269	20.493	8.182	57.557		182.711	1.133	400	2.773	1.887	185.322
Molise	200.434	34.005	11.691	4.718	4.375	21.589		50.292	460	206	2.789	474	113.567
Piemonte	2.154.017	461.089	91.488	24.492	54.976	146.046		450.721	129.421	1.196	7.562	6.401	404.797
Puglia	2.366.551	376.695	88.617	52.805	24.561	127.637		472.702	2.524	732	24.980	7.350	377.095
Sardegna	996.931	198.104	33.953	22.069	13.475	56.961		193.160	1.633	390	7.452	241	110.058
Sicilia	3.125.189	524.145	57.835	64.092	82.409	334.357		535.475	4.003	655	27.468	412	499.443
Toscana	1.856.356	644.258	106.436	37.512	15.211	141.850		397.017	1.684	1.549	11.071	3.791	223.915
Umbria	488.608	145.350	28.178	13.915	5.195	42.185		97.590	657	1.266	4.389	807	68.686
Valle d'Aosta	904	1.105	2.633	707	1.486	3.517		26.173	150	279	98	2	20.729
Veneto	2.343.290	517.802	117.782	42.058	55.535	139.639		475.453	1.809	4.487	11.092	6.489	416.319
Trento	39	20.983	4.454	3.934	254	12.463		62.069	439	792	2.585	8	8.997
Bolzano	10	2.717	4.073	1.632	4	11.198		61.251	439	600	445	8	8.192
SPESA REGIONALIZZATA	31.447.376	7.257.118	1.622.982	606.478	636.457	2.226.407		10.354.803	544.785	57.056	927.079	74.121	6.650.135
SPESA NON REGIONALIZZATA	13.295.415	200.205	32.665.610	76.121.933	13.105.294	257.169	1.121.228	68.446.221	174.812	1.197	638.498	271.937	9.103.049
di cui: Erogazioni ad Enti e Fondi	12.515.196	125.918	32.626.975	76.024.607	13.060.207	8.689	1.121.228	1.744.004	174.812	660	300.896	4.225	11
TOTALE SPESA	44.682.791	7.457.324	34.288.592	76.728.411	13.741.751	2.483.575	1.121.228	78.801.024	719.597	58.253	1.565.577	346.058	15.753.184

Dati provvisori

Tavola 3.7: Spesa finale al netto degli interessi sui titoli di Stato. Graduatorie regionali. Anno 2016

Regioni (in ordine decrescente)					
Spesa (in milioni di euro)		Spesa per abitante (in euro)		Spesa in % del Prodotto interno lordo	
Lazio	33.175	Valle D'Aosta	9.388	Sardegna	29,52
Lombardia	25.668	Bolzano	8.575	Molise	28,65
Sicilia	22.943	Trento	7.741	Valle D'Aosta	27,22
Campania	21.841	Sardegna	5.717	Sicilia	26,44
Puglia	14.440	Lazio	5.629	Calabria	24,02
Veneto	13.764	Molise	5.437	Trento	22,40
Piemonte	12.773	Friuli Venezia Giulia	5.168	Campania	21,70
Emilia Romagna	12.627	Sicilia	4.529	Basilicata	21,21
Toscana	11.687	Basilicata	4.153	Bolzano	20,96
Sardegna	9.464	Calabria	3.967	Puglia	20,60
Calabria	7.807	Abruzzo	3.937	Lazio	18,19
Friuli Venezia Giulia	6.303	Liguria	3.765	Friuli Venezia Giulia	17,66
Liguria	5.905	Campania	3.737	Abruzzo	16,24
Abruzzo	5.214	Puglia	3.547	Umbria	14,35
Marche	4.849	Umbria	3.416	Liguria	12,30
Bolzano	4.481	Marche	3.147	Marche	12,07
Trento	4.168	Toscana	3.122	Toscana	10,59
Umbria	3.041	Piemonte	2.904	Piemonte	10,02
Basilicata	2.375	Emilia Romagna	2.839	Veneto	9,07
Molise	1.692	Veneto	2.802	Emilia Romagna	8,46
Valle D'Aosta	1.193	Lombardia	2.563	Lombardia	7,15
Italia (spesa reg.ta)	225.411	Italia (spesa reg.ta)	3.718	Italia (spesa reg.ta)	13,74
Italia	507.646	Italia	8.373	Italia	30,91

Dati provvisori

CAPITOLO 4 - La tesoreria dello Stato

4.1 - La gestione complessiva della tesoreria dello Stato

La struttura dei flussi finanziari secondo la classificazione formale utilizzata in questa sede mostra una sostanziale omogeneità degli andamenti nel corso degli anni, con movimentazioni riferite alla gestione di tesoreria che assumono un'incidenza rilevante (circa l'80 per cento del totale dei flussi finanziari) rispetto a quelle relative alla gestione del bilancio statale. Ciò deriva dall'eterogeneità e dalla numerosità delle movimentazioni imputate alla gestione di tesoreria, alcune riconducibili comunque al bilancio dello Stato (somme gestite dai funzionari delegati su contabilità speciali, pagamenti anticipati dalla tesoreria per conto del bilancio), altre riferite a enti e società che detengono in tutto o in parte disponibilità liquide depositate presso la tesoreria statale, altre ancora collegate alla gestione del debito fluttuante. Con riferimento a quest'ultima componente, poi, il rinnovo ripetuto nel corso dell'anno di prestiti a breve o brevissimo termine può dare origine a movimenti finanziari reiterati, con un'influenza significativa sulla grandezza delle movimentazioni. Nell'anno 2017, l'incidenza della gestione di tesoreria è pari a circa il 78 per cento del totale dei flussi finanziari, per i motivi che saranno di seguito illustrati.

Si ritiene utile precisare che l'articolo 44-bis della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ha disciplinato la revisione del Conto Riassuntivo del Tesoro a partire dal mese di gennaio 2017. Tra le modifiche apportate, per quanto concerne la gestione della tesoreria, si rappresenta che le tavole delle Partite debitorie e creditorie sono state strutturate distinguendo le movimentazioni riferite al governo della liquidità, da quelle relative a riscossioni e pagamenti della gestione operativa (conti di tesoreria, pagamenti in anticipazione e relative regolazioni, etc.). Inoltre, al fine di migliorare la significatività delle rappresentazioni fornite, nella tavola delle partite debitorie, è stata introdotta una classificazione dei conti di tesoreria che distingue tra quelli che concorrono all'elaborazione del saldo di cassa del settore statale dal lato della "formazione" (Conti correnti di enti della P.A., Contabilità speciali di T.U.), e quelli che concorrono all'elaborazione del medesimo saldo dal lato della "copertura" (Conti di soggetti esterni alla P.A.).

Nell'ambito delle partite debitorie, le voci di maggiore rilevanza sono quelle relative alla categoria "Conti correnti e contabilità speciali", che assorbono, in media, tra il 75 per cento e l'84 per cento dei movimenti finanziari complessivi, mentre le movimentazioni riferite al debito fluttuante si attestano su una percentuale variabile tra il 13 e il 20 per cento. Nel corso degli anni, e fino al 2011, la categoria delle "Altre operazioni" ha assunto un valore sempre più residuale, tenuto conto che l'informatizzazione delle procedure di tesoreria e l'utilizzo del bonifico per finalizzare i pagamenti hanno consentito di ridurre in maniera rilevante il ricorso da parte della Banca d'Italia agli "Ordini di pagamento per trasferimento fondi". Significative discontinuità nel trend omogeneo dei dati sono rilevabili in conseguenza di fatti riorganizzativi che hanno modificato sostanzialmente detti andamenti. Un incremento rilevante di questa voce è stato invece registrato nel 2012, ma si tratta di un fatto di natura eccezionale e di carattere meramente

contabile. Si può notare, infatti, come nel corso del 2016 e del 2017 ci sia stata una nuova contrazione della voce in questione. Il saldo particolarmente significativo di tali pagamenti, registrato al 31.12.2017, è dovuto ad un'operazione di carattere straordinario per la regolazione dei SOP cartacei, che si è conclusa nell'anno 2018.

Nell'ambito delle partite debitorie, le discontinuità più rilevanti hanno riguardato:

- il ricorso a operazioni di emissione di prestiti a carattere transitorio sul mercato monetario (voce "Operazioni sul mercato finanziario (raccolta)"), attuata per gli anni 2007-2011, per coprire momentanei squilibri di cassa;
- il passaggio in tesoreria unica mista di tutti gli enti territoriali a partire dal 1° gennaio 2009, che ha comportato una forte riduzione delle movimentazioni sulle contabilità speciali di tesoreria unica, in quanto una parte rilevante dei finanziamenti ricevuti dagli enti, e precisamente la quota che non proviene direttamente dal bilancio statale, non transita sui conti intestati agli enti in essere presso la tesoreria statale. Ciò ha comportato una riduzione di circa il 60 per cento delle movimentazioni registrate su queste contabilità tra il 2008 e il 2009;
- la sospensione della tesoreria unica mista dal mese di gennaio 2012 e l'assoggettamento al regime di tesoreria unica nel corso del 2012 dei dipartimenti universitari e delle istituzioni scolastiche, che hanno determinato un rilevante incremento delle movimentazioni delle contabilità speciali di tesoreria unica;
- la rilevazione a partire dal mese di dicembre 2011 delle partite riferite alla voce "Titoli emessi da esitare";
- l'assoggettamento al regime di tesoreria unica, nel corso del 2015, delle Camere di Commercio.

Per quanto riguarda le partite creditorie, la voce maggiormente significativa è quella delle "Partite da regolare", le cui movimentazioni si attestano intorno al 90 per cento del complesso fino a tutto il 2010. La modifica delle modalità di gestione della liquidità e di funzionamento del Conto Disponibilità del Tesoro, a partire dal mese di dicembre 2011, ha modificato sostanzialmente questa incidenza.

Nell'ambito delle partite creditorie una discontinuità rilevante è da segnalare per la voce "Anticipazioni a Regioni per finanziamento spesa sanitaria". La procedura di trasferimento alle Regioni dei finanziamenti destinati alla Sanità a partire dall'anno 2009, ha infatti consentito di ridurre drasticamente le anticipazioni di tesoreria a favore delle medesime Regioni. I relativi pagamenti, che costituiscono le anticipazioni concesse, sono infatti passati da 70 miliardi nel 2008 a 24 miliardi, in media, nel periodo 2009 - 2017.

La revisione delle modalità di funzionamento del Conto Disponibilità del Tesoro, conseguente all'attuazione dell'art. 47 della legge 196/2009, ha portato dal 2011 alcune modifiche nella rappresentazione delle partite debitorie e creditorie che riguardano:

1. la rilevazione tra i debiti di tesoreria – altre operazioni – dell'importo dei titoli di spesa emessi e già contabilizzati come pagamenti per il bilancio statale (ovvero già

addebitati sui rispettivi conti di tesoreria), ma non ancora esitati, cioè materialmente pagati dalla tesoreria statale⁷.

2. la rilevazione tra i crediti di tesoreria delle partite relative alla gestione della liquidità in esubero rispetto al limite remunerato che può essere detenuto sul Conto Disponibilità del Tesoro⁸ e che si concretizzano in operazioni di impiego sul mercato monetario.

⁷ Si tratta dei pagamenti da effettuare in contanti non ancora riscossi dai beneficiari, dei pagamenti aventi data di esigibilità 31 dicembre, quando tale data cade in una giornata non lavorativa, delle regolazioni contabili (es. sistemazione anticipazioni di tesoreria) disposte con titolo di spesa, preso in carico ma non ancora finalizzato da parte della tesoreria statale.

⁸ L'Indirizzo della Banca Centrale Europea del 20.02.2014 all'art. 5 ha previsto che giornalmente l'ammontare complessivo dei depositi overnight di tutte le amministrazioni pubbliche presso una Banca Centrale Nazionale – e quindi anche il Conto Disponibilità del Tesoro – eccedente il valore più elevato tra: a) euro 200 milioni; ovvero b) lo 0,04 per cento del prodotto interno lordo dello Stato membro nel quale la Banca Centrale Nazionale ha sede, è remunerato a un tasso di interesse dello zero per cento.

ASPETTI METODOLOGICI

Le grandezze complessive dei flussi della tesoreria statale esposte nelle tavole 4.1.1 e 4.1.2 sono desunte dalla rendicontazione mensile e annuale resa dalla Banca d'Italia quale organismo cui è affidato il servizio di tesoreria.

La tavola 4.1.1 (Movimento generale di cassa) riporta sinteticamente tutti gli incassi e i pagamenti effettuati tramite la tesoreria statale e imputati alla gestione del bilancio, ovvero a quella della tesoreria. Lo sbilancio del movimento di cassa complessivo si concretizza in una variazione delle somme depositate sul Conto Disponibilità del Tesoro, incrementale nel caso di avanzo, decrementale nel caso opposto.

Per la gestione di tesoreria la tavola 4.1.2 riporta una sintesi degli incassi e dei pagamenti riferiti alle partite debitorie e creditorie della gestione nei confronti del bilancio statale o di soggetti diversi, di massima enti e organismi pubblici, ma anche società private titolari di conti aperti presso la Tesoreria statale.

Per le voci i cui flussi sono riportati nella tavola 4.1.2, la tavola 4.1.3 fornisce lo stock delle partite debitorie e creditorie alla fine di ogni esercizio.

Le tavole 4.1.2.1 e 4.1.3.1 riportano, rispettivamente, la prima una sintesi degli incassi e dei pagamenti, l'altra lo stock dei conti di tesoreria, così come riclassificati a partire dal mese di gennaio 2018 (distinzione tra conti di copertura e conti di formazione).

RACCORDI CON ALTRE VARIABILI

Tra la gestione del bilancio e quella della tesoreria si instaurano rapporti di carattere contabile, legati alla discrasia temporale che può generarsi tra il momento in cui si verifica il flusso finanziario di riscossione o pagamento e quello in cui la partita viene contabilizzata. Sul fronte delle entrate le partite sospese riguardano generalmente fondi che affluiscono alla tesoreria e costituiscono giacenze temporanee, depositate ad esempio su contabilità speciali, destinate a tramutarsi in entrate di bilancio. Dal lato delle uscite, invece, fenomeno più rilevante è quello dei pagamenti da regolare, cioè pagamenti anticipati dalla tesoreria per conto del bilancio dello Stato.

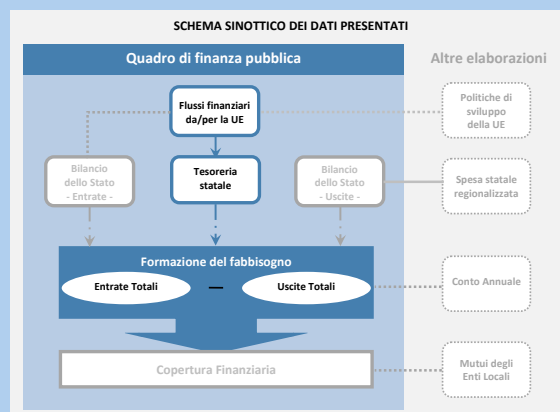


Tavola 4.1.1: Movimento generale di cassa. Anni 2008-2017 (dati in milioni di euro) .

	2008		2009		2010		2011		2012	
	Incessi	Pagamenti	Incessi	Pagamenti	Incessi	Pagamenti	Incessi	Pagamenti	Incessi	Pagamenti
Gestione di Bilancio:										
Entrate finali	455.364	-	456.202	-	444.142	-	452.657	-	471.678	-
Spese finali	-	524.021	-	523.247	-	503.988	-	519.375	-	530.442
Rimborso prestiti	-	187.853	-	176.103	-	189.104	-	186.012	-	213.934
Accensione prestiti	222.489	-	269.718	-	272.921	-	228.422	-	239.784	-
Totale gestione di Bilancio	677.853	711.874	725.920	699.350	717.063	693.092	681.080	705.387	711.462	744.376
Gestione di Tesoreria:										
Debiti di tesoreria	2.477.480	2.404.098	2.173.655	2.194.545	1.929.342	1.962.323	2.027.542	2.016.735	2.706.477	2.674.253
Crediti di tesoreria	360.005	389.939	303.345	298.407	268.817	247.183	435.603	458.145	1.640.839	1.637.940
Totale gestione di Tesoreria	2.837.485	2.794.037	2.476.999	2.492.952	2.198.159	2.209.506	2.463.146	2.474.880	4.347.315	4.312.192
TOTALE COMPLESSIVO MOVIMENTO DI CASSA	3.515.338	3.505.911	3.202.919	3.192.303	2.915.222	2.902.598	3.144.225	3.180.267	5.058.777	5.056.569
Decreti ministeriali di scarico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione conto Disponibilità del Tesoro (pagamenti (+) / incassi (-))	-	9.426	-	10.617	-	12.624	36.042	-	-	2.209
TOTALE PAREGGIO	3.515.338	3.515.338	3.202.919	3.202.919	2.915.222	2.915.222	3.180.267	3.108.267	5.058.777	5.058.777

(segue)

La serie storica completa, a partire dal 2002, può essere consultata sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato al seguente link:

http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-pubblicazioni/pubblicazioni_statistiche/annuario_statistico_della_ragioneria_generale_dello_stato/index.html

segue Tavola 4.1.1: Movimento generale di cassa. Anni 2008-2017 (dati in milioni di euro) .

	2013		2014		2015		2016		2017	
	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti
Gestione di Bilancio:										
Entrate finali	483.665	-	484.306	-	511.987	-	522.174	-	528.928	-
Spese finali	-	560.612	-	563.115	-	600.262	-	563.640	-	591.124
Rimborso prestiti	-	171.089	-	207.618	-	212.642	-	198.972	-	241.947
Accensione prestiti	264.847	-	289.973	-	259.542	-	264.618	-	281.610	-
Totale gestione di Bilancio	748.512	731.701	774.279	770.732	771.529	812.904	786.793	762.612	810.537	833.070
Gestione di Tesoreria:										
Debiti di tesoreria	2.175.139	2.221.672	2.037.137	2.028.994	2.206.176	2.183.817	2.037.811	2.047.440	2.066.005	2.056.019
Crediti di tesoreria	2.180.969	2.151.776	2.016.005	2.027.927	976.399	960.431	725.942	735.512	633.353	614.879
Totale gestione di Tesoreria	4.356.108	4.373.448	4.053.141	4.056.921	3.182.575	3.144.248	2.763.753	2.782.952	2.699.358	2.670.899
TOTALE COMPLESSIVO MOVIMENTO DI CASSA	5.104.620	5.105.148	4.827.420	4.827.653	3.954.104	3.957.152	3.550.546	3.545.564	3.509.896	3.503.969
Decreti ministeriali di scarico	-	-	-	-	58	-	-	-	-	9.110
Variazione conto Disponibilità del Tesoro (pagamenti (+) / incassi (-))	529	-	233	-	2.989	-	-	4.982	3.183	-
TOTALE PAREGGIO	5.105.148	5.105.148	4.827.653	4.827.653	3.957.152	3.957.152	3.550.546	3.550.546	3.513.079	3.513.079

La serie storica completa, a partire dal 2002, può essere consultata sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato al seguente link:

http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-pubblicazioni/pubblicazioni_statistiche/annuario_statistico_della_ragioneria_generale_dello_stato/index.html

Tavola 4.1.2: Gestione della tesoreria dello Stato. Partite debitorie e creditorie. Anni 2008–2017 (dati in milioni di euro) .

Partite debitorie	2008		2009		2010		2011		2012	
	Incessi	Pagamenti	Incessi	Pagamenti	Incessi	Pagamenti	Incessi	Pagamenti	Incessi	Pagamenti
B.O.T. e gestione della liquidità*										
Buoni ordinari del Tesoro (valore nominale)	267.548	248.097	267.546	275.203	210.642	220.684	205.813	204.174	240.735	221.309
Operazioni su mercati finanziari (raccolta)	49.009	49.009	26.808	26.808	40.806	40.806	32.735	32.735	-	-
Totale	316.557	297.106	294.354	302.011	251.448	261.490	238.548	236.909	240.735	221.309
Conti correnti e contabilità speciali:										
Conti correnti presso la Tesoreria centrale	726.990	670.573	882.178	902.827	673.996	708.129	719.014	724.208	975.339	967.652
di cui:										
Conti correnti postali clientela privata	38.874	38.084	33.943	33.217	35.812	36.487	41.648	41.659	36.354	35.787
Conti correnti postali Amministrazioni pubbliche	75.217	77.101	78.901	77.643	78.095	78.727	76.281	75.394	66.090	67.734
Contabilità speciali	878.478	873.341	775.046	768.486	791.935	778.562	665.975	669.593	606.224	599.755
Contabilità speciali di tesoreria unica	462.533	472.791	192.035	188.872	173.140	175.391	301.668	291.494	540.764	535.739
Totale	2.068.001	2.016.705	1.849.260	1.860.185	1.639.070	1.662.082	1.686.657	1.685.295	2.122.328	2.103.146
Altre operazioni:										
Ordini di pagamento per trasferimento fondi	92.700	90.004	29.206	31.743	37.988	37.713	13.973	14.338	155.975	156.064
Titoli di spesa emessi da estere	-	-	-	-	-	-	87.424	79.358	186.547	192.892
Depositi di terzi	67	47	51	63	38	57	25	23	142	32
Partite diverse	155	235	784	543	798	982	916	813	750	809
Totale	92.922	90.287	30.041	32.349	38.824	38.751	102.337	94.531	343.414	349.798
TOTALE PARTITE DEBITORIE	2.477.480	2.404.098	2.173.655	2.194.545	1.929.342	1.962.323	2.027.542	2.016.735	2.706.477	2.674.253

(segue)

La serie storica completa, a partire dal 2002, può essere consultata sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato al seguente link:

http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-pubblicazioni/pubblicazioni_statistiche/annuario_statistico_della_ragioneria_generale_dello_stato/index.html

segue Tavola 4.1.2: Gestione della tesoreria dello Stato. Partite debitorie e creditorie. Anni 2008–2017 (dati in milioni di euro)

Partite debitorie	2013		2014		2015		2016		2017	
	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti
B.O.T. e gestione della liquidità'										
Buoni ordinari del Tesoro (valore nominale)	218.336	228.356	182.407	198.010	164.130	174.610	152.694	160.655	151.601	152.113
Operazioni su mercati finanziari (raccolta)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	218.336	228.356	182.407	198.010	164.130	174.610	152.694	160.655	151.601	152.113
Conti correnti e contabilità speciali:										
Conti correnti presso la Tesoreria centrale	624.083	656.869	588.533	576.537	598.767	581.831	532.045	541.486	566.347	562.169
di cui:										
Conti correnti postali clientela privata	37.933	38.801	36.723	36.319	41.640	42.183	43.965	43.046	49.973	50.904
Conti correnti postali Amministrazioni pubbliche	69.577	69.915	68.242	67.853	71.289	70.901	68.072	67.738	64.717	64.895
Contabilità speciali	735.749	740.947	840.236	831.220	913.709	901.550	883.672	886.282	890.838	895.108
Contabilità speciali di tesoreria unica	480.650	477.495	369.138	368.524	380.934	375.329	401.326	394.618	400.747	389.714
Totale	1.840.481	1.875.311	1.797.907	1.776.281	1.893.410	1.858.710	1.817.043	1.822.386	1.857.931	1.846.991
Altre operazioni:										
Ordini di pagamento per trasferimento fondi	32.886	32.745	17.209	16.720	13.848	14.569	9.876	9.785	11.429	10.444
Titoli di spesa emessi da esitare	82.716	84.426	38.885	37.477	134.100	135.072	57.333	54.162	44.277	45.233
Depositi di terzi	22	141	22	21	21	17	13	17	12	27
Partite diverse	697	692	707	485	667	839	852	435	755	1.212
Totale	116.322	118.005	56.823	54.703	148.636	150.497	68.075	64.399	56.473	56.916
TOTALE PARTITE DEBITORIE	2.175.139	2.221.672	2.037.137	2.028.994	2.206.176	2.183.817	2.037.811	2.047.440	2.066.005	2.056.019

(segue)

La serie storica completa, a partire dal 2002, può essere consultata sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato al seguente link:

http://www.rqs.mef.gov.it/VERSIONE-//pubblicazioni/pubblicazioni_statistiche/annuario_statistico_della_ragioneria_generale_dello_stato/index.html

segue Tavola 4.1.2: Gestione della tesoreria dello Stato. Partite debitorie e creditorie. Anni 2008-2017 (dati in milioni di euro)

Partite creditorie	2008		2009		2010		2011		2012	
	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti
Gestione disponibilità liquide										
Operazioni sul mercato monetario (impieghi)	-	-	-	-	-	-	129.371	129.371	964.582	964.582
Depositi V incolati	-	-	-	-	-	-	40.000	57.000	456.000	464.000
Totale	-	-	-	-	-	-	169.371	186.371	1.420.582	1.428.582
Pagamenti da regolare										
Pagamenti urgenti e pagamenti ex art. 14 d.l. 669/1996	14.335	15.500	8.399	10.412	7.222	3.159	6.079	6.530	5.080	2.926
Cedole interessi B.O.T. (in corso di scadenza)	6.111	6.033	4.599	1.820	1.454	1.619	1.872	4.043	4.336	3.480
Anticipazioni a Regioni per finanziamento spesa sanitaria	48.617	70.189	32.657	29.299	39.007	23.602	24.453	25.830	30.249	25.547
Anticipazioni a Poste SpA-Convenz. Tesoro-Poste di cui:	255.097	255.131	216.360	215.380	176.832	176.448	183.504	183.332	120.993	120.422
Prelevamento fondi c/o tesoreria centrale	194.199	193.975	164.231	163.111	131.291	130.779	133.975	133.878	68.282	67.562
Giacenza di cassa	60.898	61.155	52.129	52.269	45.541	45.669	49.529	49.454	52.712	52.860
Pagamento spese di giustizia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Anticipazioni a enti locali ex lege 30/97 art. 9	-	-	-	-	-	-	0	-	953	-
Anticipazioni a FEOGA ex d.lgs. 165/1999	1.545	1.800	800	2.400	2.000	2.600	2.700	1.950	1.700	1.600
Anticipazioni a INPS/INPDAP ex art. 35 L. 448/1998	-	3.620	3.620	-	1.650	2.000	1.050	4.200	3.500	3.500
Servizio finanziario prestiti esteri	12.889	12.885	12.880	12.540	11.041	11.060	15.662	19.636	26.771	22.874
Titoli stralciati in corso di regolazione	169	169	206	210	210	211	315	315	269	269
Altri pagamenti da regolare	790	475	2.573	2.676	5.011	5.404	4.501	5.188	8.539	7.434
Totale	339.554	365.803	282.093	274.737	244.428	226.103	240.136	251.023	202.390	188.052
Altri crediti										
Pagamenti per conto amministrazioni autonome da rimborsare sui rispettivi conti correnti	20.216	23.981	20.708	22.903	23.406	20.275	25.284	19.833	17.057	20.555
Sovvenzioni del Tesoro alle Poste per pagamenti erariali fuori dei capoluoghi di provincia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Partite diverse	235	155	543	767	982	804	813	918	809	751
Totale	20.451	24.137	21.252	23.670	24.389	21.080	26.096	20.751	17.866	21.306
TOTALE PARTITE CREDITORIE	360.005	389.939	303.345	298.407	268.817	247.183	435.603	458.145	1.640.839	1.637.940

(segue)

La serie storica completa, a partire dal 2002, può essere consultata sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato al seguente link:

http://www.rqs.mef.gov.it/VERSIONE-1/publicazioni/publicazioni_statistiche/annuario_statistico_della_ragioneria_generale_dello_stato/index.html

segue Tavola 4.1.2: Gestione della tesoreria dello Stato. Partite debitorie e creditorie. Anni 2008-2017 (dati in milioni di euro)

Partite creditorie	2013		2014		2015		2016		2017	
	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti
Gestione disponibilità liquide										
Operazioni sul mercato monetario (impieghi)	1.547.535	1.557.535	1.614.936	1.642.936	797.198	789.198	562.540	565.540	416.230	426.730
Depositi Vincolati	419.500	413.500	227.500	208.500						
Totale	1.967.035	1.971.035	1.842.436	1.851.436	797.198	789.198	562.540	565.540	416.230	426.730
Pagamenti da regolare										
Pagamenti urgenti e pagamenti ex art. 14 d.l. 669/1996	5.579	5.213	4.801	4.316	3.987	3.992	3.351	3.709	10.704	11.007
Cedole interessi B.O.T. (in corso di scadenza)	2.948	1.434	1.291	638	507	89	64	-	-	-
Anticipazioni a Regioni per finanziamento spesa sanitaria	40.759	20.416	18.755	23.822	19.900	21.328	21.993	28.392	21.325	28.913
Anticipazioni a Poste SpA-Convvenz. Tesoro-Poste di cui:	129.456	129.971	127.361	127.521	126.630	126.397	117.755	117.287	132.312	131.398
Prelevamento fondi c/o tesoreria centrale	72.042	72.526	70.048	69.841	72.828	72.899	67.026	66.914	71.564	71.371
Giacenza di cassa	57.414	57.445	57.313	57.680	53.803	53.498	50.729	50.372	60.747	60.028
Pagamento spese di giustizia	-	-	-	-	5.361	-	-	-	-	-
Anticipazioni a enti locali ex lege 30/97 art. 9	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Anticipazioni a FEOGA ex d.lgs 165/1999	1.651	1.600	1.161	1.200	636	2.000	1.630	1.200	1.200	1.975
Anticipazioni a INPS/INPDAP ex art. 35 L. 448/1998	-	-	-	-	3.500	-	-	-	17.000	17.000
Servizio finanziario prestiti esteri	7.465	7.384	7.715	7.770	13.397	13.391	15.151	15.214	10.462	10.395
Tiroli stralciati in corso di regolazione	555	555	541	541	654	654	301	301	249	249
Altri pagamenti da regolare	7.539	9.202	7.571	5.798	162	155	214	871	1.543	2.152
Totale	195.951	175.774	169.195	171.606	174.734	168.005	160.460	166.974	194.793	203.089
Altri crediti										
Pagamenti per conto amministrazioni autonome da rimborsare sui rispettivi conti correnti	17.291	4.293	3.888	4.163	3.628	2.546	2.508	2.155	3.156	2.322
Sovvenzioni del Tesoro alle Poste per pagamenti erariali fuori dei capoluoghi di provincia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Partite diverse	692	674	485	722	839	682	435	844	701	1.212
Totale	17.983	4.967	4.373	4.885	4.467	3.227	2.942	2.998	3.857	3.534
TOTALE PARTITE CREDITORIE	2.180.969	2.151.776	2.016.005	2.027.927	976.399	960.431	725.942	735.512	614.879	633.353

La serie storica completa, a partire dal 2002, può essere consultata sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato al seguente link:

http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-pubblicazioni/pubblicazioni_statistiche/annuario_statistico_della_ragioneria_generale_dello_stato/index.html

Tavola 4.1.2.1: Gestione della tesoreria dello Stato. Movimenti dei conti di tesoreria. Anni 2015–2017 (dati in milioni di euro) .

Partite debitorie	2015		2016		2017	
	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti
Conti correnti e contabilità speciali:						
Conti di soggetti esterni alla PA	121.814	116.784	120.337	125.467	135.024	135.313
Conti correnti di enti della P. A.	476.954	465.047	411.708	416.019	432.406	427.084
Contabilità speciali	913.709	901.550	883.672	886.282	889.754	894.880
Contabilità speciali di tesoreria unica	380.934	375.329	401.326	394.618	400.747	389.714
TOTALE	1.893.410	1.858.710	1.817.043	1.822.386	1.857.931	1.846.991

Tavola 4.1.3: Gestione della tesoreria dello Stato. Stock di debiti e di crediti al 31 dicembre. Anni 2008-2017 (dati in milioni di euro) .

Partite debitorie	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
B.O.T. e gestione della liquidità*										
Buoni ordinari del Tesoro (valore nominale)	147.810	140.153	130.112	131.751	151.177	141.156	125.553	115.074	107.113	106.601
Operazioni su mercati finanziari (raccolta)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	147.810	140.153	130.112	131.751	151.177	141.156	125.553	115.074	107.113	106.601
Conti correnti e contabilità speciali:										
Conti correnti presso la Tesoreria centrale	419.259	398.610	364.477	359.283	366.970	334.184	346.180	363.116	353.676	357.853
di cui:										
Conti correnti postali clientela privata	790	1.516	841	829	1.397	529	934	391	1.310	379
Conti correnti postali Amministrazioni pubbliche	5.546	6.805	6.173	7.061	5.416	5.078	5.467	5.855	6.189	6.011
Contabilità speciali	35.824	42.394	55.766	52.149	58.618	53.419	62.446	74.604	71.994	67.724
Contabilità speciali di tesoreria unica	40.584	43.738	41.487	51.660	56.686	59.841	60.443	66.048	72.756	83.790
Totale	495.667	484.742	461.730	463.092	482.273	447.443	469.070	503.769	498.426	509.367
Altre operazioni:										
Ordini di pagamento per trasferimento fondi	2.858	321	596	230	141	282	771	51	141	1.127
Titoli di spesa emessi da estare	-	-	-	8.066	1.721	11	1.419	447	3.619	2.662
Depositi di terzi	74	62	43	45	155	36	37	41	37	22
Partite diverse	284	525	341	444	385	390	611	438	856	399
Totale	3.216	907	979	8.785	2.402	719	2.838	977	4.653	4.210
TOTALE PARTITE DEBITORIE	646.693	625.802	592.821	603.628	635.852	589.319	597.461	619.820	610.192	620.178

(segue)

La serie storica completa, a partire dal 2002, può essere consultata sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato al seguente link:

http://www.rqs.mef.gov.it/VERSIONE-1/publicazioni/publicazioni_statistiche/annuario_statistico_della_ragioneria_generale_dello_stato/index.html

segue Tavola 4.1.3: Gestione della tesoreria dello Stato. Stock di debiti e di crediti al 31 dicembre. Anni 2008-2017 (dati in milioni di euro) .

Partite creditricie	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Gestione disponibilità liquide:										
Disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria	19.110	29.727	42.351	6.309	8.517	7.989	7.756	4.767	9.749	6.565
Operazioni sul mercato monetario (impieghi)	-	-	-	-	-	10.000	38.000	30.000	33.000	22.500
Depositi vincolati	-	-	-	17.000	25.000	19.000	-	-	-	-
Totale	19.110	29.727	42.351	23.309	33.517	36.989	45.756	34.767	42.749	29.065
Pagamenti da regolare:										
Pagamenti urgenti e pagamenti ex art. 14 d.l. 669/1996	6.465	8.479	4.416	4.867	2.713	2.347	1.862	1.868	2.226	1.923
Cedole interessi B.O.T. (in corso di scadenza)	3.949	1.171	1.336	3.506	2.649	1.136	483	64	-	-
Anticipazioni a Regioni per finanziamento spesa sanitaria	69.989	66.631	51.225	52.602	47.899	27.557	32.624	34.052	40.451	32.863
Anticipazioni a Poste SpA - Convenzione Tesoro-Poste	4.776	3.796	3.412	3.240	2.669	3.183	3.343	3.110	2.641	3.554
di cui:										
<i>Prelevamento fondi c/o tesoreria centrale</i>	2.476	1.356	844	746	27	511	304	375	263	457
<i>Giacenza di cassa</i>	2.300	2.440	2.569	2.494	2.642	2.673	3.039	2.374	2.378	3.098
<i>Pagamento spese di giustizia</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Anticipazioni a enti locali ex legge 30/1997 art. 9	6.314	6.314	6.314	6.314	5.361	5.361	5.361	-	-	-
Anticipazioni a FEOGA ex dlgs 165/1999	4.394	5.994	6.594	5.844	5.744	5.693	5.732	7.096	6.666	5.892
Anticipazioni a INPS/INPDAP ex art. 35 L. 448/1998	3.620	-	350	3.500	3.500	3.500	3.500	-	-	-
Servizio finanziamento prestiti esteri	572	232	251	4.225	328	247	302	296	359	425
Titoli stralciati in corso di regolazione	1	4	5	4	4	4	4	4	4	4
Altri pagamenti da regolare	140	243	636	1.323	219	1.882	109	101	758	149
Totale	100.220	92.864	74.539	85.426	71.087	50.910	53.320	46.591	53.106	44.810
Altri crediti:										
Pagamenti per conto amministrazioni autonome da rimborsare sui rispettivi conti correnti	17.765	19.959	16.828	11.377	14.875	1.877	2.152	1.071	717	1.551
Sovvenzioni del Tesoro alle Poste per pagamenti erariali fuori dei capoluoghi di provincia	33.629	33.629	33.629	33.629	33.629	33.629	33.629	33.629	33.629	33.629
Partite diverse	284	507	329	435	376	358	595	437	846	335
Totale	51.677	54.095	50.786	45.441	48.880	35.864	36.376	35.136	35.192	35.514
TOTALE PARTITE CREDITRICIE	171.007	176.686	167.676	154.175	153.484	123.763	135.452	116.494	131.046	109.389

La serie storica completa, a partire dal 2002, può essere consultata sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato al seguente link:

http://www.rqs.mef.gov.it/VERSIONE-pubblicazioni/pubblicazioni_statistiche/annuario_statistico_della_ragioneria_generale_dello_stato/index.html

Tavola 4.1.3.1: Gestione della tesoreria dello Stato. Saldi dei conti di tesoreria al 31 dicembre. Anni 2015-2017 (dati in milioni di euro).

Partite debitorie	2015	2016	2017
Conti correnti e contabilità speciali:			
Conti di soggetti esterni alla PA	199.090	193.960	193.671
Conti correnti di enti della P. A.	164.027	159.716	165.038
Contabilità speciali	74.604	71.994	66.869
Contabilità speciali di tesoreria unica	66.048	72.756	83.790
TOTALE	503.769	498.426	509.367

Tavola 4.1.3.2: Conti correnti e Contabilità speciali. Movimenti e saldi. Anno 2017 (dati in milioni di euro)

	Al 31 Dicembre 2016	Entrate	Uscite	Al 31 Dicembre 2017
Conti di soggetti esterni alla P.A.	193.960	135.024	135.313	193.671
Conti correnti di enti della P.A.	159.716	432.406	427.084	165.038
Organi costituzionali e di rilievo costituzionale	397	484	445	436
PCM e Ministeri	72.591	20.034	13.943	78.681
Enti di regolazione dell'attività economica	489	924	566	847
Enti produttori di servizi economici	143	1.179	1.143	179
Autorità amministrative indipendenti	0	-	-	0
Gestione risorse comunitarie	28.381	35.996	35.822	28.555
Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	68	789	725	132
Enti e istituzioni di ricerca	466	329	243	553
Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale	39.958	203.387	205.081	38.265
Amministrazioni locali	9.481	35.298	35.426	9.353
Altro	7.741	133.987	133.691	8.037
Contabilità speciali	71.994	889.754	894.880	66.869
Organi costituzionali e di rilievo costituzionale	1	2	2	1
PCM e Ministeri	18.667	40.793	40.205	19.254
Enti di regolazione dell'attività economica	28	25	21	32
Gestione risorse comunitarie	946	1.599	1.096	1.448
Enti e istituzioni di ricerca	2	-	2	-
Incassi fiscali e contributivi	33.446	661.884	671.342	23.989
Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale	17.245	184.672	181.493	20.424
Accordi di programma	140	275	153	262
Amministrazioni locali	741	338	329	751
Altro	778	166	237	707
Contabilità speciali di T.U.	72.756	400.747	389.714	83.790
PCM e Ministeri	4.355	20.779	20.617	4.517
Agenzie fiscali	3.369	4.816	4.540	3.644
Enti di regolazione dell'attività economica	427	548	329	645
Enti produttori di servizi economici	709	818	689	837
Autorità amministrative indipendenti	469	356	387	438
Gestione risorse comunitarie	533	3.396	3.271	658
Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	36	23	20	39
Enti e istituzioni di ricerca	1.895	3.444	3.110	2.230
Amministrazioni locali	60.903	366.400	356.591	70.710
Altro	62	168	160	69
TOTALE	498.426	1.857.931	1.846.991	509.367

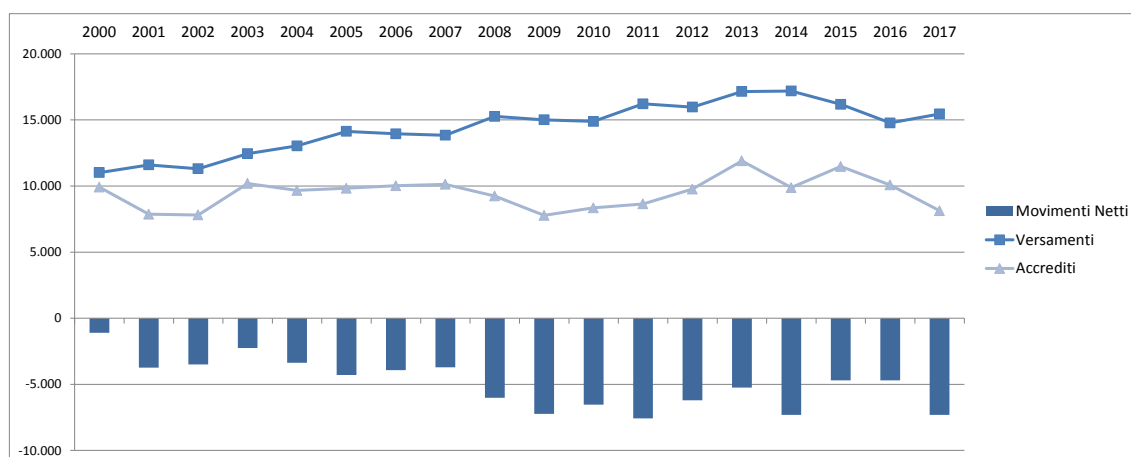
4.2 - I flussi finanziari tra l'Italia e l'Unione Europea

La presente sezione espone i dati relativi ai movimenti finanziari intercorrenti tra l'Italia e l'Unione Europea.

Tali flussi si sostanziano nei versamenti disposti dall'Italia per finanziare le spese del bilancio comunitario rivolte a realizzare le politiche dell'Unione Europea nonché ad assicurare il funzionamento delle istituzioni comunitarie e negli accrediti effettuati dall'Unione Europea, in favore dell'Italia, per concorrere alla realizzazione di molteplici interventi, nell'ambito delle politiche di sviluppo perseguite dall'UE in base al Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

Dal raffronto annuale delle grandezze relative ai movimenti in uscita (ossia i versamenti effettuati dall'Italia al bilancio comunitario) ed i movimenti in entrata (costituiti dalle somme accreditate all'Italia a fronte dell'attuazione degli interventi finanziati dall'Unione Europea) scaturisce la posizione netta dell'Italia nei confronti dell'UE. La relativa serie storica è rappresentata nel grafico che segue.

Grafico 4.2.I. Posizione netta dell'Italia. Versamenti, accrediti e movimenti netti. Anni 2000-2017 (dati in milioni di euro).



L'andamento dei dati esposti nel grafico è determinato, per un verso, dai parametri che disciplinano, a livello comunitario, la quantificazione della contribuzione del nostro paese al bilancio comunitario, essenzialmente legati alla dimensione del reddito nazionale, dall'altro, dai criteri di ripartizione delle dotazioni complessive dei fondi comunitari tra le regioni europee e dalla capacità di utilizzo di tali risorse.

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Italia, a fronte di versamenti al bilancio generale dell'Unione Europea per un importo complessivo pari a 15.450,66 milioni, ha ricevuto contributi per un totale di 8.136,97 milioni. Pertanto, nel predetto anno, l'Italia ha registrato un saldo netto negativo di circa 7.314 milioni. Tale posizione negativa è in linea con il trend avviato a partire dal 2008, peggiorativo rispetto al periodo precedente (anni 2000-2007) nel quale invece la posizione netta dell'Italia si assestava, in media, intorno ai 3.200 milioni. Tale variazione di tendenza si può giustificare alla luce dell'allargamento dell'Unione ai nuovi paesi, che ha comportato un innalzamento della contribuzione del nostro paese al bilancio comunitario e a cui si è aggiunta la riduzione delle risorse trasferite al nostro paese, a fronte degli interventi comunitari attivati.

Per quanto attiene il lato delle uscite, i dati relativi ai versamenti dell'Italia all'UE sono esposti nella tavola 4.2.1 distintamente per le Risorse Proprie Tradizionali, la risorsa

IVA e la risorsa basata sull'RNL (Reddito Nazionale Lordo).

La voce Risorse Proprie Tradizionali (attualmente costituita da dazi doganali e contributi alla produzione di zucchero e derivati) ricomprende le somme versate all'UE sulla base dell'esistenza di uno spazio doganale unificato e costituisce circa il 11,92 per cento delle risorse versate nel 2017 al bilancio comunitario. Rispetto al 2016, si registra un incremento del 7,75 per cento dei contributi versati, dovuto essenzialmente alla diminuzione della percentuale di spese di riscossione che sono trattenute dagli Stati membri con conseguente aumento della quota di dazi da versare all'UE. In particolare, dal 1° ottobre 2016, detta percentuale è diminuita dal 25 al 20 per cento, per effetto dell'entrata in vigore della nuova Decisione Risorse Proprie che disciplina il finanziamento del bilancio comunitario.

Gli importi dei versamenti classificati sotto la voce Risorsa IVA si riferiscono ai contributi versati all'UE, applicando l'aliquota uniforme di prelievo pari allo 0,30 per cento sulla base imponibile nazionale armonizzata. Il dato relativo al versamento della Risorsa IVA è superiore a quello dell'anno precedente di circa 392 milioni, pari a circa il 19 per cento. L'ammontare versato ogni anno a titolo di tale risorsa dipende, oltre che dalla crescita o diminuzione della base imponibile, dai conguagli positivi o negativi relativi alla revisione delle basi imponibili degli anni precedenti. Nel 2017 si è verificato sia un leggero aumento della base imponibile sia un esborso maggiore per un conguaglio negativo per revisione delle basi imponibili degli anni precedenti, a fronte invece di un conguaglio positivo contabilizzato nel 2016.

La Risorsa RNL (Reddito Nazionale Lordo), definita anche "Risorsa complementare", è commisurata alla quota dei RNL nazionali sul RNL comunitario e consiste in un vero e proprio esborso di fondi aggiuntivi da parte degli Stati membri, finalizzato a finanziare le spese di bilancio non coperte dalle Risorse Proprie Tradizionali e dalla Risorsa IVA. I versamenti effettuati dall'Italia a titolo di Risorsa RNL, pari a circa 11.553 milioni per l'anno 2017, rappresentano la più importante voce di risorsa, pari al 74,77 per cento di tutta la contribuzione italiana. Rispetto al 2016, si è registrato un leggero incremento, pari a circa l'1,22 per cento, degli oneri a carico dell'Italia per effetto delle differenze, nei due anni considerati, sia dei conguagli positivi e negativi su tale risorsa, sia del livello degli stanziamenti di pagamento del bilancio UE da finanziare.

Per quanto attiene, invece, ai movimenti registrati in entrata, le tavole 4.2.2 e seguenti espongono, secondo diverse prospettive (fonte di finanziamento, area geografica e area/fonte finanziaria), le somme trasferite dall'UE a valere sulle risorse finanziarie che l'Unione destina agli Stati membri nell'ambito del perseguimento delle finalità di sviluppo socio-economico previste dal trattato.

Le voci di entrata più consistenti attengono, sul piano generale, ai contributi erogati per la realizzazione delle azioni previste dalla Politica Agricola Comune (PAC) finanziate attraverso il FEAGA, istituito dall'articolo 2, paragrafo a), del Regolamento (CE) del Consiglio del 21 giugno 2005, n.1290 e che finanzia, a partire dall'1/1/2007, in sostituzione del FEOGA Garanzia, le spese sostenute dagli Stati membri per le tipologie di spesa previste dalla normativa comunitaria. Le risorse affluite in Italia nel 2017 per l'attuazione della PAC sono state pari a 4.249 milioni.

In questo ambito, la Commissione Europea, individuati gli stanziamenti necessari nell'ambito del bilancio comunitario, nel corso dell'esercizio finanziario di riferimento, li mette a disposizione degli Stati membri, mediante pagamenti mensili. Tali risorse vengono successivamente trasferite, previa indicazione di AGEA - Organismo di coordinamento - agli organismi pagatori incaricati dell'attuazione dei predetti interventi.

Per la restante parte dei finanziamenti comunitari, la quota più rilevante dei contributi assegnati inerte il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR). Nel 2017, le risorse accreditate a titolo di tale fondo sono state pari a circa 893 milioni di euro, in linea con il decremento già registrato nel 2016 dovuto al lento avvio della programmazione 2014/2020.

Il Fondo Sociale Europeo (FSE), il cui range di valori si muove, nel periodo di riferimento, tra i 400 e i 1.500 milioni di euro, ha fatto registrare accrediti per circa 470 milioni di euro. Tali risorse finanziano l'attuazione degli interventi di sviluppo socio-economico, attivati dalle Amministrazioni nazionali e regionali, nell'ambito degli appositi programmi operativi.

Le risorse attribuite per le politiche della pesca, finanziate dal FEAMP per il periodo di programmazione 2014/2020 e dallo SFOP e dal FEP per i periodi precedenti, hanno fatto registrare accrediti pari a circa 3,5 milioni di euro.

Un'ulteriore voce di entrata, attestata nel 2017 a circa 1.574,6 milioni di euro (comprensivo di circa 1.166,8 milioni, relativi al contributo economico della Commissione europea, finanziato dal Fondo di Solidarietà dell'Unione europea, a favore delle zone dell'Italia centrale colpite dal sisma del 24 agosto 2016), è costituita dalle risorse erogate dall'UE a valere sulle altre linee del bilancio comunitario che hanno una incidenza minore.

In generale, si tratta di somme trasferite all'Italia per finanziare numerosi progetti comunitari di modesta entità finanziaria, perlopiù gestiti dalle Amministrazioni centrali dello Stato, su tematiche attinenti i settori rientranti nelle proprie specifiche competenze.

La distribuzione degli accrediti comunitari per area geografica, evidenzia l'ammontare dei finanziamenti di cui sono stati destinatari gli specifici programmi realizzati per sostenere lo sviluppo socio economico delle singole regioni/aree di intervento.

Infine, stante la peculiarità di ciascuno strumento finanziario, rispetto agli obiettivi e alle tipologie di azioni finanziabili, attraverso i dati della tavola 4.2.5 è possibile desumere le informazioni necessarie per analizzare le tipologie di azioni che all'interno di ciascuna area geografica ha ricevuto finanziamenti comunitari.

ASPETTI METODOLOGICI

Tutti i dati esposti si basano su informazioni presenti sul sistema informativo della Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE e riguardano i flussi finanziari intercorrenti tra l'Italia e l'Unione Europea. Dal raffronto tra le grandezze relative a tali flussi deriva la cosiddetta posizione netta dell'Italia, determinata dalla differenza tra i movimenti in uscita (ossia i versamenti effettuati dall'Italia al bilancio comunitario) ed i movimenti in entrata (costituiti dalle somme accreditate all'Italia a fronte dell'attuazione degli interventi finanziati dall'Unione Europea).

Sul piano dei versamenti al bilancio UE, l'articolazione esposta nella tavola 4.2.1 rispecchia la ripartizione delle risorse in:

- *Risorse Proprie Tradizionali riscosse dagli Stati membri per conto della Comunità e versate direttamente alle casse comunitarie, previa deduzione di una percentuale a titolo di rimborso delle spese di riscossione. Esse sono rappresentate dalle seguenti voci di risorsa:*
 - *dazi doganali percepiti sulle importazioni delle merci provenienti dai paesi extracomunitari;*
 - *contributi provenienti dall'imposizione di diritti alla produzione dello zucchero e dell'isoglucosio.*
- *Risorsa IVA, costituita da un contributo a carico di ciascuno Stato membro, determinato dall'applicazione di un'aliquota uniforme sulle basi imponibili nazionali;*
- *Risorsa RNL (Reddito Nazionale Lordo), commisurata alla quota parte dei RNL nazionali rispetto al RNL comunitario, finalizzata a finanziare le spese di bilancio non coperte dalle altre risorse.*

La tavola 4.2.2 espone l'articolazione, per fonte finanziaria, delle risorse accreditate all'Italia negli anni 2000-2017. Per quanto riguarda gli accrediti disposti dall'UE a valere sul FEAGA, i Fondi strutturali, il FEASR, il FEP, tenuto conto che ciascuna fonte comunitaria è finalizzata al finanziamento di specifiche tipologie di azioni, i dati prospettati nella presente tavola consentono di individuare la misura dei contributi assegnati per la realizzazione delle specifiche finalità a cui ciascuna fonte finanziaria è rivolta.

Per la voce residuale "Altri accreditati" trattasi di accrediti attribuibili a diverse linee del bilancio comunitario deputate a finanziare diversificate finalità e che vengono attribuite all'Italia per la realizzazione di numerosi progetti contraddistinti da specifici obiettivi.

La tavola 4.2.3 mette a confronto le somme versate al bilancio UE con gli accrediti disposti dalla UE, evidenziando i movimenti netti distinti per annualità.

La tavola 4.2.4 espone la distribuzione territoriale delle risorse accreditate all'Italia negli anni 2000-2017. Tale distribuzione riguarda, in particolare, gli accrediti a valere sui Fondi strutturali, sugli strumenti di sviluppo rurale (FEOGA Orientamento e FEASR), sugli strumenti di politica della pesca (SFOP, FEP e FEAMP), che vengono attivati nell'ambito di specifici programmi a titolarità regionale. Per quanto attiene gli accrediti corrisposti in

attuazione dei programmi gestiti dalle Amministrazioni centrali o i programmi che coinvolgono diverse regioni, questi sono sintetizzati nella voce complessiva "Amministrazioni Nazionali/Multiregionali" non essendo definita la ripartizione territoriale, se non a livello delle successive erogazioni in favore dei beneficiari finali.

Analogamente, per quanto riguarda le risorse destinate a realizzare le azioni PAC, attraverso il FEAGA (ex FEOGA Garanzia) viene indicata un'unica voce "FEOGA Garanzia / FEAGA" in cui sono allocati gli accrediti disposti dall'UE. Anche in tal caso, infatti, la ripartizione per territorio viene effettuata in sede di successiva erogazione ai beneficiari finali.

Infine, nella voce residuale "Altri accrediti" sono riportati i movimenti in entrata disposti a valere sulle altre linee del bilancio UE per l'attuazione di una varietà di singole azioni comunitarie, per le quali, parimenti, la distribuzione territoriale è possibile solo dopo che sia avvenuto il concreto trasferimento delle somme agli aventi diritto.

La tavola 4.2.5 riporta i dati relativi alle risorse accreditate dall'UE all'Italia nel periodo 2000-2017, disaggregate per area territoriale e fonte di cofinanziamento UE. Gli accrediti corrisposti in attuazione dei programmi gestiti dalle Amministrazioni Centrali o i programmi che coinvolgono diverse regioni, sono sintetizzati, come nella tavola 4.2.4, nella voce complessiva "Amministrazioni Nazionali / Multiregionali". Ciò vale anche per la voce "Altri accrediti" che racchiude i movimenti in entrata disposti a valere sulle altre linee del bilancio UE per l'attuazione di una molteplicità di azioni comunitarie.

RACCORDI CON ALTRE VARIABILI

La presente sezione espone dati riguardanti i flussi di cassa intercorrenti a livello generale tra lo Stato e la UE.

I flussi UE in uscita (versamenti dell'Italia al bilancio comunitario) risultano commisurati, limitatamente alle voci delle Risorse Proprie Tradizionali, al flusso informativo proveniente dall'entrata del bilancio dello Stato, e per le Risorse IVA ed RNL alle

richieste mensili della Commissione europea, mentre quelli in entrata (accrediti UE) sono determinati dalla Commissione: sulla base delle spese rendicontate a valere sugli interventi comunitari; sulla base delle anticipazioni conseguenti alle decisioni di approvazione dei programmi. Il dato degli accrediti UE determinato dalle rendicontazioni di spesa può essere in qualche misura riaccolto con quello delle spese annuali sostenute dai beneficiari titolari degli interventi UE esposto nel capitolo 7 "Politiche di sviluppo socio economico cofinanziate dall'Unione Europea". In ogni caso i dati esposti nella presente sezione (parte accreditati) e in quella correlata tematicamente (capitolo 7) ritrovano una riconciliazione globale soltanto al termine del periodo di programmazione di riferimento, allorché tutte le risorse stanziare avranno formato oggetto, da un lato, di spesa e di rendicontazione e, dall'altro, di approvazione e liquidazione da parte delle istituzioni comunitarie.

La sezione "Politiche di sviluppo socio economiche cofinanziate dall'Unione Europea", pur essendo correlata dal punto di vista tematico, espone i dati di competenza riguardanti:

- gli stanziamenti annuali previsti dai piani finanziari dei programmi approvati dall'UE per l'Italia (cfr. tavole sugli importi programmati);
- le spese annuali sostenute dai beneficiari titolari dei singoli interventi realizzati con il concorso delle risorse comunitarie.

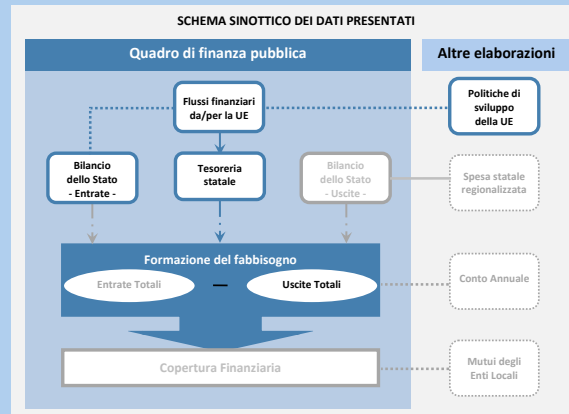


Tavola 4.2.1: Versamenti dell'Italia all'Unione Europea per tipologia di risorsa. Anni 2000-2017 (dati in milioni di euro)

Anno	Tipologia di risorsa			
	Risorse Proprie Tradizionali	Risorsa I.V.A.	Risorsa R.N.L.	Totale
2000	1.489	4.198	5.326	11.014
2001	1.404	4.960	5.236	11.600
2002	1.071	4.010	6.225	11.306
2003	1.123	3.567	7.758	12.448
2004	1.242	3.170	8.628	13.040
2005	1.350	3.033	9.747	14.130
2006	1.583	2.909	9.458	13.950
2007	1.696	2.920	9.226	13.842
2008	1.658	4.118	9.490	15.266
2009	1.510	2.348	11.149	15.007
2010	1.672	1.694	11.523	14.889
2011	1.745	1.812	12.658	16.215
2012	1.567	2.294	12.112	15.973
2013	1.428	1.904	13.818	17.150
2014	1.518	1.970	13.700	17.188
2015	1.692	1.554	12.934	16.180
2016	1.709	1.664	11.403	14.776
2017	1.841	2.056	11.553	15.451

Tavola 4.2.2: Accrediti dell'Unione Europea all'Italia per fonte finanziaria. Anni 2000-2017 (dati in milioni di euro)

Fonte finanziaria	Anno																	
	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
FESR	2.556	1.255	1.397	3.033	2.237	2.666	2.971	2.982	2.859	1.405	2.028	1.561	1.680	4.312	2.815	4.131	3.695	894
FSE	1.216	736	448	1.099	1.755	1.052	888	1.419	782	918	535	906	1.171	1.422	1.052	997	610	471
FEOGA Orientamento	961	415	193	588	544	545	582	521	370	230	95	118	37	21	-	64	-	-
FEASR	-	-	-	-	-	-	-	446	680	355	648	1.102	1.308	1.267	1.199	1.335	972	786
SFOP	104	78	35	14	33	21	76	60	38	22	5	-	0	-	6	-	-	-
FEP/FEAMP	-	-	-	-	-	-	-	-	59	-	45	59	-	78	48	43	15	3
FEAD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	74	-	30	27
YEI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6	170	83	133
ALTRO*	32	54	52	84	94	48	43	58	147	169	166	153	997	274	204	316	365	1.575
Sub totale	4.870	2.538	2.125	4.818	4.664	4.332	4.561	5.486	4.935	3.099	3.521	3.898	5.194	7.373	5.403	7.057	5.770	3.888
FEOGA Garanzia/FEAGA	5.046	5.331	5.683	5.377	5.006	5.500	5.461	4.641	4.310	4.683	4.829	4.747	4.575	4.531	4.478	4.423	4.306	4.249
Totale	9.915	7.869	7.809	10.195	9.669	9.832	10.021	10.127	9.245	7.782	8.350	8.645	9.769	11.904	9.882	11.480	10.076	8.137

* Nella voce "Altri interventi", per l'anno 2017, è compreso l'importo di euro 1.166.797.579,00 relativo al contributo economico della Commissione europea, finanziato dal Fondo di Solidarietà dell'Unione europea (FSEUE), a favore delle zone dell'Italia centrale colpite dal sisma del 24 agosto 2016

Tavola 4.2.3: Accrediti dell'Unione Europea all'Italia per area geografica. Anni 2000-2017 (dati in milioni di euro)

Area geografica	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	
Abruzzo	16	33	43	46	67	73	55	74	76	39	47	34	45	104	36	121	54	10	
Basilicata	107	125	58	161	86	61	117	175	168	101	36	96	171	99	116	112	69	33	
Bolzano	7	11	20	30	29	28	22	45	32	30	40	33	37	19	10	9	34	26	
Calabria	391	25	63	280	292	181	378	250	428	324	114	107	196	231	135	961	425	164	
Campania	395	375	71	460	523	583	676	943	412	476	386	212	600	614	1.096	923	1.046	140	
Emilia Romagna	37	57	69	97	155	104	81	155	97	62	90	205	107	154	137	142	86	91	
Friuli V. G.	17	13	14	72	62	55	40	72	51	37	17	35	63	54	52	41	22	12	
Lazio	69	114	23	55	141	140	94	115	105	149	96	181	101	195	152	185	102	34	
Liguria	71	31	11	40	61	62	63	83	58	35	35	52	62	89	52	79	24	24	
Lombardia	97	29	90	223	224	121	101	181	78	75	100	139	160	190	133	80	74	98	
Marche	50	115	13	51	82	42	29	50	88	37	50	34	66	57	57	83	31	19	
Molise	27	27	3	57	28	47	32	42	36	16	13	23	28	44	23	40	12	8	
Piemonte	262	85	42	99	203	184	163	202	119	77	161	222	211	181	229	153	121	109	
Puglia	399	39	202	191	471	423	333	508	518	123	740	600	796	727	383	1.142	201	118	
Sardegna	449	21	61	341	237	282	306	340	331	198	181	90	209	350	215	212	197	108	
Sicilia	313	110	417	578	447	416	385	823	860	403	639	216	442	1.344	751	826	1.146	284	
Toscana	73	17	8	113	122	122	92	123	149	70	106	116	180	192	150	179	61	82	
Trento	8	10	7	21	26	25	21	19	30	16	25	32	31	30	15	10	20	19	
Umbria	236	55	6	101	31	44	47	70	67	48	49	70	91	96	72	106	51	47	
Vale d'Aosta	4	3	2	18	8	12	5	12	15	7	15	20	13	12	11	16	6	4	
Veneto	109	42	39	95	143	93	113	141	77	68	111	130	193	182	152	93	143	116	
Amministrazioni Nazionali / Multiregionali	1.658	1.110	797	1.604	1.130	1.187	1.366	1.006	994	547	304	1.097	421	2.131	1.144	1.057	1.365	605	
Altri accreditati *	75	91	66	84	94	48	43	58	147	161	166	153	971	278	204	316	369	1.575	
FEAD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	74	-	-	30	27
YEI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6	170	83	133	
FEOGA Garanzia / FEAGA	5.046	5.331	5.683	5.377	5.006	5.500	5.461	4.641	4.310	4.683	4.829	4.747	4.575	4.531	4.478	4.423	4.306	4.249	
Totale	9.915	7.869	7.809	10.195	9.669	9.832	10.021	10.127	9.245	7.782	8.350	8.645	9.769	11.904	9.882	11.480	10.076	8.137	

* Nella voce "Altri Interventi" , per l'anno 2017, è compreso l'importo di euro 1.166.797.579 relativo al contributo economico della Commissione europea, finanziato dal Fondo di Solidarietà dell'Unione europea (FSEUE), a favore delle zone dell'Italia centrale colpite dal sisma del 24 agosto 2016

Tavola 4.2.4: Accrediti dell'Unione Europea all'Italia per area geografica e fonte finanziaria. Anni 2000-2017 (dati in milioni di euro)

Area geografica	Fonte finanziaria	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	
Abruzzo	FEOGA /FEASR	-	-	4	11	-	4	2	-	23	9	11	25	28	26	18	35	22	9	
	FESR	4	27	27	20	26	48	43	42	24	23	11	5	1	78	17	28	6	1	
	FSE	11	6	13	14	42	21	9	32	29	7	7	25	4	15	-	-	58	25	0
	ALTRO	-	-	-	-	-	-	-	-	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Basilicata	FEOGA /FEASR	12	111	6	28	45	19	44	19	66	41	16	56	56	59	36	57	49	20	
	FESR	56	13	32	94	26	30	61	111	62	23	2	21	96	-	71	38	12	5	
	FSE	39	0	20	39	15	12	12	44	40	37	18	19	19	40	8	17	9	8	
Bolzano	FEOGA /FEASR	0	1	4	6	1	1	2	22	19	19	25	21	18	14	6	3	31	24	
	FESR	-	2	3	11	11	11	9	17	11	4	9	4	10	4	4	5	1	2	
	FSE	7	8	13	13	18	16	11	6	2	6	6	8	8	10	1	-	1	2	
Calabria	FEOGA /FEASR	143	14	5	82	40	78	92	74	88	73	13	106	99	121	76	103	72	68	
	FESR	219	9	53	175	146	99	281	166	320	58	79	1	-	-	-	853	346	93	
	FSE	28	5	24	24	106	-	9	13	192	22	22	97	-	110	59	5	7	3	
	SFOP	-	1	0	-	-	3	4	2	6	2	-	-	-	-	0	-	-	-	
	ALTRO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	-	-	-	-	-	
Campania	FEOGA /FEASR	46	130	4	121	107	124	119	203	89	57	76	196	124	143	157	225	109	41	
	FESR	258	198	66	283	302	334	421	607	269	344	308	-	377	369	745	587	920	87	
	FSE	91	44	0	54	107	113	131	127	52	76	2	16	99	102	194	112	18	13	
	SFOP	-	3	0	1	8	11	5	7	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Emilia Romagna	FEOGA /FEASR	1	1	-	11	3	8	5	51	17	14	55	72	64	75	80	77	55	46	
	FESR	13	9	1	20	17	17	35	17	25	11	8	24	11	39	20	26	12	14	
	FSE	23	48	68	65	136	79	41	86	54	36	27	109	31	40	38	39	19	31	
Friuli V. G.	FEOGA /FEASR	4	1	-	0	4	1	1	16	7	10	4	9	16	20	14	17	7	3	
	FESR	6	7	10	9	30	20	28	30	33	14	3	12	19	9	18	16	4	3	
	FSE	6	6	4	63	29	34	11	25	11	13	10	15	28	25	19	9	12	6	
	ALTRO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	-	-	-	-	-	
Lazio	FEOGA /FEASR	27	2	-	0	15	1	4	2	37	9	20	40	47	42	47	60	23	19	
	FESR	28	99	4	36	45	66	90	53	50	39	23	63	19	74	75	75	33	8	
	FSE	14	14	19	19	81	73	-	59	18	101	53	79	34	79	29	51	46	7	

(segue)

segue Tavola 4.2.4: Accrediti dell'Unione Europea all'Italia per area geografica e fonte finanziaria. Anni 2000-2017 (dati in milioni di euro)

Area geografica	Fonte finanziaria	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Liguria	FEDGA / FEASR	2	0	0	1	0	1	1	15	6	7	8	13	15	16	13	22	5	2
	FESR	55	14	0	28	20	37	34	39	35	16	15	15	29	45	18	38	6	7
	FSE	14	15	10	11	41	24	28	30	17	11	11	12	25	18	21	19	13	15
	ALTRO	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	FEDGA / FEASR	13	1	-	12	2	1	2	60	19	19	40	50	90	93	65	22	46	27
	FESR	-	5	22	23	37	61	30	59	37	39	11	36	22	42	24	49	14	41
	FSE	84	23	68	188	184	59	69	61	21	17	50	53	48	54	44	9	14	29
	ALTRO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	-	-	-	-	-
Marche	FEDGA / FEASR	7	65	4	0	22	4	2	1	50	15	21	14	17	19	26	36	22	15
	FESR	29	49	1	31	11	25	19	27	22	10	20	4	27	16	12	29	5	1
	FSE	14	1	9	20	49	13	8	21	16	13	9	16	21	22	20	18	5	3
Molise	FEDGA / FEASR	3	26	1	4	4	22	12	8	19	8	5	7	14	17	14	16	7	7
	FESR	16	-	1	49	17	20	18	30	12	3	5	14	7	18	4	19	4	1
	FSE	8	1	2	4	8	5	2	4	6	5	3	3	7	9	5	5	1	0
	SFOP	-	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-	0	-	-	-	-	-
Piemonte	FEDGA / FEASR	3	12	-	6	4	0	3	39	21	25	35	57	74	61	59	53	32	33
	FESR	182	55	5	55	102	118	99	108	62	31	50	82	83	40	95	61	49	33
	FSE	77	18	36	37	97	66	61	54	36	21	77	83	53	80	75	39	39	43
Puglia	FEDGA / FEASR	117	-	138	23	76	84	91	100	165	16	120	212	124	143	125	148	100	47
	FESR	242	37	63	134	235	288	159	273	300	90	616	276	572	411	120	896	79	57
	FSE	39	-	2	34	158	48	77	130	48	16	-	112	100	174	137	98	22	15
	SFOP	-	2	0	0	2	3	6	5	4	-	4	-	-	1	-	-	-	-
Sardegna	FEDGA / FEASR	181	-	9	29	77	56	65	78	79	59	54	44	102	74	74	92	93	61
	FESR	205	19	36	265	102	163	202	204	187	106	80	14	17	246	82	103	86	32
	FSE	63	-	15	47	57	60	33	56	65	24	48	33	68	29	59	17	18	5
	SFOP	-	2	1	0	2	3	6	2	0	1	-	-	-	-	-	-	-	-
	ALTRO	-	-	-	-	-	-	-	-	0	9	-	-	22	-	-	-	-	-

(segue)

segue Tavola 4.2.4: Accrediti dell'Unione Europea all'Italia per area geografica e fonte finanziaria. Anni 2000-2017 (dati in milioni di euro)

Area geografica	Fonte finanziaria	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Sicilia	FEOGA / FEASR	87	-	14	190	124	134	125	141	260	134	93	125	225	166	191	236	112	135
	FESR	159	27	391	262	216	262	244	400	558	230	521	70	5	844	467	406	919	142
	FSE	67	80	12	126	101	20	-	278	42	26	24	21	209	334	88	184	115	7
Toscana	SFOP	-	4	-	0	6	1	15	4	-	13	1	-	-	-	-	-	-	-
	ALTRO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	-	-	-	-	0
	FEOGA / FEASR	20	-	4	3	7	2	3	38	18	15	44	39	56	53	60	62	39	45
Trento	FESR	10	11	3	54	68	53	52	69	19	47	27	72	73	51	74	11	11	11
	FSE	43	6	-	56	47	68	38	33	62	36	15	50	52	65	40	43	10	26
	FEOGA / FEASR	3	2	0	10	0	0	1	1	25	8	8	19	22	12	8	7	15	13
Umbria	FESR	1	1	1	3	3	5	3	4	1	1	3	3	3	2	1	1	4	3
	FSE	6	7	6	9	23	20	17	14	4	8	14	11	6	16	6	1	2	3
	FEOGA / FEASR	114	20	-	40	1	1	2	31	25	20	31	31	59	45	39	52	41	44
Valle d'Aosta	FESR	115	15	1	43	10	25	35	29	16	12	23	23	15	32	18	39	5	2
	FSE	7	20	5	18	19	18	11	14	13	12	5	17	17	19	15	15	5	1
	FEOGA / FEASR	-	1	-	0	0	1	0	0	11	0	11	11	11	7	3	2	7	3
Veneto	FESR	-	1	1	9	2	6	3	2	1	2	3	2	2	3	2	2	4	1
	FSE	4	1	1	8	6	5	1	10	4	4	0	7	4	6	6	5	3	0
	FEOGA / FEASR	18	2	0	7	5	2	3	37	6	25	47	71	82	79	82	43	76	83
Altri accreditati *	FESR	37	24	8	34	72	51	53	52	29	5	42	17	34	34	22	6	56	3
	FSE	54	16	31	54	66	39	57	51	42	38	22	42	42	77	69	49	44	31
	FEOGA / FEASR	161	27	0	4	8	1	3	29	0	1	5	5	7	6	6	26	13	41
Amministrazioni Nazionali / Multiregionali	FESR	877	595	654	1.394	740	925	1.051	662	719	321	160	850	259	1.929	949	780	1.120	337
	FSE	516	422	108	194	366	261	270	274	189	218	94	183	155	119	141	208	216	225
	SFOP / FEPEAM	104	66	34	12	16	-	41	41	86	7	45	59	-	78	48	43	15	3
Altri accreditati *	FEAD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	74	-	30	27
	YEI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6	170	83	133
	FESR	42	38	13	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4	-	-	4	11
FEOGA Garanzia / FEAGA	ALTRO	32	54	52	84	94	48	43	58	147	169	166	153	997	274	204	316	365	1.575
	FESR	5.046	5.331	5.683	5.377	5.006	5.500	5.461	4.641	4.310	4.683	4.829	4.747	4.575	4.531	4.478	4.423	4.306	4.249
	TOTALE	9.915	7.870	7.809	10.195	9.669	9.832	10.021	10.127	9.245	7.790	8.350	8.645	9.794	11.904	9.882	11.480	10.076	8.137

* Nella voce "Altri interventi", per l'anno 2017, è compreso l'importo di euro 1.166.797.579,00 relativo al contributo economico della Commissione europea, finanziato dal Fondo di Solidarietà dell'Unione europea (FSEUE), a favore delle zone dell'Italia centrale colpite dal sisma del 24 agosto 2016

CAPITOLO 5 - Personale dipendente delle Amministrazioni pubbliche

Nell'intervallo temporale di riferimento si sono registrati molti eventi che hanno influenzato l'andamento degli aggregati presentati in questo capitolo, quali la nascita o l'estensione della rilevazione a nuovi comparti, il passaggio di enti tra comparti, l'ingresso o l'uscita di enti dal contesto del pubblico impiego, il recepimento di norme (restrizioni sulle assunzioni, attuazione di programmi di stabilizzazione del lavoro precario, etc.). Solo gli eventi più rilevanti sono sinteticamente descritti nel seguito.

Il progressivo ridursi, fin quasi ad azzerarsi, degli enti inadempienti all'invio dei dati ha minimizzato l'influenza dei dati mancanti sugli andamenti registrati.

Consistenza del personale

Sebbene siano espressi in unità di misura differenti e dunque l'operazione di somma non sia propriamente corretta (persone presenti al 31/12 per il tempo indeterminato e unità uomo/anno per il personale flessibile costituito da: tempo determinato, formazione, e lavoro, interinali e lavoratori socialmente utili), considerando nel complesso il personale a tempo indeterminato e quello flessibile, negli anni considerati si osserva un andamento a fasi alterne.

Il primo anno considerato rappresenta l'anno di massimo per il totale dell'occupazione pubblica, con un dato complessivo che supera i 3,6 milioni di occupati. Nel 2006⁹ si registra anche il massimo dell'intera serie del solo personale con rapporto flessibile con quasi 475.000 unità (vedi grafici 5.I e 5.II).

Nel 2007 comincia a diminuire sia l'occupazione stabile che quella flessibile, sia per il minor ricorso al personale non di ruolo della Scuola, sia per l'assestamento degli allievi e volontari delle Forze Armate e dei Corpi di Polizia che, negli anni successivi, oscilleranno di pochissimo rispetto al valore raggiunto nel 2007, per diminuire ancora in modo consistente solo a partire dal 2012.

La riduzione generalizzata del personale flessibile iniziata nel 2007 proseguirà negli anni successivi, a tratti con vistose accelerazioni, legate anche alle particolari limitazioni imposte all'utilizzo di questo personale, per arrestarsi solo negli ultimi anni della serie, in parte per l'ingresso nella rilevazione del nuovo gruppo di enti inseriti nell'elenco Istat denominato "lista S.13" e non già presenti negli altri comparti. Negli ultimi anni della serie l'andamento è oscillatorio, con una decisa ripresa nell'ultimo anno della serie.

A partire dal 2008 un ruolo importante è stato giocato dal processo di

⁹ Ad esclusione dei grafici i dati per gli anni precedenti al 2008 sono resi disponibili sul sito.

razionalizzazione avviato con le misure di cui all'art. 64 della legge 6 agosto 2008, n. 133, essenzialmente dovute al compimento del processo di stabilizzazione del personale precario e dalle restrizioni sulle assunzioni che hanno fortemente penalizzato i comparti dei Ministeri, degli Enti Pubblici non economici e dell'Università.

Nel 2010, tutti i comparti manifestano la tendenza alla diminuzione del personale sia a tempo indeterminato sia con contratto di lavoro flessibile, con la sola eccezione del comparto Ricerca che mantiene una sostanziale stabilità. Per la Scuola, il valore raggiunto nel 2010 nel personale di ruolo rappresenta il minimo dell'intero decennio.

Nel 2011, solo la Scuola e la Ricerca presentano valori del personale a tempo indeterminato in ripresa, mentre tutti gli altri comparti presentano delle riduzioni più o meno marcate. Senza l'ingresso nella rilevazione della Regione Siciliana anche gli Enti Locali presenterebbero una consistente riduzione del tempo indeterminato. Per il personale con contratto di lavoro flessibile, il 2011 è il primo anno che si avvicina alla soglia delle 300.000 unità, valore ridotto di oltre un terzo rispetto a 5 anni prima. In particolare, la Scuola raggiunge il suo valore minimo (136.000 unità) che è quasi dimezzato rispetto al massimo del 2006.

Nel 2012 è proseguita la riduzione del personale pubblico, con un tasso di decremento che è tornato ad avvicinarsi a quello degli anni precedenti. In termini assoluti – e sempre considerando i nuovi ingressi – in soli sei anni il pubblico impiego ha perso circa 200.000 unità.

Anche nel 2013 è proseguita la contrazione del personale, ma con variazioni molto contenute all'interno dei singoli comparti, mentre nel 2014 la riduzione è tornata ad essere consistente, sebbene sia stata mascherata dall'estensione della rilevazione al nuovo gruppo di enti della lista S.13.

Nel 2015 continua a registrarsi un decremento del numero degli occupati a tempo indeterminato in tutti i comparti, ad esclusione del comparto Scuola, che però non riesce a compensare la generalizzata contrazione del personale.

La dinamica delle diverse serie è spesso impressa dal comparto Scuola; nessuno dei restanti comparti ha movimenti tali da compensare interamente quelli di questo comparto, che da solo costituisce un terzo del pubblico impiego.

Nei primi anni della serie il comparto Scuola oscilla poco al di sopra delle 900.000 unità a tempo indeterminato. A partire dal 2008 resta stabilmente al di sotto di questa soglia che tornerà a superare solo nel 2015. Il personale non di ruolo, che nel 2006 ha registrato con oltre 250.000 unità il massimo assoluto dell'intero periodo, a partire da quell'anno inizia una graduale riduzione che, pur avendo delle discontinuità negli ultimi anni, nel 2016 farà segnare circa 85.000 unità in meno.

Nella prima metà della serie la Sanità presenta oscillazioni molto contenute del tempo indeterminato. A partire dal 2009 inizia una consistente riduzione che vede il 2016 come anno di minimo dell'intera serie, con circa 46.000 unità in meno rispetto al 2009. L'andamento del personale flessibile è piuttosto simile, con il valore massimo raggiunto nel 2008, ma la riduzione si arresta nel 2013, per tornare a crescere negli anni successivi, toccando il valore massimo del periodo nell'ultimo anno.

Nel complesso, il comparto sicurezza-difesa, che ha beneficiato di specifici interventi, ha mantenuto inalterata la propria consistenza nella prima metà del periodo considerato per effetto della "professionalizzazione", per poi registrare una graduale contrazione in entrambi gli aggregati del tempo indeterminato e dei rapporti flessibili.

Nel 2016 gli Enti Pubblici non economici, i Ministeri e gli altri comparti del settore statale hanno subito una contrazione del personale a tempo indeterminato pari rispettivamente al 29 per cento ed al 15 per cento della loro consistenza del 2006. In quest'ultimo comparto, anche il personale con contratto di lavoro flessibile, che aveva una consistenza apprezzabile in valore assoluto, si è ridotto di circa l'80 per cento del contingente dell'inizio del decennio. I restanti comparti hanno un andamento in riduzione per il personale flessibile con delle oscillazioni per quel che riguarda il tempo indeterminato.

Grafico 5.I: Numero di occupati a tempo indeterminato. Anni 2002-2016

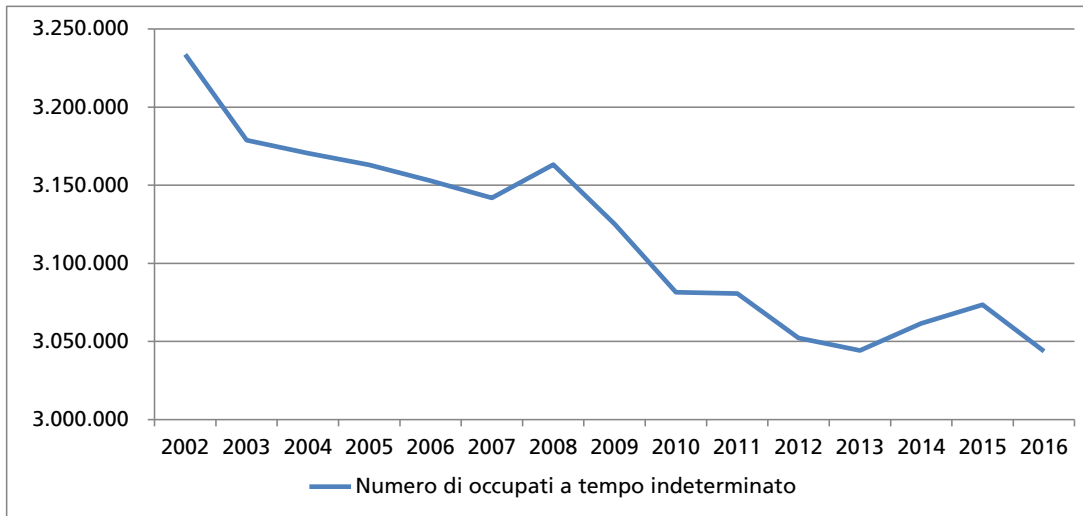


Grafico 5.II: Unità annue di personale flessibile. Anni 2002-2016

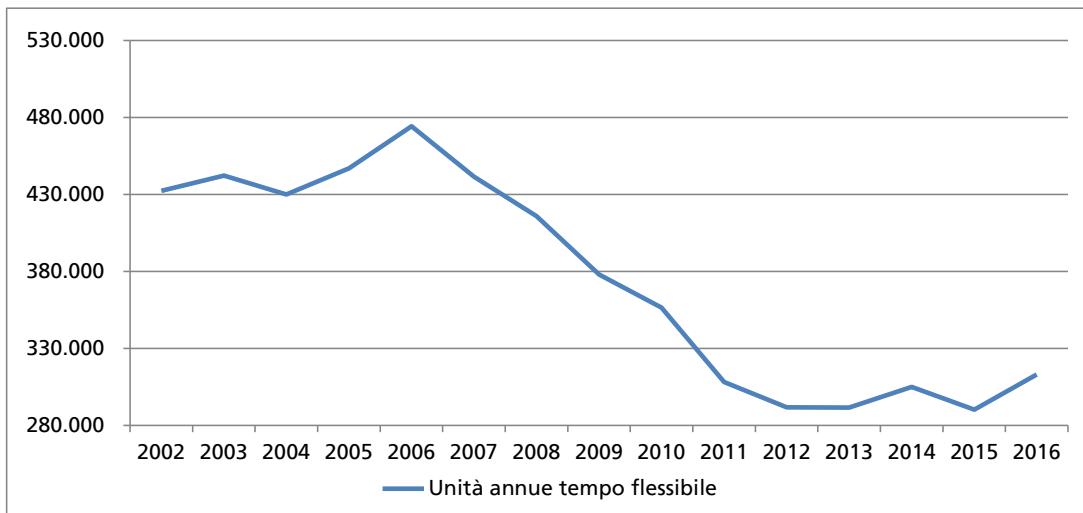
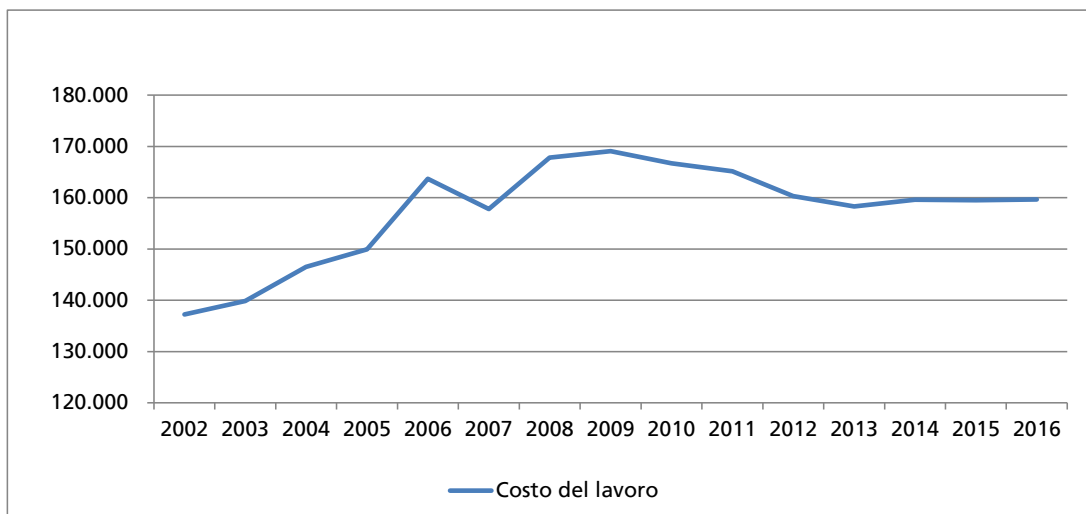


Grafico 5.III: Costo del lavoro. Anni 2002-2016 (dati in milioni di euro)



Costo del lavoro

La principale determinante che spiega l'andamento del costo del lavoro va ricercata nell'applicazione delle norme contrattuali. Oltre alla normale corresponsione di benefici per i bienni economici, la tardiva sottoscrizione dei rinnovi contrattuali ha dato sovente luogo all'erogazione di consistenti somme a titolo di arretrati. Da ciò scaturisce il tipico andamento a dente di sega della spesa dei singoli comparti: notevoli incrementi nell'anno di applicazione del contratto, stasi o leggera crescita nei successivi o, in qualche caso, riduzione se gli arretrati corrisposti sono stati particolarmente rilevanti. Inoltre, nel caso in cui i rinnovi contrattuali si siano avuti negli ultimi giorni dell'anno, il loro effetto va ricercato nell'anno successivo in virtù del criterio di cassa seguito dalla rilevazione del conto annuale. Lo sfasamento temporale nella sigla e nell'applicazione dei contratti può compensare l'andamento dei rinnovi dei singoli comparti con un risultato più lineare al livello generale di pubblico impiego.

Negli anni 2009 e 2010 è stato completato l'iter contrattuale del quadriennio 2006-2009 per la quasi totalità dei comparti, per alcuni dei quali gli effetti in termini di spesa si sono prolungati nell'anno 2011. Nonostante l'applicazione dei corrispondenti benefici economici e del pagamento degli arretrati contrattuali, la spesa del 2011 è più bassa dei tre anni precedenti.

Per il successivo triennio contrattuale 2010-2012, l'articolo 9, comma 17, del decreto legge 78/2010 ha sancito il blocco della contrattazione del pubblico impiego – in seguito ulteriormente prorogato - prevedendo l'attribuzione della sola indennità di vacanza contrattuale. La spesa del 2012 ha così presentato una vistosa riduzione, proseguita nei due anni successivi, con il valore del 2014 che senza l'ingresso dei nuovi enti nella rilevazione si attesta su un livello assoluto inferiore a quello del 2007. Rispetto al 2009 – l'anno in cui la spesa è stata massima – al netto dei nuovi enti, nel 2016 sono stati spesi per il pubblico impiego circa 12 miliardi in meno.

Oltre ai nuovi ingressi nella rilevazione, che incrementano la spesa conosciuta attraverso il conto annuale, diversi altri fattori influenzano l'andamento della spesa, quali l'evoluzione della consistenza del personale, ivi comprese le mutazioni della sua composizione interna ad opera delle progressioni di carriera, e l'applicazione di contratti integrativi con utilizzo anche dei risparmi di gestione per l'incentivazione della produttività.

La riduzione registrata negli ultimi anni è conseguenza diretta della normativa di contenimento della dinamica della spesa che ha caratterizzato gli ultimi anni, che ha riguardato tutti i possibili fattori di crescita.

A partire dai primi anni, l'andamento del costo del lavoro risente anche del progressivo impegno sostenuto per le missioni internazionali di pace.

Come per la consistenza del personale, anche nel caso della spesa è l'andamento del comparto della Scuola che detta il segno e buona parte delle dimensioni delle variazioni di tutto il pubblico impiego.

ASPETTI METODOLOGICI

Nel presente capitolo è illustrata una descrizione sintetica dei risultati, per gli anni dal 2008 al 2016, della rilevazione Conto Annuale, effettuata dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ai sensi del titolo V del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. E' una rilevazione di tipo censuario che coinvolge oltre 10 mila amministrazioni pubbliche che hanno occupato nell'ultimo anno circa 3,3 milioni di dipendenti a tempo determinato e indeterminato con una spesa di circa 159 miliardi.

Le informazioni acquisite costituiscono la base conoscitiva per il referto della Corte dei conti al Parlamento sul costo del lavoro che comprende anche un'apposita sezione dedicata all'analisi della contrattazione integrativa in applicazione dell'art.40-bis del citato decreto legislativo 165/2001.

Oltre alla consistenza e struttura del personale in servizio ed al suo costo – che insieme permettono il calcolo delle retribuzioni medie pro-capite - le variabili rilevate sono: assenze retribuite e non retribuite; turn-over e mobilità; età anagrafica e anzianità di servizio; titoli di studio; distribuzione geografica; fondi della contrattazione integrativa.

Nei dati presentati non sono comprese alcune tipologie di personale quali i supplenti brevi per la scuola, i cui dati disponibili sono limitati alle relative spese; i professori e ricercatori a contratto, circa 18.000 unità impiegate nell'università con contratti da 60 ore annue.

RACCORDI CON ALTRE VARIABILI

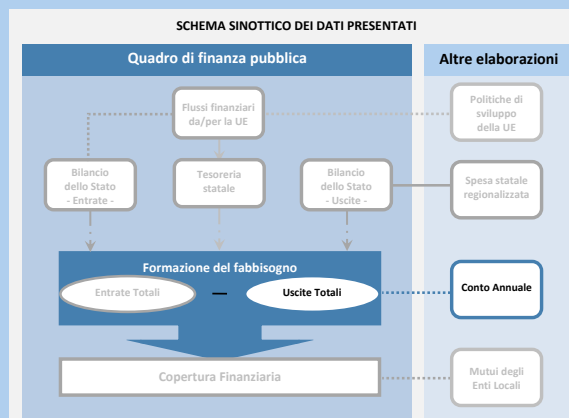
Le principali differenze tra i dati del Conto annuale e quelli del Rendiconto generale dello Stato sono riconducibili ai seguenti elementi.

La voce di primo livello del Rendiconto generale denominata "Redditi da lavoro dipendente" è suddivisa in quattro sottovoci (retribuzioni in denaro, retribuzioni in natura, contributi sociali effettivi, contributi figurativi a carico del datore di lavoro), mentre nel Conto annuale la stessa macrovoce è composta da elementi differenti (retribuzioni lorde lavoratori dipendenti, oneri sociali a carico del datore di lavoro, benessere del personale, somme rimborsate ad altre amministrazioni per spese di personale, rimborsi ricevuti da altre amministrazioni per spese di personale).

Nel Conto annuale, nella voce "retribuzioni lorde lavoratori dipendenti" sono comprese sia le retribuzioni in denaro che quelle in natura; nella voce oneri sociali sono compresi i soli contributi sociali effettivi a carico delle Amministrazioni. Nel totale del costo del lavoro dipendente i dati di Conto annuale comprendono anche le spese per la formazione, e le spese per missioni e indennità di trasferimento del personale in servizio - che nel Rendiconto generale dello Stato sono classificate come "consumi intermedi" - e non comprendono la spesa per il vestiario che è invece considerata nei dati di Rendiconto.

Nel Conto annuale non sono incluse le spese per lo stipendio e per gli altri assegni corrisposti ai ministri e ai sottosegretari, nonché quelle per il c.d. personale in ausiliaria¹⁰ inclusi invece nel Rendiconto.

Il diverso grado di dettaglio e l'universo di riferimento non perfettamente coincidente costituiscono le principali differenze riscontrabili fra il costo del personale rilevato dal Conto annuale e la voce "Personale" del Conto di cassa consolidato del settore pubblico.



¹⁰ Al raggiungimento dei limiti di età per il collocamento obbligatorio in quiescenza (od in altri casi particolari disciplinati dalla legge), il personale militare (Forze armate e Corpi di polizia ad ordinamento militare), ha la possibilità di transitare in ausiliaria per un periodo massimo di 5 anni (a seconda del grado rivestito al momento del congedo), previa disponibilità ad essere richiamato in servizio per le esigenze dall'amministrazione. Nel periodo di ausiliaria, in aggiunta al trattamento di quiescenza provvisorio, viene corrisposta una specifica indennità pari al 50% della differenza tra il predetto trattamento e quello spettante al parigrado in servizio. Al termine del periodo di ausiliaria, la pensione definitiva viene calcolata considerando anche il periodo trascorso in tale posizione e la percezione della relativa indennità.

Tavola 5.1: Pubblico impiego. Principali variabili per comparto. Anni 2008-2016

Comparto	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
	Numero di occupati a tempo indeterminato (*)								
Ministeri, comparti del settore statale ed altre amministrazioni centrali	291.983	286.794	280.787	270.330	266.994	264.739	262.169	256.145	253.485
Corpi di Polizia e Forze Armate	472.057	471.051	466.913	465.428	462.760	462.528	456.754	453.144	447.812
Scuola e AFAM.	915.880	887.173	870.012	889.391	880.483	887.644	894.526	950.668	950.964
Enti di Ricerca	17.421	18.186	18.111	20.733	21.078	20.909	20.809	20.570	20.414
Università	119.869	115.912	111.004	106.942	105.574	103.695	101.384	99.131	97.206
Enti pubblici non economici	56.235	53.888	52.144	49.849	48.625	46.963	45.737	43.354	42.501
Servizio Sanitario Nazionale	689.856	693.716	688.847	681.194	673.416	670.241	663.796	653.471	648.663
Regioni ed Autonomie Locali ed altri enti territoriali	599.823	598.554	593.632	596.800	593.195	587.490	582.023	561.839	546.650
Enti Lista S13 ISTAT	-	-	-	-	-	-	34.321	35.092	36.032
TOTALE PUBBLICO IMPIEGO	3.163.124	3.125.274	3.081.450	3.080.667	3.052.125	3.044.209	3.061.519	3.073.414	3.043.727
Unità annue tempo flessibile (**)									
Ministeri, comparti del Settore Statale ed altre amministrazioni centrali	7.371	6.669	5.700	7.098	4.652	5.130	4.017	2.822	2.899
Corpi di Polizia e Forze Armate (***)	50.699	54.537	51.766	51.986	44.968	39.514	44.621	40.511	39.592
Scuola e AFAM. (****)	223.725	197.227	183.057	135.714	142.297	150.028	154.292	144.175	164.829
Enti di Ricerca	4.794	3.579	2.521	3.260	3.129	3.251	4.061	3.936	3.884
Università (****)	4.694	2.886	4.032	4.050	2.491	2.757	3.159	2.921	2.639
Enti pubblici non economici	3.605	3.087	3.217	3.121	2.687	2.022	836	393	294
Servizio Sanitario Nazionale	42.512	40.421	40.053	33.466	32.144	32.269	34.225	37.529	41.361
Regioni ed Autonomie Locali ed altri enti territoriali	78.427	69.546	66.108	69.442	59.386	56.619	56.470	54.680	53.497
Enti Lista S13 ISTAT	-	-	-	-	-	-	3.238	3.278	3.969
TOTALE PUBBLICO IMPIEGO	415.827	377.952	356.453	308.137	291.753	291.591	304.920	290.246	312.964
Costo del lavoro (dati in milioni di euro)									
Ministeri, comparti del Settore Statale ed altre amministrazioni centrali	15.199	15.255	15.007	15.129	14.794	14.802	14.578	14.295	14.184
Corpi di Polizia e Forze Armate	25.276	26.375	26.979	28.242	26.835	26.462	26.126	26.812	27.288
Scuola e AFAM.	46.897	46.009	43.786	41.639	40.221	40.470	40.903	41.193	42.015
Enti di Ricerca	1.296	1.474	1.347	1.559	1.510	1.476	1.466	1.500	1.521
Università	7.599	7.749	7.549	7.098	6.798	6.452	6.430	6.369	6.319
Enti pubblici non economici	3.684	3.616	3.646	3.258	3.180	3.029	2.856	2.883	2.878
Servizio Sanitario Nazionale	40.406	41.190	41.367	40.687	40.154	39.486	39.126	38.980	38.694
Regioni ed Autonomie Locali ed altri enti territoriali	27.488	27.424	27.044	27.566	26.830	26.111	25.636	25.011	24.197
Enti Lista S13 ISTAT	-	-	-	-	-	-	2.494	2.481	2.554
TOTALE PUBBLICO IMPIEGO	167.845	169.091	166.726	165.178	160.322	158.288	159.616	159.525	159.651

(*) Le principali variazioni registrate nel periodo in esame relative agli enti censiti sono: a partire dal 2011 vengono rilevate per la prima volta fra le Regioni ed autonomie locali la Regione Siciliana, l'Ente Foreste Sardegna ed alcuni altri enti di minori dimensioni per un totale di circa 22.000 unità; nel 2014 sono presentati per la prima volta gli enti non compresi nei comparti, ma inclusi nella lista S.13 curata dall'ISTAT.

(**) Per i Corpi di Polizia, le Forze Armate, la Scuola e l'A.F.A.M. il personale è espresso in unità al 31/12 mentre per gli altri comparti è espresso in termini di unità annue (***) Non sono disponibili dati relativi alle unità annue utilizzate relative ai supplenti brevi, per i quali sono invece rilevate le spese

(****) Non sono compresi i professori e ricercatori a contratto, circa 18.000 unità impiegate per contratti da 60 ore annue, per i quali sono invece rilevate le spese

La serie storica completa, a partire dal 2002, può essere consultata sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato al seguente link:

[http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-/pubblicazioni/pubblicazioni statistiche/annuario statistico della ragioneria generale dello stato/index.html](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-/pubblicazioni/pubblicazioni%20statistiche/annuario%20statistico%20della%20ragioneria%20generale%20dello%20stato/index.html)

Tavola 5.2: Numero di occupati e unità annue di personale per comparto e per tipologia di rapporto di lavoro. Anni 2014-2016

Comparto	Tempo indeterminato (numero di occupati)		Tempo Determinato (*) (unità annue)		Interinale (unità annue)	
	2014	2015	2014	2015	2014	2015
SCUOLA	887.001	943.086	943.452	162.891	-	-
IST. FORMINE ART.CO MUS.LE	7.525	7.582	7.512	1.911	6	6
MINISTERI	157.808	153.149	150.442	1.559	38	42
PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI	2.209	2.128	2.100	43	4	3
AGENZIE FISCALI	52.570	51.228	50.860	-	-	-
VIGILI DEL FUOCO	33.139	33.572	33.908	975	-	-
CORPI DI POLIZIA	308.894	304.949	301.738	7.027	-	-
FORZE ARMATE	147.860	148.195	146.074	32.565	-	-
MAGISTRATURA	10.588	10.270	10.299	-	-	-
CARRIERA DIPLOMATICA	933	917	958	-	-	-
CARRIERA PREFETTIZIA	1.232	1.197	1.213	-	-	-
CARRIERA PENITENZIARIA	349	335	321	-	-	-
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	45.737	43.354	42.501	237	18	18
ENTI DI RICERCA	20.809	20.570	20.414	3.739	15	91
UNIVERSITA'	101.384	99.131	97.206	2.475	84	145
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	663.796	653.471	648.663	33.311	5.103	6.137
REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI	479.010	460.695	446.272	26.536	2.902	2.768
REGIONI A STATUTO SPECIALE	93.425	91.774	90.785	10.884	334	278
AUTORITA' INDIPENDENTI	2.085	2.155	2.213	168	36	24
ENTI ART.70-COMMA 4 - D.165/01	1.256	1.194	1.171	57	4	8
ENTI ART.60 -COMMA 3- D.165/01	9.588	9.370	9.593	1.067	317	100
ENTI LISTA S13 ISTAT	34.321	35.092	36.032	3.500	294	368
TOTALE PUBBLICO IMPIEGO	3.061.519	3.073.414	3.043.727	277.683	9.154	9.987
				288.946		11.608

(*) Per i Corpi di Polizia e le Forze Armate (allievi e volontari), la Scuola e l'A.F.A.M. il personale è espresso in unità al 31/12 mentre per gli altri comparti è espresso in unità annue

(segue)

segue Tavola 5.2: Numero di occupati e unità annue di personale per comparto e per tipologia di rapporto di lavoro. Anni 2014-2016

Comparto	L.S.U. (unità annue)		Formazione Lavoro (unità annue)			
	2014	2015	2016	2014	2015	2016
SCUOLA	-	-	-	-	-	-
IST. FORM.NE ART.CO MUS.LE	3	3	23	-	-	-
MINISTERI	-	-	-	-	-	-
PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI	-	-	-	-	-	-
AGENZIE FISCALI	-	-	-	-	-	-
VIGILI DEL FUOCO	-	-	-	-	-	-
CORPI DI POLIZIA	-	-	-	-	-	-
FORZE ARMATE	-	-	-	-	-	-
MAGISTRATURA	-	-	-	-	-	-
CARRIERA DIPLOMATICA	-	-	-	-	-	-
CARRIERA PREFETTIZIA	-	-	-	-	-	-
CARRIERA PENITENZIARIA	-	-	-	-	-	-
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	238	49	48	-	-	-
ENTI DI RICERCA	-	1	1	-	-	-
UNIVERSITA'	16	24	17	-	-	-
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	851	707	644	8	6	6
REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI	15.649	12.850	10.836	187	131	110
REGIONI A STATUTO SPECIALE	1.082	602	708	4	3	3
AUTORITA' INDIPENDENTI	-	-	-	-	-	-
ENTI ART.70-COMMA 4 - D.165/01	-	-	-	-	-	-
ENTI ART.60 -COMMA 3- D.165/01	13	-	1	27	-	-
ENTI LISTA S13 ISTAT	-	10	12	5	0	-
TOTALE PUBBLICO IMPIEGO	17.852	14.246	12.290	231	139	120

Tavola 5.3: Oneri che concorrono a formare il costo del lavoro per comparto. Anni 2014-2016 (dati in milioni di euro)

Comparto	Retribuzioni lorde lavoratori a tempo indeterminato, determinato ed in formazione		Oneri Sociali a carico del datore di lavoro		Benessere del personale, somme rimborsate ad amministrazioni per spese personale,				
	2014	2015	2016	2014	2015	2016			
SCUOLA	28.841	29.527	29.856	9.128	8.725	9.131	2.440	2.439	2.536
IST. FORM. NE ART. CO MUS. LE	313	324	324	98	97	99	26	26	27
MINISTRI	4.910	4.892	4.750	1.427	1.435	1.390	502	506	507
PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI	164	163	156	45	45	45	32	28	31
AGENZIE FISCALI	1.985	1.882	1.931	573	536	561	166	157	169
VIGILI DEL FUOCO	1.219	1.179	1.180	365	363	361	110	110	110
CORPI DI POLIZIA	12.111	12.419	12.608	3.539	3.732	3.723	1.083	1.103	1.177
FORZE ARMATE	6.510	6.755	6.876	1.974	1.961	2.013	891	820	858
MAGISTRATURA	1.556	1.512	1.481	443	437	424	151	146	144
CARRIERA DIPLOMATICA	174	146	141	36	39	30	19	27	35
CARRIERA PREFETTIZIA	120	115	115	35	34	34	12	12	12
CARRIERA PENITENZIARIA	28	28	27	8	8	8	2	2	2
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	2.009	1.982	2.046	593	662	594	244	227	224
ENTI DI RICERCA	982	1.018	1.041	327	328	328	121	118	119
UNIVERSITA'	4.774	4.725	4.680	1.413	1.406	1.384	98	95	121
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	27.803	27.660	27.465	8.100	8.051	7.921	2.390	2.447	2.460
REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI	14.551	14.134	13.627	4.119	4.038	3.888	788	773	696
REGIONI A STATUTO SPECIALE	3.442	3.395	3.337	1.066	1.045	1.023	212	220	232
AUTORITA' INDIPENDENTI	194	199	222	71	79	83	27	27	30
ENTI ART. 70-COMMA 4 - D. 165/01	73	73	70	23	22	34	18	16	11
ENTI ART. 60-COMMA 3- D. 165/01	336	332	342	97	93	93	13	15	22
ENTI LISTA 513 ISTAT	1.603	1.620	1.683	533	555	575	126	73	78
TOTALE PER PUBBLICO IMPIEGO	113.697	114.078	113.958	34.012	33.690	33.741	9.470	9.387	9.604

(segue)

segue Tavola 5.3: Oneri che concorrono a formare il costo del lavoro per comparto. Anni 2014–2016 (dati in milioni di euro)

Comparto	Costo del Lavoro Dipendente		Oneri per Personale estraneo all'Amministrazione		Totale Costi Personale dipendente ed estraneo all'amministrazione				
	2014	2015	2016	2014	2015	2016			
SCUOLA	40.409	40.691	41.523	48	44	39	40.457	40.735	41.562
IST. FORM.NE ART.CO MUS.LE	437	446	450	9	12	3	446	458	453
MINISTERI	6.840	6.833	6.647	44	40	47	6.885	6.872	6.695
PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI	241	237	232	7	9	9	248	246	241
AGENZIE FISCALI	2.724	2.574	2.661	27	20	22	2.751	2.594	2.684
VIGILI DEL FUOCO	1.694	1.652	1.651	0	0	0	1.694	1.652	1.652
CORPI DI POLIZIA	16.732	17.255	17.508	8	6	11	16.741	17.260	17.519
FORZE ARMATE	9.374	9.536	9.748	11	16	21	9.385	9.552	9.769
MAGISTRATURA	2.149	2.095	2.049	1	2	2	2.150	2.097	2.050
CARRIERA DIPLOMATICA	229	212	206	-	0	0	229	212	206
CARRIERA PREFETTIZIA	167	160	161	1	0	1	169	160	162
CARRIERA PENITENZIARIA	38	38	37	0	0	0	39	39	37
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	2.846	2.872	2.865	10	11	13	2.856	2.883	2.878
ENTI DI RICERCA	1.430	1.463	1.489	36	37	32	1.466	1.500	1.521
UNIVERSITA'	6.284	6.225	6.185	145	144	135	6.430	6.369	6.319
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	38.293	38.157	37.845	832	822	849	39.126	38.980	38.694
REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI	19.458	18.945	18.211	823	780	772	20.281	19.725	18.983
REGIONIA STATUTO SPECIALE	4.720	4.660	4.593	171	170	146	4.890	4.829	4.739
AUTORITA' INDIPENDENTI	291	305	335	5	5	5	297	310	340
ENTI ART.70-COMMA 4 - D.165/01	113	111	115	4	4	4	117	115	118
ENTI ART.60 -COMMA 3- D.165/01	446	440	457	19	16	19	465	456	476
ENTI LISTA S13 ISTAT	2.261	2.249	2.336	233	232	218	2.494	2.481	2.554
TOTALE PER PUBBLICO IMPIEGO	157.179	157.154	157.302	2.437	2.370	2.349	159.616	159.525	159.651

Tavola 5.4: Retribuzioni medie per comparto e per voce di spesa. Anni 2014-2016 (dati in euro)

Comparto	Stipendio più I.I.S.			RIA			Tredicesima		
	2014	2015	2016	2014	2015	2016	2014	2015	2016
SCUOLA	19.293	19.572	19.013	4.508	4.196	4.125	2.044	1.963	1.962
IST. FORM. IN ART. CO MUS. LE	22.812	23.280	22.982	6.397	6.180	6.225	2.487	2.481	2.463
MINISTRI	20.585	20.728	21.298	424	402	391	1.841	1.841	1.907
PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI	27.328	27.238	27.120	649	609	569	2.890	2.861	2.887
AGENZIE FISCALI	21.769	21.867	22.136	374	350	329	1.958	1.911	1.926
VIGILI DEL FUOCO	19.457	19.625	19.615	108	97	87	2.079	2.104	2.104
CORPI DI POLIZIA	20.188	20.569	20.555	303	285	277	2.450	2.514	2.550
FORZE ARMATE	22.447	22.944	22.932	490	453	409	2.655	2.262	2.793
MAGISTRATURA	76.217	74.964	74.779	39.288	38.319	37.664	9.608	9.454	9.419
CARRERA DIPLOMATICA	54.613	59.488	59.331	1.597	1.435	1.324	5.790	6.245	6.181
CARRERA PREFETTIZIA	55.497	57.371	56.782	1.100	989	876	7.033	7.235	7.184
CARRERA PENITENZIARIA	37.341	37.084	37.450	2.883	3.297	3.900	5.633	5.682	5.731
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	23.767	23.694	23.627	400	369	347	2.154	2.148	2.145
ENTI DI RICERCA	27.792	27.922	27.856	3.370	4.473	5.016	2.628	2.724	2.786
UNIVERSITA'	28.669	29.041	29.273	5.169	4.814	4.571	2.810	2.807	2.826
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	24.914	24.933	24.935	2.278	2.293	2.312	2.701	2.727	2.715
REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI	21.472	21.456	21.477	274	257	237	1.918	1.917	1.915
REGIONI A STATUTO SPECIALE	25.073	25.075	25.161	1.471	1.444	1.356	2.514	2.559	2.550
AUTORITA' INDIPENDENTI	50.114	56.901	61.668	3.810	4.749	5.753	5.583	5.225	5.859
ENTI ART. 70-COMMA 4 - D. 165/01	29.944	30.027	30.518	1.535	1.701	1.630	3.068	3.150	3.231
ENTI ART. 60 -COMMA 3- D. 165/01	22.214	22.717	22.512	1.250	1.489	1.472	3.537	3.668	3.634
ENTI LISTA S13 ISTAT	30.225	30.816	31.142	1.784	2.082	2.269	3.937	4.172	4.219
VALORE MEDIO PUBBLICO IMPIEGO	22.215	22.317	22.166	2.361	2.317	2.318	2.336	2.299	2.331

(segue)

segue Tavola 5.4: Retribuzioni medie per comparto e per voce di spesa. Anni 2014-2016 (dati in euro)

Comparto	Totale Voci Stipendiali		Totale Indennità fisse e Accessorie		Retribuzione complessiva				
	2014	2015	2016	2014	2015	2016			
SCUOLA	25.844	25.731	25.101	3.286	3.576	3.303	29.130	29.307	28.403
IST. FORM. IN ART. CO MUS. LE	31.697	31.941	31.670	3.817	4.386	3.891	35.513	36.327	35.561
MINISTERI	22.850	22.971	23.596	6.583	6.818	7.099	29.433	29.789	30.695
PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI	30.867	30.708	30.576	26.374	26.904	27.354	57.240	57.612	57.930
AGENZIE FISCALI	24.101	24.128	24.391	13.713	11.322	11.063	37.814	35.449	35.454
VIGILI DEL FUOCO	21.645	21.827	21.807	10.059	10.388	10.623	31.703	32.215	32.430
CORPI DI POLIZIA	22.942	23.369	23.382	14.988	16.049	16.676	37.930	39.419	40.058
FORZE ARMATE	25.592	25.660	26.134	12.744	14.104	14.916	38.336	39.764	41.050
MAGISTRATURA	125.114	122.737	121.861	17.440	15.745	16.407	142.554	138.481	138.268
CARRERA DIPLOMATICA	61.999	67.168	66.836	25.926	26.015	25.983	87.925	93.183	92.819
CARRERA PREFETTIZIA	63.631	65.595	64.842	28.292	28.521	28.184	91.922	94.117	93.026
CARRERA PENITENZIARIA	45.858	46.063	47.080	32.163	31.950	32.791	78.021	78.014	79.871
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	26.321	26.211	26.119	14.802	16.080	18.346	41.123	42.292	44.465
ENTI DI RICERCA	33.790	35.119	35.658	6.207	6.017	6.317	39.996	41.137	41.975
UNIVERSITA'	36.649	36.662	36.670	6.268	6.423	6.370	42.917	43.085	43.040
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	29.893	29.954	29.961	8.678	8.689	8.613	38.571	38.643	38.574
REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI	23.663	23.631	23.629	5.452	5.311	5.452	29.116	28.941	29.081
REGIONI A STATUTO SPECIALE	29.059	29.078	29.067	6.377	6.327	6.426	35.435	35.405	35.494
AUTORITA' INDIPENDENTI	59.508	66.875	73.281	24.477	18.075	16.521	83.984	84.950	89.802
ENTI ART. 70-COMMA 4 - D. 165/01	34.547	34.878	35.379	16.816	18.163	18.154	51.363	53.040	53.533
ENTI ART. 60 -COMMA 3- D. 165/01	27.000	27.874	27.619	4.390	4.822	4.435	31.390	32.696	32.053
ENTI LISTA S13 ISTAT	35.945	37.069	37.630	7.244	7.597	7.741	43.190	44.666	45.371
VALORE MEDIO PUBBLICO IMPIEGO	26.912	26.933	26.815	7.443	7.578	7.620	34.355	34.511	34.435

Tavola 5.5: Personale in servizio al 31 dicembre per regione. Anni 2014-2016

Regione	2014		2015		2016	
	%	Totale	%	Totale	%	Totale
Abruzzo	2,21	72.026	2,22	72.158	2,22	71.952
Basilicata	1,06	34.350	1,06	34.450	1,05	33.991
Calabria	3,65	118.741	3,62	117.817	3,56	115.455
Campania	9,04	294.163	8,95	291.055	8,85	287.284
Emilia Romagna	6,93	225.427	7,02	228.139	7,00	227.187
Friuli Venezia Giulia	2,63	85.408	2,61	84.899	2,65	85.960
Lazio	12,41	403.722	12,37	402.049	12,51	406.346
Liguria	3,04	98.962	3,05	99.107	3,02	97.939
Lombardia	12,64	411.167	12,66	411.665	12,70	412.468
Marche	2,53	82.188	2,52	82.069	2,51	81.607
Molise	0,58	18.915	0,58	18.982	0,57	18.478
Piemonte	6,78	220.615	6,78	220.344	6,97	226.438
Puglia	6,36	206.763	6,43	209.118	6,41	207.979
Sardegna	3,44	111.764	3,44	111.798	3,42	110.963
Sicilia	8,69	282.714	8,61	280.010	8,42	273.398
Toscana	6,37	207.253	6,49	211.048	6,54	212.501
Umbria	1,53	49.761	1,55	50.466	1,54	49.967
Valle d'Aosta	0,37	12.188	0,36	11.859	0,37	11.865
Veneto	7,03	228.643	6,98	226.858	6,97	226.387
Provincia Autonoma di Trento	1,26	41.130	1,21	39.467	1,25	40.484
Provincia Autonoma di Bolzano	1,23	39.943	1,24	40.337	1,25	40.609
Totale Italia	99,76	3.245.843	99,77	3.243.695	99,76	3.239.258
Esteri	0,24	7.695	0,23	7.530	0,24	7.636
TOTALE PUBBLICO IMPIEGO	100	3.253.538	100	3.251.225	100	3.246.894

(*) E' compreso il personale a tempo determinato di scuola e AFAM, gli allievi e volontari dei Corpi di polizia e delle Forze armate. Le differenze con i totali della Tav. 5.1 sono dovuti a dati errati o mancanti sulla distribuzione territoriale del personale.

CAPITOLO 6 - Mutui contratti dagli enti territoriali

Le informazioni presentate in questo capitolo sono tratte dalla pubblicazione "Indagine sui mutui contratti dagli enti territoriali per il finanziamento degli investimenti" e riguardano il debito finanziario contratto dalle regioni e province autonome e dagli enti locali. Sono fornite informazioni sulle concessioni di mutui, sullo stock di debito residuo e sulle rate di ammortamento.

Per quanto riguarda le Amministrazioni regionali, tra il 2002 e il 2018, il debito residuo al 1° gennaio è passato da 6.522 milioni a 15.089 milioni, con un trend crescente fino al 2012, anno in cui è stato raggiunto il valore più elevato seguito da un trend decrescente negli anni successivi fino al 2016 (14.035 milioni). Nel corso degli ultimi due anni si è registrata nuovamente una crescita con i dati 2017 e 2018 che si sono attestati rispettivamente a 14.781 milioni e 15.089 milioni. Le concessioni annue hanno registrato valori compresi tra un minimo di 222 milioni nel 2014 e un massimo di 4.143 milioni nel 2008 (Tavola 6.1).

L'analisi dei dati relativi agli enti locali (province, comuni e comunità montane) evidenzia una diminuzione del debito residuo al 1° gennaio che dai 40.610 milioni del 2002 passa ai 36.236 milioni del 2018. Anche per gli enti locali, ad un trend crescente registrato nel primo periodo (con un valore massimo di 50.982 milioni nel 2011) è seguito un trend decrescente, tuttora in corso. Nell'ultimo anno si è riscontrata una diminuzione dai 38.195 milioni registrati a inizio 2017 ai 36.236 di inizio 2018 pari a 1.959 milioni. Relativamente alle concessioni annue, il valore più basso si osserva nell'anno 2013 con 628 milioni mentre quello più alto è del 2003 con 7.388 milioni (Tavola 6.1).

La dinamica annuale delle predette variabili nell'arco del periodo analizzato è riportata nei grafici 6.I e 6.II nonché nelle tavole del presente capitolo.

Nell'ultimo anno oggetto di rilevazione, il 2017, le concessioni di crediti alle amministrazioni regionali sono risultate pari, come rilevato, a 1.268 milioni a fronte dei 2.303 milioni dell'anno precedente con una diminuzione pari al 44,9 per cento mentre gli enti locali mostrano un livello di nuove concessioni pari a 637 milioni, inferiore rispetto ai 655 milioni rilevati nel 2016 (-2,7 per cento) (Tavola 6.1).

La distribuzione territoriale del debito residuo delle Amministrazioni regionali pone in luce che, nel 2018, i valori più elevati risultano essere quelli del Lazio, Sicilia, Piemonte e Lombardia mentre per gli enti locali l'indebitamento presenta valori più elevati in Lombardia, Lazio, Piemonte e Campania (Tavola 6.2).

Nel 2017, le concessioni per tipologia di opera mostrano, per le amministrazioni regionali, l'importo più elevato, pari a 1.240 milioni, nella tipologia "Opere varie" (si rinvia al glossario per il contenuto di tale voce), anche per gli enti locali queste si concentrano maggiormente nella stessa tipologia (172 milioni) (Tavola 6.3). L'ammontare delle concessioni distinto, invece, per classe di enti risulta più elevato nelle amministrazioni regionali (1.268 milioni) e nei comuni inferiori a 20 mila abitanti (255 milioni) (Tavola 6.4).

La distinzione per classe di enti, ancorché con il solo dettaglio tra mutui per opere pubbliche e per altri scopi, è fornita per il debito residuo e per le rate di ammortamento.

Dall'esame dell'esposizione debitoria si evince che al 1° gennaio 2018, le quote maggiori di indebitamento gravano sulle amministrazioni regionali (15.089 milioni), seguiti dai comuni inferiori a 20 mila abitanti (13.050 milioni) (Tavola 6.6).

Nell'anno 2017 l'ammontare globale delle rate d'ammortamento si è attestato per le amministrazioni regionali a 1.393 milioni, di cui 869 per la quota capitale e 524 per la quota interessi, mentre per gli enti locali le rate di ammortamento ammontano a 3.921 milioni, di cui 2.469 per la quota capitale e 1.452 per la quota interessi (Tavola 6.5).

Grafico 6.I: Mutui concessi alle Amministrazioni regionali e agli Enti locali. Anni 2002-2017 (dati in milioni di euro)

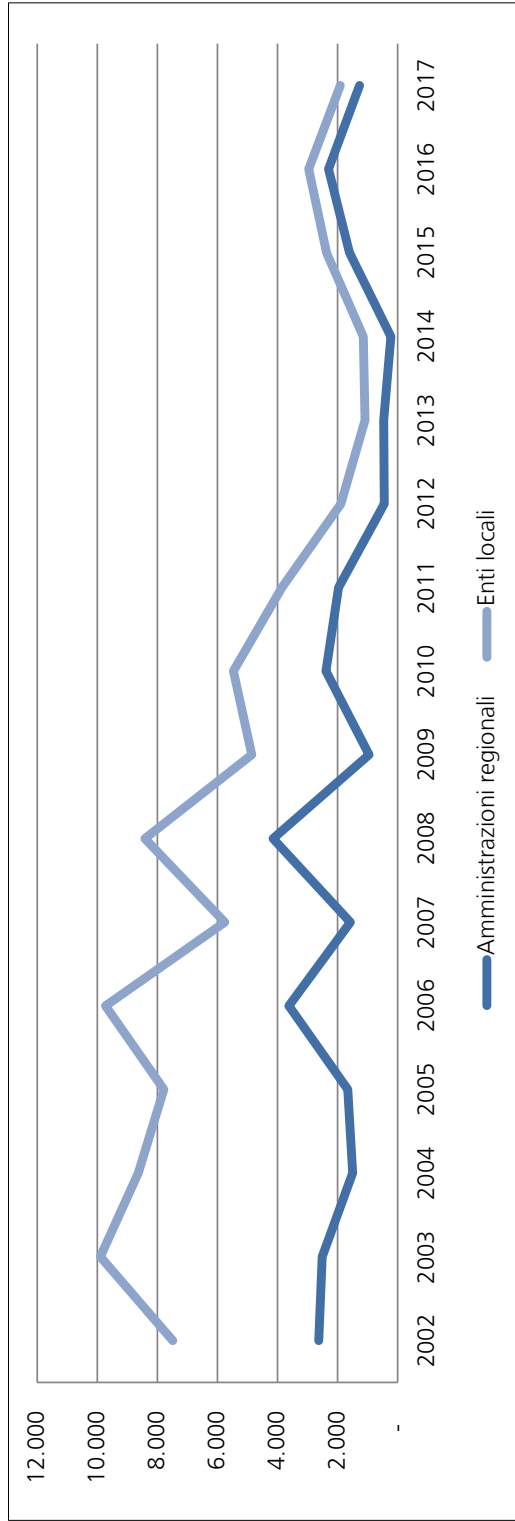
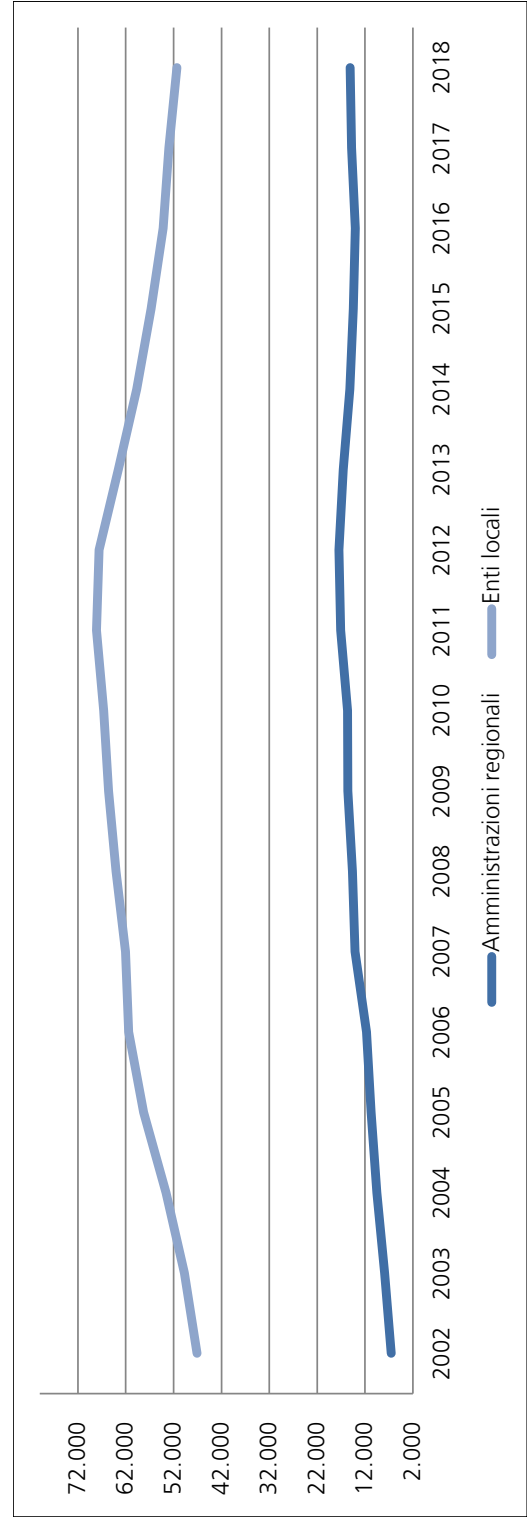


Grafico 6.II: Debito residuo delle Amministrazioni regionali e degli Enti locali al 1° gennaio. Anni 2002-2018 (dati in milioni di euro)



ASPETTI METODOLOGICI

L'Indagine ha per oggetto i mutui concessi da un campione significativo di banche residenti in Italia alle Regioni, alle Province autonome e agli enti locali per il finanziamento degli investimenti: relativamente a ciascun anno sono rilevati, oltre all'ammontare dei mutui di nuova concessione, lo stock del debito residuo al 31 dicembre e le rate di ammortamento in scadenza, distinte per quota capitale e quota interessi.

Le informazioni sono disponibili con il dettaglio per classe di ente beneficiario (amministrazioni regionali e province autonome, amministrazioni provinciali; comuni capoluogo; comuni non capoluogo con popolazione superiore a 20.000 abitanti; comuni non capoluogo con popolazione inferiore a 20.000 abitanti; comunità montane), per Regione e per oggetto del mutuo secondo l'articolazione per tipologia di opera illustrata nel glossario.

I mutui rilevati sono esclusivamente quelli per finalità di investimento, intendendosi esclusi quelli per ristrutturazione di operazioni già in essere o ripiano di disavanzi o perdite di gestione. Sono rilevati i soli finanziamenti il cui onere rimane a carico diretto degli stessi Enti mutuatari, con esclusione quindi dei mutui a carico dello Stato o di enti diversi.

RACCORDI CON ALTRE VARIABILI

I dati dell'Indagine non trovano corrispondenza con altre informazioni incluse nell'annuario. Nello schema dei quadri di finanza pubblica secondo cui il fabbisogno può calcolarsi dal lato della formazione o dal lato della copertura, i fenomeni rilevati costituiscono strumenti finanziari di debito attivati dalle Amministrazioni territoriali per la copertura degli oneri derivanti dalle spese di investimento.

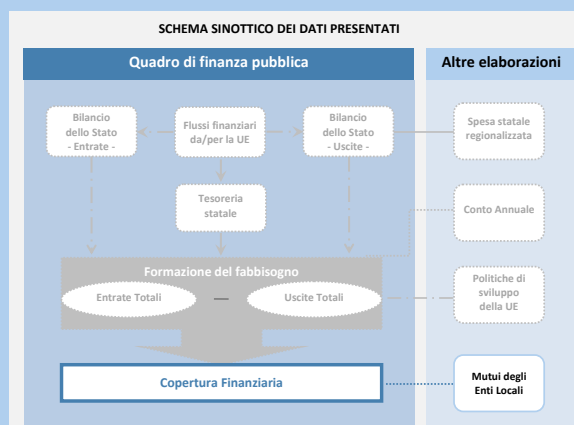


Tavola 6.1: Mutui concessi e debito residuo al 1° gennaio per tipologia di ente. Anni 2002-2018 (dati in milioni di euro)

Anno	Amministrazioni regionali		Enti locali	
	Mutui concessi	Debito residuo al 1° gennaio	Mutui concessi	Debito residuo al 1° gennaio
2002	2.622	6.522	4.862	40.610
2003	2.515	7.898	7.388	41.868
2004	1.498	9.504	7.141	44.084
2005	1.657	10.758	6.127	47.504
2006	3.622	11.692	6.109	49.706
2007	1.569	14.081	4.184	48.004
2008	4.143	14.649	4.269	49.386
2009	952	15.578	3.904	50.039
2010	2.382	15.679	3.087	50.918
2011	1.964	17.120	1.888	50.982
2012	446	17.438	1.443	50.165
2013	461	16.528	628	47.025
2014	222	15.190	923	44.537
2015	1.604	14.432	764	42.303
2016	2.303	14.035	655	40.186
2017	1.268	14.781	637	38.195
2018		15.089		36.236

Tavola 6.2: Mutui concessi e debito residuo al 1° gennaio per regione e tipologia di ente nell'ultimo triennio (dati in milioni di euro)

Regione	Amministrazioni regionali						Enti locali					
	Mutui concessi			Debito residuo al 1° gennaio			Mutui concessi			Debito residuo al 1° gennaio		
	2015	2016	2017	2016	2017	2018	2015	2016	2017	2016	2017	2018
Valle d'Aosta	-	-	1	9	3	1	0	2		118	103	89
Piemonte	-	-	-	2.860	2.718	2.564	81	74	57	4.716	4.497	4.319
Lombardia	-	-	-	1.604	1.548	1.493	151	78	123	6.418	6.143	5.791
Trentino Alto Adige	-	-	-	9	41	32	3	2	0	527	388	308
Veneto	-	42	334	254	213	190	32	44	31	2.410	2.243	2.050
Friuli-Venezia Giulia	68	-	20	102	76	128	16	7	10	1.371	1.225	1.044
Liguria	-	-	-	95	50	25	59	57	53	1.342	1.307	1.288
Emilia Romagna	-	-	-	114	72	33	46	50	55	1.971	1.907	1.818
Nord	68	42	355	5.047	4.721	4.466	389	314	329	18.875	17.813	16.707
Toscana	-	87	-	228	218	215	50	42	69	2.268	2.135	2.016
Umbria	-	17	102	225	203	268	23	7	12	697	666	641
Marche	-	-	-	392	327	264	33	24	29	1.277	1.222	1.168
Lazio	182	1.301	750	2.951	4.225	4.925	89	92	39	5.722	5.490	5.202
Centro	182	1.405	852	3.796	4.972	5.671	194	164	148	9.964	9.513	9.028
Abruzzo	-	-	-	21	15	11	21	28	21	1.080	1.046	1.029
Molise	-	-	-	32	28	23	2	2	2	140	132	122
Campania	-	-	-	1.040	997	966	40	41	32	3.740	3.607	3.486
Puglia	-	-	-	214	86	74	44	19	26	1.547	1.463	1.399
Basilicata	57	-	34	205	171	212	2	2	3	312	292	272
Calabria	307	283	-	363	483	439	19	25	28	1.882	1.827	1.789
Sicilia	290	68	27	2.953	2.938	2.818	39	34	37	1.991	1.895	1.822
Sardegna	700	505	-	363	370	408	14	26	8	656	608	582
Sud	1.353	856	62	5.191	5.087	4.951	181	177	160	11.347	10.869	10.501
ITALIA	1.604	2.303	1.268	14.035	14.781	15.089	764	655	637	40.186	38.195	36.236

Tavola 6.3: Mutui concessi agli enti territoriali per oggetto del mutuo e tipologia di ente. Anni 2015 – 2017 (dati in milioni di euro)

Oggetto del mutuo	Amministrazioni Regionali Mutui concessi			Enti locali Mutui concessi		
	2015	2016	2017	2015	2016	2017
Edilizia pubblica	-	3	27	51	28	73
Edilizia sociale	-	-	-	105	117	82
Impianti ed attrezzature ricreative	-	-	1	112	194	162
Opere igienico sanitarie	-	-	-	21	12	13
Opera idriche	-	-	-	13	7	6
Opere marittime, lacustri e fluviali	-	-	-	2	0	1
Viabilità e trasporti	-	-	-	228	101	96
Energia	-	-	-	16	8	12
Opere varie	1.604	87	1.240	114	174	172
A) Totale mutui per opere pubbliche	1.604	90	1.268	662	642	617
B) Mutui per altri scopi	-	2.213	-	101	13	20
TOTALE (A + B)	1.604	2.303	1.268	764	655	637

Tavola 6.4: Mutui concessi nell'anno 2017 per oggetto del mutuo e classe di enti (dati in milioni di euro)

Oggetto del mutuo	Amministrazioni Regionali	Amministrazioni Provinciali	Comuni capoluogo	Comuni > 20.000 Abitanti	Comuni < 20.000 Abitanti	Comunità montane	Totale
Edilizia pubblica	27	-	51	6	15	-	100
Edilizia sociale	-	4	22	8	48	-	82
Impianti ed attrezzature ricreative	1	-	34	38	89	1	163
Opere igienico sanitarie	-	-	3	3	7	-	13
Opera idriche	-	-	0	0	5	-	6
Opere marittime, lacustri e fluviali	-	-	-	1	-	-	1
Viabilità e trasporti	-	0	22	25	47	0	96
Energia	-	-	2	7	4	-	12
Opere varie	1.240	-	103	35	33	1	1.413
A) Totale mutui per opere pubbliche	1.268	4	237	124	249	3	1.885
B) Mutui per altri scopi	-	1	3	9	6	0	20
TOTALE (A + B)	1.268	5	241	133	255	3	1.905

Tavola 6.5: Rate di ammortamento dovute dagli Enti territoriali nell'anno 2017 per oggetto del mutuo e classe di ente (dati in milioni di euro)

Oggetto del mutuo	Amministrazioni Regionali	Amministrazioni Provinciali	Comuni capoluogo	Comuni > 20.000 Abitanti	Comuni < 20.000 Abitanti	Comunità montane	Totale
Esecuzione opere pubbliche (quota capitale)	534	306	594	293	944	15	2.686
Esecuzione opere pubbliche (quota interessi)	283	179	360	180	580	6	1.588
A) Esecuzione opere pubbliche	817	485	954	473	1.523	20	4.273
Altri scopi (quota capitale)	334	28	136	45	107	2	652
Altri scopi (quota interessi)	241	14	76	17	40	1	388
B) Altri scopi	576	42	212	61	147	3	1.040
Totale (quota capitale)	869	334	730	338	1.051	17	3.338
Totale (quota interessi)	524	193	436	197	619	6	1.976
TOTALE (A + B)	1.393	527	1.166	535	1.670	23	5.314

Tavola 6.6: Debito residuo degli Enti territoriali al 1° gennaio 2018 per oggetto del mutuo e classe di ente (dati in milioni di euro)

Oggetto del mutuo	Amministrazioni Regionali	Amministrazioni Provinciali	Comuni capoluogo	Comuni > 20.000 Abitanti	Comuni < 20.000 Abitanti	Comunità montane	Totale
A) ESECUZIONE OPERE PUBBLICHE	8.988	4.499	10.244	4.691	12.007	111	40.540
B) ALTRI SCOPI	6.100	464	2.547	552	1.007	19	10.689
TOTALE (A + B)	15.088	4.964	12.791	5.243	13.014	129	51.229
ANTICIPAZIONI PROVVISORIE	1	7	36	14	37	1	96
TOTALE GENERALE	15.089	4.971	12.827	5.257	13.050	131	51.325

CAPITOLO 7 - Politiche di sviluppo socio-economico cofinanziate dall'Unione Europea

I dati presentati in questo capitolo sono relativi alla programmazione ed all'attuazione finanziaria dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea dei cicli di programmazione comunitaria 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020.

La prima tipologia dei dati in questione deriva dalle decisioni di programmazione emesse dalla Commissione Europea, eventualmente rimodulate da successive riprogrammazioni annuali, invece la seconda categoria di dati è trasmessa bimestralmente, dalle amministrazioni titolari dei programmi, al sistema informativo dell'Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea – IGRUE della Ragioneria Generale dello Stato.

Dati di programmazione

Una quota consistente delle risorse comunitarie è rivolta a realizzare la politica di coesione economica e sociale, quale espressione della solidarietà verso le aree meno sviluppate dell'Unione Europea, lo sviluppo rurale e della pesca.

Ad esse si aggiungono delle specifiche quote di cofinanziamento a carico del bilancio nazionale, attivate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato (IGRUE) sulla base di criteri stabiliti in sede CIPE, nonché dei contributi delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano.

Per quanto attiene alla programmazione 2014/2020:

- i fondi strutturali (FESR e FSE) sostengono gli obiettivi: "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" e "Cooperazione territoriale europea";
- il FEASR sostiene i programmi di sviluppo rurale;
- il FEAMP (in sostituzione del FEP) sostiene il programma nazionale per il settore della pesca;

Specificatamente all'obiettivo *Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione*, le risorse destinate sono ripartite fra le seguenti tre categorie di regioni:

- regioni meno sviluppate (in Italia sono: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia),
- regioni in transizione (Abruzzo, Molise e Sardegna),
- regioni più sviluppate (le restanti regioni del centro nord e le province autonome di Trento e Bolzano).

Ancora più dettagliatamente, il suddetto obiettivo si articola in:

- 58 programmi operativi cofinanziati dal FESR e/o dal FSE (di cui 11 gestiti da Amministrazioni centrali, 39 da Regioni/Province autonome, 8 programmi relativi all'obiettivo "Cooperazione territoriale");
- 23 programmi operativi cofinanziati dal FEASR (di cui 2 gestiti dal MIPAAF e 21 dalle Regioni/Province autonome)
- 1 programma operativo - gestito dal MIPAAF - cofinanziato dal FEAMP.

Complessivamente, sui programmi italiani 2014-2020 sono allocati circa 43,7 miliardi di euro di risorse comunitarie e 34 miliardi di euro di cofinanziamento nazionale pubblico.

Gli importi programmati dal 2000 al 2017, suddivisi per area geografica, sono riportati nella tavola 7.1.

La tavola 7.2 presenta i dati di programmazione, suddivisi per area geografica e fondo, ed evidenzia che, nel complesso, i maggiori contributi sono a beneficio dei programmi cofinanziati dal FESR, destinati agli interventi in infrastrutture, investimenti produttivi, aiuti alle piccole e medie imprese.

Dati di attuazione

Le tavole 7.3 e 7.4 espongono i dati dell'avanzamento dei programmi operativi, ossia gli importi delle spese sostenute per la realizzazione dei progetti beneficiari dei finanziamenti.

Si precisa che, in entrambe le tavole, per le annualità dal 2007 al 2010, i dati delle spese sostenute derivano dalla somma delle spese della programmazione 2000/2006 (che hanno continuato ad operare fino alla definitiva chiusura dei programmi) e della programmazione 2007/2013. A partire dall'annualità 2011 e fino all'annualità 2015 i dati di attuazione sono relativi esclusivamente alla programmazione 2007/2013. I dati dell'annualità 2016 e 2017 comprendono spese imputate per l'attuazione dei programmi 2014/2020.

Dall'analisi dei dati esposti nelle suddette tavole, risultano andamenti crescenti negli anni 2014 e 2015 in coincidenza, dunque, con la chiusura della programmazione 2007/2013. I dati 2016 e 2017 registrano una flessione derivante dal lento avvio dei programmi dell'ultimo periodo di programmazione comunitaria.

ASPETTI METODOLOGICI

I dati esposti si basano su informazioni rilevate dal sistema informativo Data Warehouse R.G.S. - Data Mart IGRUE e riguardano gli aspetti programmatici e di avanzamento finanziario delle politiche di sviluppo socio-economiche cofinanziate dall'Unione Europea.

La definizione di programmi pluriennali di sviluppo (regionali, multi regionali, nazionali) rappresenta uno dei principi basilari di tali politiche. Dal punto di vista finanziario, la programmazione si sostanzia nella messa a disposizione di risorse comunitarie, nazionali pubbliche ed, eventualmente, private, suddivise nelle annualità e nelle priorità in cui si articolano i programmi.

Sono noti, pertanto, per ogni area geografica:

- *• gli stanziamenti annuali distinti in comunitari, nazionali pubblici e privati ed il fondo strutturale di riferimento;*
- *• l'avanzamento annuale della spesa rilevata dal Sistema Nazionale di Monitoraggio in attuazione di tali politiche, anch'essa distinta per fondo strutturale di riferimento.*
- *Tutte le informazioni relative agli aspetti programmatici sono tempestivamente aggiornate dalle amministrazioni titolari dei singoli programmi, laddove i dati di avanzamento sono trasmessi, dalle stesse amministrazioni titolari dei singoli programmi, con cadenza bimestrale al sistema informativo IGRUE.*

RACCORDI CON ALTRE VARIABILI

La presente sezione, pur essendo correlata dal punto di vista tematico con la sezione "Flussi UE" (parte accrediti), se ne differenzia poiché espone i dati di competenza in luogo dei dati di cassa.

Le due serie di dati possono ritrovare una riconciliazione globale soltanto al termine dei periodi di programmazione di riferimento, allorché tutte le risorse stanziante avranno formato oggetto, da un lato, di spesa e di rendicontazione e, dall'altra, di approvazione e liquidazione.

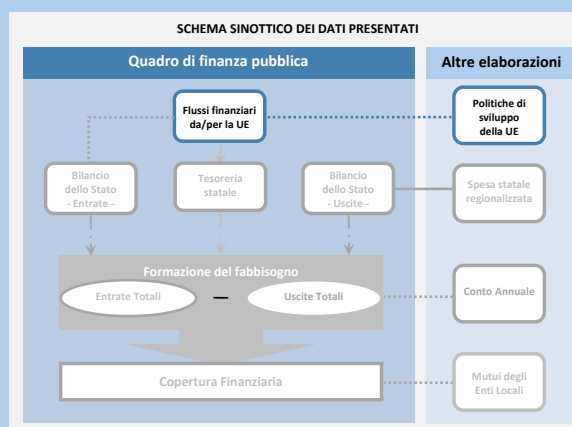


Tavola 7.1: Importi programmati per area geografica. Anni 2000-2017 (dati in milioni di euro)

Area geografica	2000			2001			2002			2003			
	UE	Nazionali pubblici	Privati	UE	Nazionali pubblici	Privati	UE	Nazionali pubblici	Privati	UE	Nazionali pubblici	Privati	Totale
Abruzzo	25	30	1	55	75	10	61	85	12	65	89	12	167
Basilicata	97	67	-	102	70	1	104	71	1	136	93	2	230
Bolzano	12	15	0	19	22	0	23	25	1	20	23	0	44
Calabria	260	230	2	272	238	2	278	244	2	359	315	3	677
Campania	499	398	9	517	409	10	530	420	10	684	544	14	1.242
Emilia Romagna	78	95	1	99	117	3	105	123	2	109	128	8	245
Friuli V. G.	23	28	1	39	64	1	45	75	1	43	72	1	115
Lazio	55	68	1	115	144	3	129	161	5	130	162	5	297
Liguria	23	28	0	57	106	4	64	120	4	63	117	4	184
Lombardia	93	114	2	128	150	2	136	159	2	138	161	2	302
Marche	18	22	0	39	43	11	43	47	12	43	60	16	119
Molise	33	44	-	32	42	0	31	40	0	31	39	0	70
Piemonte	63	77	2	145	195	11	162	218	12	164	219	12	395
Puglia	344	272	2	359	287	2	368	282	5	442	360	5	807
Sardegna	254	254	3	264	262	3	270	269	3	349	348	4	701
Sicilia	503	495	5	522	501	5	534	513	6	691	664	7	1.362
Toscana	41	51	1	99	189	2	110	216	2	111	214	4	329
Trento	14	17	0	18	25	0	22	29	0	19	26	0	45
Umbria	14	17	0	39	54	4	44	61	4	47	63	5	115
Valle d'Aosta	6	7	-	9	12	-	12	17	-	9	12	-	22
Veneto	53	65	1	104	116	1	113	126	1	113	125	1	239
Amministrazioni Nazionali / Multiregionali	1.018	880	34	1.443	1.414	61	1.540	1.519	97	987	957	97	2.041
TOTALE	3.525	3.272	66	4.476	4.534	135	4.724	4.820	183	4.754	4.793	202	9.749

(segue)

segue Tavola 7.1: Importi programmati per area geografica. Anni 2000-2017 (dati in milioni di euro)

Area geografica	2004			2005			2006			2007					
	Contributi Nazionali pubblici		Totale	Contributi Nazionali pubblici		Totale	Contributi Nazionali pubblici		Totale	Contributi Nazionali pubblici		Totale			
	UE	Privati		UE	Privati		UE	Privati		UE	Privati				
Abruzzo	63	88	12	163	64	89	12	166	66	91	1	157	59	72	130
Basilicata	138	178	1	317	144	186	1	331	147	189	1	337	145	173	318
Bolzano	21	24	1	45	21	25	1	46	22	26	1	49	32	40	71
Calabria	320	282	3	605	338	295	2	635	342	302	3	647	351	147	498
Campania	672	524	10	1.206	702	553	10	1.265	716	569	10	1.295	664	262	926
Emilia Romagna	112	132	3	246	114	134	3	251	115	136	3	255	117	169	287
Friuli V. G.	42	70	1	113	42	70	1	113	41	68	1	110	42	67	109
Lazio	126	158	5	289	126	157	5	289	124	152	6	281	139	148	287
Liguria	61	117	4	182	63	118	4	185	56	104	4	165	58	106	164
Lombardia	144	169	3	315	146	171	3	320	147	173	3	323	132	173	305
Marche	42	57	6	105	42	55	3	100	41	53	2	95	60	83	143
Molise	28	36	0	64	28	36	-	64	27	34	-	60	27	34	62
Piemonte	162	218	12	391	161	217	12	390	154	206	11	370	169	239	408
Puglia	465	361	6	831	481	378	3	862	496	392	9	896	560	386	946
Sardegna	290	289	1	580	335	333	0	668	346	344	5	694	310	352	662
Sicilia	671	643	2	1.316	698	670	1	1.370	712	685	1	1.398	759	313	1.072
Toscana	109	233	5	346	107	219	5	330	102	187	5	294	139	202	341
Trento	18	26	0	44	18	26	0	44	18	25	0	44	26	50	76
Umbria	43	60	0	103	43	59	0	102	44	59	0	103	63	74	138
Valle d'Aosta	9	12	-	21	9	12	-	21	9	12	-	21	15	18	32
Veneto	109	121	1	231	110	123	1	235	102	115	1	218	122	138	259
Amministrazioni Nazionali / Multiregionali	1.193	1.109	114	2.416	1.143	1.048	104	2.295	1.164	989	160	2.313	1.143	543	1.686
TOTALE	4.839	4.903	189	9.931	4.935	4.975	172	10.082	4.989	4.910	227	10.125	5.131	3.789	8.920

(segue)

segue Tavola 7.1: Importi programmati per area geografica. Anni 2000-2017 (dati in milioni di euro)

Area geografica	2008			2009			2010			2011			2012		
	UE	Contributi Nazionali pubblici	Totale	UE	Contributi Nazionali pubblici	Totale	UE	Contributi Nazionali pubblici	Totale	UE	Contributi Nazionali pubblici	Totale	UE	Contributi Nazionali pubblici	Totale
Abruzzo	59	72	132	62	75	137	64	78	142	69	84	153	70	85	155
Basilicata	136	159	295	128	146	274	119	132	252	107	116	222	78	87	165
Bolzano	32	40	72	33	40	73	34	43	77	33	41	73	27	36	63
Calabria	356	149	504	363	152	515	372	156	528	374	156	530	381	158	539
Campania	674	265	939	688	274	962	703	280	983	781	328	1.109	794	332	1.126
Emilia Romagna	118	171	289	125	180	305	133	190	323	136	194	329	138	197	336
Friuli V. G.	43	69	111	44	71	114	46	73	119	46	74	120	47	76	123
Lazio	141	150	291	145	154	300	150	160	310	158	169	326	161	172	332
Liguria	59	107	166	60	109	169	62	113	175	63	114	177	64	117	180
Lombardia	133	175	308	137	180	317	149	194	343	151	198	349	156	204	360
Marche	60	83	144	62	86	147	64	89	153	64	89	153	66	91	156
Molise	27	35	62	28	36	64	29	37	66	29	37	67	30	38	68
Piemonte	170	242	413	175	248	423	184	260	443	186	263	449	190	269	459
Puglia	568	392	960	584	402	987	601	414	1.015	615	424	1.039	626	432	1.058
Sardegna	276	314	590	243	279	522	209	241	450	168	196	364	170	198	368
Sicilia	762	314	1.076	789	326	1.115	805	333	1.138	813	333	1.146	826	338	1.164
Toscana	140	205	345	143	210	353	148	215	363	155	226	381	158	230	387
Trento	26	51	77	27	52	79	28	54	82	28	54	82	28	55	83
Umbria	64	75	139	66	77	143	69	81	150	113	135	248	115	137	252
Valle d'Aosta	15	18	33	15	18	33	16	19	35	16	19	35	16	19	36
Veneto	123	139	262	129	146	275	140	158	298	171	195	366	175	200	375
Amministrazioni Nazionali / Multiregionali	1.315	605	1.919	1.262	590	1.852	1.256	591	1.847	1.300	609	1.909	1.348	628	1.976
TOTALE	5.296	3.829	9.125	5.308	3.851	9.159	5.380	3.912	9.292	5.575	4.053	9.628	5.664	4.100	9.763

(segue)

segue Tavola 7.1: Importi programmati per area geografica. Anni 2000-2017 (dati in milioni di euro)

Area geografica	2013			2014			2015			2016			2017		
	UE	Nazionali pubblici	Totale	UE	Nazionali pubblici	Totale	UE	Nazionali pubblici	Totale	UE	Nazionali pubblici	Totale	UE	Nazionali pubblici	Totale
Abruzzo	77	94	172	7	7	13	84	88	172	71	75	147	57	60	117
Basilicata	83	82	165	18	18	36	219	188	407	166	136	302	139	119	257
Bolzano	34	42	76	9	9	18	62	72	134	53	64	117	42	49	91
Calabria	383	158	541	-	-	-	617	251	868	394	177	571	352	148	500
Campania	798	331	1.129	-	-	-	1.217	481	1.699	762	330	1.092	694	282	977
Emilia Romagna	217	309	525	79	79	158	192	227	418	200	235	436	166	189	355
Friuli V. G.	46	73	119	17	17	34	76	85	161	63	72	135	55	61	116
Lazio	155	166	322	110	110	221	188	211	399	203	226	428	188	204	392
Liguria	62	113	175	48	48	96	78	88	166	82	91	173	73	80	153
Lombardia	161	210	370	115	115	230	229	263	491	247	282	529	215	238	453
Marche	63	87	151	40	40	79	91	106	197	94	110	204	109	119	228
Molise	30	38	68	-	-	-	41	43	84	33	34	67	26	27	52
Piemonte	186	263	449	115	115	231	221	253	473	232	264	496	201	223	424
Puglia	632	435	1.067	-	-	-	1.166	1.089	2.255	722	641	1.363	672	606	1.279
Sardegna	169	197	365	25	25	50	288	299	586	232	243	475	190	197	387
Sicilia	831	337	1.168	67	22	90	1.287	520	1.808	856	377	1.232	772	319	1.091
Toscana	156	228	383	97	97	194	189	217	406	197	225	423	170	189	359
Trento	27	53	80	14	14	28	42	51	93	43	52	95	34	40	75
Umbria	110	132	242	38	38	76	120	146	265	123	149	272	104	121	225
Valle d'Aosta	15	18	34	8	8	16	21	25	46	21	25	47	17	20	37
Veneto	171	196	367	48	48	96	234	269	503	207	242	449	173	196	369
Amministrazioni Nazionali / Multiregionali	1.407	686	2.093	1.256	484	1.740	3.199	1.499	4.698	2.123	1.196	3.319	2.781	1.346	4.127
TOTALE	5.813	4.248	10.061	2.111	1.294	3.405	9.860	6.469	16.329	7.126	5.247	12.372	7.232	4.832	12.064

Tavola 7.2: Importi programmati per area geografica e intervento. Anni 2007-2017 (dati in milioni di euro)

Area geografica	Intervento	2007			2008			2009			2010		
		UE	Nazionali Pubblici	Totale	UE	Nazionali Pubblici	Totale	UE	Nazionali Pubblici	Totale	UE	Nazionali Pubblici	Totale
Abruzzo	FEOGA / FEASR	23	28	50	23	28	50	24	30	54	26	31	57
	FESR	19	24	43	19	24	44	20	25	44	20	25	45
	FSE	17	20	37	18	20	38	18	21	39	18	21	40
Basilicata	FEOGA / FEASR	55	37	92	54	37	91	56	38	94	57	39	96
	FESR	63	95	158	57	86	143	51	76	126	44	65	109
	FSE	27	41	68	24	37	61	22	32	54	19	28	47
Bolzano	FEOGA / FEASR	20	25	45	20	25	45	20	25	46	22	27	49
	FESR	4	7	10	4	7	10	4	7	10	4	7	11
	FSE	8	8	16	8	8	17	9	9	17	9	9	17
Calabria	FEOGA / FEASR	91	61	152	91	61	151	93	62	155	96	64	161
	FESR	202	67	269	206	69	274	210	70	280	214	71	285
	FSE	58	19	77	59	20	79	60	20	80	61	21	82
	SFOP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Campania	FEOGA / FEASR	127	80	207	126	79	206	130	82	211	133	84	217
	FESR	500	167	667	510	170	680	479	160	638	490	163	653
	FSE	37	15	52	38	15	53	80	33	113	80	33	113
	SFOP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Emilia Romagna	FEOGA / FEASR	60	73	133	60	72	132	66	79	145	73	87	160
	FESR	17	29	46	18	30	47	18	30	48	18	31	49
	FSE	40	68	108	41	69	110	41	71	112	42	72	114
Friuli V. G.	FEOGA / FEASR	16	19	35	16	19	35	17	20	37	18	22	39
	FESR	8	17	25	10	22	32	10	23	33	11	24	35
	FSE	18	30	48	17	27	44	17	28	45	17	28	44
Lazio	FEOGA / FEASR	40	49	88	40	48	88	42	51	93	45	55	99
	FESR	50	50	100	51	51	102	52	52	104	53	53	106
	FSE	50	50	99	50	50	101	52	52	103	53	53	105

(segue)

segue Tavola 7.2: Importi programmati per area geografica e intervento. Anni 2007-2017 (dati in milioni di euro)

Area geografica	Intervento	2007			2008			2009			2010		
		UE	Nazionali Pubblici	Totale	UE	Nazionali Pubblici	Totale	UE	Nazionali Pubblici	Totale	UE	Nazionali Pubblici	Totale
Liguria	FEOGA / FEASR	16	24	39	15	23	39	16	24	40	17	26	43
	FESR	23	49	71	23	50	73	24	51	74	24	52	76
	FSE	20	33	53	20	34	54	21	35	55	21	35	56
Lombardia	FEOGA / FEASR	58	68	126	58	68	126	60	71	131	70	83	153
	FESR	28	43	71	29	44	73	29	45	74	30	46	76
	FSE	46	62	108	46	63	110	47	64	112	48	66	114
Marche	FEOGA / FEASR	30	36	66	29	36	65	30	37	68	32	40	72
	FESR	15	24	39	15	24	40	16	25	40	16	25	41
	FSE	15	23	38	15	23	39	16	24	39	16	24	40
Molise	FEOGA / FEASR	13	15	28	13	15	28	13	16	29	14	17	31
	FESR	10	10	20	10	11	20	10	11	21	10	11	21
	FSE	5	9	14	5	9	14	5	9	14	5	9	15
	SFOP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Piemonte	FEOGA / FEASR	58	70	127	57	69	127	60	72	131	66	80	146
	FESR	57	88	145	58	89	148	60	91	151	61	93	154
	FSE	53	82	136	55	84	138	56	86	141	57	87	144
Puglia	FEOGA / FEASR	122	88	210	121	87	209	128	92	220	136	98	233
	FESR	352	212	565	359	217	576	367	221	587	374	225	599
	FSE	86	86	172	88	88	176	90	90	179	91	91	183
	IPA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	SFOP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sardegna	FEOGA / FEASR	81	101	182	80	100	181	82	103	185	85	106	190
	FESR	161	161	321	137	137	274	112	112	225	87	87	174
	FSE	69	90	159	59	77	136	48	63	111	37	49	86
	SFOP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

(segue)

segue Tavola 7.2: Importi programmati per area geografica e intervento. Anni 2007-2017 (dati in milioni di euro)

Area geografica	Intervento	2007			2008			2009			2010		
		UE	Contributi Nazionali Pubblici	Totale	UE	Contributi Nazionali Pubblici	Totale	UE	Contributi Nazionali Pubblici	Totale	UE	Contributi Nazionali Pubblici	Totale
Sicilia	FEOGA / FEASR	178	120	297	177	119	295	184	124	309	189	127	316
	FESR	424	141	565	467	156	622	479	160	638	459	153	612
	FSE	157	53	210	118	40	158	126	42	168	157	53	210
	SFOP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Toscana	FEOGA / FEASR	51	63	114	51	63	113	52	65	117	55	68	122
	FESR	46	92	138	46	94	140	47	96	143	48	98	146
	FSE	42	47	89	43	48	91	44	49	93	45	50	95
	FEOGA / FEASR	15	23	38	15	23	38	15	24	39	16	25	41
Trento	FESR	3	6	9	3	6	9	3	6	9	3	6	9
	FSE	8	21	29	8	22	30	9	22	31	9	22	31
	FEOGA / FEASR	30	37	66	30	36	66	31	38	68	33	41	75
	FESR	20	20	40	21	21	41	21	21	42	21	21	43
Umbria	FSE	13	18	31	14	18	32	14	18	32	14	19	33
	FEOGA / FEASR	8	9	17	8	9	17	8	9	17	8	10	18
	FESR	3	4	7	3	4	7	3	4	7	3	4	7
	FSE	4	4	9	5	5	9	5	5	9	5	5	9
Valle d'Aosta	FEOGA / FEASR	47	55	102	47	55	101	51	60	111	60	71	131
	FESR	28	33	61	29	34	62	29	34	63	30	35	65
	FSE	47	49	96	48	51	98	49	51	100	50	52	102
	FEOGA / FEASR	6	6	12	6	6	12	6	6	12	6	6	12
Amministrazioni Nazionali / Multiregionali	FESR	948	344	1.292	1.116	402	1.518	1.060	384	1.444	1.050	380	1.430
	FSE	132	135	267	134	138	272	137	141	278	140	144	284
	IPA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	SFOP / FEP	58	58	115	59	59	117	60	60	119	61	61	121
Totale	FEOGA / FEASR	1.142	1.085	2.227	1.135	1.079	2.215	1.184	1.127	2.311	1.256	1.204	2.461
	FESR	2.979	1.682	4.661	3.189	1.745	4.935	3.101	1.701	4.803	3.069	1.677	4.746
	FSE	953	964	1.917	913	946	1.859	963	963	1.926	994	970	1.964
	IPA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	FAMI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	FEAD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	FSI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	YEI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE		5.131	3.789	8.920	5.296	3.829	9.125	5.308	3.851	9.159	5.380	3.912	9.292

La tabella riporta in calce anche il dettaglio degli importi programmati relativi ai fondi FAMI, SF, FEAD e YEI i quali, alla data cui si riferisce la pubblicazione, non sono oggetto di monitoraggio. (segue)

segue Tavola 7.2: Importi programmati per area geografica e intervento. Anni 2007-2017 (dati in milioni di euro)

Area geografica	Intervento	2011			2012			2013			2014		
		UE	Nazionali Pubblici	Totale	UE	Nazionali Pubblici	Totale	UE	Nazionali Pubblici	Totale	UE	Nazionali Pubblici	Totale
Abruzzo	FOGA / FEASR	30	37	67	30	37	67	37	45	81	-	-	-
	FESR	20	26	46	21	26	47	21	27	48	-	-	-
	FSE	19	22	40	19	22	41	19	23	42	7	7	13
Basilicata	FOGA / FEASR	55	38	92	37	25	62	53	36	89	-	-	-
	FESR	36	55	91	29	43	72	21	32	53	-	-	-
	FSE	16	23	39	12	19	31	9	14	23	18	18	36
Bolzano	FOGA / FEASR	22	27	48	22	27	49	22	27	48	-	-	-
	FESR	4	7	11	4	7	11	4	7	10	9	9	18
	FSE	7	7	14	1	1	3	9	9	17	-	-	-
Calabria	FOGA / FEASR	93	62	155	94	63	157	91	61	152	-	-	-
	FESR	218	73	291	223	74	297	227	76	303	-	-	-
	FSE	63	21	84	64	21	85	65	22	87	-	-	-
Campania	SFOP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	FOGA / FEASR	200	126	326	201	126	327	193	122	315	-	-	-
	FESR	470	157	627	483	161	644	501	167	668	-	-	-
Emilia Romagna	FSE	111	46	157	110	45	155	103	42	146	-	-	-
	SFOP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	FOGA / FEASR	74	89	163	75	91	166	120	145	265	-	-	-
Friuli V. G.	FESR	19	31	50	19	32	51	34	57	91	32	32	65
	FSE	43	73	116	44	75	119	62	106	169	47	47	93
	FOGA / FEASR	18	21	39	18	22	40	18	21	39	-	-	-
Lazio	FESR	11	25	36	12	25	36	11	24	35	-	-	-
	FSE	17	28	45	17	29	46	17	28	44	17	17	34
	FOGA / FEASR	50	61	111	51	62	112	49	60	110	-	-	-
Lazio	FESR	54	54	108	55	55	110	53	53	106	61	61	123
	FSE	54	54	107	55	55	109	53	53	106	49	49	98

(segue)

segue Tavola 7.2: Importi programmati per area geografica e intervento. Anni 2007-2017 (dati in milioni di euro)

Area geografica	Intervento	2011			2012			2013			2014		
		UE	Nazionali Pubblici	Totale	UE	Nazionali Pubblici	Totale	UE	Nazionali Pubblici	Totale	UE	Nazionali Pubblici	Totale
Liguria	FEOGA / FEASR	17	25	42	17	26	43	17	26	42	-	-	-
	FESR	24	53	77	25	54	79	24	52	76	26	26	53
	FSE	21	36	58	22	37	59	21	35	56	22	22	43
Lombardia	FEOGA / FEASR	71	84	155	75	88	163	79	92	171	-	-	-
	FESR	31	47	78	31	48	79	32	49	80	58	58	115
	FSE	49	67	116	50	68	118	50	69	119	58	58	115
Marche	FEOGA / FEASR	32	39	70	32	39	72	32	39	70	-	-	-
	FESR	16	26	42	17	26	43	16	25	41	23	23	45
	FSE	16	25	41	17	25	42	16	24	40	17	17	34
Molise	FEOGA / FEASR	14	17	30	14	17	31	14	17	30	-	-	-
	FESR	10	11	21	11	11	22	11	12	22	-	-	-
	FSE	5	9	15	6	10	15	6	10	16	-	-	-
Piemonte	SFOP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	FEOGA / FEASR	66	79	145	68	82	150	67	81	148	-	-	-
	FESR	62	95	157	63	97	160	61	94	155	65	65	130
Puglia	FSE	58	89	147	59	91	150	58	88	146	50	50	100
	FEOGA / FEASR	140	101	241	142	102	245	138	99	237	-	-	-
	FESR	381	230	611	389	234	623	397	239	636	-	-	-
Sardagna	FSE	93	93	186	95	95	190	97	97	194	-	-	-
	IPA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	SFOP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sardagna	FEOGA / FEASR	82	102	184	82	103	185	79	99	178	-	-	-
	FESR	60	60	120	61	61	123	63	63	125	-	-	-
	FSE	26	34	60	26	35	61	27	35	62	25	25	50
SFOP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	

(segue)

segue Tavola 7.2: Importi programmati per area geografica e intervento. Anni 2007-2017 (dati in milioni di euro)

Area geografica	Intervento	2011		2012		2013		2014	
		UE	Contributi Nazionali Pubblici	UE	Contributi Nazionali Pubblici	UE	Contributi Nazionali Pubblici	UE	Contributi Nazionali Pubblici
Sicilia	FEOGA / FEASR	184	124	184	124	177	119	-	-
	FESR	482	161	495	165	465	155	-	-
	FSE	147	49	147	49	189	63	67	22
	SFOP	-	-	-	-	-	-	-	-
Toscana	FEOGA / FEASR	60	75	61	76	59	73	-	-
	FESR	49	100	50	102	51	104	53	53
	FSE	46	51	46	52	45	51	44	44
	FEOGA / FEASR	16	25	16	25	16	25	-	-
Trento	FESR	3	7	3	7	2	6	7	7
	FSE	9	23	9	23	9	23	7	7
	FEOGA / FEASR	77	94	78	95	75	93	-	-
	FESR	22	22	22	22	21	21	24	24
Umbria	FSE	14	19	15	20	14	18	14	14
	FEOGA / FEASR	8	10	8	10	8	10	-	-
	FESR	3	4	3	4	3	4	4	4
	FSE	5	5	5	5	4	4	4	4
Valle d'Aosta	FEOGA / FEASR	90	106	92	109	92	108	-	-
	FESR	30	36	31	36	30	35	-	-
	FSE	51	54	52	55	50	53	48	48
	FEOGA / FEASR	6	6	6	6	6	6	-	-
Veneto	FESR	1.100	405	1.134	410	1.159	419	170	90
	FSE	143	147	145	150	178	198	678	378
	IPA	-	-	-	-	-	-	-	-
	SFOP / FEP	51	51	63	63	64	64	-	-
Amministrazioni Nazionali / Multiregionali	FEOGA / FEASR	1.404	1.346	1.405	1.355	1.441	1.402	-	-
	FESR	3.108	1.681	3.180	1.702	3.207	1.718	533	453
	FSE	1.012	974	1.017	980	1.101	1.064	1.169	824
	IPA	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	FAMI	-	-	-	-	-	-	-	-
	FEAD	-	-	-	-	-	-	90	16
	FSI	-	-	-	-	-	-	-	-
	YEI	-	-	-	-	-	-	319	-
TOTALE GENERALE	SFOP / FEP	51	51	63	63	64	64	2.111	1.294
		5.575	4.053	5.664	4.100	5.813	4.248	10.061	3.405

La tabella riporta in calce anche il dettaglio degli importi programmati relativi ai fondi FAMI, SF, FEAD e YEI i quali, alla data cui si riferisce la pubblicazione, non sono oggetto di monitoraggio. (segue)

segue Tavola 7.2: Importi programmati per area geografica e intervento. Anni 2007-2017 (dati in milioni di euro)

Area geografica	Intervento	2015			2016			2017		
		UE	Nazionali Pubblici	Totale	UE	Nazionali Pubblici	Totale	UE	Nazionali Pubblici	Totale
Abruzzo	FEOGA / FEASR	44	48	92	44	48	92	30	32	62
	FESR	32	32	64	16	16	32	16	16	33
	FSE	8	8	15	11	11	22	11	11	22
Basilicata	FEOGA / FEASR	88	57	145	88	57	145	59	38	97
	FESR	112	112	224	58	58	116	59	59	118
	FSE	19	19	38	21	21	41	21	21	42
Bolzano	FEOGA / FEASR	34	44	78	34	45	78	23	30	52
	FESR	9	9	19	10	10	19	10	10	20
	FSE	19	19	37	10	10	19	10	10	20
Calabria	FEOGA / FEASR	142	93	235	143	93	236	95	62	158
	FESR	416	139	554	214	71	285	218	73	291
	FSE	59	20	79	37	12	50	38	13	51
	SFOP	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	FEOGA / FEASR	237	154	391	237	155	392	159	104	263
Campania	FESR	838	279	1.118	432	144	576	440	147	587
	FSE	143	48	190	93	31	124	95	32	127
	SFOP	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Emilia Romagna	FEOGA / FEASR	109	144	253	110	145	254	73	97	170
	FESR	33	33	66	34	34	67	34	34	69
	FSE	49	49	99	57	57	114	58	58	116
Friuli V. G.	FEOGA / FEASR	27	36	63	27	36	63	18	24	42
	FESR	31	31	63	16	16	32	16	16	33
	FSE	18	18	36	20	20	40	20	20	41
Lazio	FEOGA / FEASR	72	94	166	72	95	167	48	63	112
	FESR	63	63	125	64	64	128	72	72	144
	FSE	54	54	107	67	67	134	68	68	137

(segue)

segue Tavola 7.2: Importi programmati per area geografica e intervento. Anni 2007-2017 (dati in milioni di euro)

Area geografica	Intervento	2015			2016			2017		
		UE	Nazionali Pubblici	Totale	UE	Nazionali Pubblici	Totale	UE	Nazionali Pubblici	Totale
Liguria	FEOGA / FEASR	29	38	67	29	38	67	19	26	45
	FESR	27	27	54	27	27	55	28	28	56
	FSE	23	23	45	26	26	51	26	26	52
Lombardia	FEOGA / FEASR	106	140	246	107	141	247	71	94	166
	FESR	61	61	122	70	70	141	72	72	144
	FSE	61	61	122	70	70	141	72	72	144
Marche	FEOGA / FEASR	49	65	115	50	65	115	33	44	77
	FESR	23	23	46	24	24	47	54	54	108
	FSE	18	18	36	21	21	42	21	21	43
Molise	FEOGA / FEASR	22	23	45	22	23	45	14	16	30
	FESR	14	14	29	7	7	15	8	8	15
	FSE	5	5	11	4	4	7	4	4	7
Piemonte	SFOP	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	FEOGA / FEASR	100	132	233	101	133	234	67	89	156
	FESR	66	66	133	68	68	135	69	69	138
Puglia	FSE	54	54	108	64	64	128	65	65	130
	FEOGA / FEASR	211	138	349	212	138	350	142	93	234
	FESR	686	686	1.371	392	392	784	412	409	821
Sardegna	FSE	264	264	528	110	110	220	103	103	205
	IPA	6	1	7	8	1	9	16	2	19
	SFOP	6	1	7	-	-	-	-	-	-
SARDEGNA	FEOGA / FEASR	134	145	279	134	145	280	90	97	187
	FESR	127	127	254	65	65	131	67	67	133
	FSE	27	27	54	32	32	65	33	33	66
SARDEGNA	SFOP	-	-	-	-	-	-	-	-	-

(segue)

segue Tavola 7.2: Importi programmati per area geografica e intervento. Anni 2007-2017 (dati in milioni di euro)

Area geografica	Intervento	2015		2016		2017				
		UE	Contributi Nazionali Pubblici	Totale	UE	Contributi Nazionali Pubblici	Totale	UE	Contributi Nazionali Pubblici	Totale
Sicilia	FEOGA / FEASR	285	186	471	286	187	473	191	125	316
	FESR	929	310	1.238	478	159	638	488	163	651
	FSE	74	25	98	91	30	121	93	31	124
	SFOP	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Toscana	FEOGA / FEASR	88	116	205	89	117	206	59	78	138
	FESR	54	54	109	55	55	111	57	57	113
	FSE	46	46	93	53	53	106	54	54	108
	FEOGA / FEASR	28	37	64	28	37	64	19	25	43
Trento	FESR	7	7	15	8	8	15	8	8	16
	FSE	7	7	14	8	8	16	8	8	16
	FEOGA / FEASR	80	106	187	81	107	187	54	71	125
	FESR	24	24	49	25	25	50	32	32	64
Umbria	FSE	15	15	30	17	17	35	18	18	35
	FEOGA / FEASR	13	17	30	13	17	30	9	11	20
	FESR	4	4	9	5	5	9	5	5	9
	FSE	4	4	7	4	4	8	4	4	8
Valle d'Aosta	FEOGA / FEASR	109	143	252	109	144	253	73	96	169
	FESR	75	75	151	43	43	86	44	44	88
	FSE	50	50	100	55	55	109	56	56	111
	FEOGA / FEASR	218	262	480	219	263	482	146	176	322
Amministrazioni Nazionali / Multiregionali	FESR	1.618	570	2.188	1.008	352	1.360	1.311	454	1.765
	FSE	749	413	1.162	589	373	962	852	500	1.352
	IPA	3	0	4	3	0	3	5	1	5
	SFOP / FEP	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	FEOGA / FEASR	2.223	2.220	4.444	2.232	2.229	4.460	1.493	1.491	2.985
	FESR	5.252	2.749	8.001	3.119	1.713	4.832	3.520	1.895	5.415
	FSE	1.765	1.244	3.009	1.460	1.095	2.555	1.731	1.228	2.959
	IPA	9	2	11	11	2	12	21	3	24
Totale	FAMI	65	65	131	84	84	167	91	91	182
	FEAD	92	16	108	94	17	110	96	17	113
	FSI	57	50	107	52	46	98	61	44	105
	YEI	249	-	249	-	-	-	143	-	143
TOTALE GENERALE	SFOP / FEP	148	122	270	75	62	137	76	63	139
		9.860	6.469	16.329	7.126	5.247	12.372	7.232	4.832	12.064

La tabella riporta in calce anche il dettaglio degli importi programmati relativi ai fondi FAMI, ISF, FEAD e YEI i quali, alla data cui si riferisce la pubblicazione, non sono oggetto di monitoraggio.

Tavola 7.3: Spese sostenute per area geografica. Interventi UE programmazione 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020 (dati in milioni di euro) ,

Area geografica	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Abruzzo	0	24	71	88	143	151	148	166	176	156	174	204	152	93	149	82	151	10
Basilicata	54	104	151	168	149	238	239	291	315	405	174	255	332	183	202	247	206	25
Bolzano	-	18	42	41	58	50	43	72	65	94	70	183	76	45	46	16	71	17
Calabria	168	310	333	472	633	401	564	675	469	505	170	498	475	435	585	1.007	341	172
Campania	191	359	569	780	872	1.114	1.088	1.207	1.159	1.119	586	754	629	780	1.386	2.213	1.362	49
Emilia Romagna	4	131	181	262	256	240	217	298	240	172	260	461	354	318	346	351	333	177
Friuli V. G.	-	16	65	110	117	133	138	140	136	86	58	136	153	114	110	107	73	56
Lazio	19	46	113	196	311	272	304	279	289	194	179	321	356	290	374	343	338	76
Liguria	-	7	32	138	229	177	222	196	171	157	79	203	188	189	186	232	85	43
Lombardia	-	63	262	427	427	291	185	279	242	174	291	422	512	267	288	299	411	104
Marche	2	8	31	58	78	157	102	225	84	112	117	183	160	111	131	165	120	35
Molise	15	39	34	49	53	63	84	89	89	44	32	72	99	59	53	45	52	6
Piemonte	0	8	86	430	467	433	389	398	385	329	317	524	482	505	437	416	358	161
Puglia	69	183	371	673	609	651	776	962	1.142	966	348	1.052	1.229	932	1.106	1.327	621	139
Sardegna	115	181	310	478	521	618	532	664	734	854	152	561	528	336	507	468	571	107
Sicilia	99	200	479	795	930	1.144	1.134	1.675	1.521	1.039	215	912	1.104	1.103	1.198	947	1.344	135
Toscana	5	31	160	348	189	350	286	355	276	329	105	423	487	380	408	478	380	171
Trento	9	11	29	33	52	61	55	61	68	49	68	135	104	58	56	39	35	28
Umbria	0	9	40	75	105	109	106	141	132	122	143	216	228	172	136	213	198	42
Valle d'Aosta	0	4	11	29	26	33	23	30	20	26	34	57	34	23	33	33	31	8
Veneto	3	36	130	275	269	274	249	215	271	210	160	315	380	314	364	361	214	133
Amministrazione Nazionali / Multiregionali	337	894	1.581	2.151	2.413	2.273	2.297	1.998	2.245	1.497	1.144	2.082	1.369	1.783	2.013	1.855	1.973	1.975
Totale	1.091	2.681	5.080	8.075	8.905	9.233	9.179	10.418	10.230	8.639	4.874	9.970	9.430	8.488	10.113	11.243	9.269	3.668

Tavola 7.4: Spese sostenute per area geografica e intervento. Interventi UE programmazione 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020 (dati in milioni di euro)

Area geografica	Intervento	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Abruzzo	FEOGA / FEASR	0	1	2	5	5	6	24	5	19	47	68	65	33	35	67	71		7
	FESR	8	20	26	91	80	99	127	170	120	93	88	40	16	54	22	40		1
	FSE	-	15	49	56	47	52	43	44	17	34	49	47	44	60	-7	40		3
Basilicata	FEOGA / FEASR	11	29	37	39	64	53	73	73	78	83	80	187	15	65	83	124		14
	FESR	40	64	86	86	75	140	149	155	166	166	117	88	111	102	131	51		2
	FSE	2	11	27	43	37	34	38	63	37	161	11	58	58	57	35	34		8
Bolzano	FEOGA / FEASR	-	-	-	1	3	3	3	37	35	67	50	152	49	15	28	9		16
	FESR	-	-	4	14	18	13	14	12	9	12	5	11	9	14	11	11		-
	FSE	-	18	38	25	37	34	25	23	21	15	16	20	19	17	8	-4		1
Calabria	FEOGA / FEASR	48	65	58	140	128	147	144	96	50	114	144	248	84	124	167	190		58
	FESR	116	244	258	272	428	192	335	346	63	15	215	143	161	405	793	134		108
	FSE	4	1	17	54	67	70	74	176	1	335	44	139	84	190	56	47		17
Campania	SFOP	0	0	1	7	9	10	9	10	58	-3	-	-	-	-	-	-		-
	FEOGA / FEASR	1	1	145	112	164	140	184	199	159	175	220	279	166	252	355	282		32
	FESR	190	357	373	566	575	753	689	839	903	559	356	407	230	445	1043	1643		10
Emilia Romagna	FSE	-	-	48	99	102	207	198	154	93	356	-	127	120	169	91	215		6
	SFOP	0	0	3	4	31	14	17	4	28	-3	-	-	-	-	-	-		-
	FEOGA / FEASR	-	0	0	3	3	4	4	58	31	49	129	245	179	96	154	187		22
Friuli V. G.	FESR	-	0	5	55	60	61	54	53	63	28	19	56	61	96	66	91		35
	FSE	4	131	176	204	192	176	159	187	146	96	113	161	114	126	126	74		121
	FEOGA / FEASR	-	-	0	1	2	2	2	27	21	8	12	62	58	13	28	34		2
Lazio	FESR	-	2	6	42	44	60	67	57	81	43	-1	59	38	26	45	45		35
	FSE	-	14	59	67	71	71	68	48	34	35	48	15	28	75	37	28		19
	FEOGA / FEASR	-	-	-	0	4	11	2	25	20	24	75	101	137	34	95	119		16
Lazio	FESR	0	20	47	106	145	144	157	150	126	103	53	107	116	126	128	167		54
	FSE	18	25	67	90	162	117	145	104	143	67	50	113	103	129	152	58		6

(segue)

segue Tavola 7.4: Spese sostenute per area geografica e intervento. Interventi UE programmazione 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020 (dati in milioni di euro)

Area geografica	Intervento	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Liguria	FEOGA / FEASR	-	-	-	1	4	3	3	19	16	9	20	65	46	21	28	52	26	2
	FESR	-	5	13	93	140	104	148	120	118	98	30	87	89	94	96	127	8	24
	FSE	-	1	19	43	85	70	71	57	37	37	50	29	51	53	62	52	51	18
Lombardia	FEOGA / FEASR	-	-	0	2	3	3	3	83	31	52	110	234	255	99	130	80	99	15
	FESR	-	1	6	53	76	79	89	100	106	52	12	63	67	108	91	72	174	44
	FSE	-	62	256	372	348	210	94	96	106	70	168	125	190	60	67	148	138	45
Marche	FEOGA / FEASR	-	-	0	2	3	3	2	57	37	31	39	136	56	18	49	68	86	12
	FESR	0	0	4	14	37	119	68	138	1	34	50	4	42	44	49	53	27	12
	FSE	2	7	27	42	38	35	31	30	46	46	28	43	61	49	34	45	8	10
Molise	FEOGA / FEASR	4	8	7	7	15	21	17	27	28	15	17	32	51	9	28	29	32	4
	FESR	10	30	25	30	29	35	59	48	46	20	5	30	32	32	7	5	16	2
	FSE	0	1	2	12	9	6	7	13	15	10	10	10	10	16	18	11	5	1
Piemonte	SFOP	-	-	0	0	0	1	0	1	-	-	-0	-	-	-	-	-	-	-
	FEOGA / FEASR	-	0	0	5	5	8	10	61	36	57	64	241	169	104	111	123	114	6
	FESR	0	6	27	218	291	264	229	196	166	127	100	110	170	195	162	197	124	38
Puglia	FSE	0	2	59	208	171	161	151	141	182	146	153	173	144	206	164	95	120	117
	FEOGA / FEASR	3	17	58	98	116	128	114	162	198	165	217	175	338	86	200	227	299	27
	FESR	62	148	260	440	372	438	611	717	689	487	87	727	709	591	675	824	303	70
Sardegna	FSE	4	18	51	130	110	70	157	175	216	106	45	150	182	255	232	276	20	41
	SFOP	-	-	2	4	12	15	17	14	12	6	-1	-	-	-	-	-	-	-
	FEOGA / FEASR	6	10	57	124	119	140	81	169	207	132	76	256	267	39	156	172	288	46
SARDEGNA	FESR	106	154	199	261	301	357	400	342	441	513	66	153	176	203	251	234	211	41
	FSE	2	14	47	88	93	116	45	150	84	190	23	151	85	95	100	62	73	19
	SFOP	1	3	7	5	8	6	5	3	3	19	-14	-	-	-	-	-	-	-

(segue)

segue Tavola 7.4: Spese sostenute per area geografica e intervento. Interventi UE programmazione 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020 (dati in milioni di euro)

Area geografica	Intervento	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Sicilia	FEOGA / FEASR	7	15	91	175	181	239	269	223	177	236	97	353	506	131	301	291	383	105
	FESR	91	184	367	431	591	689	719	1.184	1.136	592	59	284	347	665	772	533	897	7
	FSE	1	-	20	180	150	185	139	247	193	184	58	275	251	308	126	123	65	23
	SFOP	-	0	-	9	8	30	7	20	20	16	27	-	-	-	-	-	-	-
Toscana	FEOGA / FEASR	-	-	1	5	4	6	4	25	38	58	83	171	141	75	115	149	110	35
	FESR	-	1	88	256	102	266	195	258	211	208	-12	141	200	182	203	264	201	60
	FSE	5	30	72	87	82	78	84	72	26	64	34	112	146	122	90	66	68	77
	FEOGA / FEASR	-	-	-	1	1	1	1	21	20	18	29	85	60	3	16	21	25	10
Trento	FESR	-	1	4	6	14	18	11	9	10	6	11	10	7	7	13	7	-	3
	FSE	9	11	25	26	37	42	43	31	38	25	28	41	37	47	27	12	10	15
	FEOGA / FEASR	-	-	0	2	2	3	3	49	39	41	73	162	145	66	79	109	166	30
	FESR	0	3	18	36	74	71	70	65	60	51	31	31	60	57	28	69	9	8
Umbria	FSE	-	5	22	38	29	35	33	27	33	31	39	23	23	50	29	36	23	5
	FEOGA / FEASR	-	-	0	1	1	1	1	15	0	9	21	43	18	4	5	13	15	3
	FESR	0	2	5	9	18	18	9	2	5	4	9	5	5	6	18	16	7	1
	FSE	-	2	6	19	7	14	13	13	15	13	4	10	10	11	13	10	4	4
Valle d'Aosta	FEOGA / FEASR	-	0	0	4	5	6	7	19	18	70	92	208	186	122	160	152	130	53
	FESR	-	5	23	137	133	156	126	99	106	99	14	29	75	77	83	80	35	7
	FSE	3	31	107	134	131	112	115	96	148	42	54	77	119	114	121	129	49	73
	FEOGA / FEASR	-	-	-	-	3	2	1	0	-	7	12	9	22	3	12	12	13	41
Amministrazione Nazionali / Multiregionali	FESR	313	795	1.358	1.623	1.821	1.649	1.807	1.531	1.805	1.151	926	1.761	805	1.423	1.707	1.426	1.196	764
	FSE	25	75	130	490	516	559	417	362	370	311	131	308	333	264	225	322	592	1.073
	SFOP / FEP	-	24	93	39	73	62	76	105	70	27	76	5	209	92	69	96	172	97
	FEOGA / FEASR	81	146	456	727	806	922	920	1.518	1.284	1.367	1.691	3.242	3.462	1.235	2.169	2.518	2.792	556
Totale	FESR	931	2.033	3.194	4.772	5.436	5.717	5.968	6.015	6.764	4.738	2.007	4.194	3.508	4.678	6.007	6.808	4.644	1.325
	FSE	79	474	1.324	2.508	2.521	2.456	2.160	2.318	2.067	2.369	1.120	2.230	2.252	2.482	1.868	1.822	1.661	1.691
	SFOP / FEP	1	28	107	67	142	138	131	166	115	166	55	5	209	92	69	96	172	97
	TOTALE GENERALE	1.091	2.681	5.080	8.075	8.905	9.233	9.179	10.418	10.230	8.639	4.874	9.970	9.430	8.488	10.113	11.243	9.269	3.668

CAPITOLO 8 - Glossario e link utili

AGGREGAZIONI DI ENTI PUBBLICI

Settore statale

Il settore statale è un conto di cassa che deriva dal consolidamento delle transazioni registrate nel Bilancio dello Stato e nella gestione della Tesoreria statale.

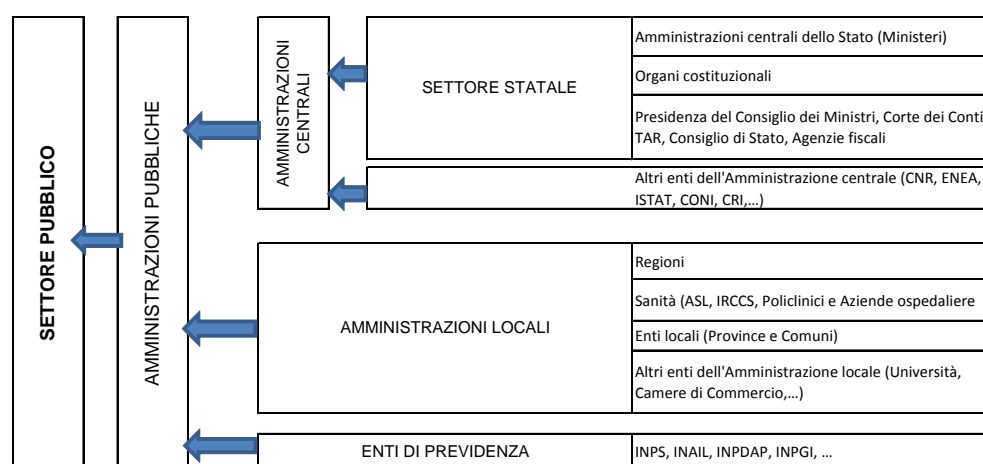
Settore pubblico

Il settore pubblico è costituito dal settore statale, dai comuni, dalle province, dalle regioni, dalle comunità montane, dalle ASL, dagli enti previdenziali, dagli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, dagli enti di ricerca, dalle aziende ospedaliero-universitarie, dalle università, dalle camere di commercio, dagli enti portuali, dall'Anas S.p.A., dal Gestore del Servizio Elettrico e dagli altri enti di cui alla legge n. 70 del 1975. La legge di contabilità e finanza pubblica del 31 dicembre 2009, n. 196 ha previsto la coincidenza tra l'universo del settore pubblico e l'insieme delle Amministrazioni Pubbliche, definite dall'Istat secondo i criteri di classificazione delle unità istituzionali previsti dal sistema europeo dei conti.

Amministrazioni pubbliche (PA)

Il settore delle Amministrazione pubbliche comprende le unità istituzionali che, sulla base delle definizioni di cui agli specifici regolamenti comunitari, rientrano nella lista predisposta e aggiornata annualmente dall'ISTAT (art. 1, comma 2, legge 196/2009).

Figura 1: Schema dei settori e sottosettori della PA



Sottosettori delle Amministrazioni pubbliche

Il settore delle Amministrazioni pubbliche si articola in tre sottosettori: Amministrazioni centrali (comprendente lo Stato, gli organi costituzionali e di rilievo costituzionale, gli altri enti la cui competenza si estende su tutto il territorio nazionale), Amministrazioni locali (comprendente le Regioni, gli enti locali, gli enti sanitari, gli altri enti

aventi competenza su una porzione del territorio nazionale) ed Enti di previdenza (comprendente tutte le unità istituzionali – sia di livello centrale che di livello locale - la cui attività principale consiste nell'erogare prestazioni sociali agli individui che ne hanno diritto e che normalmente si finanziano attraverso contributi a carattere obbligatorio).

SALDI E OPERAZIONI

Saldi del bilancio dello Stato

L'art. 25 della legge n. 196/2009 indica i risultati differenziali (Risparmio pubblico, Indebitamento o accreditamento netto, Saldo netto da finanziare o da impiegare e Ricorso al mercato) riportati nel quadro generale riassuntivo del bilancio dello Stato, che si ottengono aggregando (per titoli e categorie) le spese e le entrate.

Risparmio pubblico

E' il saldo della parte corrente del bilancio che si ottiene dalla differenza tra le entrate correnti (tributarie ed extratributarie) e le spese correnti. Se positivo (le entrate sono maggiori delle spese), misura la quota di risorse correnti destinabile al finanziamento di nuovi oneri. Se negativo (le entrate sono minori delle spese), esprime l'ammontare delle risorse necessarie a coprire gli oneri correnti. Riferito ai conti consolidati del settore pubblico, il saldo misura, quando è positivo (avanzo corrente), la quota di risparmio generata dai settori intestatari dei conti; quando è negativo (disavanzo corrente), la quota di risparmio assorbita dagli stessi settori.

Indebitamento o accreditamento netto del bilancio dello Stato

Rappresenta il risultato differenziale tra le entrate finali e le spese finali, escluse le operazioni finanziarie (concessione e riscossione di crediti, partecipazioni azionarie e conferimenti, accensione e rimborso di prestiti). Il saldo che, se positivo, corrisponde ad un accreditamento, mentre, se negativo, dà luogo a indebitamento, evidenzia il risultato delle operazioni di bilancio di natura economica. L'indebitamento netto esprime l'eccedenza della spesa rispetto alle risorse a disposizione, che può essere finanziata attraverso la vendita di attività o con l'aumento delle passività.

Saldo netto da finanziare o da impiegare

Risulta dalla differenza tra tutte le entrate e tutte le spese, al netto delle operazioni di accensione e rimborso di prestiti. Come tale, corrisponde alla somma dell'indebitamento netto e del saldo delle partite finanziarie. Il livello massimo del saldo netto da finanziare in termini di competenza è espressamente indicato nella prima sezione del disegno di legge di bilancio (art. 21, comma 1-ter, legge 196/2009) e non può essere modificato nel corso dell'esame parlamentare del provvedimento.

Ricorso al mercato

Risultato differenziale tra il totale delle entrate finali (escluse quelle per accensione prestiti) ed il totale delle spese (incluso il rimborso dei prestiti). Come tale, corrisponde alla somma del saldo netto da finanziare e del rimborso prestiti ed esprime l'ammontare di risorse che devono essere reperite per finanziare la differenza fra entrate e spese. Come il saldo netto da finanziare, anche questo saldo, nel suo livello massimo, è determinato dalla legge di bilancio e non può essere modificato nel corso dell'esame parlamentare del provvedimento.

Saldo primario

Saldo (disavanzo/avanzo) delle operazioni correnti, in conto capitale e di carattere finanziario al netto dei pagamenti degli interessi.

Saldo delle partite finanziarie

Risultato differenziale tra il totale delle entrate ed il totale delle uscite registrate nel conto finanziario. Nel conto finanziario si distinguono il conto delle transazioni in attività finanziarie (a volte, per brevità, le attività finanziarie sono definite semplicemente “partite finanziarie”) e quello delle transazioni in passività finanziarie. Le principali transazioni in attività finanziarie riguardano, rispettivamente in uscita e in entrata, acquisizioni e cessioni di partecipazioni al capitale di società, concessioni e rimborsi di crediti, aumenti e diminuzioni di depositi bancari. Le principali transazioni in passività finanziarie riguardano le obbligazioni e i prestiti finanziari contratti dallo Stato, oltre ai depositi presso la tesoreria dello Stato.

Saldo di cassa del settore pubblico

Il fabbisogno di cassa del settore pubblico è il risultato della gestione di cassa dei comparti di riferimento, considerando gli incassi e i pagamenti, correnti e in conto capitale, compresa la variazione delle attività finanziarie.

Saldo di cassa del settore statale

Il saldo di cassa del settore statale è il risultato del consolidamento tra i flussi di cassa del bilancio dello Stato e della tesoreria statale. Se negativo, esprime il fabbisogno da finanziare attraverso emissioni di titoli di Stato e altri strumenti a breve e lungo termine (art. 44, comma 1, legge 196/2009). Se positivo, esprime la disponibilità di cassa del settore per il quale è calcolato. Il saldo del settore statale include, inoltre, le seguenti operazioni:

- incassi e pagamenti relativi ad operazioni tra Stato e soggetti esterni alla Pubblica Amministrazione (ad esempio l’Unione Europea) che detengono le proprie disponibilità in conti accesi presso la tesoreria statale;
- operazioni finanziarie relative a investimenti per opere pubbliche/forniture militari ed altri impieghi effettuate da soggetti esterni alla Pubblica Amministrazione tramite l’attualizzazione di contributi statali ovvero l’accensione di prestiti per i quali sia stato riconosciuto un effettivo impegno al relativo rimborso da parte dello Stato.

Indebitamento o accreditamento netto delle Amministrazioni Pubbliche

È il saldo del conto economico delle amministrazioni pubbliche, compilato annualmente dall’ISTAT sulla base delle regole previste dal Sistema dei Conti Nazionali. Tale saldo risulta dalla differenza tra le entrate finali e le spese finali al netto delle operazioni di natura finanziaria, prendendo a riferimento il momento in cui si compie ciascuna operazione (competenza economica) piuttosto che quello in cui la transazione avviene formalmente o dà luogo a regolazione finanziaria. Il valore dell’indebitamento netto nominale rileva ai fini della procedura europea per deficit eccessivo.

Indebitamento o accreditamento netto delle Amministrazioni Pubbliche corretto per il ciclo e al netto delle una tantum

Il saldo del conto economico corretto per gli effetti del ciclo economico e per gli effetti delle misure una tantum (entrate e spese straordinarie). Tale indicatore esprime la situazione strutturale dei conti pubblici coerente con il prodotto potenziale dell’economia.

Debito pubblico

Il debito pubblico è pari al valore nominale di tutte le passività lorde consolidate delle Amministrazioni pubbliche. Il calcolo si basa sui criteri settoriali e metodologici indicati nel Regolamento del Consiglio delle Comunità Europee n. 2223 del 1996 relativo al sistema europeo dei conti nazionali e regionali (SEC) e nel Regolamento comunitario n.

479/2009 relativo alla Procedura per i disavanzi Eccessivi (EDP). Gli strumenti finanziari inclusi nel debito pubblico sono: depositi, monete, titoli obbligazionari e prestiti.

Pagamenti finali

Sono costituiti dalla somma dei pagamenti correnti e di quelli in conto capitale, comprensivi delle operazioni di natura finanziaria.

Incassi finali

Risultano dalla somma degli incassi correnti e di quelli in conto capitale, comprensivi delle operazioni di natura finanziaria.

Copertura del saldo di cassa del settore statale

La copertura del saldo di cassa del settore statale è data dalla differenza tra le operazioni di accensione e rimborso prestiti dello Stato, dalla variazione delle giacenze sui conti correnti presso la tesoreria statale intestati a soggetti esterni alla Pubblica Amministrazione, al netto della variazione del conto disponibilità e di altre partite minori.

La copertura del saldo del settore statale include, inoltre, i prestiti accesi da soggetti esterni alla Pubblica Amministrazione - relativi a investimenti per opere pubbliche/forniture militari - per i quali sia stato riconosciuto un effettivo impegno al relativo rimborso da parte dello Stato, ovvero quelli contratti dai soggetti medesimi, nonché da soggetti pubblici, attualizzando contributi statali.

Altri incassi

La voce si riferisce prevalentemente ad incassi ancora in corso di attribuzione al momento della rilevazione.

Altri pagamenti

La voce si riferisce a pagamenti ancora non attribuiti al momento della rilevazione.

Partite finanziarie

La voce comprende per gli incassi gli introiti derivanti da riscossione di crediti a fronte di mutui accesi a favore di Amministrazioni locali ed altri soggetti interni ed esterni alla Pubblica Amministrazione (inclusa l'eventuale estinzione anticipata degli stessi); per i pagamenti gli apporti al capitale sociale delle società partecipate e le erogazioni di mutui a favore dei soggetti sopra indicati.

BILANCIO DELLO STATO

Disegno di legge di bilancio

Il disegno di legge di approvazione del bilancio di previsione è formato sulla base della legislazione vigente e tenuto conto dei parametri indicati nel documento di economia e finanza (DEF) (art. 21, legge n. 196 del 2009 – Legge di contabilità e finanza pubblica).

Legge di bilancio

Legge con la quale viene adottato il bilancio di previsione dello Stato: essa fissa i limiti ed i contenuti della gestione finanziaria dello Stato e ne autorizza l'esecuzione. La legge di bilancio è formata apportando al disegno di legge di bilancio le variazioni determinate dalla legge di stabilità. È un atto con forma di legge, con cui ogni anno il Parlamento autorizza il Governo a prelevare ed utilizzare le risorse pubbliche nella propria attività amministrativa. La sua approvazione costituisce quindi un momento centrale nella vita istituzionale del Paese: in essa le amministrazioni centrali trovano la fonte ed i limiti

della loro attività di erogazione delle spese e prelievo delle entrate (art. 21, legge n. 196 del 2009 – Legge di contabilità e finanza pubblica).

Legge di assestamento di bilancio

Legge che, in corso di gestione, autorizza l'adeguamento degli stanziamenti del bilancio di previsione dello Stato in relazione anche alla consistenza dei residui attivi e passivi accertati in sede di rendiconto dell'esercizio precedente e alle eventuali nuove o diverse esigenze emerse nel corso della gestione svolta (art. 33, legge n. 196 del 2009 – Legge di contabilità e finanza pubblica).

Rendiconto generale dello Stato

Documento che mostra i risultati della complessiva gestione svolta nell'anno finanziario, con distinto e simultaneo riferimento alle gestioni di competenza, di cassa e dei residui (conto del bilancio), e delle variazioni intervenute nel patrimonio dello Stato per effetto della gestione del bilancio o anche per altre cause (conto generale del patrimonio) (art. 35, legge n. 196 del 2009 – Legge di contabilità e finanza pubblica).

Esercizio finanziario

Complesso delle operazioni di gestione del bilancio - vale a dire di esecuzione delle previsioni di entrata e di spesa - svolte nell'anno finanziario, la cui durata coincide con l'anno solare (art. 20, legge n. 196 del 2009 – Legge di contabilità e finanza pubblica).

Amministrazioni centrali dello Stato

Le Amministrazioni centrali dello Stato sono quelle identificate da uno specifico stato di previsione della spesa nel bilancio. Vengono dette anche Ministeri.

Missione

Unità di classificazione del bilancio che rappresenta le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti con la spesa pubblica. Forniscono una rappresentazione politico-funzionale del bilancio, necessaria per rendere più trasparenti le grandi voci di spesa e per meglio comunicare le grandi direttrici di azione. Le missioni possono essere attribuite ad un singolo ministero o a più ministeri. Il bilancio viene presentato in base alle missioni a partire dal 2008.

Programma

Unità di classificazione del bilancio sottostante le Missioni. Rappresentano aggregati omogenei di attività svolte per il perseguimento di predefiniti obiettivi. Ciascun Programma rappresenta un prodotto e/o servizio o un intervento nell'economia e nella società. Di norma, i Programmi sono specifici di ciascuna Amministrazione; in taluni limitati casi, sono condivisi tra più Amministrazioni. Il programma costituisce l'unità di voto parlamentare per l'approvazione della legge di bilancio, ai sensi dell'articolo 21, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Categoria economica

Unità di classificazione del bilancio basata sulla natura economica. Per la spesa, le categorie sono raggruppamenti di uscite aventi ad oggetto oneri di identico contenuto economico. Per le entrate, le categorie corrispondono alle imposte dirette e indirette (entrate tributarie), ai proventi extra-tributari, all'alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti, nonché all'accensione di prestiti.

Per saperne di più:

Home page del sito della Ragioneria Generale dello Stato

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/index.html>

Bilancio in rete

<http://www.bdap.tesoro.it/sites/openbdap/cittadini/bilancideglienti/Pagine/default.aspx>

Bilancio finanziario

http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/attivita_istituzionali/formazione_e_gestione_del_bilancio/bilancio_di_previsione/bilancio_finanziario/index.html

Finanza pubblica

http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/attivita_istituzionali/vigilanza_e_controllo/vigilanza_e_controllo_di_finanza_pubblica/

La spesa delle amministrazioni centrali dello Stato

http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/pubblicazioni/pubblicazioni_statistiche/la_spesa_delle_amministrazioni_centrali_dello_stato/index.html

ENTRATE

Entrate correnti

Sono le entrate tributarie ed extra-tributarie e sono derivate dalla applicazione delle principali forme di imposizione fiscale, nonché dalle altre entrate (interessi ed altri proventi da tariffe, multe, canoni, ecc.). Coincidono sostanzialmente con le entrate iscritte nei primi due titoli dello Stato di previsione dell'entrata (titolo I: "Entrate tributarie", titolo II: "Entrate extra-tributarie").

Entrate in conto capitale

Sono le entrate derivanti essenzialmente dall'alienazione di beni pubblici. Coincidono con le entrate iscritte nel terzo titolo dello Stato di previsione dell'entrata "Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti".

Titolo I – Entrate tributarie

Comprende le imposte dirette (imposte sul patrimonio e sul reddito) e le imposte indirette (imposte sugli affari, imposte sulla produzione, sui consumi e dogane, monopoli, lotto, lotterie ed altre attività di gioco).

Titolo II – Entrate extra-tributarie

Comprende i proventi speciali, i proventi di servizi pubblici minori, i proventi dei beni dello Stato, i prodotti netti di aziende autonome ed utili di gestione, gli interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro, i recuperi, rimborsi e contributi e le partite che si compensano nella spesa.

Titolo III - Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti

Comprende la vendita di beni ed affrancazione di canoni, l'ammortamento di beni patrimoniali, il rimborso di anticipazioni e crediti vari al Tesoro.

Titolo IV - Accensione di prestiti

Indica l'ammontare delle operazioni di indebitamento a medio e lungo termine o "patrimoniali", con esclusione di quelle di durata inferiore all'anno (vedi "debito fluttuante").

Entrate finali

Rappresentano la sommatoria dei primi tre titoli delle entrate di bilancio. Esse rappresentano le risorse definitivamente acquisite (o da acquisire) al bilancio per il raggiungimento dei fini istituzionali. Si definiscono, per contro, "strumentali" o di finanziamento le operazioni di accensione di prestiti (titolo IV) (vedi "saldo netto da finanziare"). Le entrate finali nette sono le entrate finali depurate di quelle per la riscossione di crediti (vale a dire dell'ammontare della categoria 15, che individua le risorse provenienti allo Stato dalla sua attività di intermediazione finanziaria).

Entrate complessive

Rappresentano il totale dei quattro titoli di entrata.

SPESE

Classificazione della spesa secondo l'analisi economica

La classificazione adottata per rappresentare la natura economica della spesa è conforme ai criteri adottati in sede di contabilità nazionale per i conti del settore delle Amministrazioni pubbliche (Sec95). Con essa la spesa viene ripartita in titoli e categorie.

Titolo I - Spese correnti

Sono le spese destinate alla produzione ed al funzionamento dei vari servizi statali, nonché alla redistribuzione dei redditi per fini non direttamente produttivi.

Titolo II - Spese in conto capitale

Individuano tutte le spese che incidono direttamente o indirettamente sulla formazione del capitale nazionale.

Titolo III - Rimborso passività finanziarie

E' l'aggregato delle spese per l'estinzione dei prestiti contratti dallo Stato.

Spesa finale

Rappresenta la somma dei primi due titoli di spesa del bilancio (spese correnti e spese in conto capitale). Rappresenta le somme necessarie all'amministrazione per perseguire i propri scopi o fini istituzionali, al netto del rimborso delle passività finanziarie.

Spesa complessiva

Rappresenta la somma delle spese finali e di quelle per il rimborso di prestiti.

Classificazione della spesa secondo la natura della autorizzazione

In base alla fonte legislativa che regola la spesa, questa viene classificata come fattore legislativo o onere inderogabile. Le spese residuali sono considerate come fabbisogno.

Spese rimodulabili e non rimodulabili

Fino all'esercizio finanziario 2016, le spese recano anche l'attributo classificatorio "rimodulabile/non rimodulabile"; tale classificazione - introdotta nel 2009 - cessa a partire dalla legge di bilancio 2017-2019 a seguito della riforma della struttura del bilancio dello Stato attuata tramite il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90, che sopprime i commi 6 e 7 dell'articolo 21 della legge di contabilità e finanza pubblica (legge 31 dicembre 2009, n.196).

Le spese rimodulabili sono spese non aventi natura obbligatoria che ciascuna amministrazione può articolare in modo discrezionale, per la propria gestione, ripartendole nell'ambito di ogni missione tra i programmi di spesa ritenuti prioritari, tenendo conto delle proprie finalità istituzionali e strategiche.

Le spese non rimodulabili sono spese di natura obbligatoria per le quali le amministrazioni non hanno la possibilità di esercitare un effettivo controllo, in via amministrativa, su tutte le variabili che concorrono alla loro formazione, allocazione e quantificazione.

Fattore legislativo

Spese autorizzate da espressa disposizione legislativa che ne determina l'importo, considerato quale limite massimo di spesa, e il periodo di iscrizione in bilancio (art. 21, comma 5, lett. b), legge n. 196 del 2009 – Legge di contabilità e finanza pubblica).

Oneri inderogabili

Spese vincolate da meccanismi stabiliti dalla legge, o parametri stabiliti dalla legge o da altri atti normativi, che ne regolano autonomamente l'evoluzione. Figurano tra gli oneri inderogabili, ad esempio, i diritti sociali stabiliti per norma e le spese che derivano da obbligazioni contrattuali (come quelle relative ai contratti collettivi nazionali di lavoro) (art. 21, comma 5, lett. a), legge n. 196 del 2009 – Legge di contabilità e finanza pubblica).

Fabbisogno

Spese non predeterminate legislativamente che sono quantificate tenendo conto delle esigenze delle amministrazioni. In genere, si tratta delle spese di funzionamento dei ministeri (art. 21, comma 5, lett. c), legge n. 196 del 2009 – Legge di contabilità e finanza pubblica).

VARIABILI DELLA GESTIONE DEL BILANCIO

Stanziamento di competenza

Somma iscritta in bilancio relativa a spese che rappresenta, con riferimento all'esercizio finanziario, il limite massimo degli impegni effettuabili.

Previsione di competenza

Somma iscritta in bilancio relativa all'ammontare indicativo degli accertamenti realizzabili, con riferimento all'esercizio finanziario.

Stanziamento di cassa

Somma iscritta in bilancio relativa a spese che rappresenta, con riferimento all'esercizio finanziario, il limite massimo dei pagamenti effettuabili.

Previsione di cassa

Somma iscritta in bilancio relativa all'ammontare indicativo degli incassi realizzabili, con riferimento all'esercizio finanziario.

Stanziamiento/Previsione iniziale - Disegno di legge di Bilancio (1°, 2° e 3° Anno)

Stanziamiento di spesa e previsioni di entrata, come risultano iscritti nel disegno di legge di bilancio per i tre esercizi finanziari successivi.

Stanziamiento/Previsione iniziale - Legge di bilancio (1°, 2° e 3° Anno)

Stanziamiento iniziali e previsioni di entrata, come risultano iscritti nella legge di bilancio per i tre esercizi finanziari successivi. Essi sono dati dagli stanziamenti iniziali inseriti nel disegno di legge di bilancio comprensivi degli effetti della successiva manovra.

Variazioni di assestamento

Sono le variazioni agli stanziamenti iniziali ed alle previsioni di entrata introdotte dalla legge di assestamento.

Variazioni di bilancio

Variazioni agli stanziamenti di competenza (e/o di cassa) del bilancio apportate nel corso della gestione per diverse motivazioni: per provvedere all'applicazione dei provvedimenti legislativi come la legge di assestamento e altre successive leggi con effetti sulla spesa; per consentire la reiscrizione di residui perenti, per riassegnare entrate, per ripartire fondi ed effettuare altre variazioni compensative nell'ambito della flessibilità consentita.

Perenzione amministrativa

Si tratta dell'eliminazione dalla contabilità finanziaria dei residui passivi decorso un determinato periodo di tempo stabilito dalla legge. La perenzione amministrativa, fino alla decorrenza dei termini per la prescrizione, non comporta la decadenza del diritto del creditore; pertanto le somme eliminate, ove vengano richieste dal creditore, devono essere reiscritte in bilancio per essere pagate.

Reiscrizione residui

Somme reiscritte nel bilancio per essere pagate al creditore che ne abbia fatto richiesta. Si applica alle somme eliminate dalla contabilità finanziaria per effetto di perenzione amministrativa e fino alla decorrenza dei termini per la prescrizione. Vi si provvede tramite due fondi specifici le cui dotazioni sono determinate dalla legge di bilancio.

Riassegnazione delle entrate

Provvedimenti amministrativi di variazione al bilancio - attuati in forza di speciali disposizioni legislative - con i quali il Ministro dell'economia e delle finanze attribuisce a taluni capitoli di spesa somme in precedenza affluite in entrata. Se l'afflusso in entrata è successivo al 31 ottobre, la riassegnazione ai pertinenti capitoli di spesa avviene nel bilancio dell'anno successivo.

Riparto di fondi

Si tratta di variazioni compensative di specifici capitoli del bilancio dello Stato le cui dotazioni a inizio anno sono indistinte. Le risorse vengono ripartite tra finalità e/o tra amministrazioni pubbliche in base a una decisione dei Ministeri competenti o, più generalmente, in base a una decisione negoziata con altri attori istituzionali (quali la Conferenza Unificata Stato-Regioni-Enti locali, sindacati, altro).

Variazioni compensative

Istituto della contabilità pubblica che prevede la possibilità di trasferire somme da un capitolo ad un altro lasciando inalterato il totale della spesa. Possono essere adottate tra le dotazioni finanziarie di ciascun Programma, con decreto del Ministro dell'economia e delle

finanze su proposta dei Ministri competenti, restando comunque precluso l'utilizzo degli stanziamenti di spesa in conto capitale per finanziare spese correnti (articolo 33, da comma 4 a 4 sexies, della legge 31 dicembre 2009, n. 196). Inoltre, all'interno di ciascun Programma il Ministro competente può disporre variazioni compensative di bilancio tra capitoli appartenenti allo stesso macroaggregato.

Previsioni definitive

Dati esposti nel Rendiconto generale dello Stato, dalle previsioni di entrata iniziali stabilite dalla legge di bilancio, modificate dalle variazioni, legislative e/o amministrative, intervenute nel corso dell'esercizio finanziario. I dati si riferiscono sia alla competenza che alla cassa.

Stanziamenti definitivi

Dati esposti nel Rendiconto generale dello Stato. Risultano dagli stanziamenti iniziali stabiliti dalla legge di bilancio, modificati dalle variazioni, legislative e/o amministrative, intervenute nel corso dell'esercizio finanziario. I dati si riferiscono sia alla competenza che alla cassa.

Impegni

Obbligazioni giuridicamente perfezionate assunte dallo Stato sugli stanziamenti di competenza (art. 34, legge 31 dicembre 2009, n. 196 – Legge di contabilità e finanza pubblica). Gli impegni come risultano dal Rendiconto generale dello Stato includono i residui di stanziamento ossia le somme stanziare per spese in conto capitale non impegnate alla chiusura dell'esercizio per le quali ci si è avvalsi della facoltà di conservazione ai sensi dell'articolo 34-bis, comma 3, della legge 31 dicembre 2009 n. 196 o le spese di parte corrente per le quali la facoltà di conservazione è disposta da norme specifiche.

Pagamenti totali

Erogazioni complessive effettuate da parte della tesoreria e da altri agenti pagatori dello Stato, quali gli uffici del Registro, gli uffici postali etc., come risultano dal Rendiconto generale dello Stato. Possono realizzarsi mediante: mandato diretto; ordine di accreditamento; ruolo di spesa fissa; mandati speciali.

Pagamenti in conto competenza

Pagamenti sugli stanziamenti di competenza, come risultano dal Rendiconto generale dello Stato.

Pagamenti in conto residui

Pagamenti sui residui provenienti dagli esercizi precedenti, come risultano dal Rendiconto generale dello Stato.

Accertamento

Corrisponde al momento in cui l'amministrazione determina la ragione del credito dello Stato, il suo ammontare e la persona del debitore, e quindi iscrive nella sua contabilità l'ammontare del credito che viene a scadere entro l'esercizio.

Riscossione

Acquisizione e realizzo dei crediti accertati tramite pagamento da parte del debitore, di quanto dovuto. Può essere effettuato per il tramite di agenti designati da leggi o regolamenti nelle forme e nei modi da essi disciplinati o in modo diretto.

Versamento

E' la fase conclusiva del ciclo delle entrate e corrisponde all'effettiva acquisizione delle somme da parte dello Stato; è disposto dagli agenti della riscossione o direttamente dai debitori, presso le tesorerie dello Stato.

Versamento in conto competenza

Effettivo incasso di quanto accertato nell'esercizio finanziario.

Versamento in conto residui

Effettivo incasso di quanto accertato in esercizi finanziari precedenti a quello di riferimento.

Residui passivi

Corrispondono a somme impegnate e non pagate alla fine dell'esercizio; tali somme rappresentano un debito dello Stato nei confronti di terzi.

Residui attivi

Corrispondono a somme accertate ma ancora da riscuotere alla fine dell'esercizio e a somme accertate e riscosse ma non ancora versate alla fine dell'esercizio.

Capacità di impegno

Rapporto tra impegni e stanziamenti definitivi, per misurare la capacità dell'amministrazione ad assumere impegni nell'anno corrente. L'indicatore assume valori compresi tra 0 e 100. Si hanno, in casi limitati, valori superiori a 100 qualora si verificano eccedenze di impegno solo per le spese aventi natura obbligatoria.

Capacità di accertamento

Rapporto tra accertamenti e previsioni definitive, per misurare la capacità dell'amministrazione a riconoscere i diritti ad esigere somme nell'anno corrente. L'indicatore assume valori compresi tra 0 e 100. Si possono avere valori superiori a 100 qualora si verificano eccedenze di accertamenti.

Capacità di spesa complessiva

Rapporto tra pagamenti totali e massa spendibile, dove per massa spendibile si intende la somma degli stanziamenti definitivi e dei residui iniziali, per misurare la capacità dell'amministrazione di far fronte agli impegni correnti e passati attraverso i pagamenti nell'anno corrente. L'indicatore assume valori compresi tra 0 e 100.

Capacità di realizzazione complessiva dell'entrata

Rapporto tra versamenti totali e massa acquisibile, dove per massa acquisibile si intende la somma delle previsioni definitive in conto competenza ed in conto residui, per misurare la capacità dell'amministrazione di realizzare le somme accertate nell'esercizio corrente e/o provenienti da esercizi passati attraverso i versamenti, in conto competenza ed in conto residui, nell'anno corrente. L'indicatore assume valori compresi tra 0 e 100.

Smaltimento dei residui

Rapporto tra pagamenti in conto residui e residui iniziali, per misurare la capacità dell'amministrazione di assolvere agli impegni passati attraverso i pagamenti nell'anno corrente. L'indicatore assume valori compresi tra 0 e 100; si hanno, in casi limitati, valori superiori a 100. Nello stesso esercizio finanziario possono infatti presentarsi pagamenti in conto residui superiori ai residui iniziali registrati in bilancio, per effetto di modifiche intervenute sui residui nel corso dell'anno a seguito di variazioni di bilancio che hanno comportato compensazioni tra programmi. Lo stesso può accadere a seguito di modifica dell'assegnazione dei capitoli di spesa tra le amministrazioni e conseguentemente tra i programmi nel caso di accorpamenti e/o scorpori tra amministrazioni.

Smaltimento dei residui attivi

Rapporto tra i versamenti in conto residui e i residui iniziali, per misurare la capacità dell'amministrazione di provvedere alla riscossione dei residui attivi provenienti dagli esercizi precedenti attraverso i versamenti in conto residui nell'anno corrente. L'indicatore assume valori compresi tra 0 e 100.

Smaltimento degli impegni nell'anno di competenza

Rapporto tra pagamenti in conto competenza e impegni, per misurare la capacità dell'amministrazione di assolvere agli impegni correnti nell'anno corrente. L'indicatore assume valori compresi tra 0 e 100.

Riscossione degli accertamenti nell'anno di competenza

Rapporto tra versamenti in conto competenza e accertamenti, per misurare la capacità dell'amministrazione di esazione delle somme accertate nell'anno corrente. L'indicatore assume valori compresi tra 0 e 100.

PATRIMONIO DELLO STATO

Abitazioni

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende: fabbricati civili ad uso abitativo, inclusi gli alloggi di servizio; fabbricati rurali ad uso abitativo; fabbricati gestiti dagli enti per l'edilizia residenziale pubblica e dagli enti territoriali.

Accertamenti di bilancio

Si riferiscono alle fasi di gestione dell'entrata e della spesa mediante le quali, sulla base di idonea documentazione, vengono individuati il debitore ed il creditore nonché la relativa somma da incassare e da pagare.

Altre anticipazioni attive

Articolazione della voce "Anticipazioni attive" che comprende le anticipazioni diverse da quelle incluse nella voce.

Altre gestioni di tesoreria

Voce del passivo patrimoniale riguardante disponibilità di fondi costituite a vario titolo presso la tesoreria dello Stato.

Altre partecipazioni

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende ad esempio fondi di dotazione e partecipazioni in organismi internazionali.

Altri beni materiali prodotti

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende: diritti reali di godimento su beni altrui; materiale bibliografico; strumenti musicali; coltivazioni ed allevamenti; altre opere.

Altri conti attivi

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende il fondo ammortamento titoli e il valore commerciale dei metalli monetati, per le cui definizioni si rimanda alle apposite voci.

Altri debiti

Voce residuale del passivo patrimoniale relativa a passività diverse dalle monete in circolazione e i residui passivi perenti di parte corrente e capitale.

Altri oggetti di valore

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende gli oggetti di valore non altrove classificati, quali gli oggetti da collezionare e i gioielli di valore rilevante in pietre e metalli preziosi.

Anticipazioni attive

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende: fondi di garanzia; fondi di rotazione; crediti concessi ad enti pubblici e ad istituti di credito; crediti concessi ad aziende ed enti privati, altre anticipazioni attive, per le cui definizioni si rimanda alle apposite voci.

Anticipazioni passive

Voce del passivo patrimoniale che comprende: mutui e altri crediti concessi a governi esteri o ad enti diversi.

Armi e armamenti militari

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende: armi leggere; armi pesanti; mezzi terrestri, aerei e navali da guerra.

Attività

Rappresentano la voce attiva del conto del patrimonio. Sono entità che fungono da riserva di valore, su cui si esercitano diritti di proprietà e da cui possono essere tratti benefici economici derivanti dal detenerli o dall'usarli per un periodo di tempo. Comprende attività finanziarie e attività non finanziarie per le cui definizioni si rimanda alle apposite voci.

Attività finanziarie

Mezzi di pagamento e altri crediti che danno al detentore il diritto a ricevere uno o più pagamenti senza contropartita da altre unità.

Attività finanziarie a breve termine

Articolazione delle attività finanziarie che comprende: biglietti, monete e depositi; crediti di tesoreria e residui attivi, per le cui definizioni si rimanda alle apposite voci.

Attività finanziarie a medio-lungo termine

Articolazione delle attività finanziarie che comprende: titoli diversi dalle azioni; azioni ed altre partecipazioni; quote di fondi di investimento; anticipazioni attive ed altri conti attivi, per le cui definizioni si rimanda alle apposite voci.

Attività non finanziarie

Voce che comprende attività prodotte e non prodotte, per la cui definizione si rinvia alle apposite voci. Possono essere materiali o immateriali.

Attività non finanziarie non prodotte

Attività non finanziarie che non si originano come output del processo di produzione ma, principalmente, come effetto di processi naturali (terreni, giacimenti) o di azioni legali o contabili (brevetti, contratti trasferibili).

Attività non finanziarie prodotte

Attività non finanziarie che si originano come output del processo di produzione. Includono il capitale fisso, le scorte e gli oggetti di valore, per le cui definizioni si rimanda alle apposite voci.

Azioni ed altre partecipazioni

Attività finanziarie che rappresentano diritti di proprietà su società e in genere danno diritto a partecipare agli utili e al patrimonio netto in caso di liquidazione.

Azioni non quotate

Azioni il cui prezzo non è fissato dalla Borsa valori né da mercati secondari.

Azioni quotate

Azioni il cui prezzo è fissato dalla Borsa valori o da mercati secondari.

Beni immobili di valore culturale

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende beni immobili di interesse artistico e archeologico.

Beni immateriali

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende: diritti di sfruttamento (prospezioni minerarie) e opere dell'ingegno (software; originali di opere artistiche e letterarie non soggette a tutela).

Beni mobili di valore culturale, biblioteche ed archivi

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende: beni storici; beni artistici; beni demo-etno-antropologici; beni archeologici; beni paleontologici; beni librari; beni archivistici; opere di restauro.

Biglietti, monete e depositi

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende le attività finanziarie immediatamente liquidabili (quali monete, banconote e depositi a vista) e altri depositi.

Capitale fisso

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende gli attivi non finanziari prodotti, utilizzati ripetutamente e continuamente nel processo produttivo.

Conti correnti di tesoreria

Passività verso gli enti intestatari di conti correnti presso la tesoreria dello Stato. Titolari dei conti correnti di tesoreria possono essere amministrazioni ed aziende autonome dello Stato, enti pubblici, istituti ed aziende di credito. Tali conti sono gestiti dall'Amministrazione centrale della Banca d'Italia ed utilizzati dai titolari per effettuare pagamenti per loro conto mediante ordinativi emessi sulle varie tesorerie.

Crediti

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende: crediti di tesoreria e residui attivi per le cui definizioni si rimanda alle apposite voci.

Crediti ad aziende ed enti privati

Articolazione della voce "Crediti" che comprende mutui e altre operazioni di finanziamento erogate ad aziende e ad altri soggetti privati.

Crediti ad enti pubblici ed istituti di credito

Articolazione della voce "Crediti" che comprende mutui e altre operazioni di finanziamento erogate ad altre Amministrazioni pubbliche o ad istituti di credito.

Crediti di Tesoreria

Rappresentano i pagamenti effettuati dalla tesoreria dello Stato per conto del bilancio e per compiti di propria pertinenza (Banca d'Italia, pagamenti da regolare, pagamenti da rimborsare sui conti correnti rispettivi, altri crediti). Tali operazioni riguardano principalmente gli interessi dei B.O.T. fino al momento della scadenza, i sospesi di tesoreria; le sovvenzioni del Tesoro alle Poste italiane S.p.A., le anticipazioni alle regioni per il finanziamento della spesa sanitaria e il saldo, a credito del Tesoro, del conto corrente per il servizio di tesoreria;

Debiti

Voce del passivo patrimoniale che comprende: debito fluttuante; conti correnti di tesoreria; incassi da regolare; altre gestioni di tesoreria; residui passivi; debiti redimibili; altri debiti per le cui definizioni si rimanda alle apposite voci.

Debiti a breve termine

Articolazione della voce "Debiti" che comprende: debito fluttuante; conti correnti di tesoreria; incassi da regolare; altre gestioni di tesoreria; residui passivi per le cui definizioni si rimanda alle apposite voci.

Debiti a medio-lungo termine

Articolazione della voce "Debiti" che comprende: debiti redimibili e altri debiti, per le cui definizioni si rimanda alle apposite voci.

Debiti redimibili

Articolazione della voce "Debiti a medio-lungo termine" che comprende i BTP, i CCT e i prestiti esteri.

Debito fluttuante

Articolazione della voce "Debiti a breve termine" che comprende buoni ordinari del Tesoro, risparmio postale e buoni fruttiferi postali.

Eccedenza delle passività

Aggregato dato dalla differenza tra le attività finanziarie e le passività finanziarie alla fine di ogni esercizio finanziario.

Equipaggiamenti e vestiario

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende: equipaggiamenti civili; equipaggiamenti logistico-militari; vestiaro civili; vestiaro militari.

Fabbricati non residenziali

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende: fabbricati civili adibiti a fini istituzionali, quali uso governativo e caserme; fabbricati commerciali; fabbricati rurali; fabbricati industriali e costruzioni leggere; opere destinate al culto; opere di manutenzione straordinaria.

Fondi di garanzia

Articolazione della voce "Anticipazioni attive" che comprende: fondi destinati ad interventi di subentro al debitore nel pagamento delle rate relative a passività finanziarie.

Fondi di rotazione

Articolazione della voce "Anticipazioni attive" che comprende fondi destinati a concedere crediti a soggetti terzi e che si finanziano con i rimborsi degli stessi.

Fondo ammortamento titoli

Fondo istituito con la legge 27 ottobre 1993, n. 432, destinato alla riduzione dello stock dei titoli di Stato e, con la modifica introdotta dalla legge 23 dicembre 1996, n. 662, anche all'acquisto di partecipazioni azionarie possedute da società di cui il Tesoro è azionista unico, al fine di agevolare la dismissione. Le risorse che lo alimentano sono principalmente costituite dai proventi delle dismissioni di partecipazioni delle società detenute dal Tesoro. E' un'articolazione della voce "altri conti attivi".

Giacimenti

Articolazione della voce "Attività non finanziarie non prodotte" che comprende: riserve di carbone, di petrolio e di gas naturale; riserve di minerali metalliferi; riserve di minerali non metalliferi.

Impianti, attrezzature e macchinari

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende: macchinari per ufficio; impianti e macchinari per locali ad uso specifico; hardware; altri impianti e macchinari; attrezzature; attrezzature e macchinari per altri usi specifici.

Incassi da regolare

Voce del passivo patrimoniale che comprende gli ordini di pagamento per trasferimento fondi.

Materie prime e prodotti intermedi

Articolazione della voce "Scorte" che comprende materiale per laboratori e per officine.

Mezzi di trasporto

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende: mezzi di trasporto stradali leggeri; mezzi di trasporto stradali pesanti; mezzi di trasporto aerei; mezzi di trasporto marittimi; altri mezzi di trasporto.

Miglioramento (+)/peggioramento (-) patrimoniale

Saldo che indica la variazione annua dell'eccedenza passiva derivata dalla somma algebrica degli aumenti e dalle diminuzioni del patrimonio.

Mobili e arredi

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende: mobili ed arredi per ufficio, per alloggi e pertinenze, per locali ad uso specifico; altri mobili ed arredi per uso specifico.

Oggetti di valore

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende: beni mobili di valore culturale, biblioteche ed archivi; pietre e metalli preziosi; oggetti di antiquariato e altri oggetti di valore.

Operazioni patrimoniali con riflessi sul bilancio

Ammontare delle entrate e delle spese per "movimenti compensativi patrimoniali", ovvero tutte le variazioni che – nella parte delle entrate – hanno registrato diminuzioni di attività o aumenti di passività patrimoniali, mentre - nella parte delle spese – tutte le variazioni che hanno registrato aumenti di attività o diminuzioni di passività.

Passività

Rappresentano la voce passiva del conto del patrimonio. Si tratta di passività di natura finanziaria per la cui definizione si rimanda alla voce "attività finanziarie", in quanto le tipologie degli strumenti contenuti in questa voce sono le medesime con la sola differenza derivante dal fatto che in questo caso lo Stato risulta debitore anziché creditore.

Prodotti finiti

Articolazione della voce "Scorte", relativa a prodotti la cui lavorazione è terminata.

Prodotti in corso di lavorazione e intermedi

Articolazione della voce "Scorte", relativa a prodotti la cui lavorazione deve ancora essere terminata.

Quote di fondi di investimento

Voce dell'attivo patrimoniale relativa ad attività finanziarie emesse da istituti finanziari aventi il compito esclusivo di investire fondi nei mercati monetari, finanziari e immobiliari.

Reali aumenti/diminuzioni di patrimonio

Aumenti e diminuzioni del patrimonio depurati dai passaggi compensativi tra poste patrimoniali.

Residui attivi

Corrispondono a somme accertate ma ancora da riscuotere alla fine dell'esercizio e a somme accertate e riscosse ma non ancora versate alla fine dell'esercizio.

Residui attivi per denaro da riscuotere

Articolazione della voce "Residui attivi" relativa ad entrate accertate ma non riscosse.

Residui attivi per denaro presso gli agenti della riscossione

Articolazione della voce "Residui attivi" relativa ad entrate accertate e riscosse ma non versate.

Residui passivi

Voce del passivo patrimoniale relativa a spese impegnate ma non ancora pagate dallo Stato (residui propri) o da assegnazioni di bilancio conservate per legge in attesa di una loro specifica destinazione (residui di stanziamento).

Risorse biologiche non coltivate

Articolazione della voce "Attività non finanziarie non prodotte" relativa a animali o piante sui quali insistono diritti di proprietà

Scorte

Voce dell'attivo patrimoniale relativa ad attività prodotte detenute per la vendita, per l'uso nella produzione o per un altro uso in un periodo successivo. Comprendono: materie prime, prodotti intermedi, in corso di lavorazione e finiti per le cui definizioni si rimanda alle apposite voci.

Terreni

Articolazione della voce "Attività non finanziarie non prodotte" relativa ad aree su cui sono esercitati diritti di proprietà, esclusi edifici e altre strutture situati su di esse. Comprende le aree edificabili, le aree assoggettate a vincoli urbanistici preordinati all'esproprio, i terreni sottostanti a fabbricati ed altre opere, i terreni coltivati, i parchi con relative acque di superficie, le aree archeologiche e i terreni sottoposti a tutela, gli altri terreni con relative acque di superficie.

Titoli diversi dalle azioni

Voce dell'attivo patrimoniale relativa ad attività finanziarie negoziabili che non garantiscono al detentore diritti di proprietà nell'unità che li emette.

Trasformazione di elementi patrimoniali

Modifica del regime giuridico che disciplina gli elementi attivi e passivi del patrimonio.

Valore commerciale dei metalli monetati

Articolazione della voce "Altri conti attivi" relativa al valore delle monete e del bronzo utilizzato per la loro produzione.

Per saperne di più:*Conto generale del patrimonio dello Stato*

http://www.rqs.mef.gov.it/VERSIONE-/attivita_istituzionali/formazione_e_gestione_del_bilancio/rendiconto/conto_d_el_bilancio_e_conto_del_patrimonio/il_patrimonio_dello_stato/index.html

REGIONALIZZAZIONE DELLA SPESA**Spesa regionalizzata**

Pagamenti del bilancio dello Stato che, nel processo di regionalizzazione della spesa statale, sono attribuiti ad uno dei territori delle 21 Regioni e Province autonome. L'attribuzione ai territori regionali avviene secondo il criterio dell'allocazione fisica dei fattori produttivi impiegati per i flussi connessi alla produzione di servizi e per gli investimenti, mentre per i flussi di redistribuzione del reddito (trasferimenti e contributi) si adotta il criterio della localizzazione del beneficiario delle risorse.

Spesa non regionalizzabile

Pagamenti del bilancio dello Stato che, nel processo di regionalizzazione della spesa statale, non sono attribuibili ad uno dei territori delle 21 Regioni e Province autonome, secondo i criteri enunciati alla voce "Spesa regionalizzata". Si tratta di spese non regionalizzabili per natura, in quanto dirette all'estero (interessi sui titoli di Stato in possesso di soggetti non residenti, risorse proprie della UE) oppure relative a poste puramente contabili quali le partite correttive e compensative delle entrate e gli ammortamenti. Una quota ulteriore di spesa non regionalizzabile è costituita da pagamenti per i quali esistono obiettive difficoltà nell'individuazione delle metodologie di regionalizzazione e da numerosissimi pagamenti di piccolo importo che necessiterebbero di elementi informativi il cui reperimento presenta difficoltà insormontabili dal punto di vista operativo.

Erogazioni ad enti e fondi

Pagamenti del bilancio dello Stato che, nel processo di regionalizzazione della spesa statale, analogamente a quelli classificati alla voce "Spesa non regionalizzabile", non sono attribuiti ad uno dei territori delle 21 Regioni e Province autonome. Si tratta di pagamenti del bilancio dello Stato destinati ad alcuni enti del settore pubblico (ANAS, CNR, ENEA, ecc.) e ad organismi che gestiscono specifici fondi (fondo per l'innovazione tecnologica, fondo per le agevolazioni alla ricerca, fondo per l'imprenditorialità giovanile). Nella pubblicazione "La spesa statale regionalizzata", a cui si rimanda per maggiori dettagli, di tali organismi è fornita direttamente l'articolazione regionale della spesa finale. Al fine di evitare effetti duplicativi, le erogazioni in uscita dal bilancio dello Stato destinate a tali organismi sono classificate come spesa non regionalizzata, ancorché in una voce separata.

Per saperne di più:*La spesa statale regionalizzata*

http://www.rqs.mef.gov.it/VERSIONE-/pubblicazioni/pubblicazioni_statistiche/la_spesa_statale_regionalizzata/index.html

FLUSSI DELLA TESORERIA STATALE

Tesoreria dello Stato

È il servizio affidato dalla legge alla Banca d'Italia che, avvalendosi di un complesso sistema di norme, regole e procedure, effettua operazioni di incasso e pagamento per conto delle Amministrazioni statali e degli altri soggetti titolari di conti aperti presso la tesoreria statale. Le operazioni svolte nell'ambito del servizio di tesoreria sono attribuite alla gestione di cassa del bilancio statale o alla gestione di tesoreria.

Gestione di bilancio

In questa accezione costituisce la gestione di cassa del bilancio dello Stato, che si concretizza mediante l'acquisizione delle entrate e l'esecuzione dei pagamenti, oggetto di precedenti autorizzazioni di entrata e di spesa formali.

Gestione di Tesoreria

Comprende un insieme eterogeneo di operazioni, solo in alcuni casi connesse con le operazioni di bilancio, che rispondono a finalità diverse. Tra le più significative:

- operazioni necessarie a fronteggiare lo sfasamento temporale che sorge tra i flussi degli incassi e dei pagamenti (gestione debito fluttuante);
- movimenti su conti correnti e contabilità speciali;
- pagamenti anticipati dalla Tesoreria per conto del bilancio statale (es. riconoscimento anticipato degli interessi sui BOT in sede di emissione dei titoli);
- pagamenti in attesa di essere addebitati ai competenti conti di tesoreria (es. pagamenti effettuati dalle tesorerie per conto di Amministrazioni statali autonome, che periodicamente e in una fase successiva al pagamento sono addebitati al conto di tesoreria delle singole Amministrazioni).

Decreti ministeriali di scarico

Provvedimenti amministrativi emanati in sostituzione delle dichiarazioni di regolarità dei pagamenti eseguiti, nei casi di furto o perdita dei documenti originari o, in situazioni eccezionali, emanati in forza di una specifica norma di autorizzazione.

Conto Disponibilità del Tesoro

Il "Conto Disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria", detenuto presso la Banca d'Italia e inizialmente alimentato dal controvalore di una emissione di titoli per 30.000 miliardi di lire, collocati presso la stessa Banca, costituisce l'unico canale di contabilizzazione delle operazioni di tesoreria, il cui saldo viene incrementato degli introiti e decurtato degli esborsi.

BOT e gestione della liquidità

Comprende operazioni di finanziamento a breve per far fronte a momentanee esigenze di liquidità derivanti dallo sfasamento temporale tra flussi di entrata e flussi di uscita: buoni ordinari del Tesoro (BOT), operazioni di raccolta sul mercato monetario.

Conti di soggetti esterni alla P.A.

Si tratta di conti correnti sui quali sono depositate disponibilità finanziarie di pertinenza di Enti che non appartengono alla P.A.. Tali conti concorrono all'elaborazione del saldo di cassa del settore statale dal lato della copertura.

Conti correnti di enti della P.A. presso la Tesoreria centrale

Si tratta di conti correnti sui quali sono depositate disponibilità finanziarie di pertinenza di:

- amministrazioni statali autonome (es. Presidenza del consiglio dei Ministri)
- gestioni fuori bilancio (es. Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie);
- enti pubblici soggetti al sistema di tesoreria unica inseriti nella tabella B allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 (es. Enti previdenziali pubblici);
- altre amministrazioni in base a specifiche previsioni normative.

Contabilità speciali

Si tratta di contabilità speciali di conto corrente, aperte di norma presso le filiali periferiche della Banca d'Italia. Sono generalmente intestate a funzionari delegati dell'Amministrazione statale (es. prefetti, soggetti attuatori di progetti comuni tra Amministrazioni statali e locali), ma in alcuni casi anche a enti pubblici (es. strutture periferiche dell'INPS).

Contabilità speciali di tesoreria unica

Si tratta di contabilità speciali intestate a enti pubblici (es. enti locali) e amministrazioni statali dotate di autonomia di gestione (es. soprintendenze speciali del Ministero per i beni e le attività culturali), soggetti al sistema di tesoreria unica inseriti nella tabella A allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720.

Ordini di pagamento per trasferimento fondi

Titoli di pagamento telematici emessi dalla tesoreria statale che consentono di trasferire alla tesoreria incaricata del pagamento le somme a tal fine acquisite presso un'altra tesoreria.

Depositi di terzi

Somme versate in deposito, per disposizione di legge o amministrativa, nell'interesse della Pubblica Amministrazione (es. depositi cauzionali per partecipazioni ad aste).

Titoli emessi da esitare

Pagamenti da effettuare in contanti non ancora riscossi dai beneficiari, ovvero pagamenti aventi data di esigibilità 31 dicembre, quando tale data cade in una giornata non lavorativa, delle regolazioni contabili (es. sistemazione anticipazioni di tesoreria) disposte con titolo di spesa, preso in carico ma non ancora finalizzato da parte della tesoreria statale

Pagamenti da regolare

Si tratta di pagamenti anticipati dalla tesoreria statale, utilizzando risorse depositate sul "Conto Disponibilità del Tesoro", e contabilizzati in modo "provvisorio" dalla Banca d'Italia, in attesa che siano emessi i titoli di spesa necessari per la loro regolarizzazione, a valere su stanziamenti del bilancio statale, ovvero sulle risorse depositate su conti correnti o contabilità speciali aperti presso la tesoreria statale. I pagamenti in anticipazione sono esplicitamente previsti da norme di legge e/o regolamentari, oppure autorizzati in via amministrativa.

Altri crediti

Si tratta di operazioni effettuate a diverso titolo che, nella maggior parte dei casi, si sostanziano in pagamenti effettuati dalla tesoreria statale e genericamente imputati alla gestione di tesoreria, utilizzando risorse depositate sul "Conto Disponibilità del Tesoro", e nella successiva regolarizzazione attraverso l'imputazione ai competenti conti di tesoreria.

Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie

Si veda la voce omonima nella sezione "Politiche di sviluppo cofinanziate dalla UE".

Cofinanziamento nazionale

Si veda la voce omonima nella sezione "Politiche di sviluppo cofinanziate dalla UE".

Competitività regionale e occupazione

È uno dei tre obiettivi prioritari per il periodo 2007/2013 volto, al di fuori delle regioni in ritardo di sviluppo, a rafforzare la competitività e le attrattive delle regioni e l'occupazione anticipando i cambiamenti economici e sociali, inclusi quelli connessi all'apertura degli scambi (sostituisce gli Obiettivi 2 e 3 della programmazione 2000/2006). I Fondi Strutturali che contribuiscono al conseguimento dell'obiettivo in questione sono il FESR e il FSE.

Convergenza

È uno dei tre obiettivi prioritari per il periodo 2007/2013 volto ad accelerare la convergenza degli Stati membri e regioni in ritardo di sviluppo migliorando le condizioni per la crescita e l'occupazione (sostituisce l'Obiettivo specifico per la coesione e l'Obiettivo 1 della programmazione 2000/2006). I Fondi Strutturali che contribuiscono al conseguimento dell'obiettivo in questione sono il FESR, il FSE e il Fondo di coesione.

Cooperazione territoriale europea

È uno dei tre obiettivi prioritari per il periodo 2007/2013 volto a rafforzare la cooperazione transfrontaliera, transnazionale e interregionale (sostituisce l'Iniziativa comunitaria INTERREG III della programmazione 2000/2006) mediante iniziative congiunte a livello locale e regionale. Il fondo strutturale che contribuisce al conseguimento dell'obiettivo in questione è il FESR.

Obiettivo 1

È finalizzato allo sviluppo e adeguamento strutturale delle regioni arretrate. Le regioni ammissibili sono quelle il cui PIL pro capite è inferiore al 75 per cento della media comunitaria. Nel periodo di programmazione 2000/2006, le regioni ammissibili per l'Italia sono quelle del Mezzogiorno: Sardegna, Sicilia, Calabria, Puglia, Basilicata, Campania, Molise (in regime transitorio).

Obiettivo 2

È finalizzato alla riconversione economica e sociale delle zone caratterizzate da difficoltà strutturali. Nel ciclo di programmazione 2000/2006 raggruppa i precedenti Obiettivi 2 e 5b e riguarda le zone in fase di trasformazione economica, tra cui si distinguono le zone industriali, urbane, rurali e dipendenti dalla pesca. Sono ammesse ai finanziamenti dell'Obiettivo 2 le regioni del Centro-Nord: Abruzzo, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto, le Province autonome di Trento e Bolzano.

Obiettivo 3

È finalizzato all'adattamento e ammodernamento delle politiche e dei sistemi di istruzione, formazione e occupazione. Nella fase di programmazione 2000/2006 raggruppa i precedenti Obiettivi 3 e 4. Interviene su tutto il territorio dell'Unione, tranne che nelle regioni dell'Obiettivo 1. Nel periodo di programmazione 2000/2006 le regioni ammissibili per l'Italia sono quelle del Centro-Nord: Abruzzo, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto, le Province autonome di Trento e Bolzano.

Per saperne di più:

Conto generale del patrimonio: Conto speciale del dare e avere della Banca d'Italia

http://www.rqs.mef.gov.it/VERSIONE-/attivita_istituzionali/formazione_e_gestione_del_bilancio/rendiconto/conto_d_el_bilancio_e_conto_del_patrimonio/conto_generale_del_patrimonio/?selmenu=2_1

PERSONALE DIPENDENTE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Comparto

Appositi accordi tra l'Agenda per la Rappresentanza Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni (ARAN) e le Organizzazioni Sindacali stabiliscono i comparti di contrattazione collettiva nazionale per settori omogenei o affini. I dirigenti costituiscono aree di contrattazione autonome relativamente ad uno o più comparti (art. 40, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Per le categorie di personale in regime di diritto pubblico (art. 3 del medesimo decreto legislativo) sono previsti specifici procedimenti negoziali.

Lavoro a tempo determinato

Personale assunto con contratto di lavoro a termine a tempo pieno o in regime di part-time.

Lavoro a tempo indeterminato

Personale assunto in modo stabile, con rapporto di lavoro a tempo pieno o in regime di part-time.

Lavoro interinale

Personale con contratto di somministrazione di lavoro a tempo determinato, utilizzato ai sensi dell'art. 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 dalle amministrazioni pubbliche sulla base di contratti stipulati con agenzie accreditate. Tali contratti non determinano alcun rapporto di lavoro fra il dipendente e l'istituzione presso la quale viene svolta l'attività.

Lavori socialmente utili

Particolari categorie di lavoratori, impiegati nella realizzazione di opere e nella fornitura di servizi di utilità collettiva, che non instaurano alcun rapporto di lavoro con l'istituzione presso la quale viene svolta l'attività. Si tratta di lavoratori disoccupati, iscritti nelle liste di mobilità, lavoratori in cassa-integrazione, lavoratori dichiarati in esubero, ecc.

Formazione e lavoro

Personale a tempo determinato assunto con contratto di formazione e lavoro della durata massima di 24 mesi sulla base della specifica disciplina di comparto e delle disposizioni legislative vigenti in materia.

Stipendio

I contratti collettivi nazionali di lavoro e le disposizioni di legge per il personale in regime di diritto pubblico, definiscono il trattamento economico tabellare / iniziale spettante ai dipendenti per la qualifica / profilo / posizione economica giuridicamente rivestita.

I.I.S

L'indennità integrativa speciale era una voce del trattamento economico fondamentale il cui scopo era quello di adeguare le retribuzioni al costo della vita. Per la quasi totalità del personale pubblico è stata conglobata nella voce "stipendio"; resta come voce retributiva a sé stante solo per le categorie di personale non contrattualizzate (magistrati, professori e ricercatori universitari, dirigenti del comparto sicurezza – difesa), per le province autonome di Trento e Bolzano, le autorità indipendenti e la regione Sicilia.

R.I.A

Retribuzione individuale di anzianità: quota del trattamento economico fondamentale in godimento al personale contrattualizzato e corrispondente al maturato per l'anzianità di servizio posseduta a tutto il 31/12/1990.

Progressione economica

Quota del trattamento economico fondamentale che si aggiunge allo stipendio iniziale / tabellare riferita al personale non contrattualizzato o per il quale vige ancora un sistema di avanzamento per classi, scatti, posizioni stipendiali e fasce retributive o stipendiali.

Tredicesima mensilità

Voce del trattamento economico fondamentale composta da un rateo delle voci retributive annue che in applicazione di norme di legge o contratti nazionali di lavoro sono erogate per tredici mensilità.

Indennità accessorie fisse e continuative

Voci del trattamento economico di carattere accessorio stabilite dai contratti di lavoro nazionali erogate in modo continuativo, connesse all'appartenenza ai diversi comparti di contrattazione o amministrazioni e differenziate in base alla qualifica rivestita.

Indennità accessorie non fisse e continuative

Compensi erogati in base a quanto definito dai contratti di lavoro nazionali ed integrativi, al verificarsi di vincoli che condizionano la modalità, la quantità e la qualità del lavoro prestato.

Retribuzione complessiva pro-capite

Somma delle voci stipendiali e delle indennità fisse ed accessorie – lordo dipendente - annualmente erogate al personale. Non sono comprese nella retribuzione complessiva le eventuali competenze arretrate corrisposte annualmente e gli oneri riflessi a carico delle amministrazioni.

Oneri riflessi a carico del datore di lavoro

Sono costituiti dalle somme che le amministrazioni versano agli enti di previdenza e assistenza ai fini della copertura pensionistica e contro gli infortuni sul lavoro a favore dei propri dipendenti e dagli importi versati a titolo di IRAP.

Altri costi

Oneri non direttamente retributivi che concorrono a formare il costo del lavoro quali, ad esempio, gli assegni per il nucleo familiare, l'erogazione dei buoni pasto, la formazione del personale, i rimborsi ricevuti o effettuati per le spese sostenute per il personale che lavora in altre amministrazioni.

Costo del lavoro

Onere annuo complessivo sostenuto dalle amministrazioni per il personale. E' composto dal totale della spesa per le retribuzioni complessive, per gli oneri riflessi e per gli altri costi.

Per saperne di più:*Conto annuale*

[http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-
/e_government/amministrazioni_pubbliche/personale_delle_pa/conto_annuale](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-
/e_government/amministrazioni_pubbliche/personale_delle_pa/conto_annuale)
/

Guida alla lettura dei dati del Conto annuale

[http://www.rgs.mef.gov.it/_Documenti/VERSIONE-
GOVERNME1/SICO/Guida.pdf](http://www.rgs.mef.gov.it/_Documenti/VERSIONE-
GOVERNME1/SICO/Guida.pdf)

Analisi di alcuni dati del conto annuale del periodo 2007-2016

<http://www.contoannuale.tesoro.it/>

MUTUI CONTRATTI DAGLI ENTI TERRITORIALI**Mutui concessi**

Ammontare di nuove concessioni di mutui per la realizzazione di investimenti effettuate annualmente dagli istituti di credito alle regioni e agli enti locali. I dati si riferiscono ai mutui effettivamente concessi nell'anno, indipendentemente dalla loro effettiva erogazione. La finalità del finanziamento deve essere esclusivamente di investimento e pertanto si devono intendere esclusi i finanziamenti destinati alla ristrutturazione di operazioni già in essere. Sono inclusi soltanto i finanziamenti il cui onere rimane a carico diretto degli stessi enti mutuatari, con esclusione quindi dei mutui a carico dello Stato o di enti diversi.

Debito residuo

Ammontare dello stock di mutui concessi dagli istituti di credito alle regioni e agli enti locali in essere al 31 dicembre di ciascun anno. Il dato è comprensivo dei crediti oggetto di operazioni di ristrutturazione.

Rate di ammortamento

Ammontare delle rate dei mutui concessi dagli istituti di credito agli enti locali in scadenza in ciascun anno, comprensivo della quota capitale e della quota interessi.

Quota capitale

Componente della rata di ammortamento destinata al rimborso del debito contratto, ossia alla restituzione del capitale prestato.

Quota interesse

Componente della rata di ammortamento destinata al pagamento degli interessi maturati sul capitale prestato.

Anticipazioni provvisorie

Anticipazioni di cassa effettuate agli enti da un istituto di credito, in qualità di istituto tesoriere di un ente, per le esigenze transitorie di cassa dell'ente stesso.

Edilizia pubblica di interesse locale

Voce della classificazione degli investimenti per tipologia di opera. Contiene: Immobili per uso ufficio, per uso pubblico, monumenti e patrimonio storico - artistico, uffici giudiziari, stabilimenti di pena, caserme e archivi di Stato, ecc.

Edilizia Sociale

Voce della classificazione degli investimenti per tipologia di opera. Contiene: scuole e palestre, asili nido, scuole materne, edilizia universitaria, case di riposo, ecc.

Impianti e attrezzature ricreative

Voce della classificazione degli investimenti per tipologia di opera. Contiene: campi e impianti sportivi, parchi e giardini, impianti ricreativi per lo spettacolo, ecc.

Opere igienico – sanitarie

Voce della classificazione degli investimenti per tipologia di opera. Contiene: fognature, impianti di depurazione, impianti per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, ecc.

Opere idriche

Voce della classificazione degli investimenti per tipologia di opera. Contiene: acquedotti, reti idriche, serbatoi idrici, fontane pubbliche, sistemazione corsi d'acqua, ecc.

Opere marittime, lacuali e fluviali

Voce della classificazione degli investimenti per tipologia di opera. Contiene: porti, moli, idrovie, dighe foranee, argini, ecc.

Viabilità e trasporti

Voce della classificazione degli investimenti per tipologia di opera. Contiene: strade, ponti, viadotti, metropolitane, aeroporti, eliporti, linee urbane tranviarie, parcheggi, ecc.

Energia

Voce della classificazione degli investimenti per tipologia di opera. Contiene: impianti di produzione idroelettrica, termoelettrica, impianti di illuminazione, elettrodotti, metanodotti, gasdotti, impianti di energia alternativa, ecc.

Opere varie

Voce della classificazione degli investimenti per tipologia di opera. Contiene: spese per urbanizzazione, edifici religiosi, opere "miste" ricadenti in più settori ed altre opere residuali.

Regioni

Comparto degli enti territoriali che comprende le 20 Amministrazioni regionali e le Province autonome di Trento e Bolzano.

Enti Locali

Comparto degli enti territoriali che comprende Province, Comuni e Comunità Montane

Per saperne di più:

Indagine sui mutui contratti dagli enti territoriali per il finanziamento degli investimenti

[http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-
/pubblicazioni/pubblicazioni_statistiche/indagine_mutui_contratti_enti_territor
iali/index.html](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-
/pubblicazioni/pubblicazioni_statistiche/indagine_mutui_contratti_enti_territor
iali/index.html)

POLITICHE DI SVILUPPO COFINANZIATE DALLA UNIONE EUROPEA

Bilancio Generale della UE

Documento giuridico-contabile che prevede ed autorizza preventivamente, ogni anno, le entrate e le spese dell'Unione.

La struttura del bilancio comunitario è costituita, nel suo complesso, da due sezioni:

- le Entrate, costituite dalle "cosiddette" Risorse Proprie;
- le Spese che, coperte dalla Risorse Proprie, sono destinate al finanziamento di tutti gli interventi messi in atto dall'Unione Europea.

Versamenti al bilancio UE

Risorse che l'Italia versa a titolo di partecipazione all'Unione Europea e che alimentano le entrate del bilancio comunitario.

Risorse proprie

Sono i mezzi finanziari che alimentano il Bilancio UE, provenienti da tutti gli Stati membri. Si distinguono in Risorse Proprie Tradizionali (RPT), Risorsa IVA e Risorsa RNL. Le RPT comprendono dazi doganali sui prodotti importati dagli Stati non appartenenti alla UE e contributi alla produzione di zucchero e derivati, che affluiscono al Bilancio UE (al netto del 20 per cento trattenuto dagli Stati membri a titolo di rimborso per spese di riscossione). La Risorsa IVA è ottenuta applicando un'aliquota uniforme sulle basi imponibili nazionali armonizzate. La Risorsa RNL è infine definita "risorsa complementare", in quanto destinata a coprire la differenza fra la quota complessiva delle entrate previste per il bilancio comunitario e la quota coperta dalle altre risorse.

Finanziamenti UE (accrediti)

Risorse che l'Unione Europea trasferisce agli Stati membri per il finanziamento delle politiche comunitarie.

Fondi strutturali

Strumenti finanziari cui è affidato il perseguimento della finalità dell'Unione europea di rafforzare e mantenere la convergenza nello sviluppo dei Paesi membri.

FESR

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale. Il fondo contribuisce al finanziamento di: a) investimenti produttivi che contribuiscono alla creazione e al mantenimento di posti di lavoro stabili, in primo luogo attraverso aiuti diretti agli investimenti principalmente nelle piccole e medie imprese (PMI); b) investimenti in infrastrutture; c) sviluppo di potenziale endogeno attraverso misure che sostengono lo sviluppo regionale e locale. Tali attività includono il sostegno e i servizi alle imprese, in particolare alle PMI, la creazione e lo sviluppo di strumenti finanziari quali il capitale di rischio, i fondi per mutui e fondi di garanzia, i fondi di sviluppo locale, gli abbuoni di interesse, la messa in rete, la cooperazione e gli scambi di esperienze tra regioni, città e operatori sociali, economici e ambientali interessati; d) assistenza tecnica per la realizzazione dei programmi di sviluppo.

FSE

Fondo Sociale Europeo. Il fondo contribuisce a realizzare le priorità della Comunità riguardo al rafforzamento della coesione economica e sociale migliorando le possibilità di occupazione e di impiego, favorendo un alto livello di occupazione e nuovi e meglio riposti di lavoro. A tal fine esso sostiene le politiche degli stati membri intese a conseguire la piena occupazione e la qualità e la produttività sul lavoro, promuovere l'inclusione sociale,

compreso l'accesso all'occupazione delle persone svantaggiate, e ridurre le disparità occupazionali a livello nazionale, regionale e locale.

In particolare, il Fondo fornisce sostegno alle azioni in linea con le misure prese dagli stati membri sulla base degli orientamenti adottati nell'ambito della strategia europea per l'occupazione.

FEASR

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale. Il FEASR finanzia i Programmi di Sviluppo Rurale tesi a migliorare la competitività dei settori agricolo e forestale, l'ambiente e la gestione dello spazio rurale nonché la qualità della vita e la diversificazione delle attività nelle zone rurali. Il FEASR finanzia anche strategie di sviluppo locale e misure di assistenza tecnica (progetti di tipo Leader).

FEAGA

Fondo Europeo Agricolo di Garanzia. Il fondo finanzia, in regime di gestione concorrente tra gli Stati membri e la Commissione, le spese seguenti: le restituzioni fissate per l'esportazione dei prodotti agricoli nei paesi terzi; gli interventi destinati a regolarizzare i mercati agricoli; i pagamenti diretti agli agricoltori previsti dalla politica agricola comune; talune azioni d'informazione e promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno della Comunità e nei paesi terzi, realizzati dagli Stati membri; spese inerenti alle misure di ristrutturazione dell'industria dello zucchero; i programmi a favore del consumo della frutta nelle scuole.

Inoltre, in modo centralizzato, il FEAGA finanzia: il contributo della Comunità ad azioni veterinarie specifiche, ad azioni ispettive nel settore veterinario, nel settore dei prodotti alimentari e degli alimenti per animali, a programmi di eradicazione e sorveglianza delle malattie animali e ad azioni fitosanitarie; la promozione dei prodotti agricoli realizzata direttamente dalla Commissione o tramite organizzazioni internazionali; le misure adottate in conformità della normativa comunitaria, destinate a garantire la conservazione, la caratterizzazione, la raccolta e l'utilizzazione delle risorse genetiche in agricoltura; la messa a punto e il mantenimento dei sistemi di informazione contabile agricola; i sistemi di indagine agricola; le spese relative ai mercati della pesca.

SFOP

Strumento Finanziario di Orientamento della Pesca. Il fondo dal 2007 è stato sostituito dal FEP. Il suo scopo era quello di contribuire al conseguimento degli obiettivi della politica comune della pesca sostenendo le azioni strutturali nel settore della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione e commercializzazione di loro prodotti al fine di sviluppare modernizzare il settore.

FEP

Fondo Europeo per la Pesca. Nel periodo di Programmazione 2007/2013 la Politica Comune della Pesca (PCP) è attuata tramite il FEP. Il campo di azione del Fondo si articola intorno a cinque assi prioritari: misure a favore dell'adeguamento della flotta peschereccia comunitaria; acquacoltura, pesca nelle acque interne, trasformazione e commercializzazione; azioni collettive; sviluppo sostenibile delle zone costiere di pesca.

FEAMP

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca - (introdotto dalla normativa 2014/2020 in sostituzione del FEP), contribuisce al raggiungimento dei seguenti obiettivi: promuovere una pesca e un'acquacoltura competitive, sostenibili sotto il profilo ambientale, redditizie sul piano economico e socialmente responsabili; favorire l'attuazione della PCP (Politica Comune della Pesca); promuovere uno sviluppo territoriale

equilibrato e inclusivo delle zone di pesca e acquacoltura; favorire lo sviluppo e l'attuazione della PMI dell'Unione in modo complementare rispetto alla politica di coesione e alla PCP.

FEAD

Fondo Europeo di Aiuti agli Indigenti - è stato istituito dall'art. 1 del Regolamento 223/2014 per promuovere la coesione sociale, rafforzare l'inclusione sociale e concorrere all'obiettivo di eliminare la povertà nell'Unione.

YEI

Youth Emplojement Initiative. L'iniziativa europea Youth Guarantee (Garanzia Giovani), come previsto nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 aprile 2013, mira a garantire ai giovani un'offerta qualitativamente valida di lavoro.

FAMI

Fondo Asilo Migrazione e Integrazione - istituito dal regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, con la finalità di contribuire alla gestione efficace dei flussi migratori e all'attuazione, al rafforzamento e allo sviluppo della politica comune di asilo, protezione sussidiaria e protezione temporanea e della politica comune dell'immigrazione, sostenendo tutti gli aspetti del fenomeno migratorio, incluso l'asilo, la migrazione regolare, il rimpatrio dei cittadini stranieri e l'integrazione.

FEG

Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione. Il fondo, istituito dal Regolamento (CE) n. 1927/2006 e successivamente modificato dal Regolamento (CE) n. 546/2009, offre un sostegno a coloro che hanno perso il lavoro a seguito di importanti mutamenti strutturali del commercio mondiale dovuti alla globalizzazione.

FEOGA

Fondo Europeo Agricolo/sezioni Orientamento e Garanzia. Il fondo è stato operativo fino al 2007. Le due sezioni sono state sostituite, rispettivamente, dal FEASR e dal FEAGA.

Il FEOGA Orientamento contribuiva al cofinanziamento dei regimi di aiuti nazionali all'agricoltura; allo sviluppo e alla diversificazione delle zone rurali comunitarie; ad azioni di assistenza tecnica e di informazione e al sostegno di studi o esperienze pilota concernenti l'adeguamento delle strutture agrarie e la promozione dello sviluppo rurale a livello comunitario.

La sezione "Garanzia" del Fondo finanziava, in particolare, le spese dell'organizzazione comune dei mercati agricoli, le misure di sviluppo rurale che accompagnano il sostegno dei mercati e le misure rurali non comprese nelle regioni dell'obiettivo 1, alcune spese veterinarie nonché le azioni intese a fornire informazioni sulla politica agricola comune.

Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie

Istituito dalla legge 16 aprile 1987, n. 183 (art. 5) con amministrazione autonoma e gestione fuori bilancio, si avvale di appositi conti correnti infruttiferi, aperti presso la tesoreria centrale dello Stato, cui affluiscono entrate (versamenti di risorse a vario titolo) e dal quale sono disposte le uscite in favore degli interventi cofinanziati.

Cofinanziamento comunitario/nazionale

Partecipazione finanziaria congiunta alla realizzazione di un Intervento. Per la realizzazione degli obiettivi di sviluppo dei fondi strutturali, la partecipazione finanziaria comunitaria è condizionata alla partecipazione di un partner (Amministrazione centrale o regionale, privati) del paese in cui l'intervento si realizza.

Spese oggetto del sistema di monitoraggio IGRUE

Le spese oggetto del sistema di monitoraggio IGRUE consistono nei pagamenti che i beneficiari effettuano in favore dei soggetti terzi attuatori dei progetti (nel caso di progetti che hanno ad oggetto la "realizzazione di opere e lavori pubblici" o l'"acquisizione di beni e servizi"), ovvero nel trasferimento di risorse pubbliche alle imprese, organismi, o privati individui (nel caso di progetti di "erogazione di finanziamenti ed aiuti").

Per saperne di più:

Portale RGS Europa

[http://www.rqs.mef.gov.it/VERSIONE-
/e_government/amministrazioni_pubbliche/rqs_europa/il_bilancio_comunitario
/index.html](http://www.rqs.mef.gov.it/VERSIONE-
/e_government/amministrazioni_pubbliche/rqs_europa/il_bilancio_comunitario
/index.html)

CAPITOLO 9 - Indice analitico

- accensione di prestiti 39; 183; 185; 187
- accertamenti 39; 40; 41; 188; 191; 192
- accrediti 124; 126; 127; 128; 129; 163; 206
- amministrazioni pubbliche 14; 16; 18; 31; 93; 111; 141; 189; 202
- attività
- finanziarie 14; 28; 30; 34; 49; 86; 183; 193; 194; 195; 196; 197
 - non finanziarie non prodotte 14; 86
 - non finanziarie prodotte 14; 86
- avanzo primario 14
- bilancio dello Stato 11; 12; 14; 16; 18; 29; 30; 31; 34; 35; 36; 37; 38; 39; 41; 49; 55; 58; 59; 60; 61; 62; 63; 64; 65; 66; 67; 68; 69; 70; 71; 93; 97; 102; 103; 104; 105; 106; 107; 109; 112; 129; 182; 183; 188; 189; 198; 199
- capacità
- di impegno 52
 - di spesa complessiva 52
- capitoli 11; 16; 39; 49; 189; 190; 191
- cassa 11; 16; 18; 19; 22; 24; 25; 26; 27; 28; 30; 31; 33; 36; 40; 49; 50; 51; 52; 53; 57; 93; 109; 110; 112; 113; 114; 129; 140; 142; 163; 181; 183; 184; 185; 188; 189; 190; 199; 202; 204
- categorie 22; 36; 39; 40; 52; 53; 93; 95; 161; 182; 185; 187; 202; 203
- cofinanziamento 128; 161; 162; 208
- comparti 18; 136; 137; 138; 140; 143; 183; 202; 203
- competenza 20; 35; 36; 40; 49; 50; 51; 52; 53; 56; 129; 163; 181; 182; 183; 185; 188; 189; 190; 191; 192
- contabilità speciali 109; 110; 112; 199; 200
- conto
- annuale 16; 18; 140; 204
 - consolidato di cassa 30
 - di cassa del settore statale 30
 - Disponibilità del Tesoro 14; 28; 110; 111; 112; 199; 200
 - economico delle amministrazioni pubbliche 183
 - generale del patrimonio 14; 37; 86; 185
- copertura 16; 28; 34; 109; 112; 154; 184; 199; 203
- costo del lavoro 140; 141; 142; 147; 203
- crediti di tesoreria 111; 193; 194
- debiti di tesoreria 110
- debito
- fluttuante 109; 187; 195; 199
 - pubblico 20; 52; 183
 - residuo 14; 151; 153; 154; 155
- debito residuo 155; 156
- entrate
- complessive 39
 - extra-tributarie 14; 40
 - finali 14; 34; 39; 40; 182; 183; 187
 - non ricorrenti 36
 - ricorrenti 36
 - tributarie 14; 20; 40; 185; 186
- erogazioni ad enti e fondi 93
- fabbisogno del settore pubblico 14; 22; 28; 30; 38

- FEAGA 125; 127; 128; 207; 208
- FEAMP 126; 127; 161; 162; 207
- FEASR 127; 161; 162; 207; 208
- FEOGA 125; 127; 128; 208
- FEP 126; 127; 161; 207
- FESR 126; 161; 162; 201; 206
- formazione 11; 16; 28; 31; 53; 109; 112; 136; 142; 154; 186; 187; 188; 198; 201; 202; 203
- FSE 126; 161; 162; 201; 206
- GFSM 30
- impegni 49; 51; 53; 55; 188; 190; 191; 192
- incassi 14; 19; 22; 28; 29; 30; 31; 39; 40; 112; 183; 184; 188; 195; 199
- indebitamento netto 18; 20; 21; 28; 34; 182; 183
- indebitamento netto strutturale 20
- missioni 36; 37; 49; 50; 52; 53; 93; 94; 96; 104; 105; 106; 107; 140; 142; 185
- movimento generale di cassa 14
- mutui concessi 154; 204
- PAC 125; 128
- pagamenti 14; 16; 22; 23; 28; 29; 30; 31; 49; 50; 51; 52; 53; 54; 55; 93; 94; 97; 102; 103; 104; 105; 106; 107; 109; 110; 111; 112; 125; 182; 183; 184; 188; 191; 192; 193; 194; 198; 199; 200; 207; 209
- partite da regolare 110
- passività finanziarie 14; 20; 34; 49; 86; 183; 187; 195
- peggioramento patrimoniale 86
- personale 11; 16; 18; 53; 93; 136; 137; 138; 139; 140; 141; 142; 143; 144; 145; 202; 203; 204
- personale flessibile 136; 137; 138; 139
- posizione netta 124; 127
- previsioni definitive 40; 42; 43; 44; 45; 46; 47; 191
- programmazione 2000/2006 162; 177; 178; 179; 180; 201
- programmazione 2007/2013 162
- programmazione 2014/2020 126; 161
- programmi 11; 36; 37; 49; 94; 104; 105; 106; 107; 126; 127; 128; 129; 136; 161; 162; 163; 188; 191; 206; 207
- pubblica amministrazione 28; 30; 31; 39
- rate di ammortamento 151; 152; 154
- ricorso al mercato 34
- rimborso di prestiti 182; 187
- risorsa IVA 125
- risorsa RNL 125; 127; 206
- risorse comunitarie 129; 161; 162; 163
- risorse proprie 29; 52; 198
- risparmio pubblico 20; 34
- saldo
- di parte corrente 19; 20
 - netto da finanziare 14; 34; 50; 182; 187
 - primario 19; 20
- SEC 20; 30; 183
- settore
- pubblico 19; 22; 24; 28; 30; 31; 142; 181; 182; 183; 198
 - statale 28; 30; 31; 32; 109; 138; 181; 183; 184; 199
- SFOP 126; 127; 207
- SNA 30
- spesa
- finale 49; 94; 198
 - statale regionalizzata 16; 18; 93; 198
- spese
- correnti 14; 20; 93; 182; 187; 190
 - in conto capitale 14; 49; 187; 190
- tempo

determinato 14; 136; 141; 202
indeterminato 136; 137; 138; 139;
202

tesoreria dello Stato 14; 109; 115; 116;
117; 118; 119; 120; 121; 122; 183;
192; 194

titoli 14; 28; 30; 36; 39; 40; 93; 94;
110; 141; 182; 183; 184; 186; 187;
192; 193; 195; 198; 199; 200

titoli di Stato 14; 28; 30; 93; 94; 183;
195; 198

Unione Europea 11; 14; 29; 31; 52;
124; 127; 129; 130; 131; 132; 133;
134; 135; 161; 163; 183; 206; 208

versamenti

al bilancio dello Stato 39; 41
all'Unione Europea 14; 38; 124; 127;
130

